DEE

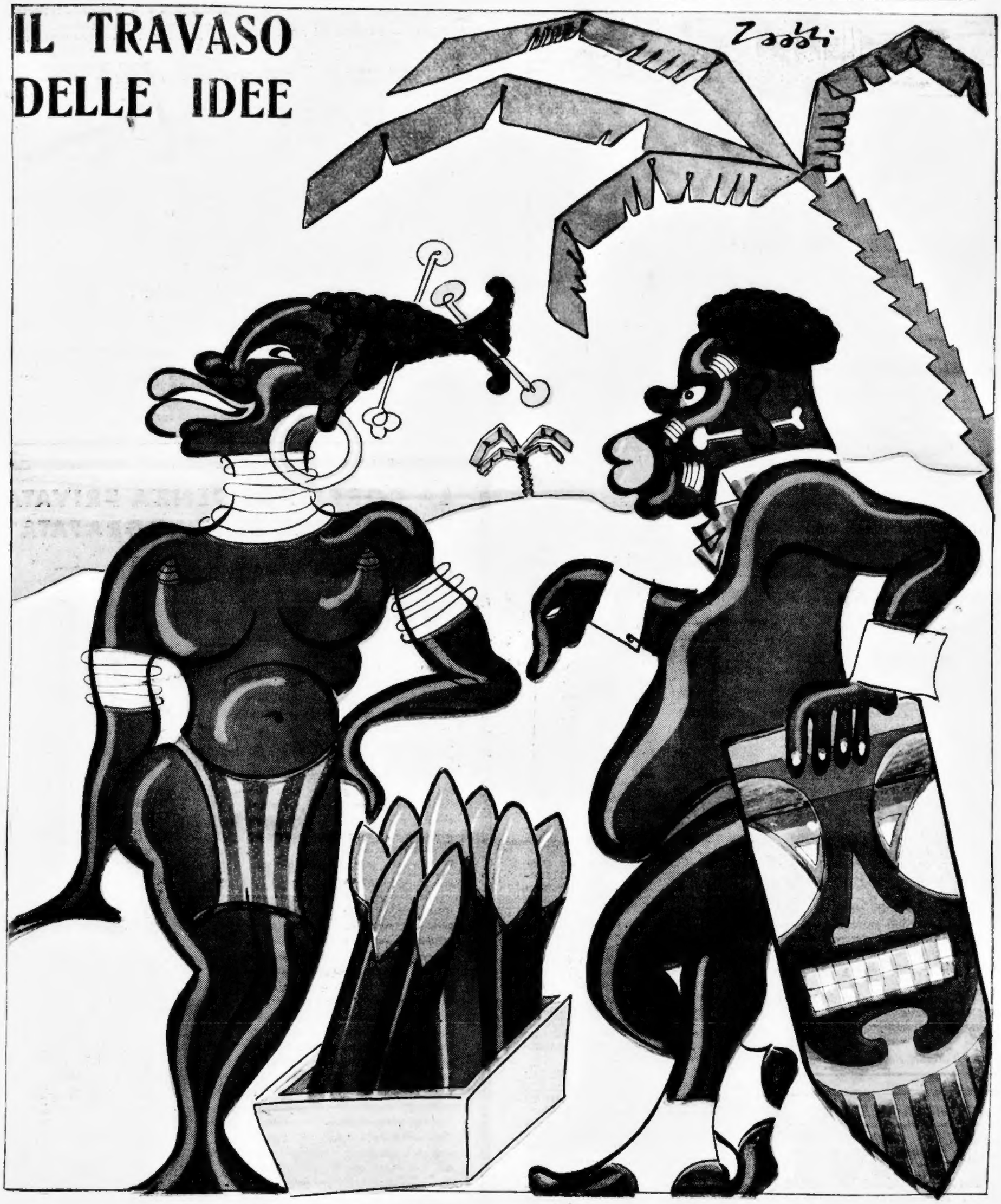
CANNES

gno di de Seta

L'abbonamento annuale al "Travaso,, costa lire 15 - Via Milano, 69 - Roma

Cent. 30 ROMA — 4 marzo 1934, Anno XII Sec. 2 - N. 1767 - Anno 34 - N. 9

IL TRAVASO DELLE IDEE



TUTTO E' RELATIVO

— Non voglio rovinarmi per te, cara! Questo rossetto deve bastarti per tutta la settimana!

(Disegno di *Toddi*)

L'ELOQUIO DEL SIGNOR PASQUALE

Oh, signora, ma voi avete una casa veramente lussuriosa!
(Disegno di *Onorato*).

Sassi in piccionaia

Sem Benelli scriverà una vita di Dante.

Sarà la « Vita nova »?

* * *

Sem in anno, licet insanire.

* * *

Dante dall'altro mondo:
Sem... mi capirà!...

* * *

Al Teatro dell'Opera: Aida.
Radames: Aureliano Pertile.
Aureliano Pertile: ex aedibus.
Radames, dispolpato!

* * *

Al Teatro Valle: Si pranza alle otto.
Si mangia anche prosciutto?

* * *

Abbiamo visto un bellissimo film.
Un italiano.
Il dopoguerra, bonifica.

* * *

I soggetti dei film italiani sono scelti dai corsi di studio tecnologici.

* * *

Infatti tutti dicono: roba da matti!

* * *

Se i delitti contro l'arte venissero iscritti sulla fedina criminale, nel teatro, come nel cinematografo non ci sarebbero più individui illibati.

* * *

Non si sente più parlare del Teatro di Stato.
Ormai, quel che è stato è stato e non se ne parli più.

* * *

Gero Zambuto sta girando L'Avvocato difensore.
Oh, ne avrà bisogno!

* * *

Se Tatiana Pavlova fosse una donna di spirito dovrebbe tutte le sere recarsi al teatro Valle ad applaudire Picasso.

* * *

A Venezia è accaduto un curioso fenomeno di bassa marea.
E' bastato l'annuncio di certi film italiani al Festival perchè si seccasse perfino il mare!

* * *

Umberto Melnati e Sela Gloria:
Oggi sposi
Nozze coi fichi secchi.

Scusi

TEATRO REALE DELL'OPERA. — La Crawcenko « *Aida, aida* parea gridasse, e dalle aurate volte, a lei l'impiedosida eco rispose... ». Angelica Crawcenko non per questo ha preso la fuga come l'omonima ariostesca, ma si appresta a prendere una bella rivincita. Il pubblico però ha fatto subito pace, anzi Pacetti con Aida anche per l'ottimo intervento di Pertile che si è sgolato per far intendere le sue buone ragioni. Tutto è finito nel migliore dei modi e gli interpreti con Edoardo Vitale che apriva la marcia trionfale son venuti più volte alla ribalta a ringraziare i plaudenti spettatori.

Segue *Simon Boccanegra* di un certo Giuseppe Verdi, un giovanotto che si farà strada.

VALLE. — *Si pranza alle otto* con Lamberto Picasso. Se vi sembra che la compagnia non sia troppo allegra invitate chi vi pare perchè il pranzo sarà squisito. Dopo aver pranzato al Valle, alle nove potrete andare a divertirvi in un altro teatro.

ARGENTINA. — Armando Falconi da il *Tre per cento*. L'interesse non è alto, ma è sempre un buon affare investire una parte del proprio denaro per andare a sentire il roseo Armando.

QUIRINO. — La Zabum ha varato un'altra rivista di Biancoli e Falconi: *Caterina Sforzati*, ovvero *E' difficile fare una rivista*. Siamo d'accordo che sia difficile fare una rivista, ma ascoltarla è facilissimo. Infatti il pubblico l'ha ascoltata senza fatica, anzi s'è divertito moltissimo.

MANZONI. — Passano gli anni e Nina non si corregge, perciò *Nina non fare la stupida* continua ad essere replicato dalla compagnia Micheluzzi che passa da un successo all'altro.

BARBERINI. — *Un popolo muore!* L'avvenimento richiama una gran folla che fa di tutto per salvare questo popolo, ma poi viceversa questo si salva da solo perchè è un gran bel film.

BERNINI. — Grande appuntamento di innamorati, giustificato dall'annuncio dello spettacolo. *Baciatemi* al Bernini! E' una vera pacchia!

ELISEO. — Isa Bluette fiore del mio giardino teatrale e diventata la *Signorina Kanapè* per la quale Nuto Navarrini perde il sonno. E lo perde volentieri anche il pubblico che sta a sentirli a bocca aperta.

GALLERIA. — Buster Keaton, *Professore* di comicità e di buon umore.

MORGANA — Mary Pickford svela i suoi *Segreti* e la Compagnia di riviste Luna Park presenta una giostra di divertimenti.

PIOGGIA DI PREMI

Dal 1272 al 1294...

...sono ventitrè numeri corrispondenti ad altri doni i quali sono giunti inaspettati ad altrettanti fortunati *travasofili*.

Il signor GUIDO FRANCHINI, via Fiorentini 60, *Napoli;* la signorina LALLA BARLARO, rione Carelli, villa Pepe, *Napoli;* la signorina ELEONORA CAMPIONE, piazza Bellini 75, *Napoli;* il signor EDOARDO SOLIMENE, via Chiatamone 57, *Napoli;* le signorine MARIA LUISA e ROSA MARIA ALESSANDRI, via d'Azeglio 11, *Roma;* il signor ALFREDO GUGLIELMOTTI, via Principe Amedeo 121, *Roma* hanno già ricevuto i rispettivi doni spediti loro: volumi di « travasatori » con dedica, ninnoli da scrittoio, tennis da tavolo e una deliziosissima scatola di cioccolatini LA PERUGINA la quale, anche dopo essere stata golosamente saccheggiata rimane quale artistico sopramobile.

Gli altri 17 numeri (dal 1278 al 1294) corrispondono ad altrettanti premi consegnati *brevi manu* dal nostro Toddi a fortunati travasòfili in Napoli ed in Roma. Questi premii costituiscono una novità piacevole e desideratissima: sono lapis automatici elegantissimi, marca « Travaso » ossia con una dicitura la quale comprova nel possessore la qualità di « persona intelligente ».

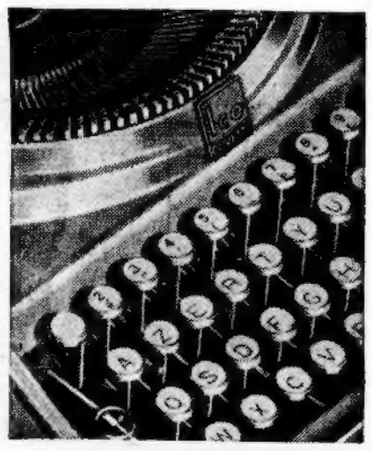
Per averne uno basta avere in mano il *Travaso delle Idee* e raccomandarsi alla Fortuna, la quale è particolarmente benevola verso i lettori di questo giocondo foglio.

Il nostro Direttore viaggia tre giorni la settimana: in questo momento è in qualche luogo d'Italia o regione limitrofa.

LA CORRISPONDENZA PRIVATA PUÒ ESSERE DATTILOGRAFATA?

PAUL REBOUX DICE:

Le lettere scritte a macchina hanno un vantaggio che dovrebbe farle preferire in ogni circostanza: sono leggibili.
Ed è qui veramente che si può trattare la questione della cortesia.
Avete tempo da perdere – merce oggidì rarissima – ? ed è in voi abbastanza mollezza o, se preferite, equilibrio nervoso, per scrivere in buona e chiara calligrafia?
In questo caso, la persistenza delle vecchie abitudini è tollerabile.
Se invece siamo simili alla maggior parte degli uomini, e alla maggior parte delle donne che scrivono tracciando lettere oblique, puntute come una fila di baionette, è meglio, assai meglio, ricorrere alla macchina da scrivere.
Risultato: una pagina leggibile, ordinata, preciso, senza possibili ambiguità.
— Ma badate: — obbiettano i conservatori, — una lettera meccanica non potrà esprimere, come faceva la scrittura, la natura e i sentimenti del vostro spirito.
È probabile che costoro non abbiano proprio l'abitudine, per esprimere il loro animo, di ricorrere a quel "qualche cosa„ che, come la forma delle parole, rivela la nostra personalità. Quel "qualche cosa„ si chiama LO STILE.
Ora, lo stile si riconosce assai meglio se non si è costretti a discernerne gli elementi attraverso gli svolazzi d'uno scarabocchio.
Anche gli intellettuali non possono far a meno della macchina da scrivere. Il ritmo della vita è a tal punto precipitoso ch'è necessario mescolare le cose del sentimento con le cose pratiche.
(Il "nuovo saper vivere„).



OLIVETTI Portatile

1° marzo:
i vivi
RIVISTA QUINDICINALE DI ATTUALITÀ DIRETTA DA
Pitigrilli

IL SONNA

(...tanto dist

Sezioniamoci
i torines

Ottima idea!
Orsù, signori miei,
di buzzo buono e sezion
me i torinesi.
— Perchè — dite voi
si si sezionano?
No, o vecchi amici
lontana infanzia, i torin
sezionano, ma in comp
ranno sezionare.
E volete sapere chi è
nerà i torinesi?
La « Gazzetta del Po
la complicità dell'Azien
viaria.
— Impossibile — voi
te inorridendo.
Niente affatto. Leggete
zetta del Popolo » del 2
vi accorgerete che noi a
gione.

* * *

Il prefato giornale pu
fatti, un interessantissi
lo tecnico sul problema
mento sui tram a mezz
Avete mai pensato,
mezzogiorno i tram e
sono più affollati che
ore?
Scommetto di no, e ci
Ripariamo noi.
Dunque a mezzogiorn
sono più affollati perch
impiegati e tutti gli o
una precisione di pessi
scelgono proprio que
uscire in massa dagli u
laboratori.
Scoperto il male è fac
il rimedio.
Ed infatti l'azienda tr

UFFICIO DI CONSU
ARALDICA
FIRENZE - Via Maggio 26 p.p.
(Palazzo Bianca Cappello)
Telef. 20-335 - 28-042
Ricerche per qualsiasi famiglia
Pratiche per riconoscimento
governativo per titoli nobiliari

FIOGGIA DI PREMI

1272 al 1294...

ventitrè numeri corrispondenti doni i quali sono giunti inad altrettanti fortunati *travu-*

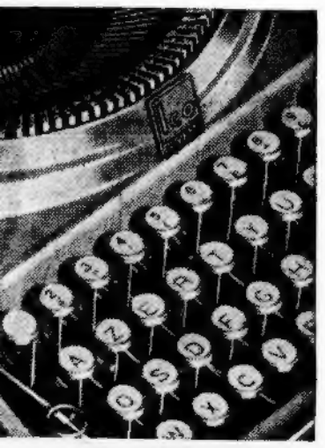
or GUIDO FRANCHINI, via 60, *Napoli;* la signorina LALARO, rione Carelli, villa Pepe, signorina ELEONORA CAMiazza Bellini 75, *Napoli;* il siDARDO SOLIMENE, via Chia-7, *Napoli;* le signorine MARIA ROSA MARIA ALESSANDRI, glio 11, *Roma;* il signor AlGUGLIELMOTTI, via Principe 21, *Roma* hanno già ricevuto i doni spediti loro: volumi di ori » con dedica, ninnoli da tennis da tavolo e una deliscatola di cioccolatini LA A la quale, anche dopo essere osamente saccheggiata rimane stico sopramobile.

17 numeri (dal 1278 al 1294) ono ad altrettanti premi conreri *manu* dal nostro Toddi ti travasòfili in Napoli ed in iesti premii costituiscono una acevole e desideratissima: soautomatici elegantissimi, marso » ossia con una dicitura la nprova nel possessore la quapersona intelligente ».

rne uno basta avere in mano *delle Idee* e raccomandarsi una, la quale è particolarmenola verso i lettori di questo foglio.

o Direttore viaggia tre giorni una: in questo momento è in uogo d'Italia o regione limi-

NZA PRIVATA
LOGRAFATA?



Portatile!

IL SONNAMBULO DISTRATTO..

(...tanto distratto che dimenticò di passeggiare).

(Disegno di *Pagotto*)

Sezioniamoci come i torinesi!

Ottima idea!

Orsù, signori miei, mettiamoci di buzzo buono e sezioniamoci come i torinesi.

— Perchè — dite voi — i torinesi si sezionano?

No, o vecchi amici della mia lontana infanzia, i torinesi non si sezionano, ma in compenso si faranno sezionare.

E volete sapere chi è che sezionerà i torinesi?

La « Gazzetta del Popolo » con la complicità dell'Azienda tramviaria.

— Impossibile — voi esclamerete inorridendo.

Niente affatto. Leggete la « Gazzetta del Popolo » del 22 scorso e vi accorgerete che noi abbiamo ragione.

* * *

Il prefato giornale pubblica, infatti, un interessantissimo articolo tecnico sul problema dell'affollamento sui tram a mezzogiorno.

Avete mai pensato, perchè a mezzogiorno i tram e gli autobus sono più affollati che nelle altre ore?

Scommetto di no, e ciò è male.

Ripariamo noi.

Dunque a mezzogiorno i tram sono più affollati perchè tutti gli impiegati e tutti gli operai, con una precisione di pessimo gusto, scelgono proprio quell'ora per uscire in massa dagli uffici e dai laboratori.

Scoperto il male è facile trovare il rimedio.

Ed infatti l'azienda tramvie municipali di Torino ha immediatamente escogitato il rimedio.

— I torinesi — si sono detti i dirigenti — si lamentano perchè a mezzogiorno i tram e gli autobus sono affollati. Bene, spostiamo l'orario d'uscita degli impiegati e degli operai di un'ora, in maniera che a mezzogiorno non vi sarà più un autobus affollato. Anzi saremo costretti a dotare ogni vettura di un mazzo di carte da giuoco, per offrire ai fattorini il mezzo di ingannare il tempo.

Il ragionamento, come vedete, non fa una grinza.

Ma il solito pedante ha fatto osservare ai tecnici torinesi che l'unico risultato di questo sistema era quello di affollare i tram invece che a mezzogiorno alla una.

— E' vero — hanno esclamato allora, quelli dell'Azienda. — Non ci avevamo pensato. Studiamo un altro sistema.

— Un'idea! — ha detto allora un tecnico. — Sezioniamo i torinesi.

— Ma quando i torinesi saranno sezionati — ha osservato un altro — non avranno più alcuna necessità di prendere l'autobus!

— Ma che diamine avete capito — ha risposto risentito il tecnico. — Io volevo dire: dividiamo a sezione i torinesi. Una sezione uscirà alle 12 e 15; un'altra sezione alle 12 e 30; un'altra sezione ancora alle 12 e 45 e così via di seguito.

— Ottima idea — hanno esclamato in coro quelli dell'Azienda — ma se, putacaso una delle sezioni 12 e 30 bara e s'intrufola nella sezione 12 e 15?

— Impossibile — ha risposto il tecnico — perchè noi muniremo ogni sezione di uno speciale distintivo, e se è il caso le daremo anche uno stendardo.

— Benissimo! Approvato! Evviva il tecnico!

* * *

L'idea, in verità, non dispiace neanche a noi. Essa è veramente un'ottima idea.

Cosa aspetta, dunque, l'ing. Santamaria per sezionare anche noi?!

il piccolo scaccia

UFFICIO DI CONSULENZA ARALDICA

FIRENZE - Via Maggio 26 p.p. (Palazzo Bianca Cappello) Telef. 20-335 - 28-042 ricerche per qualsiasi famiglia Pratiche per riconoscimento governativo per titoli nobiliari

Accettansi Agenti ovunque

I GRANDI SEGRETI

Dopo studi incessanti, dopo lunghe e meticolose prove di Laboratorio, dopo esperimenti continuati pazientemente per degli anni, abbiamo potuto perfezionare i nostri **PRODOTTI DI BELLEZZA** *ad un grado tale, che giustamente essi sono oggi ritenuti superiori a tutto quanto esiste di meglio in questo ramo. Per non subire amare delusioni usate dunque solo i veri ed originali prodotti qui appresso elencati:*

PELI DETURPANTI Non aggravate il vostro stato coll'uso di inutili depilatori. Eradicate invece *definitivamente* la scomparsa dei peli, impiegando le vere **Acque Tricofaghe**, le quali, divorando peli e radici, rendono impossibile l'ulteriore crescita. Prezzi: flacone **N. 1** *(precisate se per viso oppure per corpo)* L. 14 e flacone **N. 2** (radici) L. 14. Invio segretissimo.

CADUTA DEI CAPELLI Se i vostri capelli sono rari e stentati, se vi cadono a placche od uniformemente, se avete forfora, prurito, ecc., ricorrete alla **Pomata Capillogena**, del Dr. Lavis, meraviglioso alimento tonico e fortificante del bulbo, che arresta in meno di 8 giorni la caduta dei capelli, sopprime la forfora e rende rigogliosa la capigliatura in modo garantito. Non ingrassa, ne imbratta i capelli. Un vasetto L. **12.50** *casa di 3 vasetti L.* **46**.

TINTURA DEI CAPELLI I Medici sconsigliano le tinture perchè dannose alla salute. Pettinatevi invece con portentoso **Pettine Nigris** e restituirete immancabilmente ai vostri capelli il loro bel colore naturale di gioventù senza tinture, senza bagnare la testa, senza disfare l'ondulazione, senza pericoli per la salute. Prodotto garantito innocuo, impiego facile, e comodo. Prezzo del Pettine completo L. **35**.

ONDULAZIONE Se volete conservare una bella ondulazione od arricciatura per dei mesi di seguito, adoperate il **Crinefil**. Non unge, non altera il colore. Un flac. L. **10**.

LAVATE I CAPELLI SENZ'ACQUA Lavate, pulite e sgrassate i capelli colla **Lavin**, che schiuma senz'acqua ed asciuga subito. Combatte la forfora e non inaridisce i capelli. Una bottiglia di lunga durata, solo L. **11**.

ALITO FETIDO Questo difetto si vince con **Danova**, ottimo dentifricio che ha un meraviglioso potere deodorizzante *(sconosciuto)*, senza nuocere alle mucose. Bottiglia L. **10**.

LENTIGGINI Fate scomparire le macchie della pelle, le efelidi, le maschere, arsure, ecc., col **Cyclamen**. In pochi giorni avrete una pelle pura e senza imperfezioni. Un flac. L. **14**.

CIGLIA Impedite alle ciglia e sopracciglia di cadere ed affrettate la loro crescita e sviluppo, usando la meravigliosa **Crema Mirella**, in vendita a solo L. **6.50** al vasetto.

CREMA DIMAGRANTE Contro il collo grosso, il doppio mento, il ventre sporgente, le anche esagerate, le caviglie ingrossate, ecc., otterrete i migliori risultati colla **Crema Algol**, composta con speciali erbe marine, che ha la proprietà di diminuire le parti, sulle quali è applicata. Non essendo irritante, è perfettamente tollerata da tutti. Un vasetto L. **12.50** *casa di 3 vasetti* L. **46**.

PALLORE Date alle vostre guancie una carnagione giovanile e fresca, un colorito sano e naturale ed **Succo di Rose Rosse**, che stimola e riattiva la circolazione cutanea e combatte la pallidezza senz'essere un belletto. Un flac. L. **12**.

RUGHE Per impedire che la pelle perda la sua elasticità, usate solo la **Crema dei Baroni**, al succo di rose, che distende i muscoli rilassati, rassoda le carni e fa sparire le irregolarità, le rughe, le zampe d'oca, ecc., anche se ribelli ed inveterate. Usando questa meravigliosa Crema, garantiamo un colorito puro, un tono caldo e quella freschezza incomparabile, che è propria dei petali di rosa. Un vasetto L. **15**.

SENO Per i seni molli e cascanti, per quelli incompletamente sviluppati, riesce veramente insuperabile il **Balsamo Astringente**, che da nuova vita ai tessuti, attiva la nutrizione, rassoda le carni, da giovinezza ai tessuti. Uso esterno. Risultati meravigliosi. Una bottiglia grande L. **25**.

MANI Le mani attirano istintivamente gli sguardi di tutti, perciò rendetele bianche, morbide e fini colla **Crema Giano**, di effetto sorprendente. Un tubo grande L. **7.50**.

REGALO

Tutte le persone, che all'atto dell'acquisto umiranno il presente boilando, riceveranno gratis *una copia della nostra* AGENDA 1934 *di pagine 160 in vendita a L. 5. Questo prezioso almanacco delle famiglie, serve non solo per le registrazioni giornaliere, ma contiene svariatissime rubriche di grande utilità pratica, ricette, segreti, novelle, ecc., introvabili in altri libri. È il vero libro d'oro per tutti.*

GRATIS CATALOGO ILLUSTRATO DI 96 PAGINE

Riceverete merce franca di ogni spesa per qualsiasi quantitativo anche minimo, indirizzando tutte le ordinazioni a mezzo di cartolina vaglia, lettera, ecc., a:

Laboratori SCIENZA DEL POPOLO - Via A. Vespucci, 65 - TORINO (110)

VENE VARICOSE

CALZE ELASTICHE "C. F. ROSSI" NUOVO TIPO

Senza cuciture, su qualsiasi misura, riparabili, lavabili, porose, morbidissime, veramente curative, non danno noia alcuna. Vendita anche diretta al Cliente con garanzia di adattabilità perfetta. *GRATIS è riservato catalogo descrittivo* **N. 8** *con opuscolo sulle varici, chiare spiegazioni per prendere le misure da se stessi, e prezzi*

Fabbrica di calze elastiche C. F. ROSSI Amm. di S. MARGHERITA LIGURE

D. BENINI VIA GENOVA 24 — SPECIALISTA MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE ore 10-13 16-20

FRATELLI ALINARI

Soc. An. I.D.E.A.
Istituto di Edizioni Artistiche
Sede Centrale FIRENZE v. Nazionale, 8
Case fondata nel 1854

67.000 Fotografie d'opere d'arte e vedute monumentali e pittoresche - Fotografie dirette a colori - Fac-simili di disegni di grandi maestri - Cartoline artistiche - Libri d'arte - Fotoolio - Diapositive per proiezioni - Ingrandimenti, pitture ad olio su tela ecc.

Magazzini di vendita: FIRENZE, via Tornabuoni 2 — ROMA, via Condotti 20-a — NAPOLI, via Calabritto, 26.

BLENORRAGIA

sia cronica che recente guarirete in soli 15 giorni con una sola bottiglia di **GONOSTOP**. Inviare importo anticipato di lire **TRENTA** alla depositaria *DROGHERIA LUGLIO* Largo Fiorentini - NAPOLI

Un bellissimo REGALO!

Da diversi anni soffrivo di male di capo e di nevralgie. Volli provare le **compresse BRASAN** *del Parroco Heumann e con una sola scatola sono* **completamente guarito**. *Da sette mesi non ho più avuto nessun disturbo. Ordinai anche le* **pillole balsamiche** *per un mio amico che da mesi soffriva di foruncoli. Sfiducioso cominciò la cura e dopo tre scatole ottenne* **perfetta guarigione**.

Pontedecimo. Giusti Alberto.

GRATIS e franco di porto, senza alcun obbligo in seguito, si distribuisce l'interessantissimo libro

" Il Nuovo Metodo di Cura "

Il libro contiene anche una parte dei 225.000 lettere di riconoscenza, spediti per attestare l'efficacia dei rimedi del PARROCO HEUMANN.

Per avere il libro basta indirizzare la richiesta alla:

Soc. An. HEUMANN - Sez. 46
Via Principe Eugenio, 62 - MILANO (130)

Il libro contiene fra l'altro descrizioni delle principali malattie e cause che le determinano nonchè dei relativi rimedi:

Anemia, Clorosi	Malattie del fegato (e della bile)
Arteriosclerosi	Malattie nervose
Asma	Malattie polmonari
Catarro bronchiale	Malattie dello stomaco
Colpo d'apoplessia	Malattie della vescica e dei reni
Dolori di testa	Piaghe alle gambe e (varici)
Emorroidi	Sangue guasto
Erpete	Stitichezza
Gotta, reumatismi	Tosse etc.
Idropisia	

LA MITOLOGIA SPIEGATA AL POPOLO

XVII

Apollo guidava il cocchio tirato da focosi cavalli

APOLLO. **Signorina, vuol salire?**
LA PUELLA. **Scemo, si faccia l'automobile!**

(Disegno di *Apollonio*).

Lettera aperta

a quell'usciere, di quale è convinto di essere per lo meno un padreterno.

Usciere!

credete alla metempsicosi?

Innanzi tutto, per non creare spiacevoli equivoci, avete un'idea, sia pure denutrita di ciò che io voglia intendere con la parola «metempsicosi»?

La metempsicosi non è, come a prima vista potrebbe sembrare, un morbo esotico, ma bensì una specie di agenzia turistica delle anime.

Secondo questa teoria l'anima degli uomini viaggerebbe da un mortale all'altro, animali compresi, con la più grande indifferenza e facilità.

L'altro giorno, al caffè, un indiano mi raccontava che l'anima di un suo antenato era trasmigrata in un coccodrillo, e che ogni qualvolta egli era costretto a passare dinnanzi ad un negozio vuoi di borsette, vuoi di scarpe, non poteva fare a meno di scoppiare nel pianto dirotto.

— Pensate! — egli mi disse — Niente di più facile che mia moglie porti il mio antenato ai piedi, o che conservi il fazzoletto da naso nella borsetta fatta con la sua pelle. Oh!

Come vedete, discaro usciere, la metempsicosi non è una quisquilia di seconda mano.

Io non so se voi ci credete.

Il vostro modo di agire, però, m'induce a pensare che voi siate un entusiasta seguace di questa teoria, e che abbiate, inoltre, la convinzione di albergare nel vostro corpo per lo meno l'anima di un semidio.

Altrimenti come giustificare le vostre arie da padreterno?

Vedete, se fosse stato il vostro principale a darsi delle arie da padreterno, io ci sarei anche passato sopra.

Sono giovane, tuttavia ho già avuto occasione di conoscere una lunga serie di padreterni, piccoli e grossi, e so in quale considerazione tenerli.

Ma che voi, un semplice usciere, vi diate delle arie da padreterno, mi sembra illegale.

E poi ciò complica enormemente le cose.

Sensate, se voi vi autoproclamate padreterno, il vostro capo-ufficio cosa dovrà autoproclamarsi? E il vice-direttore? E il direttore generale? Per lo meno una cooperativa di padreterni, altrimenti la via gerarchica andrebbe a farsi benedire.

Che un principale faccia il padreterno è, in un certo senso logico e legale.

Egli dice:

— Io ti pago il ricco stipendio mensile, quindi voglio fare il padreterno!

Nulla da obiettare.

Ma se il personale subalterno mi dice: «Io non soltanto voglio beccarmi il ricco stipendio mensile, ma voglio eziandio fare il padreterno» io allora esclamo:

— Manco per idea!

E non ci passo sopra.

Anzi ME LO LEGO AL DITO *e attendo con impazienza le feste per farmi un etto di risatine secche.*

Vedrai che lauta mancia!

dev.

PIETRO PALLA

giovane di mondo che il padreternismo ce l'ha qui

Pranzo alle otto

Siccome la domestica in casa nostra si leva non prima di mezzogiorno con la scusa che è nata di sette mesi, così abbiamo dovuto stabilire un turno di levata mattutina fra noi per far la guardia alla radio, e la sera prima d'andare a dormire, giochiamo a scassaquindici: chi vince si alza alle sette e mezzo.

Con gli occhi pieni di sonno, privo di una tazza di caffè, intontito, sciattato, abbrutito, il vincitore di scassaquindici della sera precedente, s'accosta al famigliare apparecchio radio, l'accende e con l'animo di un radiotelegrafista di una nave naufragante in disperata attesa che l'S. O. S. lanciato venga raccolto, s'accinge a percepire i primi vagiti dell'EIAR Roma-Napoli che si sveglia.

Dovete sapere che noi a casa abbiamo acquistato un bellissimo apparecchio radio a non so quante valvole, compresa una valvola di sicurezza che al momento opportuno scarica tutta la musica superflua nel tubo del lavandino; ebbene, da quando abbiamo questa radio, a casa nostra si dànno appuntamento tutti i rumori di questo mondo e spesso i vicini accorrono credendo che siano scoppiate delle risse furibonde in seno alla nostra famiglia.

Ma questo non c'entra. Alle sette e tre quarti, il guardiano dell'apparecchio dopo essersi goduto il disco delle campane, si appresta a seguire i comandi del quarto d'ora di ginnastica da camera perchè a casa nostra magari ci si rompe il fil della schiena, ma della ginnastica da camera nessuno può farne a meno. Mio nonno che ha novantasei anni, quando gli tocca, fa sempre i piegamenti sul busto, le braccia avanti e le flessioni sulle ginocchia, godendoci un mondo, felice di doversi poi mettere a letto con tanti cerotti, cataplasmi e frizioni d'acqua vegeto minerale che se non se ne va all'altro mondo è proprio perchè vuol raggiungere i cento anni per aver la soddisfazione di veder pubblicata la propria fotografia sulla *Tribuna Illustrata*.

Ma il punto culminante viene raggiunto alle otto, quando la soave voce della dicitrice annuncia la lista per il pranzo del giorno. E quello il momento in cui i mercati si fanno deserti, le strade si spopolano di massaie, e perfino i cuochi dei reggimenti si adunano attorno agli apparecchi radio per ascoltare la voce del destino, ineluttabile, fatale che dice: oggi tu ti nutrirai di questo!

A casa nostra abbiamo tutti seguito un corso rapido di stenografia per trascrivere la lista del pranzo trasmessa dalla radio. E appena la trasmissione è terminata, con una partenza degna di un podista da cento metri, colui che ha ricevuto la trasmissione, scatta in volata verso il mercato per acquistare i commestibili necessarii a preparare il pranzo radiofonico.

Perchè, pensate, se quel giorno si deve mangiare il baccalà in guazzetto, tutti mangeranno baccalà in guazzetto e se non si è svelti ad andare a comprare il baccalà, si rischia di non trovarne più ed allora per quel giorno si resta senza mangiare. E' capitata una cosa del genere a noi: una mattina la radio ordinò per il pranzo del giorno le triglie alla livornese. Quella volta era di turno mio nonno il quale, corse subito dal pescivendolo, ma fu preceduto disgraziatamente dall'inquilino del piano di sotto che gli portò via le ultime triglie.

Ed allora non restò altro mezzo che rovinare i finimenti del nostro cavallo per preparare un piatto del genere: quel giorno ci dovemmo accontentare invece delle triglie, delle briglie alla livornese che, non fo per dire, ci restarono sullo stomaco ed il nonno, poverino, restò tanto mortificato.

Auditor sulla «Stampa» rileva che è inutile dare la lista delle vivande del pranzo alle otto di mattina. Ma interrogati in proposito i dirigenti dell'*Eiar*, questi ci hanno fatto capire che la sera è impossibile trasmettere una cosa simile. Ne scapiterebbe l'atmosfera artistica creata dalla pubblicità delle scarpe, della cera da pavimenti, o dell'infallibile insetticida. E poi ve l'immaginate, a parte tutto, che effetto farebbe un discorso di questo genere?:

«Abbiamo trasmesso la *berceuse* di Schumann. Domani: fagioli con le cotiche, broccoli in padella e ricotta fritta. Tosti: *Torna, caro ideal!...*».

Il bandito Ernani.

BIMBI DI NOVE ANNI

— **Ma perchè piangi?**

— **Perchè mi hanno detto che c'erano i premi per i buoni, novennali ed io che sono stato buono non ho ancora avuto niente!**

(Disegno di *Bompard*).

— Sai che differenza mo Pelucchi e Francesco
— Cosimo Pelucchi? E sce?
— E Francesco Sapori
(Disegno d

Cronache pro

Un fausto avvenimer pito, ieri, di letizia l'a di tutti i nostri conci Giannetto Barella, fu è stato promosso da a re a droghiere.

Mai promozione è st ritata, e mai uomo è s gno di coprire un poste licata responsabilità.

Il raffinato senso Giannetto Barella, fu nel disporre i barattoli è noto a tutti i nostri c come anche la sua ind zia nel pesare le prugn chie capate.

Giannetto Barella in attività nel 1892. Si dis diatamente per l'intell tiva della sua mente e tezza del suo ingegno. che gli sono valse l'am zione.

Ieri nella lussuosa ab l'aspirante cavaliere Franceschetti si è svo gro simposio, al quale parte tutti i concittad tevoli.

Fra i presenti abbiam tre che il padrone di ca gentile signora e figlio anche il cav. Alistei, no te giornalista; il dott. F lustre scienziato che d nima farmacia; l'avv. C gnora, le cui benemeren te a tutti i nostri con sig. Panzoni, che quoti distribuisce con amore il pane della scienza ai goli; Luigi Barzetti, red del nostro giornale, la brillante e le cui doti scrittore sono apprezzat tre frontiera, e molti al sfugge il nome.

Giannetto Barella che sione aveva sfoggiato t rificenze duramente gua le scuole elementari, è festeggiato.

Alla fine dell'asciolv rante-cavaliere Frances schetti ha improvvisato allocuzione, in cui ha d egli fosse lieto di esser ne di un uomo, che me di una sana intelligenz ta ad una costanza se ha saputo conquistare eminente nella società.

«Alziamo il nappo — so l'oratore — alla salu netto Barella, vanto e nostra bella città!».

Al neo-droghiere giun te le sincere congratulaz stro giornale e della st

Questa noterella di trebbe benissimo essere dall'edizione regionale de quotidiano: quelle e vincialissime che sul po ruba.

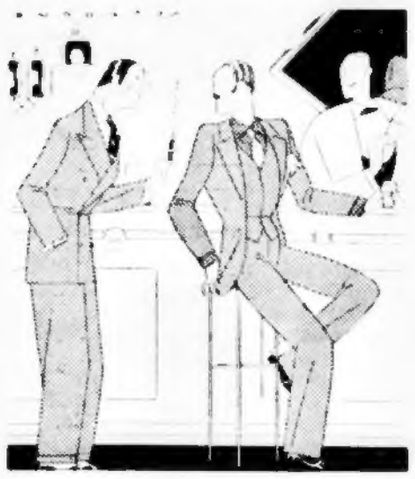
l pranzo del giorno. E
ncmento in cui i mercati
deserti, le strade si spo
massaie, e perfino i
reggimenti si adunano
lli apparecchi radio per
a voce del destino, ine-
atale che dice: oggi tu
di questo!
nostra abbiamo tutti se-
orso rapido di stenogra-
trascrivere la lista del
asmessa dalla radio. E
trasmissione è termina-
a partenza degna di un
cento metri, colui che
o la trasmissione, scatta
verso il mercato per ac-
commestibili necessarii
e il pranzo radiofonico.
pensate, se quel giorno
mangiare il baccalà in
tutti mangeranno bacca-
zetto e se non si è svelti
a comprare il baccalà, si
non trovarne più ed al-
uel giorno si resta senza
E' capitata una cosa
a noi una mattina la
o per il pranzo del gior-
ie alla livornese Quella
di turno mio nonno il
e subito dal pescven-
u preceduto disgraziata-
lll'indulto del piano di
gli portò via le ultime

non restò altro mezzo
re i finimenti del nostro
preparare un piatto
: quel giorno ci dovem-
entare invece delle tri-
priglie alla livornese che,
dire, ci restarono sullo
il nonno, poverino, re-
mortificato.
ulla « Stampa » rileva
le dare la lista delle vi-
pranzo alle otto di mat-
nterrogati in proposito i
ell'*Eiar*, questi ci hanno
e che la sera è impossi-
ettere una cosa simile.
rebbe l'atmosfera arti-
a dalla pubblicità delle
la cera da pavimenti, o
pile insetticida. E poi
aginate, a parte tutto,
farebbe un discorso di
ere?:
o trasmesso la *berceuse*
nn. Domani: fagioli con
broccoli in padella e ri-
a. Tosti: *Torna, caro*

Il bandito Ernani.

A N N I

premi per i buoni, no-
ancora avuto niente!
(Disegno di *Bompard*).



— Sai che differenza c'è tra Cosimo Pelucchi e Francesco Sapori?
— Cosimo Pelucchi? E chi lo conosce?
— E Francesco Sapori pure...
(Disegno di *Onorato*).

Cronache provinciali

Un fausto avvenimento ha riempito, ieri, di letizia l'animo nobile di tutti i nostri concittadini.

Giannetto Barella, fu Francesco, è stato promosso da aiuto-droghiere a droghiere.

Mai promozione è stata più meritata, e mai uomo è stato più degno di coprire un posto di così delicata responsabilità.

Il raffinato senso artistico di Giannetto Barella, fu Francesco, nel disporre i barattoli delle spezie, è noto a tutti i nostri concittadini; come anche la sua indiscussa perizia nel pesare le prugne e le nocchie capate.

Giannetto Barella iniziò la sua attività nel 1892. Si distinse immediatamente per l'intelligenza creativa della sua mente e per la prontezza del suo ingegno. Doti queste che gli sono valse l'ambita promozione.

Ieri nella lussuosa abitazione dell'aspirante cavaliere Francesco Franceschetti si è svolto un allegro simposio, al quale hanno preso parte tutti i concittadini più notevoli.

Fra i presenti abbiamo notato, oltre che il padrone di casa e la sua gentile signora e figliola graziosa, anche il cav. Alistei, noto e valente giornalista, il dott. Palmetti, l'illustre scienziato che dirige l'omonima farmacia; l'avv. Carletti e signora, le cui benemerenze sono note a tutti i nostri concittadini, il sig. Panzoni, che quotidianamente distribuisce con amore e dottrina il pane della scienza ai nostri pargoli; Luigi Barzetti, redattore-capo del nostro giornale, la cui penna brillante e le cui doti di singolare scrittore sono apprezzate anche oltre frontiera, e molti altri di cui ci sfugge il nome.

Giannetto Barella che per l'occasione aveva sfoggiato tutte le onorificenze duramente guadagnate alle scuole elementari, è stato molto festeggiato.

Alla fine dell'asciolvere, l'aspirante-cavaliere Francesco Franceschetti ha improvvisato una nobile allocuzione, in cui ha detto quanto egli fosse lieto di essere l'anfitrione di un uomo, che mercè il valore di una sana intelligenza accoppiata ad una costanza senza eguali, ha saputo conquistare un posto eminente nella società.

« Alziamo il nappo — ha concluso l'oratore — alla salute di Giannetto Barella, vanto e lustro della nostra bella città! ».

Al neo-droghiere giungano gradite le sincere congratulazioni del nostro giornale e della stampa tutta.

O. Sca

Questa noterella di cronaca potrebbe benissimo essere stata tolta dall'edizione regionale di un grande quotidiano: quelle edizioni provincialissime che sul posto vanno a ruba.

DANTE REDIVIVO

« Sem Benelli annunzia una Vita di Dante. L'illustre drammaturgo che è forse l'autore più originale dei nostri tempi, perchè è soltanto pieno di se stesso, conta di scrivere un libro personalissimo. Non lo mettiamo in dubbio. Conoscendo il soggettivismo del Benelli e il suo indomabile amore per il proprio io siamo sicuri che egli stenderà la biografia del divino poeta in questo modo »:

Dante nacque precisamente 644 anni avanti la prima rappresentazione della « Cena delle beffe » che ebbe, come tutti sapete, un esito trionfale.

Tra me e l'Alighieri v'è pochissima distanza. Lui gli è di Firenze io son di Prato. Ci troviamo sulla stessa linea: la Porrettana. Quanto a poesia siamo colleghi. Ci serviamo entrambi dell'endecasillabo.

Dante ebbe a maestro Brunetto Latini, io mi vanto di essere autodidatta come Automedonte fu cocchiere di se stesso.

L'Alighieri a nove anni amò Beatrice figliuola di Folco Portinari su cui scriverò un giorno un lavoro teatrale per immortalarne ancor più il nome.

La soave fanciulla, rapita ai vivi in giovanissima età, non ebbe la ventura di conoscere le mie « Nozze dei Centauri ». E' vero che il dramma fu da me elaborato parecchi secoli dopo, ma già esisteva nell'aria perchè i Centauri risalgono ai tempi mitologici e le nozze rimontano ad Adamo ed Eva.

Beatrice rappresenta per il poeta un mezzo di trasporto

Io son Beatrice che ti faccio andare

Dal canto mio posso posso dire con maggiore orgoglio:

Non mi servii di donne per far strada,
io sono andato avanti coi miei piedi
ed è solo con lor che ho fatto teste
agli ostacoli dell'avverso calle.

I pedanti osserveranno che talvolta il mio verso non torna. Perchè dovrebbe tornare? Non gli ho mica dato l'appuntamento! Lasciate dunque che vada per suo conto e non interrompetemi.

Dante fu uomo di parte. Anch'io mi sento tale. Come autore di teatro ho spesso veduto più la parte che il tutto. Può darsi che egli non abbia amato la compagnia, ma il ghibellin fuggiasco era un cervello drammatico mentre io sono un capocomico.

Dopo molte vicende ch'io non vi conterò sia perchè non trovo in esse alcuna analogia con i casi della mia esistenza, sia perchè non amo impicciarmi nelli fatti altrui, l'Alighieri venne costretto a prendere la via dell'esilio.

Girò di su e di giù buona parte dell'Italia cosa che pure io vado facendo da parecchi anni per seguire la sorte dei miei lavori, sempre raminghi ed esuli di palcoscenico in palcoscenico.

Fu in quel tempo che il poeta indirizzò ai suoi concittadini la famosa lettera in cui chiedeva: *« Popolo mio che t'ho io fatto? »*.

Meno dubitoso e interrogativo di lui sei secoli più tardi io scrissi:

Popolo mio t'ho fatto la Tignola,
la Maschera di Bruto il Mantellaccio
la Cena delle Beffe, la Gorgona
ed altre cose ancor che non elenco
perchè la mia modestia me lo vieta.
Lo stile mio ciascuno lo conosce;
rifuggo dal parlare di me stesso,
sono un vate sdegnoso ma ispirato
e appena ch'apro bocca dalle labbra
m'escono fuori versi rimbombanti.
Talchè quando mi sveglio la mattina
dico in endecasillabi alla fante:
— Portatemi la prima colazione,
spazzolate le scarpe ed il vestito
e andate dal portiere per vedere
se sono giunte lettere per me.
Al ristorante non comando il pranzo
altro che in versi e il cameriere nota.
« Un piatto di spaghetti al burro e [sugo,
una bistecca al sangue con verdura,
formaggio frutta vino e un buon [espresso ».
Ogni amico che incontro lo saluto
con questa frase tutta poesia:
« Ma guarda, chi non muore si [rivede! »

Giovanni Papini, uomo di un certo ingegno ha pubblicato, or non è guari, un libro intitolato: *Dante vivo*. Non ha parlato di me. Non me ne dolgo. Si capisce! Bisognava che scrivesse il Dante redivivo perchè l'allusione alla mia persona fosse chiara!

E' nell'Inferno che si rivela in pieno lo spirito profetico e l'antiveggenza dell'Alighieri. Quand'egli descrive la città di Dite con l'alta torre, non fa che guardar nel futuro e ispirarsi al mio castello di Zoagli (purtroppo in vendita) per immaginare la roccaforte dei demoni.

Che cos'è il non ancor decifrato

Pape Satan, Pape Satan Aleppe?

Un arzigogolo.

Ma l'Arzigogolo vero l'ho composto io e rappresentato. Se nessuno l'ha capito poco importa! Sarà il mio « Pape Satan! ».

A chi si rivolge Dante con il famoso verso

Onorate l'altissimo poeta?

Agli italiani del secolo ventesimo perchè essi riconoscano i miei meriti!

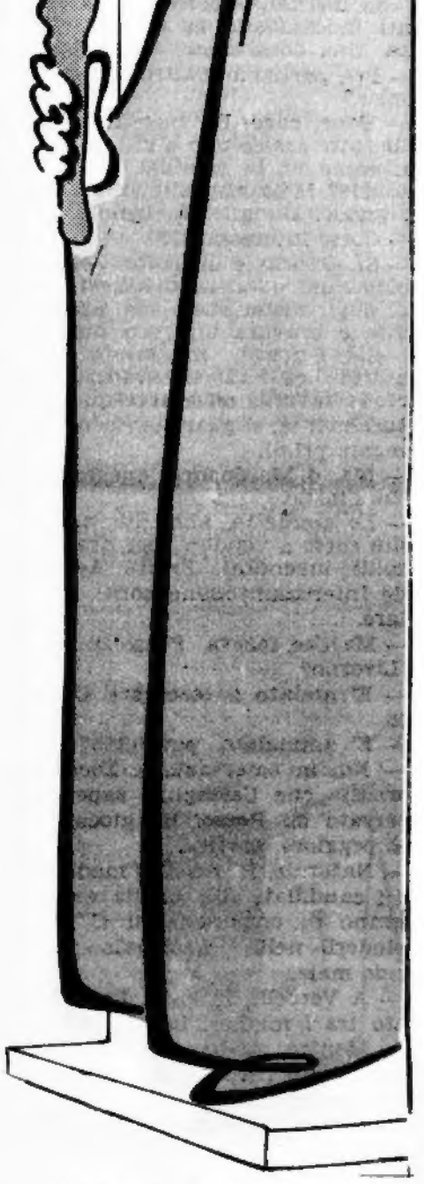
Ecco colei che tutto il mondo appuzza

E chi è questa colei se non la critica ostile ai miei lavori?

Non mi dilungo oltre. Come avrete notato io mi sono tenuto in disparte il più possibile. La Vita di Dante che ho qui pallidamente sunteggiato è tutto un omaggio al mio grande conterraneo il quale può andare orgoglioso d'essere toscano come me.

Del resto cosa ha scritto l'Alighieri?
Una Commedia, una commedia sola
che i posteri chiamarono divina.
Ebbene io ho scritto venti e più [tragedie
ch'hanno posto mano e cielo e terra
perchè stanno a mezz'aria [eternamente.
Non van ne su ne giù ma ciò non [conta,
quello che conta, posso dirlo forte,
è di saper che Dante il sommo Dante
è stato il Sem Benelli del trecento.

SEM BENELLI
e per copia conforme
Esopone



— Attenzione! Se da vivo ho fatto una capatina all'altro mondo, non è detto che dall'altro mondo non possa venire un po' in questo!
(Disegno di *Toddi*).

La note extère

Il est l'heure d'y en donner un tail avec ce peu peu de cagnare!

Eh, cospetton, il ne se peut mouver un pas, il n'est permettu que succèdent de tant en tant des fattaches de cronaque, sens que la stampe extère y mette le zampin pour gonfier les avvéniments plus comuns!

Casque quelqu' un pour les escales, un chien va sous un carrettin à main, un distrait perd des documents, un lestofaint rube une pagnotte au fornair, et voilà que le monde se met a grider: « Au scandale! ».

La voulons planter, oui, ou non?

Et surtout smettons-la de tirer toujours en bal des Vénerables personnes qui avec toutes ces choquesses y ont à que fair comme les cavles à mèrende!

Du reste, cher seigneurs, dans les grandes Nations liberal-démocratiques il y est bonne justice et, apeine vient feur quelque magagne, il n'y a double que les birbants sont achouffés et sgnaqués dentre, s'il s'arrive à temps.

A la péjeure ipotèse, y est toujours quelq'un qui s'incarique à fair justice sommaire; et si, pulecais, en logue des mascalçons y remet la pel un galantomme, eh bien, qui va à cerquer les farfalles sous l'Arque de Trionfe?

Masquerin

SPORTRAVASATURE

Due fessi parlano

— Non sei andato a Clavières, mio dolce amico Onorio? Ti credevo già trasferito là dove si svolgono i Campionati nazionali di sci.

— Non ci sono andato, Mardocheo. Eppure, lo sci mi appassiona, e tu lo sai. Amo i discesisti.

— Io, invece, sono salitista. Ma non ti pare, Onorio, mio dolce amico, che questi diporti comincino alquanto a esagerare?

— A dirti il vero, sono propenso alla loro soppressione, almeno nel periodo del campionato. E' una concorrenza illecita, quella che essi fanno al pallone rotondo; il quale è in cima ai nostri pensieri.

— Dici il vero. E' un fatto che la domenica si vedono assai meno sportivi sulle gradinate di Testaccio e dello Stadio. E' incredibile che si possa rinunziare, putiamo il caso, a un Roma-Casale, per un Terminillo. Ma tant'è: la gioventù è fuorviata. In mille modi. Ti piace il « cross »?

— Un « cross »? Forse quello di Carnera? Non fumo.

— Dico, il « cross-country », la corsa campestre? Pensa: domenica trecento giovani fascisti hanno disputato il campionato nazionale. Eran trecento...

— ...giovani e forti...

— ...scelti tra ottatamila partecipanti alle eliminatorie provinciali.

— Ottantamila! Ma è la fine del mondo.

— Suvvia, bando alle ciarle: parlami di Lazio-Torino!

— No, Mardocheo!

— Parlane, ti dico!

— No, per tutto l'oro del mondo.

— Dicono che con questa partita la « Lazio » abbia tolto alla « Roma » la palma del più brutto incontro giocato davanti al suo pubblico.

— Sì: c'è in corso un'altra scommessa di 50.000 lire tra i due gruppi di tifosi e quelli della Lazio dopo l'ultima [illegible] di aver vinto per la prima volta impossibile che la « Roma » possa battere la concorrente [illegible].

— Ma, o Gi[illegible], è vero che sia l'una [illegible] quadra hanno vinto [illegible]

— Fa[illegible] il modo ancor più offende. E' quel « Torino ». Dio mio, quel « Torino »...

— Poveretto. E' candidato alla retrocessione.

— E sarà eletto: giurerei che sarà eletto. Mai vista una candidatura così autorevole! Se ricordo i begl'anni che furono, mi viene da piangere. Sperava, il « Torino », che Sclavi fosse colpito da un attacco di amnesia, come a Padova: l'unico attacco che può battere Sclavi. Ma Sclavi questa volta se l'è cavata senza conseguenze.

— Ha avuto l'attacchino?

— E come! Figurati che a un certo momento voleva lasciare il campo. I compagni cercavano di richiamarlo alla realtà, ma gli spettatori dicevano: ha ragione! Che ci sta a fare? Può andare.

— Era vero?

— No, perchè a dodici minuti dalla fine, dovette parare un tiro di Libonatti. Se non c'era Sclavi, il « Torino » avrebbe pareggiato. Ma non è tutto: Sclavi non riconosceva più gli avversari. Pretendeva che quello non fosse il « Torino » e chiedeva con insistenza perchè gli attaccanti indossavano la maglia granata. Una cosa triste, t'assicuro.

— Be', parliamo d'altro. Come va l'ippica?

— Bene, caro. Ho incontrato un allibratore amico mio e gli ho chiesto: come va la riunione alle Capannelle? M'ha risposto: molto bene, grazie. Dunque, va bene.

— Corse interessanti?

— Sì, Onorio, e di molto. Per ora abbiamo una quantità di allievi fantini, che disputano con accanimento e bravura un gran numero di allievi-premi, montando una quantità di allievi-cavalli, che partono favoriti ad allieve-quote e, naturalmente, si guardano bene dal giungere primi.

— Ma, o Mardocheo, questo non è che l'inizio.

— Lo ammetto. Abbiamo, difatti, molte corse a vendere, per ora, con i soliti invenduti. Presto avremo delle interessantissime corse a regalare.

— Ma che faceva Pozzo in quel di Livorno?

— E' andato a osservare Uslenghi.

— E' ammalato, poveretto?

— No, in osservazione. Dicono i giornali che Uslenghi, sapendosi osservato da Pozzo, ha giocato la sua peggiore partita.

— Naturale. E' il solito modo con cui i candidati alla maglia azzurra sperano di convincere il C. U. a includerli nella « nazionale »: giocando male.

— A Vercelli, intanto, Ferraris è stato tra i migliori in campo.

— Mentre a Roma, ultimamente, era stato tra i peggiori inciampi della sua squadra.

— Avremo la « nazionale » argentina al campionato del mondo. Come facciamo con gli « argentini » importati?

— Io mi domando come faranno gli argentini, con gli italiani esportati.

— Il « Casale » ha vinto. Si salverà?

— Il « Casale » Provera a salvarsi.

— Pensa che, in fondo, potrebbero benissimo retrocedere « Casale », « Alessandria » e « Torino ».

— Questo conferma che il Piemonte è sempre la grande risorsa del calcio italiano.

— E di Barral che ha vinto a Nizza, che ne dici?

— Ha confermato le sue doti di arrampicatore. Dunque, lo vedremo al campionato del mondo su strada.

— E' vero che il Motovelodromo Appio sarà presto in efficienza?

— Verissimo: da qui a un paio di mesi, lo vedrai inefficiente.

— Onorio, tu mi piaci. Il canottaggio romano s'è svegliato.

— Si vede che non hai assistito a Lazio-Torino.

— Di tutte le specie di imbarcazioni, quale ti piace di più?

— La Jole.

— A me il « quattro con », ma anche il « due senza ».

— Vada per il « quattro con », ma non c'è « due senza » tre.

— Bello sport, il canottaggio, e poi non c'è pericolo che passi di moda.

— Perchè, Mardocheo?

— Perchè, bene o male, è sempre in voga.

— C'è neve a Roccaraso?

— Sì, tanta.

— Bene: lasciamola lì.

— Hai visto quei saltatori, che razza di voli? e come riescono a tenersi in equilibrio, dopo la caduta!...

— Sai chi è il campione italiano di salto?

— Chi è?

— Banchero.

— E' tornato Girardengo e ha detto che parteciperà alla Milano-San Remo. Fa sul serio, sai? Ha giurato che sarà all'arrivo.

— Capacissimo.

— Un motto per Girardengo?...

— *Nihil sub sole, Novi!*

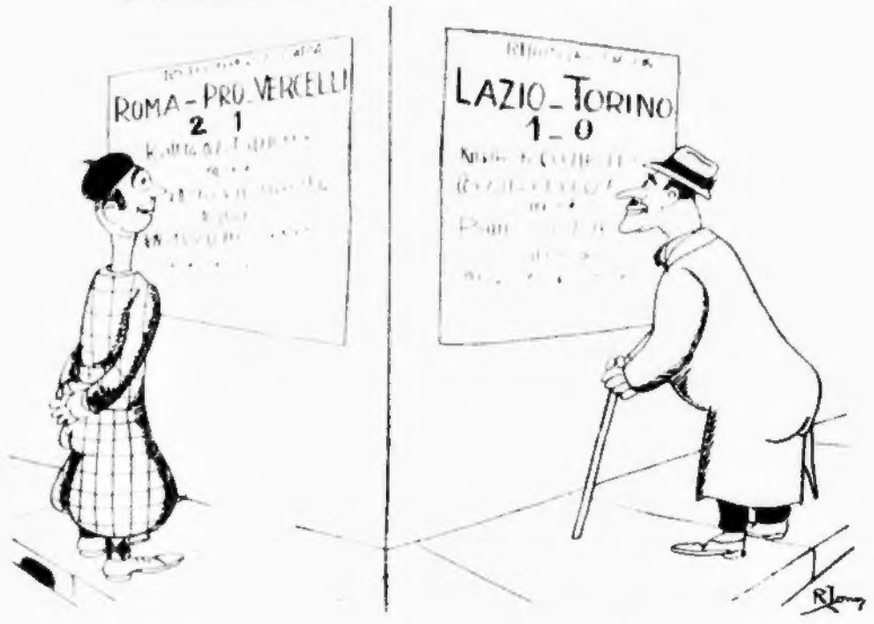
— Un motto per Gaudini?

— Il Lampionissimo.

— Basta, sei un portento!

il portiere

GIOIE E DOLORI ROMANI



IL TIFOSO DELLA ROMA: — Sono tanto contento che abbia vinto la mia Roma, peccato però che la Lazio non abbia perduto.

IL TIFOSO DELLA LAZIO: — Sono tanto contento che abbia vinto la mia Lazio, peccato però che la Roma non abbia perduto.

(Disegno di *Jonni*)

SPORTS FEMMINILI

IL "FLIRT"

Il « flirt » è uno degli sport femminili più complicati e difficoltosi che si conoscano.

Non tutte le donne sono capaci di giuocarlo. Anzi la maggior parte lo giuocano in una maniera veramente deplorevole. Senza classe, senza combattività, senza stile.

Per divenire una brava « flirteuse » sono necessari moltissimi requisiti fisici e morali.

Spirito, presenza del medesimo, sangue freddo, e una piccolissima dose d'intelligenza.

Sono inoltre necessari, una dolce aggressività; un sorriso luminoso; un paio di occhi espressivi; una forte tendenza alla recitazione; una riserva di motti di spirito scemi e infine una abbondantissima provvista di civetteria.

La cosa più importante, però, è l'essere tempisti.

Ho visto delle giuocatrici perdere partite brillantemente iniziate, per essere state troppo precipitose.

Nel « flirt » come nella scherma, bisogna portare la « stoccata », quando l'avversario è (metaforicamente, intendiamoci!) scoperto.

Le giuocatrici debbono, inoltre, tenere presente queste regole fondamentali.

Se l'avversario è molto forte, bisogna cercare di fiaccarlo con una estenuante schermaglia di occhiate assassine, allusioni varie, e strategici toccamenti di piede.

Se malgrado ciò, egli resiste ancora, la giuocatrice può ricorrere al famoso colpo delle « cento pistole », che consiste nell'accomodarsi le giarrettiere.

E' il cosiddetto colpo di risorsa, dopo il quale si può con facilità tirare al « knok out ».

Questo per ciò che riguarda l'« offesa ». Non bisogna dimenticare, però, anche la « difesa » che è importantissima.

Appena la giuocatrice si accorgerà che il suo avversario sta per avere il sopravvento, si chiuderà in una « guardia » impenetrabile di «sono una ragazza onesta»; «sfacciato!», « per chi mi prendete?», « mi siete odioso ».

Se la minaccia continua, non resta che colpire l'avversario allo stomaco con un violento « domani vi presenterò a mammà ».

Nessun uomo, per quanto forte sia, resiste a questo colpo micidiale.

Anche nel « flirt », come in tutti gli sport, non manca la « camorra ». Vediamo molto spesso dei « favoriti » battuti da elementi di scarso valore.

Quasi sempre ciò è dovuto non alla valentia della giuocatrice, ma bensì al denaro.

In tal caso non si deve gridare come alle corse, « venduti », ma al contrario « comprati ».

E' una « camorra » questa usata per lo più dalle ragazze americane che vengono in Europa a fare il viaggetto d'istruzione e di divago.

Per il punteggio il « flirt » è come il « rugby ». Si segnano degli « essai » (« assaggi » in italiano) che poi, se riesce, si « trasformano ».

L'unica differenza consiste che nel « rugby » la « trasformazione » significa 5 punti, mentre nel «flirt» significa il matrimonio.

Ma, purtroppo, nel « flirt » sono più gli « essai » che le « trasformazioni »!

il nipote di P. Palla

Cordelia
Rivista mensile per Signorine
Diretta da
Rina Maria Pierazzi
Editore: L. Cappelli

PINZIMON

4110

'*' Il camerata Ferraguti [illegible] giunto Budapest con la sua [illegible] a gassogeno.

Bene: elettrifichiamo le [illegible] sostituiamo il carbone di le[illegible] la benzina...

Anche in questo ci liberia[illegible] l'Estero: nella materia con[illegible] idee.

4111

'*' A Littoria è la vita intens[illegible] gracidavan le rane.

Ma, un tempo, dovunque [illegible] van le rane perchè in ogni [illegible] c'era una gran palude politi[illegible]

E quelle rane si chiama[illegible] vari nomi.

4112

'*' Rane rosse, verdi, nere, [illegible]

Che ne gracidavan d'ogn[illegible]

4113

'*' Il Ministro spagnolo d[illegible] ste, interrogato da giornali[illegible] probabilità di uno sciopero [illegible] ha risposto: « *Non so nul[illegible] quel che mi riguarda non [illegible] importante* »

Si vede che il Ministro d[illegible] ste spagnole scrive poche le[illegible]

O almeno, che esse non s[illegible] urgenti.

4114

'*' Il *Temps* informa che [illegible] missione d'inchiesta per [illegible] Stavisky è così composta, [illegible] 44 membri:

Da un comunista: un mem[illegible] l'Unità operaia; sette socialisti [illegible] due socialisti di Francia, un [illegible] francese, un repubblicano socia[illegible] membro della « sinistra indip[illegible] dodici radicali socialisti; due [illegible] « indipendenti di sinistra »; tr[illegible] della sinistra radicale; tre rep[illegible] di sinistra; un indipendente [illegible] economica e sociale; un democ[illegible] polare; un membro del centr[illegible] blicano, tre membri della F[illegible] repubblicana; un indipendente [illegible]

Mescolare e servire caldo?

4115

'*' Però Stavisky e Prince [illegible] freddi.

4116

*' Nel campo internaziona[illegible] *ma concepisce dei piani d[illegible] comune che* — scrive la « S[illegible] — *contribuiscono alla paci[illegible] europea* ».

Ecco il programma: cost[illegible] piano su l'altro, come un e[illegible]

In altri paesi, invece, si [illegible] insidie nei sotterranei.

4117

'*' Nove studenti croati s[illegible] condannati a Zagabria per [illegible] bismo...

Perchè imparino?

Al contrario: questa cond[illegible] studenti insegna molte cose[illegible]

4118

'*' « *Il Presidente Roose[illegible]* scrive il « Popolo d'Italia »

IL CERCHIO S[illegible]
(da « *Vent'a[illegible]* Bonifica Inte[illegible]

U R E

TS FEMMINILI

FLIRT „

è uno degli sport fem-
complicati e difficoltosi
scano.
le donne sono capaci
. Anzi la maggior par-
no in una maniera ve-
plorevole. Senza classe,
attività, senza stile.
ire una brava « flirteu-
ecessari moltissimi re-
i e morali.
presenza del medesimo,
ddo, e una piccolissima
lligenza.
ltre necessari, una dol-
vità; un sorriso lumino-
di occhi espressivi; una
nza alla recitazione; una
motti di spirito scemi
una abbondantissima
di civetteria.
più importante, però, è
npisti.
delle giuocatrici perde-
brillantemente iniziate,
state troppo precipitose
t » come nella scherma,
portare la « stoccata »,
vversario è (metaforica-
endiamoci!) scoperto.
catrici debbono, inoltre,
sente queste regole fon-

rsario è molto forte, bi-
are di fiaccarlo con una
schermaglia di occhia-
e, allusioni varie, e stra-
amenti di piede.
rado ciò, egli resiste an-
iuocatrice può ricorrere
colpo delle « cento pi-
e consiste nell'accomo-
iarrettiere.
siddetto colpo di risorsa,
ale si può con facilità ti-
nok out ».
per ciò che riguarda l'« of-
n bisogna dimenticare
e la « difesa » che è im-
ma.
la giuocatrice si accor-
il suo avversario sta per
sopravvento, si chiuderà
uardia » impenetrabile di
ragazza onesta »; « sfac-
per chi mi prendete? »,
odioso ».
inaccia continua, non re-
colpire l'avversario allo
on un violento « domani
erò a mammà ».
uomo, per quanto forte
a questo colpo micidiale.
el « flirt », come in tutti
non manca la « camor-
iamo molto spesso dei
» battuti da elementi di
lore.
empre ciò è dovuto non
tia della giuocatrice, ma
denaro.
caso non si deve gridare
corse, « venduti », ma al
« comprati ».
« camorra » questa usata
ù dalle ragazze america-
engono in Europa a fare
tto d'istruzione e di di-

unteggio il « flirt » è come
». Si segnano degli « es-
ssaggi » in italiano) che
iesce, si « trasformano ».
differenza consiste che
oy » la « trasformazione »
5 punti, mentre nel « flirt »
il matrimonio
rtroppo, nel « flirt » sono
essai » che le « trasfor-
!

il nipote di P. Palla

PINZIMONIO

4110

'*' Il camerata Ferraguti ha raggiunto Budapest con la sua *Balilla* a gassogeno.

Bene: elettrifichiamo le ferrovie, sostituiamo il carbone di legna alla benzina...

Anche in questo ci liberiamo dall'Estero: nella materia come nelle idee.

4111

'*' A Littoria è la vita intensa là ove gracidavan le rane.

Ma, un tempo, dovunque gracidavan le rane perchè in ogni regione c'era una gran palude politica.

E quelle rane si chiamavan con vari nomi.

4112

'*' Rane rosse, verdi, nere,...
Che ne gracidavan d'ogni colore

4113

'*' Il Ministro spagnolo delle Poste, interrogato da giornalisti sulle probabilità di uno sciopero postale, ha risposto: « *Non so nulla: per quel che mi riguarda non è cosa importante* ».

Si vede che il Ministro delle Poste spagnole scrive poche lettere.

O almeno, che esse non sono mai urgenti.

4114

'*' Il *Temps* informa che la Commissione d'inchiesta per l'*affaire* Stavisky è così composta, coi suoi 44 membri:

Da un comunista: un membro dell'Unità operaia; sette socialisti S.F.I.O.; due socialisti di Francia, un socialista francese, un repubblicano socialista; un membro della « sinistra indipendente »; dodici radicali socialisti; due membri « indipendenti di sinistra »; tre membri della sinistra radicale; tre repubblicani di sinistra; un indipendente dell'azione economica e sociale; un democratico popolare; un membro del centro repubblicano, tre membri della Federazione repubblicana; un indipendente.

Mescolare e servire caldo?

4115

'*' Però Stavisky e Prince sono già freddi.

4116

'*' Nel campo internazionale « *Roma concepisce dei piani di lavoro comune che* — scrive la « Stampa » — *contribuiscono alla pacificazione europea* ».

Ecco il programma: costruire un piano su l'altro, come un edificio.

In altri paesi, invece, si tramano insidie nei sotterranei.

4117

'*' Nove studenti croati son stati condannati a Zagabria per antiserbismo...

Perchè imparino?

Al contrario: questa condanna di studenti insegna molte cose.

4118

'*' « *Il Presidente Roosevelt* — scrive il « Popolo d'Italia » — *non si lascia sfuggire l'occasione per infrangere il dispotismo borsistico e presenta al Senato un progetto di legge che in sostanza mette le Borse in catene* ».

Borsismo era troppo spesso borsaiolismo.

E fra i giochi di Borsa era la borsa del risparmiatore che ci andava di mezzo.

4119

'*' I « marciatori della fame » in Inghilterra...

Anche in questa marcia serve tragicamente a dimostrare che l'idea fascista deve farsi strada...

4120

'*' Una delle « Falische » del *Marameo* afferma che il colmo per un accordatore di pianoforti sia « accordare il piano regolatore ».

« Accordare » nel senso di metter d'accordo gli uffici tecnici con gli artisti?

O « accordare » nel senso di « concedere »?

4121

'*' E' strano che quando si parla di « piano regolatore » si dovrebbe pensare a cose nuove, mentre invece vengon sempre fuori i medesimi nomi vecchi.

4122

'*' Scrive Sangiorgi nel « Resto del Carlino » che « *ignorare o avversare l'Italia, elemento chiarificatore ed equilibratore significa favorire le peggiori avventure* ».

Ma « le peggiori avventure » sono appunto il *summum bonum* per gli avventurieri. Specialmente quando le avventure si traducono in danaro (e queste traduzioni si fanno in diverse lingue: in francese, in ceko, in spagnolo...).

4123

'*' L'ambasciatore giapponese a Washington, Saito, ha dichiarato che il Giappone non ha intenzioni bellicose contro la Russia.

Basta che la Russia lo lasci fare ciò che esso vuole.

E ciò che il Giappone vuole *non* lo sappiamo?

4124

'*' Scrive il quotidiano « Ottobre »: « *Noi odiamo i « mattoni », quelli che pesano e cioè le articolesse al « concentrato di parole »* prive di sostanza, le *elucubrazioni dei saccenti che non sanno cosa vogliono* ».

Non sanno cosa vogliono?

Eh no! Lo sanno benissimo.

Basta guardare un gran quotidiano milanese, per capire che cosa vogliono, questi soli: vogliono un migliaio di lire ad articolo.

4125

'*' Roosevelt ha nominato una Commissione per lo studio di un « piano cinquantennale ».

Se il piano quinquennale dell'U. R. S. S. ha bisogno di almeno dieci anni, quanto durerà un piano cinquantennale?

4126

'*' Già i pretoriani uccisero ingiustamente l'imperatore Pertinace, malcontenti per le sue sagge riforme.

Ma una seconda e più grave ingiustizia è compiuta diciassette secoli dopo da quel giornalista francese il quale scrive fesserie quotidiane e le firma *Pertinax*.

T.

SUGGERIMENTI

IL VEN.·. FR.·.: Il giudice Prince è stato trovato ucciso presso Digione ossia su la via per Chamonix, il paese dove è facile suicidarsi... Non potrebbe essere un suicidio anche questo?

(Disegno di *de Seta*)

L'onorevole speranza

Cinque maggio 1860: Quarto dei Mille.

Primo marzo 1934: Tre quinti dei Mille.

Quarto dei Mille segnò una spedizione; tre quinti di mille sono invece quelli spediti, ossia quei tali quelli spediti, ossia quei tali seicento che, arrivati fino all'anticamera, si sono dovuti accontentare dell'onorevole designazione, senza peraltro essere designati onorevoli e varcare la soglia della Camera.

Candidature andate, non a Montecitorio, ma semplicemente a Monte.

Va da sè che non appena la lista dei deputati sarà resa nota, ciascuno degli esclusi si affretterà ad esclamare:

— Oh, io non ci tenevo affatto... Sono stati alcuni amici influenti che hanno voluto, a mia insaputa, farmi includere nella lista!... Ma io, per carità, alla medaglietta non ci ho tenuto, nè ci tesi mai...

Se uno, uno soltanto degli esclusi, avesse il coraggio di dichiararsi addolorato per non essere stato prescelto, ebbene quell'uno non sarebbe un uomo: sarebbe un mostro di sincerità.

Ma i mostri esistono solo nella fantasia dei pacifici albergatori di Loch Ness.

* * *

Si dice che il principe di Condé dormisse profondamente la notte avanti la battaglia di Rocroi. Bella forza! Condé potè dormire profondamente perchè la storia aveva già deciso che avrebbe vinto la battaglia di Rocroi, ma l'aspirante neo onorevole, la notte del primo marzo che ne sa se all'indomani si sveglierà deputato, o cittadino qualunque?

In questa alternativa, la miglior cosa è quella di vegliare, sfogliando la margherita. Oppure, la rosa: la rosa dei mille.

— ...on., no, on., no, on., no... Ha risposto no!...

Ma sfoglia sfoglia, finchè ne hai voglia, certo a quel fiore mancava una foglia.

Saranno giorni, quelli precedenti al primo marzo, in cui la camomilla andrà a ruba, e il bromuro anche.

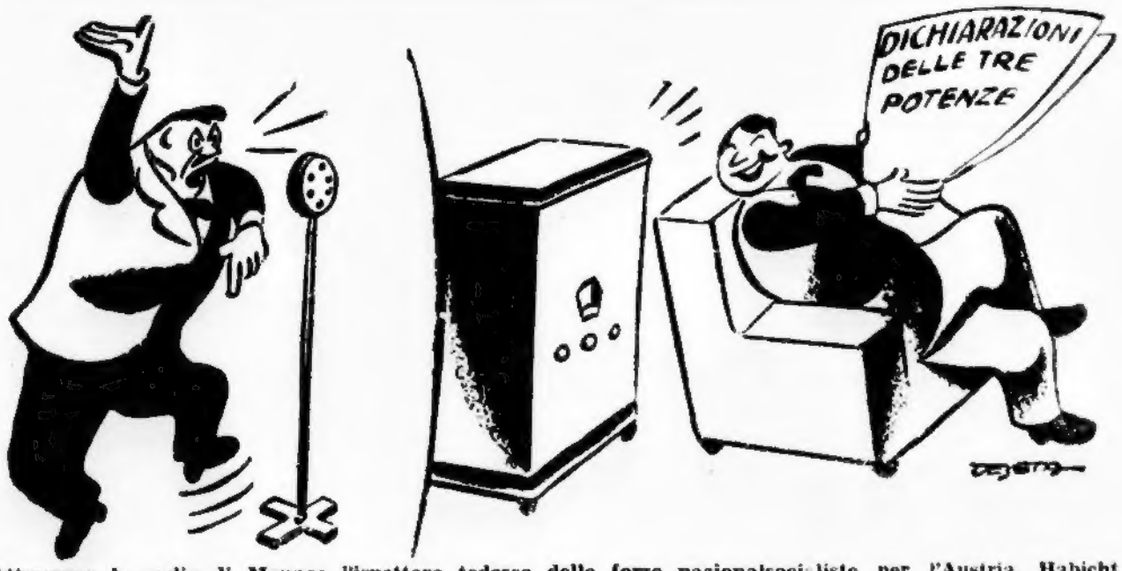
Adesso che per fortuna l'elezione a deputato non è più questione di voti, saranno gli aspiranti che faranno voti pur di riuscire.

Uno di questi aspiranti ci ha confidato che ha fatto il voto di portare una medaglietta per cinque anni se diventa deputato.

Grazietante.

IL CERCHIO SI STRINGE.

(da « *Vent'anni* », quindicinale di Bonifica Integrale, Torino).



« Attraverso la radio di Monaco l'ispettore tedesco delle forze nazionalsocialiste per l'Austria, Habicht ha lasciato un « ultimatum » all'Austria ».

(Dal *Lavoro Fascista*, Roma)

TIRITERA NUOVISSIMA
CON RITORNELLI A RETROCARICA

TRASMETTIAMO...

Contro il bello e contro l'utile
per sfogar lo stupid'odio,
molta gente senza scrupoli
dice male della « radio »

Radio, intendo, senza scrocchi;
non i soliti apparecchi

per i quali, dico subito,
simpatia nutrir non posso
chè rovinano e deformano
tutto ciò che vien trasmesso,

o trasmettono netande
arie, a corte o lunghe ande.

Vo' provare se l'elogio
della « radio » a far riesco
che mi da il segnale-orario,
un concerto oppure un desco;

e, di diletti anche satollo,
mi da musica da bollo.

Bella cosa per esempio,
per cui mando tante grazie
alla « radio », e udir Breslavia,
Vienna e l'ultime notizie.

(Le notizie — chi lo nega? —
meglio ancor se le da Prega).

Senti, senti! Che incantesimo
ascoltar stando a sedere,
Lauri-Volpi, Aureliano Pertile,
Schipa o un altro gran tenore;

ma un tenor che per lo meno
l'accompagno abbia del pieno!

Che se poi la « sette valvole »
ben le note gli registra,
qual delizia, figuratevi,
udir Gigli a grande orchestra!

(E un'orchestra - è una parola! -
degna invero della « Scala »).

ACCIO D'EMPOLI.

menestrello disoccupato, che sente la «radio» dell'inquilino di sotto.

BIBLIOCAMPIONI

Non facciamo recensioni da ogni volume preleviamo — a caso o quasi — un campione: e da esso il lettore intelligente potrà giudicare se valga o no la pena di degustare anche il resto del libro.

* *

« Entrò non annunziata, perchè gli uscieri non c'erano.

Ma se gli uscieri ci fossero stati, sarebbe entrata egualmente.

Krikri era color del rame, dipinta, elegante, profumata, aveva un vestitino rosa spumeggiante, calze rosa, scarpe rosa, ventaglio rosa.

Krikri era nipote di Prosionto. Ma si sapeva che S. E. non aveva nipoti.

A Prosionto seccava che la nipote si chiamasse Krikri.

D'altronde non tutte possono chiamarsi Elena e meno che meno Giuseppina.

Allorquando Krikri entrò, i funzionari uscirono, perchè così stabiliva la consuetudine ».

Pag. 25. ALDO MAYER: *« Prima » la Repubblica della verità*. Romanzo. Bologna. (Edit. Cappelli). 1924-XII. L. 12.

* * *

.... Un venerando d'anni pieno e d'affanni ed una donna — diman la Storia narrerà — il quarto potentissimo Arrigo hanno qui tratto. « Canossa, non re, ma supplicante peccatore. E ciò avvenne senza lutti, nè palme, nè fortune in guerra, come suole avvenir tra contendenti umani. Dramma d'uomini è questo, Ugo diletto. No certo.

Pag. 101-102. MARIO MONTESI: *A Canossa*. Tragedia. Roma. (Soc. Editrice « Novissima »). 1934-XII. L. 5.

* * *

« Durante tutto il dibattimento, Luisa non aveva mai tenuto il viso abbassato. Sempre fissava il presidente e il tribunale, senza arroganza, ma anche senza paura e con un'espressione di attenzione dolorosa nei chiari occhi celesti. Teneva alzato il mento, desiderosa di istruirsi come un tempo a scuola guardando la maestra ».

Pag. 82. W. SPEIR: *Romanzo di una notte*. Firenze. (Ediz. Bemporad. Collezione mensile: *I libri misteriosi*). 1933-XI. L. 3.50

* * *

« E quando viene l'autunno
e il primo vento infuria
e la pioggia comincia
a ferire in battaglia:
sulle strade deserte
sol io ci sono
a rilevare alla stazione
la nuova stagione ».

Pag. 122. ENRICO RAGUSA: *Farmacia del sentimento*. Versi. Palermo-Roma. (Editrice « La voce sul mondo »). 1934. L. 10.

* * *

« Non ho mai saputo spiegarmi come potè trapelare nelle file nemiche la notizia del mio arrivo al fronte, dato che, viaggiando in istrettissimo incognito, speravo che passasse inosservato l'importante avvenimento; invece non appena il camion che trasportava me e la mia cassetta d'ordinanza sbucò sulla strada che porta alla staziòncina di Robic, venni salutato da nutriti colpi di cannoni che per deplorevole equivoco dell'austriaco artigliere, cui augurai «degnate punizioni», non erano precisamente «salve» ».

Pag. 33. ten. TULLIO TORRIANI: *Guerra allegra*. Memorie di un bersagliere. Roma. (Edizioni Ardita). Anno XII. L. 10.

« Poco abituato a parlare di donne provo un po' di difficoltà nel dire la mia prima impressione su quella fanciulla ».

Pag. 68. E. WALLACE: *L'isola d'Eva*. Romanzo. Firenze. (Ediz. Bemporad. Collezione mensile: *I libri misteriosi*). 1933-XII. L. 3.50

NUMERI DI VARIETÀ

— Per quest'altra canzone non sarò vestita così.
— Cambierai cipria?

(Disegno di *Vera d'Angara*).

ALLENAMENTO

I DUE DI FONDO: non lo si riconosce più; ora è veramente in forma. E tutto questo lo deve al fatto che ogni giorno beve un bicchierino di **ELIXIR DI CHINA MARTINI.**

ALBERGHI RACCOMANDATI

Chi fa pubblicità nel TRAVASO dà prova di carattere gioviale: quindi desidera che anche i clienti siano contenti in tutto.

BOLOGNA

ALBERGO FELSINA (già **Corona d'Oro**). Via Oberdan 12, Telef. 23351. Acqua corr. calda e fredda in tutte le camere. Appartamenti c. bagni. Bar. Garage. Sale per banchetti. Ottima cucina. Pensione L. 30, giornaliere, minimo per tre giorni.

FIRENZE

Ogni comfort a prezzi modici all'**ALBERGO MILANO**, **TERMINUS**, **ALBERGO PENSIONE METROPOL**. Ristorante concerto Trocadero. Stessa Casa Hotel Majestic C. Mangiardi.

MENTONE Costa Azzurra

CARLTON HOTEL SUL MARE. Prim'ordine. Pensione da fr. 40. — 20 minuti da Montecarlo; 40 da Nizza. Garage. Scrivere cav. uff. M. Beghelli.

MILANO

ALBERGO PRINCIPE & SAVOIA - Primissimo ordine - Piazzale Fiume - Prossimità Stazione Centrale. Posizione incantevole. Prezzi aggiornati. Dir. Gen.: **Cav. uff. G. Barattini.**

NAPOLI

GRAND HOTEL - prim'ordine; posizione incantevole; splendida vista del Golfo e Vesuvio; giardino privato; nuovo Bar-Dancing frequentato migliore società napoletana. The danzanti ogni pomeriggio e gran ballo ogni sera fino ora inoltrata; ristorante, garage.

HOTEL VICTORIA, Via Partenope sul mare; prezzi modicissimi, assai raccomandato; speciali arrangiamenti per famiglie e sposi. Ristorante; bar garage. Propr. **Comm. Alfredo Rosati.**

PERUGIA

a mezz'ora da Assisi; centro di escursioni. Sposi visitatela! **Alberghi riuniti BRUFANI-PALACE-BELLA VISTA.** La migliore posizione.

ROMA

ALBERGO GINEVRA — Dirimpetto alla Posta Centrale e Telegrafi. Acqua corrente calda e fredda — Confort moderno — Prezzi modici — Ambiente famigliare. Camere da lire 12 in poi.

SIENA

GRAND HOTEL EXCELSIOR: apertura marzo 1934-XII.

Cala la te

In un teatro di Roma una compagnia sfortu e quasi ogni sera il t vuoto.

Era stata annunciata u Osvaldo Gibertini, in s ne di Silvio d'Amico, era ad andarla a sentire pe professionale. Al momento re di casa, la signora Gib manda a suo marito:

— Indossi la pelliccia?

— No, no, preferisco il in lana di cammello. E' p priato perchè devo anda deserto!...

* * *

Cesare Pascarella fu ad una partita di c ganizzata da Luigi L'illustre autore della *dell'America* che non ha molto fine, s'interessava prodezze cinegetiche del s Antonelli e non si staccav suo fianco.

Ad un tratto, Antonelli lare una quaglia: punta i spara. Poi urla a Pascarell

— L'ho presa?

E Pascarella, vivamente sito:

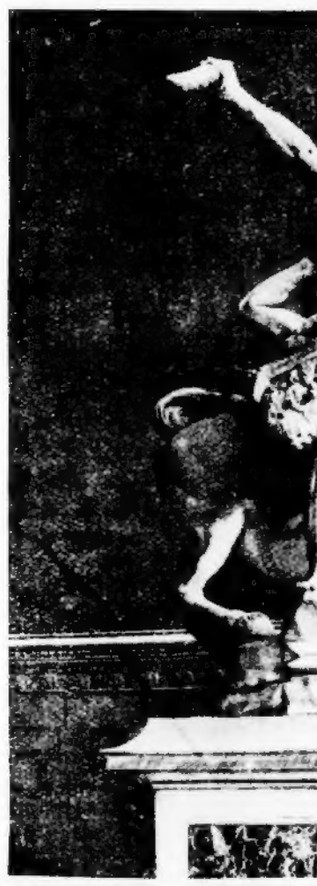
— Perchè? Hai sparato

* * *

Ettore Petrolini, durant permanenza a Tunisi ottenuto dei success lianti, era conteso dai ma sponenti della colonia ita conversazione del grande sempre brillantissima e n tisce mai le eccelse qualità dell'artista romano, sicche discorre anche fuori di sc gran divertimento starlo

Si parlava del progre invenzioni, della velocità,

I



Dal '500, ossia da qua logna li collocò in quel tauro Nesso è tormenta a cospetto del pubblico, della Signoria in Firenz

.... LIBERA

Poco abituato a parlare d. dovrei
vo un po di difficoltà nel dire la
prima impressione su quella fan-
la »

Pag 68, E. WALLACE. *L isola d Eva* Romanzo Firenze (Edizi. Bemporad Collezione mensile *i libri misteriosi* 1933-XII L. 3,50

ENTO

più; ora è veramente in forma.
orno beve un bicchierino di

OMANDATI

a di carattere gioviale: quindi
tutto.

MILANO

RGO PRINCIPE & SAVOIA -
simo ordine - Piazzale Fiume -
nità Stazione Centrale Posizio-
cantevole. Prezzi aggiornati. Dir.
Cav. uff. G. Barattini.

NAPOLI

D HOTEL - prim ordine; posi-
incantevole, splendida vista del
e Vesuvio; giardino privato; nuo-
r-Dancing frequentato migliore
napoletana. The danzanti ogni
ggio e gran ballo ogni sera fino
oltrata; ristorante, garage.

L VICTORIA, Via Partenope sul
prezzi modicissimi, assai racco-
to; speciali arrangiamenti per
e e sposi. Ristorante; bar gara-
opr. Comm. Alfredo Rosati.

PERUGIA

'ora da Assisi; centro di escur-
Sposi visitatela! Alberghi riuniti
ANI-PALACE-BELLA VISTA. La
e posizione.

ROMA

GO GINEVRA — Dirimpetto
osta Centrale e Telegrafi. Ac-
rente calda e fredda — Con-
oderno — Prezzi modici — Am-
famigliare. Camere da lire 12

SIENA

HOTEL EXCELSIOR; aper-
arzo 1934-XII

a Spezia
r hotel
Royal
di Malta

SAN MARINO
REPUBBLICA
Hôtel TITANO

Cala la tela

In un teatro di Roma recitava una compagnia sfortunatissima e quasi ogni sera il teatro era vuoto.

Era stata annunciata una novità e Osvaldo Gibertini, in sostituzione di Silvio d'Amico, era costretto ad andarla a sentire per dovere professionale. Al momento di uscire di casa, la signora Gibertini domanda a suo marito:

— Indossi la pelliccia?

— No, no, preferisco il pastrano in lana di cammello. E' più appropriato perchè devo andare in un deserto!...

* * *

Cesare Pascarella fu invitato ad una partita di caccia organizzata da Luigi Antonelli.

L'illustre autore della *Scoperta dell'America* che non ha un udito molto fine, s'interessava assai alle prodezze cinegetiche del suo amico Antonelli e non si staccava mai dal suo fianco.

Ad un tratto, Antonelli vede volare una quaglia: punta il fucile e spara. Poi urla a Pascarella:

— L'ho presa?

E Pascarella, vivamente incuriosito:

— Perchè? Hai sparato?

* * *

Ettore Petrolini, durante la sua permanenza a Tunisi, dove ha ottenuto dei successi strabilianti, era conteso dai maggiori esponenti della colonia italiana. La conversazione del grande Ettore è sempre brillantissima e non smentisce mai le eccelse qualità comiche dell'artista romano, sicchè quando discorre anche fuori di scena è un gran divertimento starlo a sentire.

Si parlava del progresso, delle invenzioni, della velocità, e fu domandato a Petrolini la sua opinione al riguardo. Rispose:

— Già, tutto muta, tutto progredisce... tutto meno l'industria degli orologi. Dopo tanti secoli, solo gli orologi continuano a camminare con la stessa velocità dell'epoca in cui furono inventati!...

* * *

La compagnia di Tina Paternò doveva dare una recita in un paese delle Marche e, come di consueto, l'amministratore della compagnia provvide, presso l'unica tipografia del paese, a far stampare i manifesti ed a farli attaccare.

Due ore dopo, affisso sui muri, si leggeva il seguente annuncio:

Il romanzo di un giovane
Povero dramma in 5 atti.

* * *

Giulio Donadio riceve la visita del sarto che avanza una rispettabile somma dall'illustre attore.

— Senta, commendatore, questa volta è indispensabile che lei mi paghi.

— Indispensabile? — esclama corrucciato Donadio — E perchè?

— Perchè ho una cambiale che mi scade domani!...

— Giovanotto, voi avete delle buffe pretese: firmate cambiali e poi pretendete che io vi dia il denaro per pagarle!...

* * *

Un provinciale venuto a Roma per acquistare mobilio, dopo aver letto i manifesti degli spettacoli si reca al botteghino del Teatro Quirino e domanda alla bionda signorina bigliettaia:

— Quanto costa una poltrona?

— Ventidue lire.

— La poltrona è in pelle?

— No, è in velluto.

— Sta bene! Ma nelle ventidue lire è compreso il trasporto a domicilio?

Zufolo

TRAMVAI E TRAMVIENI

(Idiozie al 100 per 100, per farsi prendere a ceffoni in società)

049

Come si può fare una grassazione a uno che sia magro magro?

050

« Una siga-retta » è ben detto quando è dritta, se non è siga-curva. E se è rotta è siga-spezzata.

051

Perchè si chiama terrazzo, se è lontano dalla terra, e si chiama solaio un luogo senza sole?

Il terrazzo, che è assolato, bisognerebbe chiamarlo solfazzo. Sarebbe più divertente.

052

Saltare di palo in frasca.

Per saltar proprio di palo in frasca, bisognerebbe talvolta saltare di frasca in palo o di frasca in palo o di palo in frasca.

053

Il dito indice è ben detto, perchè indica, ma il pollice che cosa pollica?

054

Lo sai che differenza c'è tra il caffè espresso e un bel giuoco di

Eh! Non capisci mai come sono fatti.

055

Sai che differenza c'è tra un biglietto da cento e un soldo?

No?

Se ti do un soldo, me lo dai, un biglietto da cento?

Ah, birbantello, lo vedi che la sapevi la differenza!

056

Va bene mammifero, anche l'uomo è un mammifero, ma sino ad una certa età. Poi diventa papifero.

E chi è stato allevato non dalla mamma ma da una zia, è zitifero.

057

Il merluzzo si può cucinare in bianco, ma le triglie no, perchè sono rosse.

Un europeo può insultare un altro di punto in bianco, ma due negri si insultano di punto in nero.

E un negro e un bianco?

Di punto in grigio!

Colui che se le merita

Febbraiata vinicola

Le celebri « ottobrate » ai Castelli romani sono senza dubbio una bella istituzione, ma anche le « febbraiate » non scherzano, e così dicasi delle « marziate », delle « agostate » e simili scampagnate mensili.

I dintorni di Roma hanno questo di speciale, che in ogni stagione offrono il modo di passare delle ore indimenticabili davanti ad una buona pagnottella «imbottita» fiancheggiata... anzi diremmo meglio « fiascheggiata » da certi vini che lèvati.

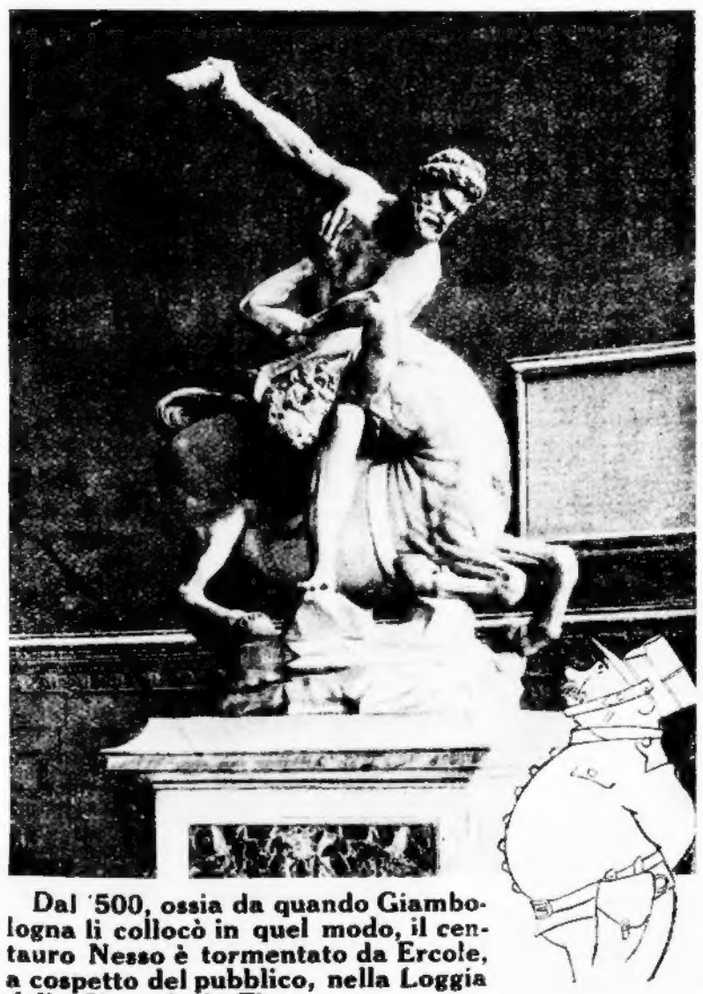
Ciò premesso, cediamo la parola — per doppia competenza, archeologica ed enologica — al nostro *Semprelui* il quale si è recato giubilando domenica scorsa a Lanuvio.

Bella località, Civita Lanuvio, cioè Civita la vinna... insomma quel paese fondato e benedetto da Diomede.

Fu lì che feci la prima toppa archeologica e trovai anche un fusto di Colonna; fusto veramente divino, appartenente forse al palazzo dei Frangipane (o dei Bevivino?), e quindi, mi soffermai traballando dall'emozione, a contemplare una bella statua che a me sembrò rappresentare Giano Bifronte perchè gli vedevo due teste.

Barba

I MONUMENTI SI DIVERTONO



Dal '500, ossia da quando Giambologna li collocò in quel modo, il centauro Nesso è tormentato da Ercole, a cospetto del pubblico, nella Loggia della Signoria in Firenze.

IO ZELO D'UN AGENTE DELLA PROTEZIONE ANIMALI

.... LIBERA FINALMENTE IL CENTAURO NESSO DA UNA INCOMODISSIMA POSIZIONE

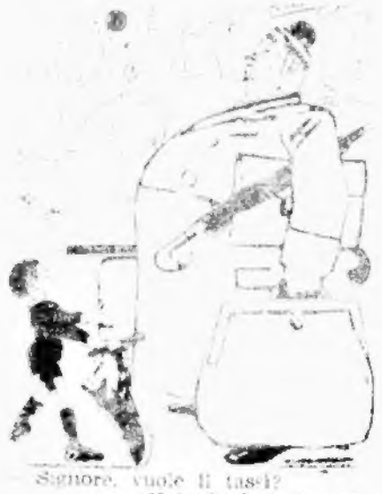
(Storiella di Jonni).

il riso altrui...

LA BUONA MASSAIA

(*Premea*, Bucarest).

Sciopero di tassì a Parigi



— Signore, vuole il taxi?

(*Notenkrak r*, Parigi).

— Quando sono sola con Tony non ho la testa...

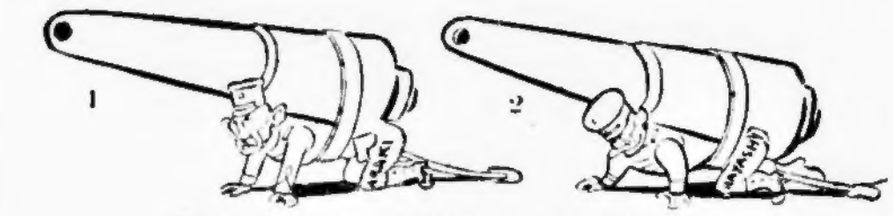
— E lui?

— Il guaio è che anche lui non sa più che cosa fare!...

(*Humoristicke Listy*, Praga).

« Ed io son tutta tuuuaaan ! ».

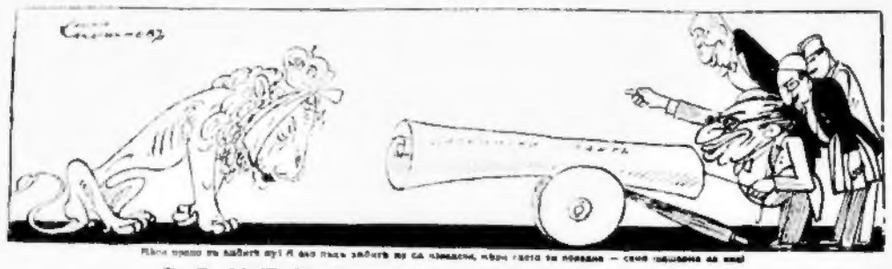
(*Temple Owl*, Philadelphia).



Cambiamento di Ministero in Giappone.

(*Leningradskaja Pravda*, Leningrado).

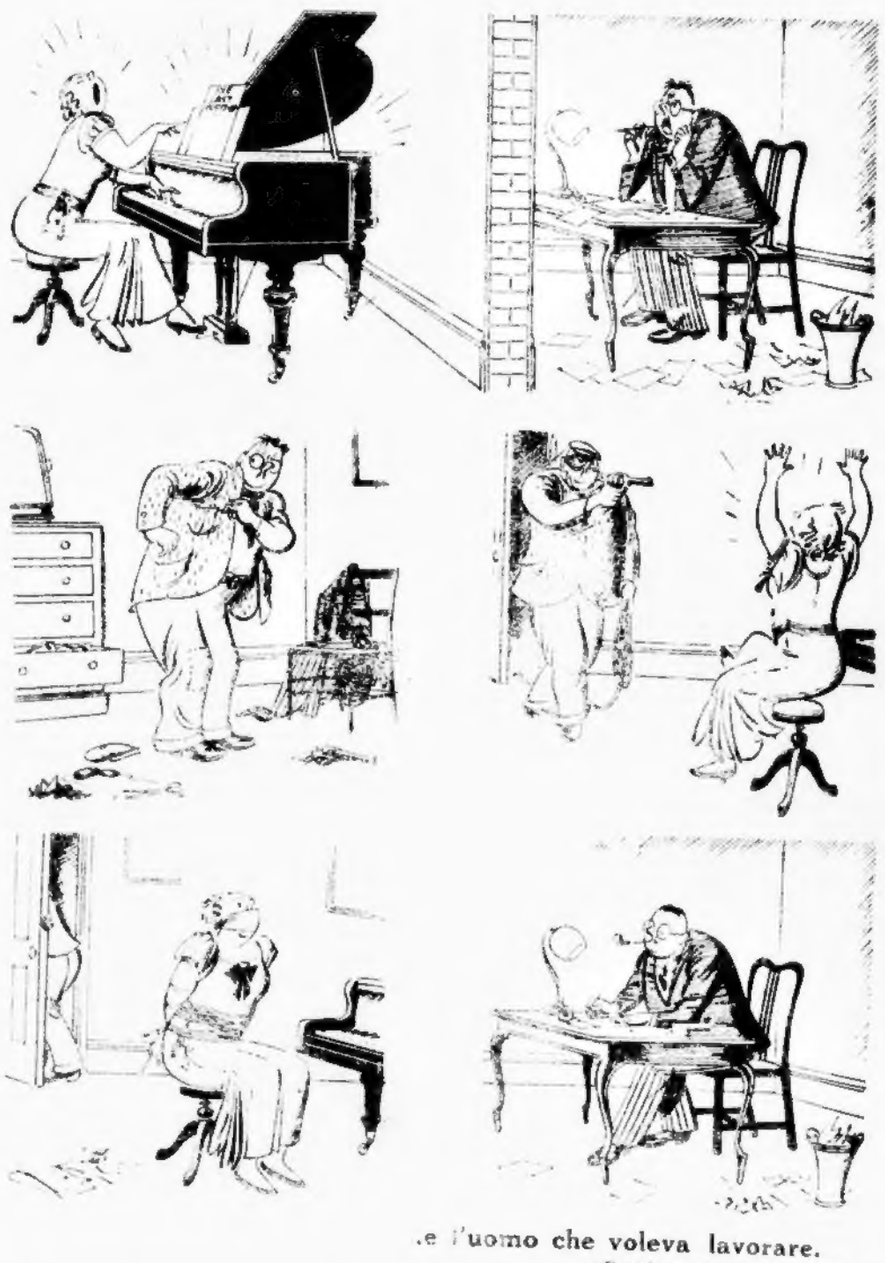
IL PATTO BALCANICO



CONTRO IL LEONE BULGARO

(*Sciuretz*, Sofia).

Il pianoforte della vicina...



...e l'uomo che voleva lavorare.

(*Passing Show*, Londra).

LA TROVATA DELLO SCIATORE

(*Wrobla na Dachu*, Varsavia).

LIBERTÉ

(*Aux Ecoutes*, Parigi).

ÇA C'EST PARIS

— Non vedo vostro marito e ammalato?

— No, grazie al Cielo! E' in prigione.

(*Le témoin*, Parigi).

TEATRO

— Avete recitato male la scena di disperazione che segue la partenza dell'amante.

— E vero ma sono disperata perché il mio amante mi ha lasciata!

(*Rire*, Parigi).

La « maschera » del teatro ha ricevuto in dono un bell'anello...

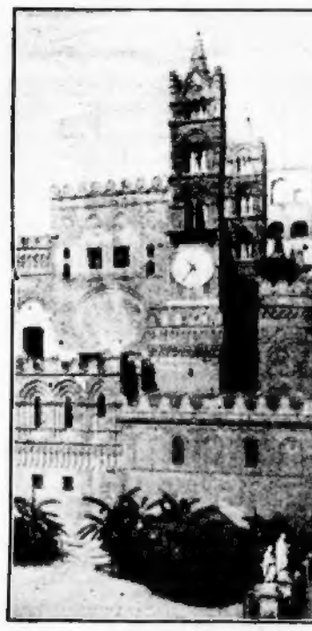
(*Pearson's*, Londra).

Al "Travaso delle
(Concorso turistico
14 RO

CONCORSO A PREM

L'indovinello tu

La fotografia dell'indovine
co n. 13 raffigurava la bell
della nuova ferrovia elettri
Viterbo in Roma, al piazzale



Questa fotografia — per
lo turistico n. 14 — non r
un angolo di terra esotica,
tissimo edificio d'una grande
liana. Anche coloro che no
stati debbono conoscerlo, i
ne e per fama.

*Ecco il penultimo indovin
14 — in questo concorso che
interessato gran parte del n
blico.*

*Con il 15. indovinello si c
concorso stesso e, come abb
messo, sarà assegnato un pre
lutore che abbia risposto
t> al maggior numero di qu*

*Pubblicheremo perciò, dopo
dovinello una scheda riass
controllo, nella quale ogni
t: indicherà le risposte esat
bia inviate.*

Questa scheda sarà utili
l'esatto riscontro delle risp
rigorosamente schedate.

*Intanto assegniamo non
quattro premi tra i solutori
covinello turistico (Palazzo
(: Alessandria) ai lettori si
TO ROBBIANO, presso G.
Novi Ligure; sig. ANTONIO
LARO, piazza S. Nicolò A
29 Palermo; sig. CESARE
via G. B. D'Albertis 12-3, G
PIETRO NANI, via Alesso
Roma.*

*I premii — un volume di
tore » con dedica autografa
re, un portasigarette da tavo
gante ninnolo da salotto ed
ziosissima matita automatic*

LIBERTÉ

(Aux Ecoutes, Parigi)

C EST PARIS

on vedo vostro marito e am-
?
o, grazie al Cielo! E' in ori-

(Le témoin, Parigi)

TEATRO

ete recitato male la scena di
ione che segue la partenza
nte
vero ma sono disperata p r-
m' ... ha lasciata!

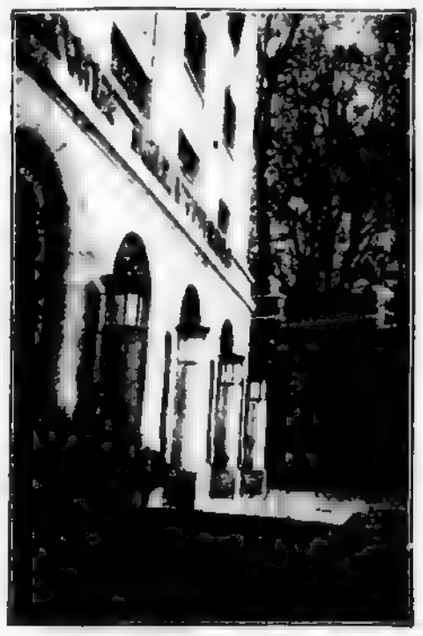
(Rire, Parigi)

(Passant's, Londra)

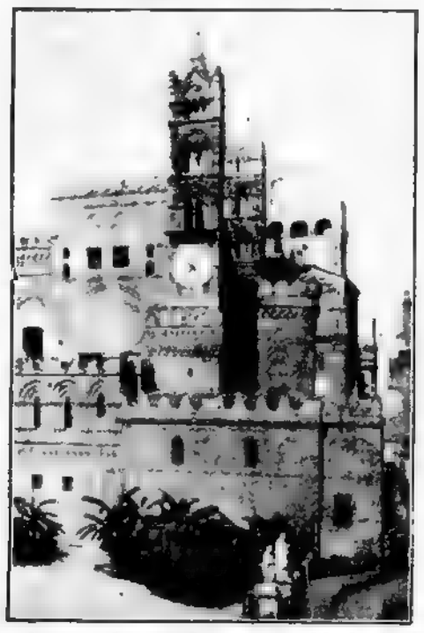
Al "Travaso delle Idee"
(Concorso turistico)
14 ROMA

CONCORSO A PREMIO

L'indovinello turistico



La fotografia dell'indovinello turistico n. 13 raffigurava la bella stazione della nuova ferrovia elettrica Roma-Viterbo in Roma, al piazzale Flaminio.



Questa fotografia — per l'indovinello turistico n. 14 — non rappresenta un angolo di terra esotica, ma un notissimo edificio d'una grande città italiana. Anche coloro che non vi sono stati debbono conoscerlo, in immagine e per fama.

Ecco il penultimo indovinello — n. 14 — in questo concorso che ha tanto interessato gran parte del nostro pubblico

Con il 15. indovinello si chiuderà il concorso stesso e, come abbiamo promesso, sarà assegnato un premio al solutore che abbia risposto esattamente al maggior numero di quesiti.

Pubblicheremo perciò, dopo il 15. indovinello una scheda riassuntiva di controllo, nella quale ogni concorrente indicherà le risposte esatte che abbia inviate.

Questa scheda sarà utilissima per l'esatto riscontro delle risposte, tutte rigorosamente schedate

Intanto assegniamo non uno ma quattro premi tra i solutori del 12. indovinello turistico (Palazzo Municipale di Alessandria) ai lettori sigg. ATALETO ROBBIANO, *presso G. M. Bordo,* Novi Ligure; *sig.* ANTONIO CAVALLARO, *piazza S. Nicolò Alberghiera, 29* Palermo; *sig.* CESARE LUNATI, *via G. B. D'Albertis 12-3,* Genova; *sig* PIETRO NANI, *via Alessandria 74.* Roma.

I premi — un volume di «travasatore» con dedica autografa dell'autore, un portasigarette da tavolo, un elegante ninnolo da salotto ed una preziosissima matita automatica «Travaso» — sono già stati spediti ai vincitori di questo singolare concorso.

Nel prossimo numero pubblicheremo i nomi dei premiati per il 13. indovinello, il quale raffigurava la stazione di Roma della bella nuova ferrovia elettrica Roma-Viterbo, dal percorso meraviglioso in una delle zone più suggestive del Lazio

Il quattordicesimo e penultimo indovinello turistico conduce i nostri assidui un po' lontano in una delle più belle città italiane

Come abbiamo annunziato, è in preparazione un interessante originalissimo «concorso turistico»

Abbasso la benzina!

Con diciotto lire di carbone, il professor Ferraguti è andato da Roma a Budapest con la sua Balilla a gassogeno.

Diciotto lire di carbone bastano appena a far bollire la quotidiana pentola di una modesta famigliuola per mezzo mese. Ma se il professor Ferraguti invece di avere la geniale idea di far andare la sua automobile a carbone, l'avesse fatta andare a benzina avrebbe speso trecento lire e se poi avesse voluto andare a gas, con la Società Romana del gas, non se la sarebbe cavata per meno di diciottomila lire.

L'affare dell'alto costo della benzina cominciava a puzzare; chi possiede l'automobile spesso e volentieri era costretto a vendersela per comprare la benzina, mentre d'ora in poi con una sedia vecchia o un manico di scopa carbonizzati si potrà fare una bella gita attraverso l'Italia e cammin facendo cuocere anche due uova al tegamino sul fornelletto del motore.

I carbonai, alla notizia della grande invenzione del professor Ferraguti, non vedono più nero e nell'attesa che l'invenzione prenda piede stanno sui carboni ardenti, aspettando di impadronirsi di quelle colonnine gialle, rosse e verdi che sono i posti di rifornimento.

La benzina ormai è al tramonto e tra non molto tutta la produzione mondiale non avrà altra applicazione che quella di riempire gli accendisigari e di levare le macchie agli abiti.

DAI GIORNALI

Un'impresa di pompe funebri d'un paese della Liguria, è fallita

— Non c'è che un rimedio ammazzare il farmacista che vende quella benedetta MAGNESIA SAN PELLEGRINO

Allude alla *Magnesia S. Pellegrino*, fabbricata dal Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno di Milano, Via Castelvetro, 17 (marca del Santo Pellegrino attraversata dalla firma PRODEL) purgante, disinfettante e rinfrescante dello stomaco e dell'intestino

VINO FRANCESCANO DELL'ETNA
E. O. A.
RANDAZZO
SPEDIZIONI IN TUTTA ITALIA
Richiederlo all'E. O. A.
RANDAZZO (Catania)

PICCOLI ANNUNZI

L. 0.50 ogni parola (minimo 10 parole - in carattere neretto doppia tariffa)
oltre tassa governativa di L. 1.80 col minimo di cent. 25 per ogni avviso
Pagamento anticipato
Inviare vaglia all'Ufficio Pubblicità de «Il Travaso» - Via F. Crispi, 10 - Roma

ALMANACCHI del «Travaso» ed altre pubblicazioni umoristiche antiche e recenti dello stesso Periodico, acquisterei. Scrivere. Ferrannini, Nardones 8, Napoli.

AMANTI libri piacevoli, curiosi, ricercati Catalogo gratis Editrice Brignone, via Maqueda, 36, Palermo.

CALVI riavrete infallibilmente Capelli usando formola Nasteg, legalmente garentita. Inviandomi lire cinquanta raccomandata, similmente riceverete. Nasteg — 3222, Montebelloterrace. **Baltimore; Md.** (Nordamerica).

CERCANSI ovunque persone attive affidare facile lavoro in casa, ore libere. Ottima retribuzione settimanale. Invio gratuito grande novità. Mani, Pierluigi da Palestrina 8, Roma.

CERCO rappresentanti ovunque vendita sapone lire sessanta quintale. Saponificio Villafranca d'Asti.

CESSIONI stipendio semplici doppie 5ª scalare. Ufficio Credito Salzano — Udine.

COLLEZIONISTI acquistate francobolli differenti. Venticinque Bosnia L. 2,50 Quindici Ceylon L. 1,50. Cinquanta Danimarca L. 1,25. Cinquanta Giappone L. 2,50. Cento Rumania L. 4 Cento Russia Sovietica L. 10. Trecento Ungheria L. 5. Cinquanta Wurtemberg L. 3. Cinquanta Indie Olandesi L. 3,50. Spese Postali L. 1. Catalogo centotrenta pagine illustrate gratuito agli acquirenti (oppure inviandoci lire 1,50 rimborsabili). **Studio Filatelico Siciliano.** Maqueda 32 — **Palermo.**

CORSO DI ESPERANTO PER CORRISPONDENZA — Chiedere lezioni gratuita e informazioni a «Esperanto» via Casalis, 25, Torino

COLLEZIONISTI! Scambiate francobolli, cartoline illustrate tutti paesi scrivendo: Echangistes - 51, Passage Bureau Maison H. - Parigi - Libretto italiano gratuito.

DANZE chiunque può imparare in poche lezioni per corrispondenza flapper-fox, tango, valzer, il nuovo ballo HP, ecc. Metodo teorico-pratico di fama mondiale. Gratis opuscolo-saggio illustrativo. Scuola **Zucco**, Galleria Nazionale Torino

FRANCOBOLLI esteri e commemorativi italiani, aerei, invio in cambio di francobolli rari e alti valori Italia e Colonie. **Giuseppe di Rocco**, via Urbana 143, Roma

FRANCOBOLLI esteri 3000 (tremila) insuperabile spettacoloso assortimento L. 20. **10.000** (diecimila) esteri svariatissimi molti Stati L. 30. Busta alto valore scopo propaganda L. 5. **10.000** (diecimila) italiani, molte emissioni, più 50 differenti commemorativi Italia L. 25. Listino con gradito regalo gratis a richiesta. Regalo valore ogni cliente. Spedizione francoporto. Rimarrete soddisfattissimi **Giovanni Sarti**, Gorizia.

FRANCOBOLLI. Vere occasioni Montecassino completa L. 5. Manzoni completa L. 15. Fiume annessione + Regno d'Italia + Espressi (28 valori) Lire 22 100 (cento) differenti Italia regno + 50 differenti commemorativi L. 15. Per 10 pacchetti L. 120. Francoporto immediata spedizione. **Giovanni Sarti**, Gorizia

GIOVANI scrittori dilettanti (Novelistica-Poesia) sono ricercati da editrice libraria. Scrivere 900, via San Giovanni Conca, 9 - Milano

GRATIS catalogo armoniche. Sapienza, Catania

GUADAGNO enorme riavrete rivendendo pizzi autentici [illegible] Pacchetto prova 30 (trenta) [illegible] applicazioni, propaganda L. 20 **Giovanni Sarti**, Gorizia

IL CORRIERE FILATELICO rivista [illegible] Milano 1925 [illegible] Milano Abbonamento [illegible]

INDUSTRIALI. Fate pubblicità eterna tenendo vostri clienti stemma loro famiglia. Ottimi lavori, convenienti. Araldica, via Maggio 26 A Firenze.

INFALLANTEMENTE con nuovo metodo, inviato per prova, [illegible] e da lontano, [illegible] mettere altri alla propria volontà Opuscolo gratis. Scrivere Paradini - Pietrasanpietro (Lucca)

LOTTO vincita sicura oppure rimborso spesa. Inviare francobollo Bosco Giacometti, 13 Genova

MATRIMONI d'interesse, d'affetto tutti sollecitamente, ovunque realizzeranno senza intermediari. Chiedete l'invio gratuito in busta chiusa (non intestata), dell'autorizzato **Bollettino** mensile con migliaia di partiti disponibili. (Desiderando raccomandato aggiungere francobolli). **Istituto Famiglia** - Monza.

SALONE DEL MOBILIO PIAZZA COLARIENZO 78 - VIA LUCREZIO CARO 64. LE PIU' GRANDIOSE GALLERIE DI MOBILI DELLA CAPITALE ULTIME CREAZIONI. PREZZI IMBATTIBILI. FACILITAZIONI PAGAMENTO.

VINCITE SETTIMANALI LOTTO. - Bollettino dimostrativo unendo francobollo risposta. Tombolini - Casella postale 1108 - Roma

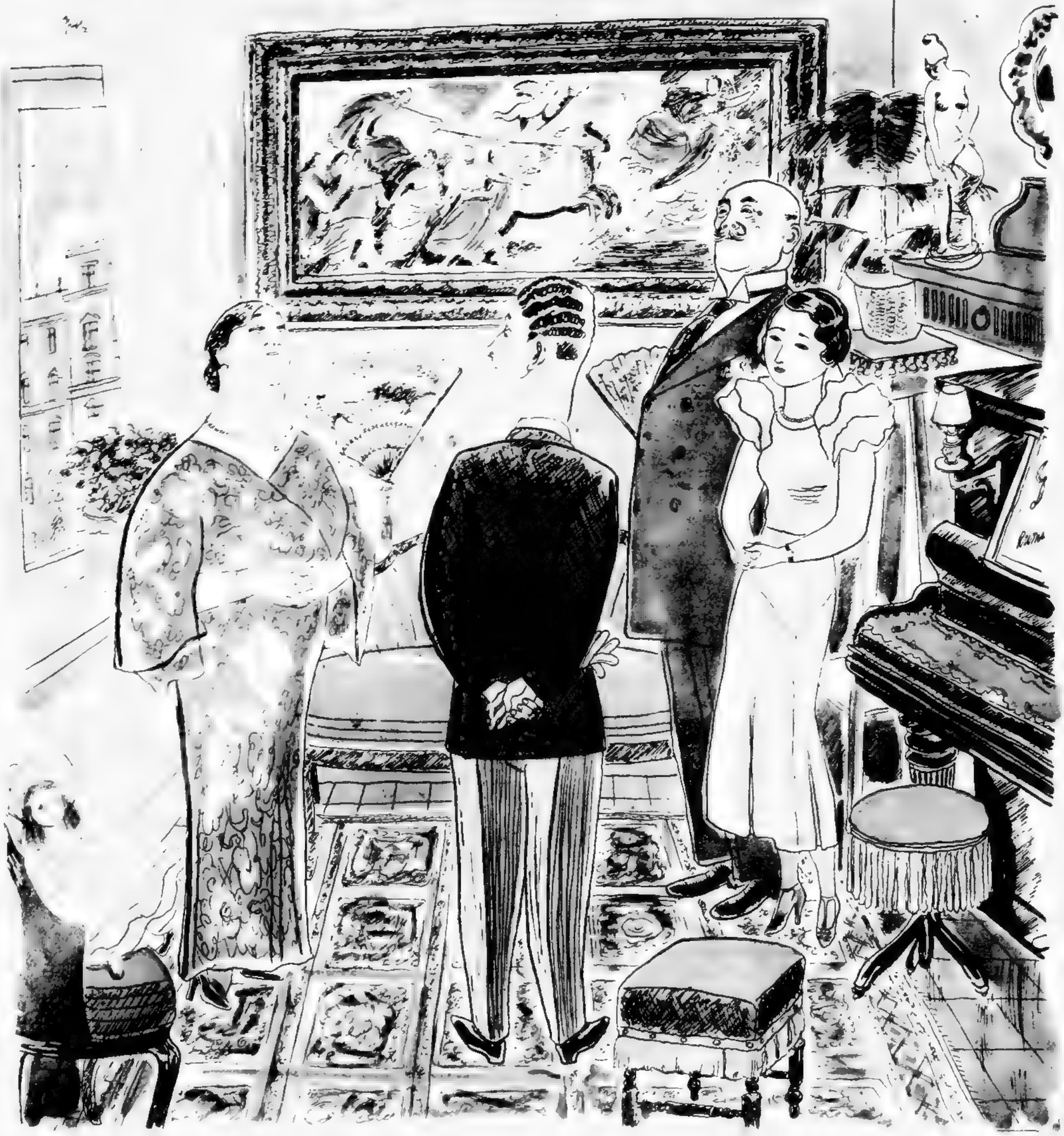
Direttore Responsabile
TODDI (Pietro Silvio Rivetta)
Stab. Tipografico de «La Tribuna»

Cent. 30 ROMA — 4 marzo 1934. Anno XII Sez. 2. - N. 1767 - Anno 34 - N. 9

IL TRAVASO DELLE DEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

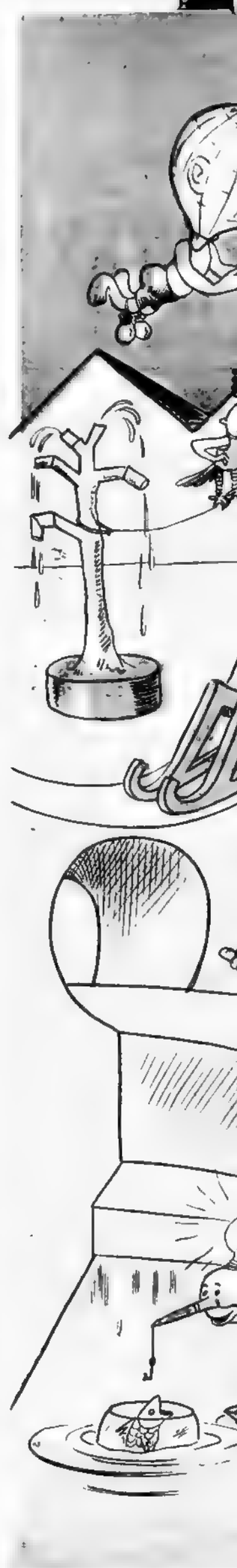
OLEOGRAFIE



— Pensi: l'originale vale parecchi milioni, e questo che è uguale l'abbiamo pagato 49 e 95!

(Disegno di *Apollonio*).

Cent. 30 RO



S. E. MARI

DEE

49 e 95!
(Disegno di *Apollonio*).

Cent. 30 ROMA — 11 marzo 1934, Anno XII Sec. 2 — N. 1768 — Anno 34 — N. 10

IL TRAVASO DELLE DEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE SPIRITOSE

S. E. MARINETTI VUOL VIAGGIARE NELL'INTERPLANETARIO...

... e i cittadini dei vari pianeti lo accolgono con entusiasmo.

(Fedelissima documentazione di *Jonni*).

Sassi in piccionaia

Francesca Bertini [illegible] innamorata [illegible] Sdetto

La notizia ci commuove.

Come tutti i ricordi dell'infanzia tanto lontana!

* * *

Uscite [illegible]

* * *

[illegible] tesi [illegible]

* * *

[illegible] fra quanto altri sua nuova rivista Cat'ma [illegible] Ed allora perché [illegible]

* * *

[illegible]

* * *

[illegible]

* * *

[illegible] in questi [illegible] che ha [illegible] animi!

[illegible] fanaglie [illegible]

[illegible] in un film [illegible] Dev'essere [illegible] Ragiona [illegible] napoletano [illegible] sapere [illegible]

Questo non è [illegible] sasso in piccionaia! Son due taraglioni in [illegible] di gatto.

* * *

E' stato bello vedere che gran parte del pubblico non se n'è accorto.

Soprattutto tutti quegli eleganti [illegible] che viaggiano in [illegible]

Scusi

TEATRO REALE DELL'OPERA. — Il cigno fedel, partito dal Castel di Monsalvato, sta per arrivare nelle acque del Reale, trasportando il Cav. Lohengrin. Ad attenderlo ci sarà la signorina Elsa sua fidanzata e molta nobiltà brabantina che ha organizzato grandi feste per ricevere degnamente il figlio di Parsifal impersonato da Aureliano Pertile.

ARGENTINA. — *La donna e lo smeraldo*, è una gemma del teatro comico, specie nell'interpretazione del brillante Falconi e di quella seria di Evelina Maltagliati.

VALLE. — Per ora *Si pranza alle otto* in compagnia di Picasso, poi da lunedì interverrà il flautato Ruggeri con l'ineffabile Paola con una lista di novità tali da soddisfare i più raffinati buongustai.

QUIRINO. — Questa sera si rappresenta *Zabum*. Il marchio di fabbrica è la migliore garanzia dello spettacolo. In esso viene passata una nuova rivista dai due generali Falconi e Biancoli che si sono guadagnati valorosamente i galloni sul campo teatrale.

MANZONI. — Carlo Micheluzzi ogni giovedì dà recite per gli studenti, a metà prezzo. Le recite di Micheluzzi faranno gola ai gollardi, così come quelle serali hanno felici i placidi spettatori attirati dal buon veneto che tira e che fa andare gli spettacoli a gonfie vele.

BARBERINI. — *Io e l'imperatrice*, il film delle grazie e dei sorrisi in cui il pubblico si specchia.

BERNINI. — *Questa notte o mai più* è un film allettante che non vi farà dormire, ma vi farà sognare ad occhi aperti.

Seguono tre numeri di varietà che rappresentano un vero terno al lotto.

ELISEO. — *Madama Crisi* ha trionfato. Un momento, non equivochiamo: ha trionfato la rivista *Madama Crisi* di Ripp nella ricca, florida e abbondante interpretazione di Isa Bluette e Nuto Navarrini.

GALLERIA. — Una vicenda soave in una cornice squisita: *La suora bianca*, un film che rappacifica ogni avversario del cinema.

MORGANA. — I dieci eccezionali saltatori sono così comunicativi che fanno saltare di gioia anche gli spettatori che poi si lasciano trascinare dal film come *Anime alla deriva*.

QUATTRO FONTANE. — C'è *Lo schiaffo* per voi, ma nessuna paura. Si tratta di uno schiaffo sonoro e cinematografico che colpisce solo per l'interesse che suscita.

Sulla scena la compagnia Novecentissima si dimena per farvi passare un'ora allegra.

SUPERCINEMA. — Ci troviamo di fronte alla *Fanciulla dell'altro mondo* con Spadaro che per divertire fa cose dell'altro mondo.

CALZE ELASTICHE

SENZA CUCITURE
SU QUALSIASI MISURA
RIPARABILI
LAVABILI
EFFICACISSIM
NON DANNO NO A

GRATIS è riservato cat logo illustrativo N. 8 con opuscolo sulle VENE VARIC SE, indicazioni per prendere le misure da se stessi, e prezzi
Fabbrica di calze elastiche C. F. ROSSI
Amm. di S MARGHERITA LIGURE

D. BENINI SPECIALISTA MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE
VIA GENOVA 24 ore 10-13 16-20

NEVRASTENIA SESSUALE
Vecchiaia precoce - Debolezza virile si curano efficacemente col provato **SANAVIR** Rimedio efficace
LE DUE SCATOLE L. 28.50
LABORATORIO PLINIO - Via A. Mario, 36 - Milano

L'ELOQUIO DEL SIGNOR PASQUALE

— Io credo, dottore, che si tratti di uno *schop* nervoso!

Dal 1870 le specialità Rocca si esportano ovunque

SPECIALITÀ DELICATE

Specialità finissime a prezzi di assoluta convenienza

Specialità così delicate non ammettono mediocrità. Preferite sempre le

SPECIALITÀ ROCCA

rinomate da un cinquantennio nel mondo intero per:

Squisitezza . Qualità superiore e costante . Preparazione scrupolosamente igienica

FUNGHI DI VALTELLINA
all'olio all'aceto trifolati secchi e al naturale

CARCIOFINI ALL'OLIO
ANTIPASTO ROMA
SELVAGGINA
allodole . uccelletti . tordi pernici lepri in salmi

PESCE
trota con funghi . tonno con funghi o carciofini

FILETTI D'ALICI E PASTA D'ACCIUGHE . TARTUFI
bianchi e neri al naturale

OLIVE FARCITE E IN SALAMOIA . ECC. . ECC.

Esigete nelle salumerie
SCATOLE E VASETTI ORIGINALI ROCCA
appositamente studiati per i bisogni delle famiglie

Importante!
Chiedeteci oggi stesso l'utile ed interessante opuscolo gratuito: **SEGRETI PER VINCERE**

ROCCA

DITTA ROCCA LUIGI & FIGLIO - MORBEGNO

Viaggio futur
interplaneta

Noi futuristi esplosivi
al Zam-Bum N. 500.000
chilometri di velocità
al minuto secondo,
usciamo dall'orbita centri
del mondo terrestre
troppo lunga per noi.

Poeti del razzo interpl
attraversiamo gli spazi stellat
inebriandoci d'etere cosmico.
Vedere, fiutare, udire
l'odore e il rombo dei com
Che gioia lasciarsi dietro
i boldi rossi e filanti
intera pasta asciutta
della cucina degli astri!
Ca-cian-plak:
onomatopea del cozzo
contro la luna piena.

Giriamo il pianeta di corsa
e raccogliamo stranezze e spl
per dare al " Travaso „ il so
di una vignetta a quattro col
Un balzo in avanti! Si parte
per gli alti forni di Marte:
ciaieria siderale
in cui la Skoda ha l'impresa
cannoni cannoni cannoni
per la Piccola Intesa.

Mercurio ci attira e ci su
Cen-gen nell'argento vivo
dell'astro in fermento.
Scandali finanziari
di forme triangolari.
masse e massoni incandescen
sparizioni di documenti,
cadute di ministeri,
raffiche di mitragliatrici
e poi la canzone innocente
che forse non c'entra niente
ma dice così:
" Ça c'est Paris „.

Più avanti ancora!
Dieci minuti a Nettuno
Silenzio muffa squallore,
enorme cantina senza colore
stivata di cose barbose defu
democrazie fuori d'uso,
liberalismi sfondati,
nazioni e partiti ghiacciati.
Fici! Qui si muore
di noia e di raffreddore!
Grrr grrr con i freni sgancia
ed i pistoni roventi
ci scagliamo di corsa
sotto gli artigli dell'Orsa ma
disseminando nell'atmosfera
quel caos di linee e di tinte
che si chiama l'aeropittura.

Tetèee! Per Arturo si cam
Aumento di velocità
Dove si va? Mah! Chissà?
Pra-pra zara-brum zarabrè.
Il fulmicotone ci esplode
nel congegnio di propulsione
a retrocarica.
Il nostro cervello si gonfia
come una camera d'aria.
Le comete al nostro passagg
fulmineo
d'menan la coda festose.
Le nebulose danzano a spir
facendo girare
repidamente le pale
dell'elica umana
Tun-tun patatratrak.
Siamo in panna
nella Via Lattea!
Voluttà di saziarci a crepap
di marmellate di mond'
di zabaioni di stelle
sparando in continuità
bombe bombe bombe bomb
di parole in libertà
Futurismo, hurrà!

F. T. ZIM-BUM MAR
e per copia conf

Esooopo

ZE ELASTICHE
CITURE
QUALSIASI MISURA
RIPARABILI
LAVABILI
EFFICACISSIM
NON DANNO NO A
riservato cat logo illustrativo N. 8 con
sulle VENE VARICOSE, indicazioni
re le misure da se stessi, e prezzi
di calze elastiche C. F ROSSI
S MARGHERITA LIGURE

ENINI SPECIALISTA MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE
OVA 24 ore 10-13 16-20

VRASTENIA
ESSUALE
precoce - Debolezza virile si curano
mento Rimedio
vato SANAVIR efficace
DUE SCATOLE L. 28.50
PLINIO - Via A. Mario, 36 - Milano

ITÀ TE Specialità finissime a prezzi di assoluta convenienza

cosi delicate non ammet-
crità. Preferite sempre le
ALITÀ ROCCA
la un cinquantennio nel
ero per:
zza . Qualità supe-
stante . Preparazione
osamente igienica
I DI VALTELLINA
to trifolati secchi e al naturale
OFINI ALL'OLIO
ASTO ROMA
VAGGINA
letti . tordi pernici lepri in salmi
S C E
ni . tonno con funghi o carciofini
D'ALICI E PASTA
UGHE . TARTUFI
e neri al naturale
FARCITE E IN
OIA . ECC. . ECC.
portante!
eteci oggi stesso l'utile
eressante opuscolo
o: SEGRETI
VINCERE
CA
LANX
IO - MORBEGNO

Viaggio futurista interplanetario

Noi futuristi esplosivi
al Zam-Bum N. 300.000
chilometri di velocità
al minuto secondo,
usciamo dall'orbita centr[illegible]
del mondo terrestre
troppo lunaca per noi.

Poeti del razzo interplanetario
attraversiamo gli spazi stellati
inebriandoci d'etere cosmico.
Vedere, fiutare, udire
l'odore e il rombo dei corpi celesti!
Che gioia lasciarsi dietro
i bolidi rossi e filanti
insera pasta asciutta
della cucina degli astri!
Ciu-cian-plak
onomatopea del cozzo
contro la luna piena.

Giriamo il pianeta di corsa
e raccogliamo stranezze e splendori
per dare al " Travaso „ il sogno
di una vignetta a quattro colori.
Un balzo in avanti! Si parte
per gli alti forni di Marte:
acciaieria siderale
in cui la Skoda ha l'impresa
cannoni cannoni cannoni
per la Piccola Intesa.

Mercurio ci attira e ci succhia!
Cen-gen nell'argento vivo
dell'astro in fermento.
Scandali finanziari
di forme triangolari.
masse e massoni incandescenti,
sparizioni di documenti,
cadute di ministeri,
tratà di mitragliatrici
e poi la canzone innocente
che forse non c'entra niente
ma dice così:
" Ça c'est Paris „.

Più avanti ancora!
Dieci minuti a Nettuno
Silenzio muffa squallore,
enorme cantina senza colore
stivata di cose barbose defunte,
democrazie fuori d'uso,
liberalismi sfondati,
lezioni e partiti ghiacciati,
Ehi! Qui si muore
di noia e di raffreddore!
Grrr grrr con i freni sganciati
ed i pistoni roventi
ci scagliamo di corsa
sotto gli artigli dell'Orsa maggiore
disseminando nell'atmosfera oscura
quel caos di linee e di tinte
che si chiama l'aereopittura.

Tetèee! Per Arturo si cambia!
Aumento di velocità
Dove si va? Mah! Chissà?
Pra-pra zara-brum zarabrè.
Il fulmicotone ci esplode
nel congegnio di propulsione
a retrocarica.
Il nostro cervello si gonfia
come una camera d'aria.
Le comete al nostro passaggio
fulmineo
dimenan la coda festose.
Le nebulose danzano a spirale
facendo girare
rapidamente le pale
dell'elica umana
Tun-tun patatratrak.
Siamo in panna
nella Via Lattea!
Voluttà di saziarci a crepapelle
di marmellate di mondi
di zabaioni di stelle
sparando in continuità
bombe bombe bombe bombe
di parole in libertà
Futurismo, hurrà!

F. T. ZIM-BUM MARINETTI
e per copia conforme
Esooopoone

LA MITOLOGIA SPIEGATA AL POPOLO
XVIII

Cronos, dio del Tempo sposò Rea e generò le divinità maggiori

Non ti sembra che Rea sia un po' matta? Va col tempo...
(Disegno di Apollonio)

IL LETTORE CHE PROTESTA

TORINO, 3 marzo.

Egregio sig. Direttore,

Io non capisco come mai il Travaso, *che pure è un giornale umoristico, scriva delle cose da ridercì su.*

La faccenda dell'uscita dagli uffici (1) non va presa sottogamba perchè si tratta del tramvai ossia della carrozza di tutti, ma specialmente di noi impiegati: ed invece proprio nelle ore in cui ci serve non è più la carrozza di tutti ma di quei pochi che riescono a salirci, perchè gli altri rimangono ad aspettare alla fermata facoltativa che si chiama così perchè è in facoltà del passeggero fermarcisi quanto tempo gli piace sino alle calende non sono greche, ma anche torinesi, milanesi, ecc

(Sig. lettore, prego, prenda fiato! *N. d. R.*)

Perchè dunque, sig. Direttore Lei permette ad un suo redattore di dar la baia a una bella proposta comparsa in un nostro giornale il quale non si limita soltanto a farci vedere i letterati, ma si occupa anche dei non letterati i quali non ci hanno tanti piedi quanti vogliono, da mettercene più del necessario nei versi, mentre poi loro, invece che a piedi vanno in automobile (2), e fa bene ad occuparsi anche di noi pedoni che andiamo in tramvai, ma non riusciamo a prenderlo?

(Allora prenda almeno di nuovo fiato, signor lettore. — *N. d. R.*).

Il suggerimento della Stampa *secondo me è ragionevole giacchè propone che l'uscita dagli uffici non sia simultanea — come direbbe S. E. Marinetti — ovvero cumulativa — come diremmo noi burocraticamente — perchè finchè si esce insieme dall'ufficio e si scendono insieme le scale, la cosa passi, anche se le porte son strette, ma il guaio viene al momento in cui ciascuno vuole legittimamente salciarsi all'arremoaggio di quella vettura tramviaria la quale deve condurlo nei pressi delle pareti domestiche ove lo attendono le nostre spose e il desinato desco, e per ciò ognuno si trova come l'asino di Buridano, perchè mentre il senso della cortesia dice nel suo animo « lascia passare prima le signorine », il senso fisiologico dell'appetito urla nel suo stomaco « spaghetti al pomodoro » ed egli vede rosso.*

La proposta della Stampa *(alla quale anche l'altra stampa dovrebbe associarsi come un sol uomo abbonato al tramvai e impiegato a stipendio fisso e a orario interrotto) è secondo me ottima, perchè vuol dividere l'uscita dagli uffici in tanti scaglioni: A, B, C, ecc. in modo che quando gl'impiegati dello scaglione B sono in procinto di prendere il tram quelli dello scaglione A sono già assisi a desco familiare, mentre quelli dello scaglione C sono ancora nell'ufficio e tirano il collo ma mangiranno con viepiù appetito a coronamento della loro pazienza.*

(Bravo! Ammiriamo anche la sua resistenza polmonare, se Lei parla come scrive! — *N. d. R.*)

Non mi dilungo oltre: ma vorrei lanciare anche io la mia proposta: di ampliare cioè il sistema del « sezionamento » estendendolo anche ad altri casi, come ad esempio quello del buffet ai ricevimenti ufficiali e ufficiosi, municipali o privati dove l'apertura simultanea delle golose porte che conducono alle sale del rinfresco provocano certe ondate umane che sembrano marosi d'alto oceano popolato da pescicani.

Lei vede già i vantaggi pratici che si hanno con l'ingresso continuato al cinematografo: ognuno ci va in un'ora diversa e tutti possono vedere lo spettacolo anzi quelli che arrivano quando è cominciata la seconda parte hanno il vantaggio di vedere prima morire il protagonista, ma non se ne vanno a casa con l'animo amareggiato perchè poco dopo vedono il morto passeggiare con la fidanzata e cantarle la romanza appassionata col banjo mentre lei sta con un piede sul predellino del treno per San Francisco e il capostazione non dà il fischietto della partenza sino a quando la romanza non sia finita.

Intanto però mi sembra che sarebbe bene cominciare subito con questo sistema dell'ufficio a orario sezionato, con alcuni che escono alle 10, altri alle 10 e un quarto e così di seguito, e nell'atrio di ogni ministero o ufficio pubblico ci sarebbe l'orario come quello delle ferrovie con gli avvisi e le partenze di ogni impiegato, con il doppio vantaggio della varietà e del divertimento perchè sarebbe più interessante che il gioco delle parole incrociate

La burocrazia si svelterebbe moltissimo perchè ogni reparto diventerebbe una specie di agenzia turistica e le scale sarebbero la vera immagine della vita perchè il mondo è fatto a scale e chi scende e chi sale, mentre adesso in certe ore del giorno le scale sono deserte e in altre troppo affollate

Spero che pubblicherà questa mia protesta e che quel suo redattore si vergognerà di aver fatto ridere la gente

Nell'attesa di scriverle ancora, La saluto distintamente

UN ASSIDUO LETTORE

(1) Vedi numero scorso del « Travaso », pag. 3. E non si tratta della *Gazzetta del Popolo* sibbene della *Stampa*.
(2) Non le pare che Lei esagera? (N. d. R. è nome di molti lettori)

Come si vestiranno le donne

Un noto sarto di Boston
ha quest'alzata di ingegno
vuol che le donne si vestano
completamente di legno

L'artista dell'ago e delle forbici sostiene che la polpa d'abete, di faggio e di altri alberi, convenientemente trattata, può fornire abiti e cappelli economici, eleganti e soprattutto durevoli.

Figuratevi un po' care lettrici
cosa vuol dire andarsene a passeggio
con dei vestiti solidi e felici
fatti di legno greggio!
Un abito di rovere
quando si mette a piovere
è molto meglio dell'impermeabile?
Con il marzo variabile
non esiste indumento
più adatto (perchè sfida l'acqua il vento
il sole e la bufera inopinata)
di un mantello di noce stagionata
Per una cerimonia commovente
un abito di salice piangente
non è all'altezza della circostanza?
Per colei che coltiva la speranza
d'acchiappare un marito con un (gancio
la toletta miglior non è il vestito
fatto con polpa d'albero d'arancio?
Un bel costume d'ebano tornito
sarebbe elegantissimo e robusto
benchè nessuno proverebbe gusto
a stringer fra le braccia una ragazza
smorfiosa e seducente
vestita di quel legno resistente.
Però la moda, in generale pazza
stavolta è molto logica, anzi nobile
pensa: La donna è mobile
quindi convien con arte e con (impegno
racchiuderla in un abito di legno
Fedrom

CORSA LUGANO

Vedi, quella signora è un mezzo soprano... Soltanto? Allora lui è un contr'alto!...

Disegno di *Bonnard*

Cine-matto-grafia

[illegible] già detto che è bastato l'an[illegible] di certi film al Festival di [illegible] perchè il mare seccato si [illegible] adesso, alcuni informa[illegible] ci comunicano che a [illegible] di notte sentono gemiti e [illegible] Ponte dei Sospiri che [illegible] Dunque, Venezia, a quel che [illegible] nell'aspettativa e i [illegible] prossimo avveni-

Ehi, de[illegible]
qual novità
La film intiera
giammai si stanca,
implora il Festival
bandiera bianca

Da altre fonti giungono invece notizie contradittorie: Venezia intera gondola dalla gioia perchè essendosi sparse alcune indiscrezioni alla produzione italiana che verrà presentata al Festival, tutto lascia prevedere che sarà buttata a mare, non la produzione come qualche ottimista vorrebbe insinuare, ma sarà buttata a mare ogni prevenzione. Quest'anno segnerà la rinascita della cinematografia italiana.

Oh! — esclamerà qualcuno ma non era rinata quattro anni fa?

Sì, era rinata quattro anni fa ma siccome ogni anno regolarmente la nostra cinematografia viene barbaramente assassinata, così l'anno seguente rinasce daccapo.

Mai come in questo momento si è lavorato alacremente: ovunque si gira, si gira qualunque cosa da tutte le parti, in ogni senso con direzione giusta e direzione vietata, magari vietata dal buon senso. Ma non fa nulla: l'importante è di preparare dei film per Venezia, tutti vogliono inviare qualche cosa a Venezia.

Un direttore cinematografico intervistato giorni sono, si rammaricava:

Io non ho nulla da mandare a Venezia!

Nulla, non ha proprio nulla?

Non ho che un paio di vecchi pantaloni.

Eobene, mandi quelli. Rappresenteranno Pantalon de' Bisognosi!

Basta dare un'occhiata a quello che si sta preparando, o a ciò che sta per essere messo in cantiere per farsi un'idea della sbalorditiva a ce sa della cinematografia italiana che in breve tempo invaderà il mercato.

Il mercato di Campo di Fiori.

A Napoli si sta ultimando il film: *Napoli verde-blù*. Dai nomi degli interpreti e dalle fotografie finora pubblicate si può esser sicuri che vedi Napoli verde-blù e poi mori.

Alla « Caesar film » si è iniziata la lavorazione de *La cieca di Sorrento* tratto dal noto romanzo di Mastriani. Plaudiamo a questa originalissima idea: ecco un film di cui si sentiva veramente il bisogno.

Francesca Bertini interpreterà *Odette*.

Questo soggetto contiene una frenetica nota di modernità, non solo, ma sarà un film che gioverà immensamente a dimostrare che da noi, nell'anno XII è stata compresa la funzione nazionale del cinema.

L'aveva già fatto, si dice, diciott'anni fa, ma questo non significa niente. Diciott'anni fa, eravamo tutti ragazzini: alle nove s'andava a letto invece di andare a vedere le pose statuarie di Francesca Bertini.

Chi [illegible] nostra ha promesso di interpretare ancora una volta fra vent'anni *Odette* perchè i nostri figli non vengano privati a loro volta di questo superbo capolavoro. Francesca Bertini è una vera benemerita dell'infanzia.

E' attesa con ansia la notizia [illegible] film interpretati da Alda Borg[illegible] Soavi, Gallone, Pina Menichelli, Gustavo Serena, Alberto Collo e Mario Bonnard.

[illegible] italiano ha bisogno [illegible] dunque [illegible] richiamare [illegible] quella buona [illegible]

Prego

CURA DELLA LUE

col Sigmargyl, potente spirillicida per via orale, approvato dalle Autorità Sanitarie Ufficiali di varie Nazioni. Referenze Cliniche Universitarie e Stampa Medica, Migliaia di attestati.

Il Prof. Pontaret, Capo della Clinica Dermosifilopatica della Facoltà di Medicina di Parigi, ha pubblicato un'interessante monografia « Sifilide e sua cura per via orale » pubblicazione che si spedisce gratis, in busta chiusa dalla S. A. Prodotti Chemioterapici Sez. T. V., Via Giacomo Puccini 5. Milano.

ALBERGHI RACCOMANDATI

BOLOGNA

ALBERGO FELSINA (già Corona d'Oro) Via Oberdan 12. Telef. 23351. Acqua corr. calda e fredda in tutte le camere. Appartamenti c. bagni. Bar. Garage. Sale per banchetti. Ottima cucina. Pensione L. 30, giornaliere, minimo per tre giorni.

FIRENZE

Ogni comfort, prezzi modici, ALBERGO MILANO; TERMINUS ALBERGO PENSIONE METROPOL. Ristorante [illegible] Prodevero. Stessa Casa Hotel Milano. C. Manziardi.

MENTONE, Costa Azzurra

CARLTON HOTEL SUL MARE. Primissimo ordine, Pensione da fr. 40 — 20 [illegible] Prezzi modici. 40 da Nizza. Garage. Schneider [illegible] M. Bognelli.

MILANO

ALBERGO PRINCIPE & SAVOIA - Primissimo ordine - Piazzale Fiume - Prossimità Stazione Centrale. Posizione incantevole. Prezzi aggiornati. Dir. Gen. Cav. uff. G. Barattoni.

NAPOLI

GRAND HOTEL primo ordine, posizione incantevole, splendida vista del Golfo e Vesuvio, giardino privato, nuovo Bar-Dancing frequentato migliore società napoletana. The danzanti ogni pomeriggio e gran ballo ogni sera fino ora inoltrata: ristorante, garage.

HOTEL VICTORIA, Via Partenope sul mare, prezzi modicissimi, assai raccomandato; speciali arrangiamenti per famiglie e sposi. Ristorante; bar garage. Propr. **Comm. Alfredo Rosati.**

PERUGIA

a mezz'ora da Assisi, centro di escursioni. Sposi visitatelo! **Alberghi riuniti BRUFANI-PALACE-BELLA VISTA.** La migliore posizione.

ROMA

ALBERGO GINEVRA - Dirimpetto alla Posta Centrale e Telegrafi. Acqua corrente calda e fredda — Confort moderno — Prezzi modici — Ambiente famigliare. Camere da lire 12 in poi.

SAN REMO

GRAND HOTEL & DES ANGLAIS Primissimo ordine. Prezzi mitissimi. Prop. Cav. L. Ravizza già al Grand Hotel, Roma.

SIENA

GRAND HOTEL EXCELSIOR; apertura marzo 1934-XII.

L'effige pr
che essendo
Se Armando
t'arriva al c

PROBLEMI ECO

Non tutte le cian

- Col buco o senza b
the question!

Questa domanda se la
volta amleticamente A
vece che il teschio di Y
avuto in mano una m
derna.

Non c'è dubbio che
avere in mano una mon
un teschio di Yorick.

Persino i più lugub
preferiscono le monete
anzi confezionano lett
teschi, cadaveri, funera
ed altre allegrie sezion
toli allo scopo di ottene
nete.

Ma queste monete de
re col buco o senza bu
That is the question!
va Amleto in inglese pe
nese: se fosse stato tu
detto « qui sta *il busill*

* * *

Col permesso linguist
noi affermiamo infatti
è una parola che viene
no *buso*.

Infatti quando uno h
busillis la ciambella g
buso, ossia col buco.

Ma qui non si tratta
ma di monete.

La ciambella chi la
chi la vuol cruda: la m
vuol col buco e chi sen

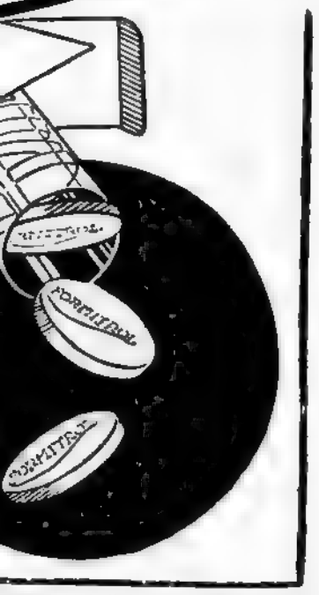
Si sta dibattendo in
ve questione se siano
ed utili le monete che h
ro o quelle non bucate

La Cina aveva mone

FLUENZA

nfierisce special-
nente n.ll'inver-
no, premunitevi
la questo perico-
ricorrendo al
Formitrol.

TROL



OMANDATI

r-Dancing frequentato migliore
napoletana. The danzanti ogn.
ggio e gran ballo ogni sera finc
oltrata, ris'orante, garage.

. VICTORIA, Via Partenope sul
prezzi modicissimi, assai racco-
to; speciali arrangiamenti per
e e sposi Ristorante; bar gara-
opr Comm. Alfredo Rosati

PERUGIA

'ora da Assisi, centro di escur
Sposi visitatela! Alberghi riuniti
ANI-PALACE-BELLA VISTA. La
e posizione

ARE-CENTRALE

GIO-CAL.

ROMA

GO GINEVRA - Dirimpetto
sta Centrale e Telegrafi. Ac
rente calda e fredda — Con-
oderno — Prezzi modici — Am
familiare Camere da lire 12

SAN REMO

HOTEL & DES ANGLAIS
mo ordine Prezzi miti sim
Cav. L. Ravizza già al Grand
Roma.

SIENA

HOTEL EXCELSIOR; aper-
arzo 1934-XII

L'effige presentiamo di Falconi
che essendo d'Onorato gli somiglia.
Se Armando guarda con i glauchi occhioni
t'arriva al cuore con le sopracciglia.

PROBLEMI ECONOMICI

Non tutte le ciambelle...

- Col buco o senza buco, *that is the question!*

Questa domanda se la sarebbe rivolta amleticamente Amleto se, invece che il teschio di Yorick avesse avuto in mano una moneta moderna.

Non c'è dubbio che è preferibile avere in mano una moneta anzichè un teschio di Yorick.

Persino i più lugubri scrittori preferiscono le monete ai teschi: anzi confezionano letterariamente teschi, cadaveri, funerali, tragedie ed altre allegrie sezionate in capitoli allo scopo di ottenere delle monete

Ma queste monete debbono essere col buco o senza buco?

That is the question! come diceva Amleto in inglese perchè era danese: se fosse stato turco avrebbe detto «qui sta *il busillis*»

* * *

Col permesso linguistico di Toddi noi affermiamo infatti che *busillis* è una parola che viene dal veneziano *buso*.

Infatti quando uno ha trovato il *busillis* la ciambella gli riesce col *buso*, ossia col buco.

Ma qui non si tratta di ciambella ma di monete

La ciambella chi la vuol cotta e chi la vuol cruda: la moneta chi la vuol col buco e chi senza.

Si sta dibattendo infatti la grave questione se siano più pratiche ed utili le monete che hanno un foro o quelle non bucate.

La Cina aveva monete col foro sin da tempo antichissimo.

Anche oggi i briganti cinesi assaltano i viaggiatori e li obbligano a consegnare il danaro. Avutolo, prendono le monete e restituiscono ai disgraziati i buchi

Un sistema press'a poco analogo è stato adottato da alcuni istituti bancari francesi, come la famosa Cassa Municipale di Balona. Anche il i risparmiatori hanno depositato le monete e son rimasti possessori dei buchi.

Però anche gli amministratori avevano le mani bucate

* * *

Sembra adesso che la Francia voglia ritirare dalla circolazione tutte le monete col buco.

Probabilmente il celebre scrittore politico-militare-operettistico Pertinax ha insinuato il sospetto che quelle monete bucate potessero servire allo spionaggio.

Infatti è noto quanto sia comodo il buco della serratura per colui il quale voglia spiare: ebbene, attraverso il buco di una moneta si può guardare altrettanto comodamente.

Invece sembra che la Repubblica Spagnola voglia emettere monete bucate o bucare quelle esistenti recanti l'effigie monarchica. Alcuni repubblicani si mostrano infatti troppo attaccati a queste metalliche effigi monarchiche!

Togliendo un dischetto in mezzo alla moneta da due *pesetas* si avrebbero due monete: una da 2 *pesetas* e una da mezza *peseta*. Sarebbe anche un modo di sollevare il cambio: giacchè, così, 2 *pesetas* diventerebbero 2 *pesetas* e mezza.

Facendo il buco ancora più largo si otterrebbe una moneta da 2 *pesetas* (la ciambella) e una moneta da una *peseta* (il buco).

Anzi si potrebbe arrivare a fare il buco più grande che la moneta, così una moneta da 2 *pesetas* potrebbe diventare uno scudo.

La moneta da 2 *pesetas* diventerebbe invisibile e questo sarebbe un considerevole vantaggio, anzitutto contro i ladri e poi anche negli scambi commerciali.

Il cliente paga con moneta invisibile, il fornitore gli dà il resto in moneta invisibile e chi s'è visto s'è visto.

* * *

I fautori delle monete col buco sostengono che esse sono più pratiche perchè possono infilarsi.

Anzi esse potrebbero servire anche a scopo decorativo: una signora potrebbe avere una bella collana di mezze lire e fare a meno del portamonete. Ritornando a casa, il marito le chiederebbe:

— Alla tua collana mancano parecchi pezzi.

— Sì, caro — risponderebbe lei — ho dovuto prender tre autobus e ho fatto due telefonate.

* * *

Noi, nell'importante questione finanziaria non osiamo pronunciarci. In risposta alla domanda:

«Preferite le monete col buco o senza buco» rispondiamo con profonda convinzione che preferiamo i biglietti di banca.

Possibilmente di grosso taglio.

Chi sa perchè, poi, si chiamano di grosso o piccolo taglio?

Come se si trattasse di salame.

L'espressione, infatti, ci sembra alquanto affettata.

Ferra U.

TIRITERA NUOVISSIMA
CON RITORNELLI A RETROCARICA

Difendiamo il cappello!

Gli anni scorsi fúrci fabbriche
che d'andare a rompicollo
per l'usanza li li stavano
di girar senza il cappollo,

o il cappel (roba da matti!)
lo supplian, baschi, i berratti.

Per tal cosa riprovevole
or s'è mossa la famiglia
cappellaria, onde difendere
i cappelli almen di piglia.

Se la paglia è troppo sciupo,
un qualsiasi cuopricupo,

perciò tutti, vecchi e giovani,
quando il sole brucia ed arde,
ad usar si persuadano
cuopricapi a larghe farde;

chè le falde, il dotto afferma,
danno grazia ad ogni ferma.

Non si vuol che tube o gibus
più non siaci chi non abbia,
ma soltanto, ultra-economico,
un cappel detto «alla Labbia».

«Alla Lobbia» saggia cosa
fa chi pur d'Estate l'osa;

e si usa di finissimo
feltro o panno rude o liscio,
e per solito si adopera
specialmente chiaro e miscio,

perchè moscio, e di castoro,
preferibile è a quel doro.

Dunque è ben che persuadansi
nell'Està le genti tutte
a portar cappelli in genere,
colle tese larghe o strutte

(Strette o larghe, ma armoniose,
tutte a me piaccion le tose!)

ACCIO D'EMPOLI.

menestrello disoccupato, ragione per cui chiede scusa se non può prendere cappello..

Il mistero del 1295/1316

Travasoavventure poliziesche settimanali quasi-gialle a prem' continui.

Correva l'anno 1934 e correva doppiamente poiche — com'e noto persino a coloro che dimenticano gli appuntamenti — l'anno 1934 è proprio l'anno corrente

Ma ancor piu correva quel treno notturno n. 18 che l'orario ufficiale afferma «composto esclusivamente di vetture-letti di prima e seconda classe» quasi che le vetture-letti potessero camminare da sole senza una locomotiva o un locomotore che le trascinino. Quel notturno treno dalle azzurre vetture si chiama comunemente il *Sarzanino* perche va da Roma a Milano, transita per numerose stazioni, ma proprio a quella di Sarzana non scende e non sale mai nessuno

Ed è logico, poiche non soltanto alle 4 e mezzo di notte non è comodo andare a letto, ma anche perche a Sarzana quel treno non si arresta neppure

Da quel medesimo treno n. 18, alle 8.20 del 1. marzo un *individuo misterioso* discendeva alla stazione di

MILANO

sotto la prima ampia tettoia la quale abbondantemente bastava a riparare l'*individuo misterioso* della lenta fastidiosissima pioggia monotona come il discorso di un conferenziere

Perche egli era disceso a quell'ora dal treno e perchè noi chiameremo quell'uomo l'*individuo misterioso?*

Qui bisognerebbe scrivere

«*il seguito al prossimo numero*»

ma noi non vogliamo tenere i lettori con l'animo sospeso sotto la tettoia della stazione di Milano e diremo che l'individuo era disceso alle 8.20 e non prima perche a quell'ora arriva puntualmente il treno: ne piu tardi, perche, se egli fosse rimasto nel treno, il personale lo avrebbe trovato li nella visita rituale e lo avrebbe consegnato all'ufficio Oggetti smarriti

Il nostro uomo invece non si smarrì nei meandri della stazione ove le numerose scritte indicano al viaggiatore quale è l'uscita, quale l'entrata, quale il migliore panettone di Milano e quale il più consigliabile dentifricio

Queste medesime scritte — tranne l'*uscita* e l'*entrata* — sono in piazza del Duomo conferendo un aspetto monumentale al palazzo che fronteggia il più bell'edificio milanese (sia detto con tutto il rispetto per i «grattacieli» di piazza Piemonte)

In questa medesima piazza trovi[illegible] in atteggiamento circospetto il nostro *individuo misterioso*. E' lì per attraversare il diabolico crocicchio di via Mengoni ma si arresta repentino ad un segno di un individuo che in mezzo alla via

Deve trattarsi di un segno convenzionale poi che molte altre persone si arrestano a quel gesto colui che ora fatto ha ampi guanton bianchi [illegible] paramani alla moschettiera sembra che voglia dire «avanti, miei fidi compagni» invece da il via ai tassì e auto dei quali è bene non fidarsi

E' bastato quell'attimo perche lo perdessimo di vista solo piu tardi il nostro finissimo fiuto ci condusse sulla buona pista il fiuto infatti ci fece [illegible] restare sulla soglia di *Baguttà*

Poi che, da buoni segugi avevamo una fame da lupi, entrammo [illegible] letteraria delle trattorie d'Italia

L'individuo misterioso era lì [illegible] doci, impugno un acuminato coltello e

E anche qui dovremmo scrivere «*il seguito al prossimo numero*», ma [illegible] lo facciamo perche abbiamo fame buono

Del resto a voi non interessa sapere che cosa mangiasse in quel momento quell'uomo che tagliava onestamente il suo cibo, senza aver pur vinto [illegible] premio letterario

Prima di uscire egli prese del [illegible] sul suo tacchino potemmo [illegible] ciò che egli scriveva, non era [illegible]

UFFICIO DI CONSULENZA ARALDICA

FIRENZE Via Maggio 26 p.p
(Palazzo Bianca Cappello)
Telef. 20 335 28-042
ricerche per qualsiasi famiglia
Pratiche per riconoscimento
Governativo per titoli nobiliari

Accettansi Agenti ovunque

del conto ma alcuni [illegible] che ricopiammo fedelmente [illegible]

Ma quest'ultimo [illegible] perché [illegible] misterioso individuo si era [illegible]

Sapevamo [illegible] fatti, poco dopo lo ritrovavamo innanzi alla Stazione Centrale, contemplava le [illegible] alcuni le quali sono pri[illegible] Ma siccome pioveva a [illegible] individuo mormorava. « Quan[illegible] »

[illegible] chiesero melanconicamen[illegible]

[illegible] addio, non era acqua, pe[illegible] crima

[illegible] qualcuno sospi[illegible] erano coloro che salivan la scala[illegible] alla « Galleria di [illegible] partenza [illegible]

[illegible] in un pensiero gentile verso [illegible] che aveva ideato quelle sca[illegible]

[illegible] affettuosi erano co[illegible]

[illegible] *mandato* [illegible]

[illegible] 2 [illegible]

[illegible]

[illegible] *individuo* [illegible]

[illegible] RIO SIGNORINI [illegible] Saverga 11, [illegible] ANNELLO BONGIOVANNI [illegible] Patta[illegible] WALTER RESNIFRA [illegible] San [illegible] GILDA MONTI fermo posta, [illegible] IGIERFDO CARLO DURAN via Fori [illegible] 10 Le indicazioni corrispondono [illegible] tutti [illegible] persone [illegible] genti » [illegible] *individuo misterioso* ha incontra[illegible] in Milano mentre avevano in mano il *Travaso* e alle qua[illegible] è stato [illegible] il premio spettante

2) Anche queste persone avevano in mano il *Travaso* e ricevettero perciò dei bellissimi lapis automatici « Travaso » [illegible] oggettini, ricordo, ottenuti [illegible] la gradita [illegible] persone intelligenti

LUGANO

[illegible]

[illegible] *individuo misterioso* [illegible]

[illegible] vicino nei pressi del Paradiso? Era evidente per mente diabolicha

Sappiamo anche i nomi di alcuni suoi complici (3), riconoscibili allo speciale caratteristico sorriso. Essi poi, forniscono prove evidenti della loro complicità, poi che l'avere il *Travaso* in mano è un « segno d'intelligenza »

Ripartendo, l'indomani dalla Svizzera, il *misterioso individuo* deve aver corrotto persino i funzionari più intemerati, poi che nelle mani di alcuni di essi abbiamo riconosciuto oggi[illegible] non dubbia provenienza (4)

E simili oggetti noi abbiamo ritrovati, nientemeno che a

GALLARATE

ossia proprio dove non avremmo mai sospettato che egli potesse [illegible] e [illegible] proprio dinanzi [illegible] quel piccolo ricetto [illegible] all'angolo di via della Pace, mostra [illegible]

[illegible] Ma [illegible] dall'autunno [illegible] corso, e in [illegible] che di relatore e regolatore. In [illegible] pennuti, dello stemma di *Gallarate* [illegible] *misterioso* [illegible] regolatore di [illegible] Sappiamo che anche con [illegible] confabulato con tre persone, le quali però non sfuggirono al nostro occhio [illegible]

[illegible] sato la [illegible], a viaggio finito, egli [illegible] nuovi [illegible] 1295 e 1316 [illegible] l'occhio [illegible] l'occhio [illegible] sappiamo [illegible] e il nostro [illegible] poliziesco ci dice anche che 1295 e 1316 non sono due numeri del lotto (6)

Intanto vigili, attendiamo che..

al seguito, si vocita davvero, al prossimo numero!

[illegible]

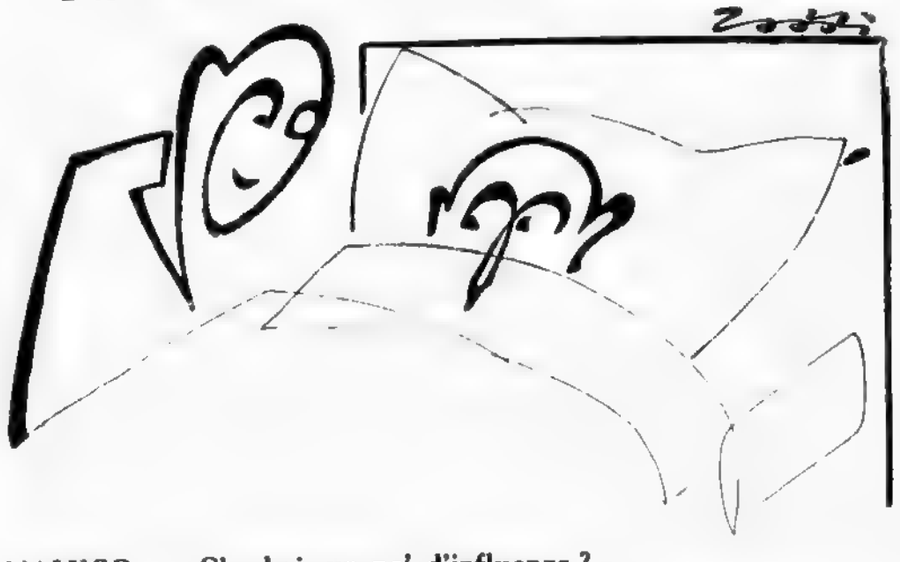
(1) I complici sono i più assidui lettori del *Travaso*. Fra questi vennero premiati perché incontrati mentre avevano in mano il giornale, l'avv. GASTONE LUVINI (Corso Pestalozzi), l'arch. CIRO CHIESA (Cassarate), la signorina CARLA VARISCO (Corso Elvezia) e l'ing. BRUNO DE SIGNORI (via Cantonale), ricevendo ciascuno il premio spettante

(2) Si allude a quei bellissimi lapis automatici *Travaso*, che son fuori commercio e che non si possono conquistare se non facendosi sorprendere dal direttore del *Travaso* stesso mentre si ha in mano questo giornale

(5) Essi sono il signor UGO COLOMBO (Cardano al Campo) il sig. GIUSEPPE CORDINI (via Tiro a Segno) e dott. MARIO PRANDI (farmacia Piazza V. E.).

(6) I numeri del 1295 al 1316 corrispondono ad altrettanti premii, ossia 10 elenchi nelle note 1, 3, 5 e 12 di cui nelle note 2 e 3. I premii inviati sono tutti vari e piacevoli: volumi di *travasatori* con dedica, oggetti pratici o artistici, profumi e dolciumi. Anche nella prossima settimana l'*individuo misterioso* (nel quale alcuni lettori avranno furbescamente identificato il direttore del *Travaso*) compirà un altro viaggio lasciando tracce simpatiche del suo passaggio I.. « complici », ossia i lettori del *Travaso* stiano in guardia.

LA MATTINA DEL DUE MARZO



L'AMICO: Che hai, un po' d'influenza?
L'ESCLUSO DALLA "LISTA": — Al contrario! Credevo di averne molta, di influenza! Ma mi accorgo che non ne avevo niente!

(Disegno di *Toddi*).

PINZIMONIO

4127

*' Informazioni diplomatiche dicono da Praga che la fabbrica d'armi cecoslovacca di Brunn ha concluso un contratto con « un paese dell'Estremo Oriente » per una fornitura di armi del valore di oltre 50 milioni di corone

Come si vede, l'idea di pace si propaga nel mondo.

4128

*' Forse la fornitura « a un paese dell'Estremo Oriente » non è che un residuo di quello stock d'armi che la Cecoslovacchia aveva fabbricate per l'insurrezione austriaca.

4129

*' L'oro, in questi ultimi giorni, è diventato nuovamente nomade: per muoversi da Zurigo e Amsterdam a Parigi e da Parigi a Londra e a New York si è servito persino dell'aeroplano

Prima si diceva: « l'oro fugace ».

Oggi si dice « l'oro fugace ».

4130

*' E' logico.

Il tempo è danaro.

Il tempo fugge...

4131

*' Con la firma del trattato anglo-yemenita l'Inghilterra ha completato la sua influenza su tutta la penisola arabica.

Però vuol dare a intendere di averlo fatto soltanto per rendere l'Arabia felice.

4132

*' « Il popolo tedesco — afferma giustamente Asvero Gravelli in *Antieuropa* — non è completamente ariano. Potrebbe essere considerato come tale qualora fossero ariani tutti i popoli bianchi ».

Proprio chiamar « ariani » i tedeschi è una grande eresia.

Infatti i seguaci di Ario, quelli sì erano *ariani*, gli eretici!

4133

*' L'imperatore Pu Yi è salito sul trono del Manciù-kuò « per volere soprannaturale ».

Vedete un po' fin dove arriva l'influenza giapponese!

4134

*' Nel Perù, a Lima, ha avuto gran successo la prima Fiera del Libro italiano

Benissimo!

Molti scrittori dovrebbero prender Lima come programma; già: il *labor limae*.

4135

*' E' strano che molti tedeschi, anche dopo aver preso da noi il saluto romano, non siano riusciti a comprendere noi latini.

4136

*' Alcuni argomenti grossolani non diventano più simpatici se espressi in tedesco.

Al contrario!

4137

*' Nella *Tribuna*, Alberto Doccini protesta contro la mania delle conferenze: non quelle internazionali ma quelle, non meno deleterie, a scopo più o meno culturale. E vorrebbe che si permettessero soltanto quelle umoristiche.

Giustissimo, camerata Doccini, ma quali sono quelle umoristiche?

Alcune volte le conferenze più serie son quelle che fan ridere di più.

4138

*' Doccini vorrebbe addirittura che contro i conferenzieri scocciauti, si usasse senz'altro la violenza.

E' giusto: a chi rompe l'anima non si può romper il corpo?

4139

*' Scrive argutamente *Secolo Fascista*:

« *C'è qualche gerarca che somiglia a certi inquilini del settimo piano, i quali dopo esser saliti all'appartamento si trattengono l'ascensore* ».

Per impedire ad altri di salire?

Oppure per averlo sottomano per la discesa?

4140

*' L'affare Stavisky ha aperto la serie degli scandali a catena.

Ma questa catena non lega proprio coloro che dovrebbero esser legati.

4141

*' Si passa di anello in anello...

Già: « anello anello, chi ha l'anello? » come nel noto gioco di società

Qui è gioco d'alta società, di società anonime, di « onorata società »...

T.

(Da *Ottobre*, Roma).

Un bell'esempio di probità giornalistica

Il 1 marzo doveva uscire la rivista quindicinale

i vivi

diretta da Pitigrilli: ed essa è stata stampata.

Ma Pitigrilli, non soddisfatto dei risultati tecnici, ha preferito tenersi tutte le copie anziché lanciare una pubblicazione la quale sarebbe stata migliore di tante altre ma non corrispondente alle promesse.

La rivista uscirà quando sarà perfetta.

SPO

Due fessi pa

— Buon dì, Artaserse.
Buon dì, Ramsete
Dove vai, tanto in f
Allo Stadio, toh! Dov
vada? A Testaccio, allo S
Stadio, a Testaccio... Non
in tempo a seguirlo, ques
nato! E' diventato una v
cupazione.

— Ma quante emozion
se mio. Hai visto i risul
menica? Tutta la classifi
pra.

— Davvero? Allora Ca
nova sono in lite per l
e Ambrosiana e Juventu
dannate alla retrocessior
Non dico esattamen
Ma non si può negare c
di scena di Milano, Trie
Genova... Pensa, l'Ambro
tuta in casa dal Livorno

— Che roba, mio Dio,
Ma la famosa prima line

— S'è.. Arenata. Così la
vincendo a Trieste, s'è pi
sol punto. La lotta è pi
indecisa. Le forze si equ
Dicono che con ques
di giovedì le società ci rin
l'osso del collo.

— Sciocchezze, Ramset
chezze! Intanto la Fede
nunzia alla tassa. Poi
società come può. La I
esempio, ha ottenuto di
gi, alle 13,15 la sua part
Roma. Alle 15, tutto fi
l'impiegato può andarci
lo studente.

— Che comodità, Arta
sta saltare la co[illegible]zione
a meraviglia Si dice ch
cietà giocheranno dalle
e qualcuna dalle 19 alle

— Partite alla luce ele

— No, alla luce... degli
trovati della scienza cal
somma, Pozzo..

— Quale Pozzo? Quello
delle Ferrovie?

— No, Vittorio Pozzo,
bisogno d'un mese per pr
squadra al campionato
Dieci giorni non gli basta

— Naturale in dieci g
lunque squadra.. decade
detto datemi un mese e
parato

— La confidenza, Rama
ch'io mi sento piuttosto

— No, a fare il pessi
dobbiamo sostenere l'
Grecia.

I MANUALI DEL "TR

Metodo per v alle cors

Per vincere alle corse
zo abbastanza sicuro:
puntare sul cavallo ch
primo.

Ma il mezzo infallibil
cere è indubbiamente q
contrare a tempo un a
tre ci si avvia al camp
un amico che vi convinc
re con lui a cogliere le
fiori sui prati.

Ma questo è un mezzo
ma difficoltà perché l'uo
che più remissivo, più
le, quando ha deciso di
le corse diventa talmen
nel raggiungere la sua
non v'è forza umana ca
muoverlo da tale propo

Il pubblico che frequen
è composto esclusivame
stordi. E la testardaggi
nel voler vincere ad ogn

Generalmente alle co

UE MARZO

?
rario! Credevo di averne
he non ne avevo niente!
(Disegno di *Toddi*).

le qualora fossero ariani
opoli bianchi ».
io chiamar « ariani » i tede-
una grande eresia.
i i seguaci di Ario, quelli si
riani, gli eretici!

4133

peratore Pu Yi è salito sul
del Manciù-kuò « per volere
naturale ».
te un po' fin dove arriva
nza giapponese!

4134

Perù, a Lima, ha avuto gran
o la prima Fiera del Libro
)
ssimo!
scrittori dovrebbero pren
na come programma; già: il
imae.

4135

strano che molti tedeschi,
dopo aver preso da noi il sa-
omano, non siano riusciti a
endere noi latini.

4136

uni argomenti grossolani non
ano più simpatici se espressi
esco.
ontrario!

4137

a *Tribuna*, Alberto Doccini
a contro la mania delle con-
e: non quelle internazionali
elle, non meno deleterie, a
più o meno culturale. E vor-
che si permettessero soltanto
umoristiche.
tissimo, camerata Doccini,
all sono quelle umoristiche?
ne volte le conferenze più se-
quelle che fan ridere di più.

4138

ccini vorrebbe addirittura che
i conferenzieri scocciauti, si
senz'altro la violenza.
giusto: a chi rompe l'anima
può romper il corpo?

4139

ive argutamente *Secolo Fa-*
è qualche gerarca che somi
certi inquilini del settimo pia-
quali dopo esser saliti all'ap-
nento si trattengono l'ascen-

impedire ad altri di salire?
ure per averlo sottomano per
cesa?

4140

ifare Stavisky ha aperto la
degli scandali a catena.
questa catena non lega pro-
oloro che dovrebbero esser le-

4141

passa di anello in anello...
« anello anello, chi ha l'a-
» come nel noto gioco di so-

è gioco d'alta società, di so-
anonime, di « onorata so-
...

T.

SPORTRAVASATURE

Due fessi parlano

— Buon dì, Artaserse.
Buon dì, Ramsete II.
Dove vai, tanto in fretta?

Allo Stadio, toh! Dove vuoi che vada? A Testaccio, allo Stadio, allo Stadio, a Testaccio... Non si fa più in tempo a seguirlo, questo campionato! E' diventato una vera preoccupazione.

— Ma quante emozioni, Artaserse mio. Hai visto i risultati di domenica? Tutta la classifica è sossopra.

— Davvero? Allora Casale e Genova sono in lite per lo scudetto e Ambrosiana e Juventus son condannate alla retrocessione.

Non dico esattamente questo. Ma non si può negare che i colpi di scena di Milano, Trieste, Roma, Genova... Pensa, l'Ambrosiana battuta in casa dal Livorno!

— Che roba, mio Dio, che roba! Ma la famosa prima linea?

— S'è.. Arenata. Così la Juventus, vincendo a Trieste, s'è portata a un sol punto. La lotta è più che mai indecisa. Le forze si equivalgono...

Dicono che con questi incontri di giovedì le società ci rimetteranno l'osso del collo.

— Sciocchezze, Ramsete II, sciocchezze! Intanto la Federazione rinunzia alla tassa. Poi facilita le società come può. La Lazio, per esempio, ha ottenuto di giocare oggi, alle 13,15 la sua partita con la Roma. Alle 15, tutto finito. Così l'impiegato può andarci e magari lo studente.

— Che comodità, Artaserse! Basta saltare la colazione e tutto fila a meraviglia. Si dice che altre società giocheranno dalle 10 alle 12 e qualcuna dalle 19 alle 21.

— Partite alla luce elettrica?

— No, alla luce... degli ultimi ritrovati della scienza calcistica. Insomma, Pozzo.

— Quale Pozzo? Quello dell'Orario delle Ferrovie?

— No, Vittorio Pozzo, dicevo, ha bisogno d'un mese per preparare la squadra al campionato del mondo. Dieci giorni non gli bastavano.

— Naturale in dieci giorni, qualunque squadra.. decade! Pozzo ha detto datemi un mese e sarò preparato.

— La confidenza, Ramsete II, anch'io mi sento piuttosto preparato.

— Non fare il pessimista. Ora dobbiamo sostenere l'urto della Grecia.

— Magna Grecia?

— Parva, Artaserse. Poi ci sbrigheremo rapidamente del campionato. Pensa: il 29 aprile sarà finito.

— Mi sembrerà un sogno! E anche un peccato! Proprio il 29 aprile, quando la Roma comincerà a marciare forte...

— Che cosa te lo fa supporre?

— Ne sono sicuro.

— Ma la « quarta poltrona » è bell'e perduta!

— Perduta non direi: occupata, ecco. Ci si è seduto il Bologna.

— E la terza?

— Ci si è seduto il Napoli.

— Ma la Roma, allora?

— Inpiedi, Artaserse! Sempre inpiedi, come torre che non crolla!

— Basta, Ramsete II, parliamo d'altro. Carnera ha difeso il titolo.

— Colui che lo difese a viso coperto. Pioveva a Miami, durante l'incontro.

— Sì, Loughran voleva aprire l'ombrello.

— Ora Carnera attende l'assalto di Baer. Vincerà?

— Chi, Baer? Max... chi lo sa?

— E Schmeling?

— L'altro Max, vuol dire? In soffitta.

— Ma era pioggia, poi, quella di Miami?

— Sì; soltanto Loughran pretendeva che fosse grandine.

— Artaserse, come sono andati Taroni e Quintavalle a Montecarlo?

— In treno, Ramsete II: Milano Genova-Ventimiglia-Montecarlo.

— Grazie. Non voglio sapere altro. E lo sci?

— La stagione sciatoria volge al suo termine.

— Dovunque?

— No, sulle Alpi c'è ancora molta neve. A Roma, invece, la stagione volge al Terminillo.

— Come va Villa Glori?

Chiude i battenti. Le Capannelle, invece, aprono i battuti, cioè i favoriti. Ma « Navarro » ha vinto a Nizza.

Evviva Ramon! Chi vincerà il Derby, secondo te?

Forse la Roma..

No, dico il Derby ippico, non quello calcistico.

Sono incompetente. E poi adesso è il momento del ciclismo, del tennis, del calcio. Hai notizie degli «assi» del pedale in allenamento per la Milano-San Remo?

Vanno forte. Vanno facilmente sui trenta, sui trentadue all'ora.

E Girardengo?

Gira va sui quaranta.

All'ora?

All'anno! Ma è come la Francia: non disarma.

Non per nulla è amico di Guerra. Io, però, spero molto in Martano.

E io in Barral.

Romani tutti e due mi pare.

Sì, trasteverini.

— Che trionfi, per il ciclismo romano!

Oltre Barral e Martano, abbiamo un giovane che promette molto.

— Chi è, Ramsete II?

Un certo Beni, Dario Beni. Se son rose...

— ...avranno le spine. Ma ora basta. Scappo via, perchè tra poco parto per Parigi.

— Affari?

— Gita di piacere: vado con una automobile a gasogeno: venti lire andata e ritorno.

— Che bellezza, Artaserse!

Se vuoi venire, paga una quota di sette lire.

E a Parigi quanto dovrei spendere?

Poco: andiamo in un piccolo albergo a gasogeno, ci abbonniamo ai pasti in un ristorante a carbone di legna... Due lire al giorno, tutto sommato.

— Evviva!

Ci divertiremo un mondo. Senza contare che a Parigi potremo sempre assistere a qualche dimostrazioncella, qualche sciopero.

Giusto: è finito lo sciopero dei tassì?

— Pare. Ma i fascisti francesi ossia i francisti han preso un'ottima occasione per battere il prof. Ferraguti, inventore dell'automobile a carbone di legna.

— Cioè?

— Hanno preso l'occasione di mostrare l'automobile a suon di legnate.

il portiere

ROMA-BOLOGNA 0-1

Per questo disegno mi occorrerebbe una buona battuta... Una buona battuta? La Roma!

(Disegno di *Jonni*)

I MANUALI DEL "TRAVASO,,

Metodo per vincere alle corse

Per vincere alle corse c'è un mezzo abbastanza sicuro: quello di puntare sul cavallo che arriverà primo.

Ma il mezzo infallibile per vincere è indubbiamente quello di incontrare a tempo un amico mentre ci si avvia al campo di corse, un amico che vi convinca ad andare con lui a cogliere le margheritine sui prati.

Ma questo è un mezzo di un'estrema difficoltà perchè l'uomo più docile, più remissivo, più compiacente, quando ha deciso di andare alle corse diventa talmente ostinato nel raggiungere la sua mèta, che non v'è forza umana capace di rimuoverlo da tale proposito.

Il pubblico che frequenta le corse è composto esclusivamente di testardi. E la testardaggine consiste nel voler vincere ad ogni costo.

Generalmente alle corse si perde: questo, appunto, costituisce la forza delle organizzazioni ippiche. Se coloro che giuocano vincessero sempre, in breve gli ippodromi si farebbero deserti e perderebbero ogni attrattiva, mentre invece, dato che gli scommettitori perdono, sono sempre affollati da tutta quella gente che vi si reca con la speranza di rifarsi delle perdite.

Il giocatore che, avendo puntato una grossa somma su un cavallo favorito, lo vede arrivare al traguardo buon ultimo, perde oltre il danaro anche il buonumore, diventa irascibile e nervoso. In quei momenti, l'intima soddisfazione di aver contribuito con il proprio danaro ad incoraggiare il miglioramento della razza equina non gli arreca nessuno sollievo. Il giocatore in perdita è una persona detestabile.

Per vincere alle corse occorre avere molta oculatezza. Innanzi tutto bisogna saper scegliere il cavallo. La prima cosa da fare è quella di assicurarsi che abbia al minimo quattro zampe. Quelli con minor numero di zampe, generalmente hanno poche probabilità di vincere.

Poi è necessario informarsi se il cavallo non sia mancino; in questo caso non sarebbe più un destriero.

Ancora: bisogna considerare che la forza e la resistenza di un cavallo dipendono dall'età. Un cavallo di cinque anni è più forte di un cavallo di tre. Perciò è consigliabile puntare preferibilmente su una cavalla che su un cavallo. La cavalla essendo femmina, per civetteria si cala gli anni e il cavallo che non lo sa, accetta di correre con essa allo stesso peso, e naturalmente perde.

Il cavallo è un nobile animale e se corre lo fa per difendere il suo blasone. Inoltre, il cavallo è un disinteressato e generoso distributore di onorificenze, infatti tutti sanno che basta salirgli in groppa per diventare senz'altro cavalieri.

Quando poi si diventa commendatori, il cavallo non serve più, perchè i commendatori vanno in automobile.

* * *

Il cavallo non è soltanto nobile ma è anche generoso, come abbiamo imparato sui libri di scuola.

E noi ce lo siamo immaginato simile a Lodovico quel caro amico che non sa dir di no. E' tanto generoso che quando è in corsa, nonostante sulla sua groppa oltre al fantino pesi anche la nostra puntata, dimentico di tutto, spinge la sua generosità fino a lasciar vincere qualche altro collega. Tutto questo per generosità.

Dopo ogni corsa perduta, il giocatore usa esclamare:

— Maledizione, ha vinto Pecorino! E io volevo giocarlo...

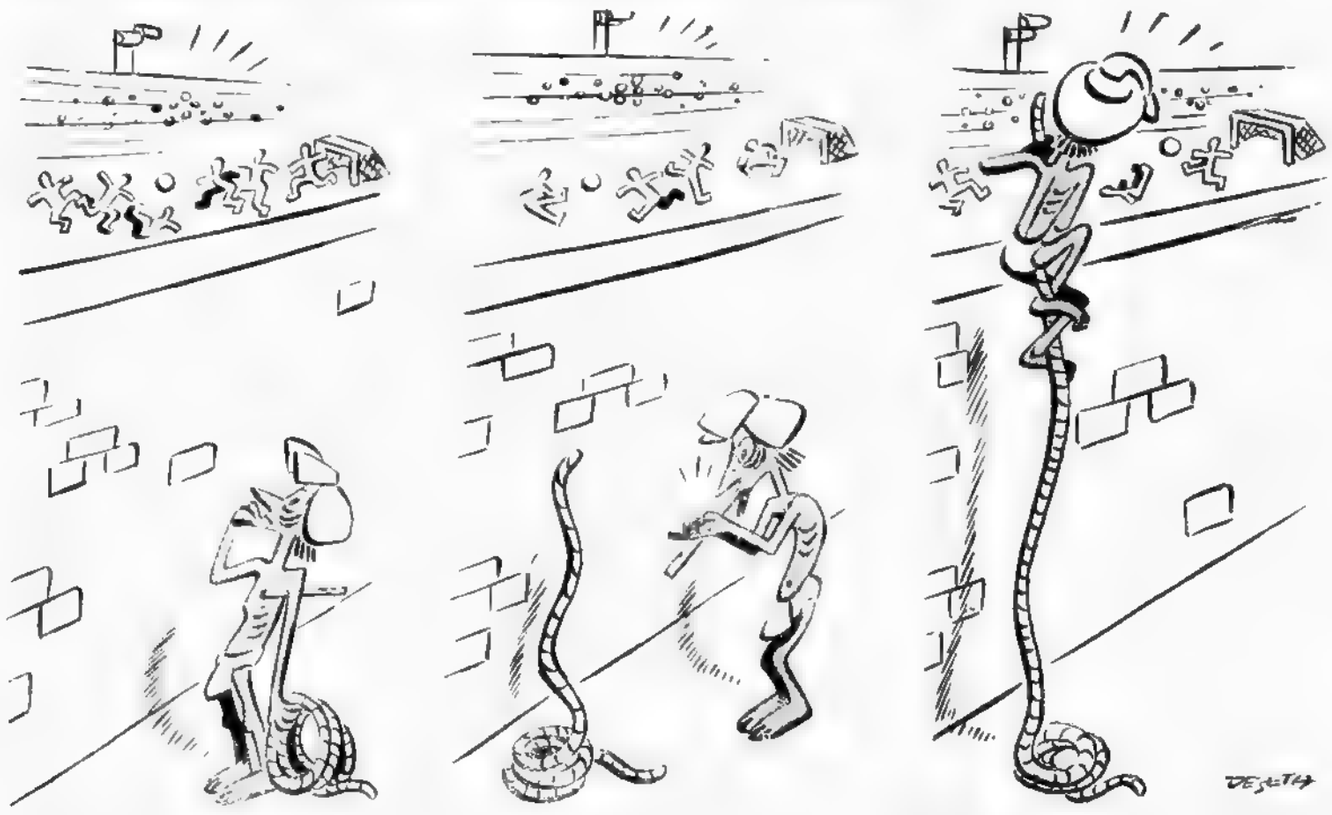
Perchè, in genere vince quasi sempre il cavallo che si aveva in animo di giocare e difficilmente quello che si è giocato. Ragione per cui non bisogna mai puntar sul cavallo che si vuol giocare, bensì si deve puntare sul cavallo che si vorrebbe giocare.

Infine, poichè spesso il vero scommettitore non giuoca per [illegible] ma semplicemente per mostrare agli amici la sua alta competenza ippica, per soddisfare l'amor [illegible] non c'è che un rimedio: puntare su tutti i cavalli e dopo la corsa tirar fuori con aria di noncuranza il solo biglietto del vincente.

Seguendo questo metodo si finisce col perdere molto danaro, ma in compenso si guadagna una ottima reputazione.

Grazietante.

LA TROVATA DEL FACHIRO TIFOSO...



.. CHE ERA SPROVVISTO DI BIGLIETTO D'INGRESSO

(Disegno di *de Seta*)

Lettera aperta

quel tapino di spirito che si di
lette in lettere a catena)

[illegible]

[illegible] un [illegible] venne [illegible] d feroci [illegible] questi selvaggi [illegible] ai suoi [illegible] uccidere l'uomo

Piloro implorò al-

[illegible] pos. Piloro in- [illegible] selvaggia [illegible] bianco comprese che in ora sarebbe parso indi- rassegno alla sua sorte a, però, mentre era in- are il solitario per ingan- [illegible] lesa, vide entrare nella [illegible] che gli serviva da prigione, ammasso di penne di galli- aceio

Era Caldaia Nera, la più bella fanciulla del villaggio, figlia di Piloro e parente alla lontana de Grande Stregone

Io ti posso salvare, o uomo pallido — disse Caldaia Nera, toccandosi misteriosamente il naso

Cosa dici mai, Caldaietta nerettina?! — esclamò con gioia mista a sorpresa l'uomo bianco

Sì — rispose la selvaggia di buon cuore. — Io ti posso salvare Devi sapere che presso la nostra tribù, i pazzi sono considerati come esseri sacri. Fatti passare per scemo, e la tua vita sarà salva

Ciò detto, Caldaia Nera se ne andò per non far mormorare il vicinato

L'uomo bianco allora cominciò a studiare il miglior mezzo per farsi credere scemo

Il giorno dopo inviò a tutti i selvaggi una lettera a catena, e sfuggì così ad una morte certa.

Tapino di spirito, forse qualcuno dei suoi amici le ha imposto, pena la vita, di mostrarsi scemo?

No? Ed allora, scusi, per quale ragione ella si diletta ad inviare, ogni tre o quattro mesi, una magnifica lettera a catena?

Per dimostrarmi, forse, che ella è irrimediabilmente scemo? Ma di questo io ne sono già convinto, e non c'è alcuna necessità che ella me lo riaffermi ufficialmente tre o quattro volte l'anno.

Ella mi dice nella sua lettera che questa «catena» venne impiantata da un colonnello americano e che se io la rompo andrò incontro ad un sacco di disgrazie.

Bene E lo sa. Tapino di spirito, a che cosa va incontro colui che rompe le scatole agli uomini?

Glielo dirò, quando m'invierà un'altra lettera a catena, debitamente firmata e con indirizzo preciso

Per ora mi contento di LEGARMELA AL DITO e di dirle «frescone»!

Con ossequi

dev. PIETRO PALLA

giovane di mondo che a certi tipi la «catena» gliela metterebbe ai piedi.

Notizie da Marte

Anche nel pianeta Marte o in qualche altro grande mondo celeste attrezzato secondo le ultime scoperte scientifiche, possono esserci dei giornali che si occupino diffusamente dei vostri libri e dei vostri articoli

Le probabilità che voi ve ne accorgiate sono molto poche, non essendoci ancora una regolare linea interplanetaria di aviazione Quindi, soltanto se siete abbonati all'ECO DELLA STAMPA (via Giuseppe Compagnoni, 28 Milano) voi potrete essere tenuti perfettamente al corrente di quello che si scrive e si dice di voi e delle vostre opere.

L'*Eco della Stampa* vi farà pervenire tutte le citazioni che si fanno del vostro nome

— Bell'uomo tuo marito, eppure avevi giurato di non sposarlo perchè era beone e senza soldi

E' vero, ma da quando prende ogni giorno dopo i pasti **L'ELIXIR DI CHINA MARTINI**, non beve più e lavora con amore

Le grandi inchieste

ovvero la sensazionale indagine giornalistica nei campi dell'ultrainteressante:

Al prossimo numero la

PRIMA INCHIESTA

"Cosa fareste se....? „

Sempre più piccolo!

— Presentiamo Sua Bassezza Hussein Bei.

— Vorrete dire «Sua Altezza» se si tratta di un principe!

— Macchè principe! Piuttosto un principio d'uomo, pensate che ha 36 anni ed è alto, cioè basso appena 83 centimetri.

— Abbiamo capito; deve essere un pigmeo del Congo.

— Non ne azzeccate una. Il nostro nanetto è nato invece a Pandirma, paese che i geografi bene informati dicono stia in Anatolia. Ma questo non importa; l'interessante si è che quell'omuncolo, appena scovato fuori e definito dai giornali «l'uomo più piccolo del mondo» è stato subito scritturato da una casa cinematografica.

— Fortunato mortaletto! Proprio vero che chi ha avuto in dono dalla natura la... disgrazia di nascere e di conservarsi ostinatamente di statura regolare, ossia media, non superiore cioè a un metro e settanta, oggi non conta nulla e tanto meno conta quattrini! Oggi, per essere «qualcuno» e perciò contare «qualcosa» fino ad arrivare ad esser messo sui giornali, non basta nemmeno macchiarsi di un bel delitto o commettere un'ingegnosa truffa! Bisogna o raggiungere una statura superiore ai due metri od essere una mezza porzione d'uomo Guardate infatti il vostro eroino asiatico; scommetto che per 36 anni ha potuto sempre dormire nella culla nativa senza doversi fornire di altri giacigli, e non ha mai pagato biglietti in ferrovia nè in tram. Beato lui!

— Beato fino a un certo punto Pensate se non altro alla noia di dover essere portato in braccio da qualcuno per non correre il rischio di venir calpestato per istrada. Peggio poi se quel qualcuno, stanco, se lo cacciasse nella saccoccia della giacca, per poter dire: «Chi, Hussein? Eh, è tanto che l'ho in tasca!».

— Già, ma intanto presto o tardi, come divo (anzi divino) dello schermo, egli, potrà scrivere le sue memoriucce, e racconterà per esempio che una volta fu ritrovato sotto un sedile dei giardini pubblici, e che il guardiano dopo averlo fatto ristorare da una delle balie presenti, lo portò all'«Istituto pro' infanzia abbandonata». Non solo, ma verrà anche il giorno in cui il bravo Husseinuccio concederà delle interviste...

— Vorrete dire, al massimo, delle «mezzeviste»!

— Avete ragione; e leggeremo chi sa quali altre storielle sul suo conticino, in paragone alle quali quelle di Gulliver fra i lillipuziani sembreranno.. storioni! Eh, ripeto che al mondo tutto sta a farsi un nomone, come Carnera, o un nomignolo come se lo sta facendo quel nanetto. L'«in medio stat virtus» è passato di moda; prova ne sia il bravo Hussein che, pure essendo minore, sta oggi andando per la maggiore, e in chiave da basso!

Al-tri

Barbieri con "baston

Io sono per natura u
molto pacifico, ma vi
qualcu volta sono cost
degli sforz. ti amici per
pere e [illegible] perfin
fatto

Responsabili di ciò so
seri monocellulari, for
cervello della grandezza
di grano visto da sette
di distanza.

Sono anni ed anni ch
mo nato ed inchiostro
tere la sciocca, ridicola
l'esotismo, facciamo
campagne per l'*itali*
della lingua italiana, m
la berlina tutti queg
uomini che vengono col
menti e da estasi adorat
zi ad ogni oggetto che
gica scritta di «Made i
«Made in Papuasian» e
che quando meno te lo
saltano fuori i barbieri
bastone girevole «Made
appeso fuori dei loro ne

Cominciarono prima
barbieri high life» co
perchè hanno l'onore
tutti i giovani più belli
di Roma.

Ma erano casi isolati
alienista può preoccup
caso isolato di deficienz

Quando però questi c
cienza aumentano in u
così considerevole da
un'epidemia, allora bis
venire e creare, magari
retto per ricoverarvi i c

Ma, insomma, signori
può conoscere il signific
morale di quel bastone
colori della bandiera an
qualche volta anche co
«stelle») appeso fuori
negozio?

Voi mi direte che in
usa.

Bella scoperta! Ma
sono americani, e usan
stintivo di categoria,
con sopra verniciati i
loro bandiera, non fann
male

Fra poco, tra le comu
niere che vengono ad
in Italia: le «divettes»
«dancings» i «tea room
bastoni con relativa ban
ricana, andrà a finire c
tanti di Roma per andar
per l'Urbe dovranno chie
saporto per l'estero!

il piccc

Dovete fare pr
mento come cammino

grandi inchieste

o la sensazionale indagine gior-
ica nei campi dell'ultrainteres-
:
prossimo numero la
PRIMA INCHIESTA
Cosa fareste se....? „.

mpre più piccolo!

Presentiamo Sua Bassezza
ein Bei.
Vorrete dire «Sua Altezza»
tratta di un principe!
Macchè principe! Piuttosto un
ipio d'uomo; pensate che ha
nni ed è alto, cioè basso appe-
3 centimetri.
Abbiamo capito; deve essere
igmeo del Congo.
Non ne azzeccate una. Il no-
nanetto è nato invece a Pan-
a, paese che i geografi bene
mati dicono stia in Anatolia.
questo non importa; l'interes-
e si è che quell'omuncolo, ap-
scovato fuori e definito dai
nali «l'uomo più piccolo del
do» è stato subito scritturato
na casa cinematografica.
Fortunato mortaletto! Proprio
che chi ha avuto in dono dal-
atura la... disgrazia di nascere
conservarsi ostinatamente di
ra regolare, ossia media, non
riore cioè a un metro e set-
, oggi non conta nulla e tan-
eno conta quattrini! Oggi, per
e «qualcuno» e perciò con-
«qualcosa» fino ad arrivare ad
messo sui giornali, non basta
meno macchiarsi di un bel de-
o commettere un'ingegnosa
a! Bisogna o raggiungere una
ra superiore ai due metri od
e una mezza porzione d'uomo
rdate infatti il vostro eroino
ico: scommetto che per 36 an-
a potuto sempre dormire nella
nativa senza doversi fornire
tri giacigli, e non ha mai pa
biglietti in ferrovia nè in
. Beato lui!
Beato fino a un certo punto
ate se non altro alla noia di
r essere portato in braccio da
cuno per non correre il rischio
enir calpestato per istrada.
io poi se quel qualcuno, stan
e lo cacciasse nella saccoccia
giacca, per poter dire «Chi
ein? Eh, è tanto che l'ho in
!»
Già, ma intanto presto o tardi,
divo (anzi divino) dello scher
egli, potrà scrivere le sue me
ucce, e racconterà per esempio
una volta fu ritrovato sotto un
e dei giardini pubblici, e che
ardiano dopo averlo fatto risto
da una delle balie presenti, lo
o all'«Istituto pro' infanzia ab-
onata». Non solo, ma verrà an
l giorno in cui il bravo Hussel-
lo concederà delle interviste...
Vorrete dire, al massimo, delle
zzeviste»!
Avete ragione; e leggeremo chi
nali altre storielle sul suo con-
o, in paragone alle quali quelle
alliver fra i lillipuziani sembre-
o.. storioni! Eh, ripeto che al
lo tutto sta a farsi un nomone.
Carnera, o un nomignolo co-
e lo sta facendo quel nanetto.
medio stat virtus» è passato
oda; prova ne sia il bravo Hus-
che, pure essendo minore, sta
andando per la maggiore, e in
e da basso!

Al-tri

Barbieri con "bastoncello,,

Io sono per natura un individuo molto pacifico, ma vi assicuro che qualche volta sono costretto a fare degli sforzi titanici per non inferire e scendere perfino a vie di fatto.

Responsabili di ciò sono certi esseri monocellulari, forniti di un cervello della grandezza di un chicco di grano visto da sette chilometri di distanza.

Sono anni ed anni che consumiamo fiato ed inchiostro per combattere la sciocca, ridicola mania dell'esotismo, facciamo ogni giorno campagne per *l'italianizzazione della lingua italiana*, mettiamo alla berlina tutti quegli pseudouomini che vengono colti da svenimenti e da estasi adorative dinnanzi ad ogni oggetto che porti la magica scritta di «Made in U S A» «Made in Papuasian» ecc., ed ecco che quando meno te lo aspetti ti saltano fuori i barbieri con relativo bastone girevole «Made in U S A.» appeso fuori dei loro negozi.

Cominciarono prima i cosiddetti barbieri high life» così chiamati perchè hanno l'onore di servire tutti i giovani più belli ed eleganti di Roma.

Ma erano casi isolati, e nessun alienista può preoccuparsi di un caso isolato di deficienza.

Quando però questi casi di deficienza aumentano in una maniera così considerevole da far temere un'epidemia, allora bisogna intervenire e creare, magari, un lazzaretto per ricoverarvi i colpiti.

Ma, insomma, signori barbieri, si può conoscere il significato etico e morale di quel bastone con sopra i colori della bandiera americana (o qualche volta anche con relative «stelle») appeso fuori del vostro negozio?

Voi mi direte che in America si usa.

Bella scoperta! Ma in America sono americani, e usando, per distintivo di categoria, un bastone con sopra verniciati i colori della loro bandiera, non fanno nulla di male.

Fra poco, tra le compagnie straniere che vengono ad arricchirsi in Italia; le «divettes» francesi, i «dancings» i «tea room» e i vostri bastoni con relativa bandiera americana, andrà a finire che gli abitanti di Roma per andare a spasso per l'Urbe dovranno chiedere il passaporto per l'estero!

Il piccolo scaccia

CALA LA TELA

Massimo Bontempelli il mio scapigliato scrittore italiano, anche perchè da parecchi anni ha abolito il copricapo è stato giorni or sono a San Remo dove il demone del giuoco l'ha tentato.

Luigi Chiarelli incontra Bontempelli sul Corso Inglesi mentre l'illustre accademico è di ritorno dal *Casino*.

- Sei stato a giuocare, Massimo?
- Sì.
- Hai vinto?
- Te lo confesso: ho vinto sessanta lire.
- Oh vivaddio — esclama Gigi — Adesso finalmente potrai comprarti un cappello!

* * *

Alberto Gasco, che è la cortesia fatta persona, di buon grado accetta di ascoltare un giovane violinista che è venuto accompagnato dalla mamma. Questi esegue una sonata di Tartini e appena il pezzo è terminato, la mamma ansiosa domanda al maestro:

- Che ne dice? Mio figlio ha dei requisiti per diventare un violinista?
- Certamente, certamente! Intanto, il violino già ce l'ha!

* * *

Un'attrice non più molto giovane e nemmeno bella, trovandosi in gravi ristrettezze finanziarie, domandò a Vittorio De Sica un prestito di cinquecento lire e siccome De Sica è un buon figliuolo non esitò a contentarla.

L'attrice, commossa per le cinquecento lire ottenute, stava per dare un bacio al suo benefattore ma Vittorio la fermò a tempo.

- No, cara! Ciò che vorresti fare sarebbe una trova d'ingratitudine!...

* * *

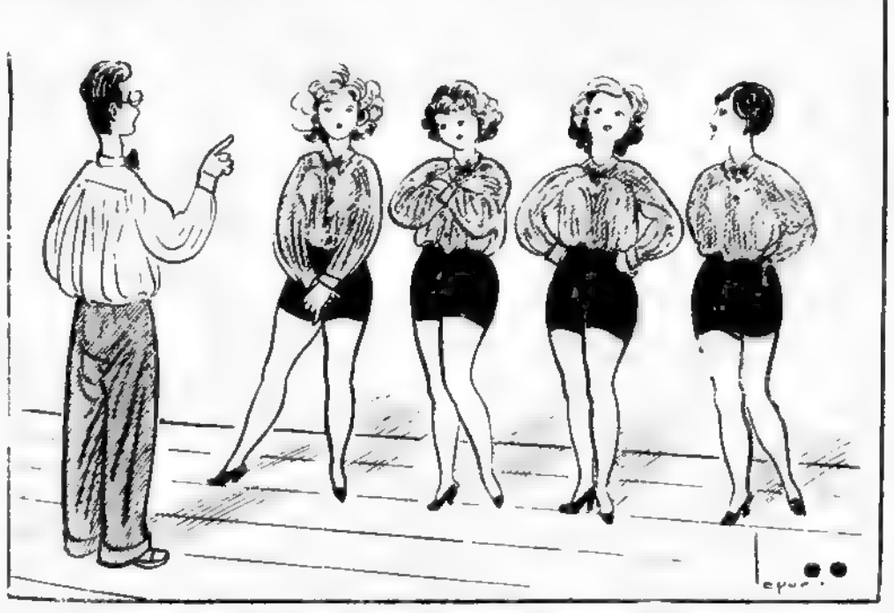
Il figlio di Luigi Antonelli, Edoardo, da qualche anno ha iniziato brillantemente la carriera giornalistica collaborando con novelle, recensioni e articoli di colore sulle terze pagine di alcuni giornali quotidiani.

Alessandro De Stefani si congratulava con lui:

- Bravo bravo. Facciamo sarà da, non è vero?
- Eh, già! — esclamò Edoardo Antonelli — Se sapesse quanto è difficile farsi un nome quando si ha già un cognome fatto!

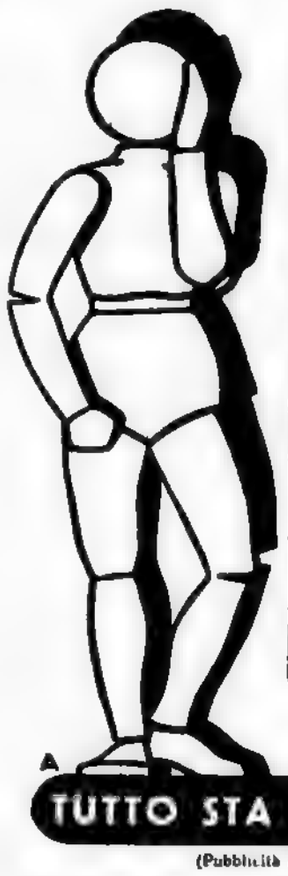
Zufolo

ESEMPIO



Dovete fare proprio il passo della scimmia guardate un momento come cammino io!

(Disegno di *Leporini*)



"Contro i raffreddori nulla giova!"

Questa frase si ode spesso, ma è tutt' altro che esatta! Voi potete non soltanto curare, ma anche prevenire il raffreddore, usando le Compresse di

ASPIRINA

BAYER

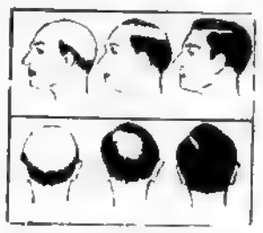
Le Compresse di ASPIRINA sono efficacissime contro tutte le malattie da raffreddamento, la grippe, i reumatismi, ecc.

TUTTO STA NELLA CROCE BAYER

(Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250)

Ricompensa di 10.000 lire

a tutte le persone calve o coi capelli radi



Una bella crescita di barba e capelli si può ottenere in tre settimane

con l'uso della lozione capillare balsamica **COMOS**. Questa lozione fa rispuntare barba e capelli agli imberbi e ai calvi e a chi ha la capigliatura rada. **COMOS** è il miglior rimedio della scienza moderna essendo l'unica lozione balsamica che faccia ricrescere i capelli e la barba anche a persone d'età.

COMOS, dopo averlo usato per qualche giorno fa rispuntare le pelle morte e in breve tempo i capelli ricrescono [illegible] **GARAN-TITA INNOCUA**, se questo non è vero pagherò

una somma netta di 10.000 lire

a tutte le persone calve, imberbe o di capigliatura rada che si siano servite durante tre settimane della lozione balsamica **COMOS** senza risultato. **COMOS** dà ai capelli e alla barba una apparenza superba e una bella ondulazione non che un taglio dolce e delicato. Dietro domanda indirizzata alla Società **COMOS** è inviata in ogni parte del mondo contro **pagamento anticipato** o **CONTRO ASSEGNO** *Per le Colonie*, solo modo di pagamento: **anticipato**.

Un pacco COMOS costa L. 70 - Due pacchi L. 125

Comos Magazine, Copenaghen V Danimarca (21)

TORTONESE

(La Merveilleuse)

La più elegante collezione di modelli primaverili è pronta

TORINO - Via Cavour, 15
ROMA - Via Condotti, 12-13
NAPOLI - Via Chiaia, 195-196
MILANO Piazza Duomo, 31
GENOVA Portici XX Settembre, 228-r

Leggete
La Tribuna Illustrata

DEBOLEZZA

di ambo i sessi e ad ogni età: Vecchiaia prematura dell'uomo frigidità della donna

Guarigioni rapide con i

CELEBRI RIMEDI A BASE DI PIANTE

del Dott. G. DAMMAN

assolutamente inoffensivi

Chiedete opuscolo **E. 99** [illegible] prove di guarigioni [illegible]

Dott. G. DAMMAN 7 Piazzale Lodi Milano

67.000 NEGATIVE

Le migliori fotografie artistiche in tutta Italia.

F.lli ALINARI S. A

VIA CONDOTTI, 20 A — ROMA

BLENORRAGIA [illegible] cronica che [illegible] guarite in sol. 15 giorni con [illegible] bottiglia di **GONOSTOP**, inviare [illegible] anticipato di lire **TRENTA** alla depositaria *DROGHERIA LUGLIO* Largo Fiorentini NAPOLI

yttre r… Auslands-Humor Our foolish contemporaries vää

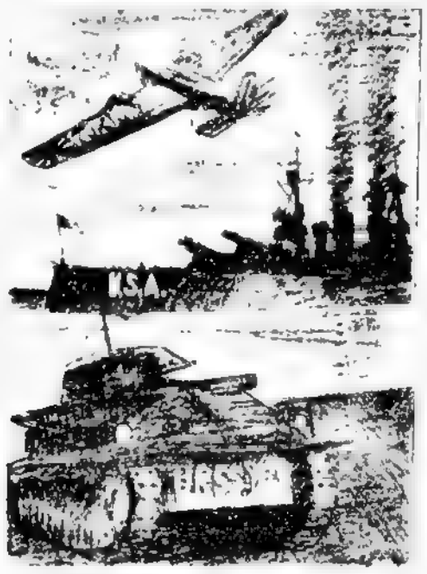
BUEN HUMOR AJENO So lachen die andern Cizí, ale dobrá

LA GAÎTÉ À L'ÉTRANGER LE RIRE À L'ETRANGER

il riso altrui

IN ESTREMO ORIENTE

I quattro elementi sul Pacifico



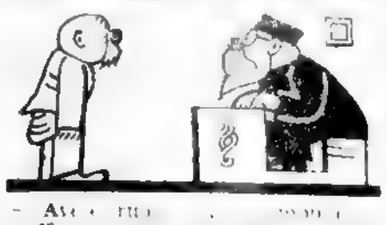
Il Giapponese e il Russo si guardano pacificamente
(*Cyrulk Warszawski*, Varsavia)

La Cina o la casa che crolla

Il Kiang-hsi è in mano dei comunisti. Il Canton c'è un governo indipendente: il Cekiang è una colonna che vacilla e il Fu-kien è squassato dal bolscevico russo
(*Osaka-Puck*, Osaka)

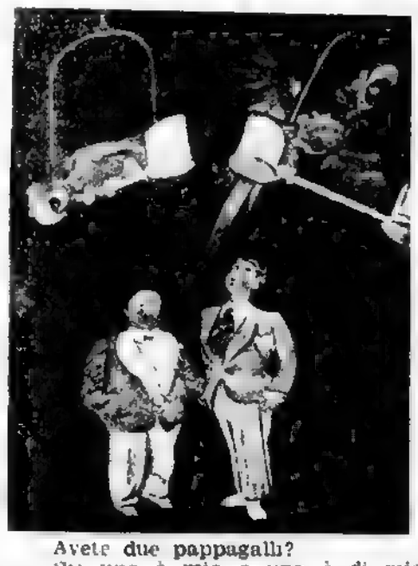
EPILOGO NECESSARIO

(Aus Fe… Pa…)

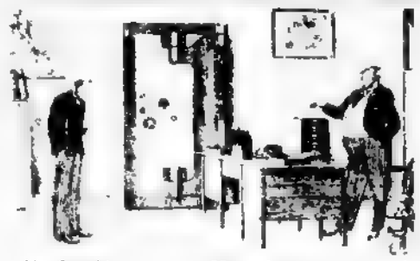


— Av… Non … pure … Pr…

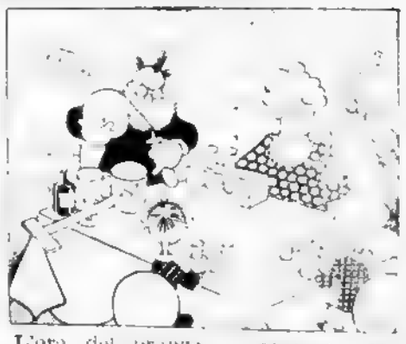
La moglie: — Presto, fai tacere la radio: i nostri vicini stanno litigando!
(*Passing Show*, Londra)



Avete due pappagalli?
Sì: uno è mio e uno è di mia moglie.
E parlano fra loro?
No: il mio non dice una parola!
(*Fliegende Blatter*, Monaco)



Il direttore: — Ho dimenticato la combinazione delle lettere per aprire la cassaforte. Prendete un dizionario e provate tutte le parole di sei lettere.
(*Humorist*, Londra)



L'ora del pranzo … professore di … …
(*H… …*)

— Dottore, ridatemi i miei vecchi denti!
— Ma, signora, non ve li ho mai presi io!
(*Gens qui rient*, Parigi)

— Avete un'occupazione sedentaria? Dottore, che vuol dire?
— Vi domando se mentre lavorate state seduto!
— Sì, dottore.
— Che mestiere fate?
— Il fantino.
(*London Opinion*, Londra)

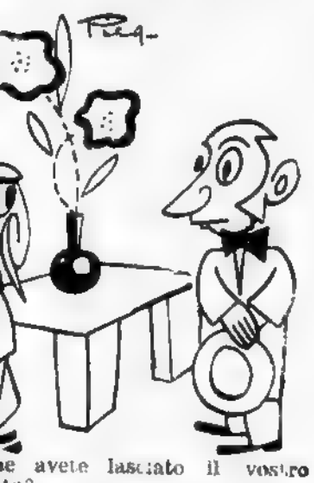
I … … …

a o la casa che crolla

...-lisa e in mano de comun-
...ton c'è un governo indipen
Cekiang e una colonna che
Fu-kien e squassato dal b
...sso

(*Ohara-Puck*, Osaka).

...tano, abbiamo sbagliato!
...n è il Canale di Panama!
(*Laughter*, Londra)



...e avete lasciato il vostro
...to?
...e il mio padrone fumava!

(*Vendemiaire*, Parigi).

...vi siete divertito molto, a
...'e male! Ma che città piz-
...c'era modo di trovare un

(*Gai-Paris*, Parigi)

Perle giapponesi

Chiunque spedisce un giornale contenente una «perla» degna di pubblicazione riceverà un artistico diploma fregiato dai nostri migliori disegnatori e controfirmato dai «travasatori». Inviare al TRAVASO DELLE IDEE, Sezione Perle, Roma.

Dal MESSAGGERO *del 22 febbraio, a proposito di «Cicero» di Bonelli:*

Ma ecco che un giorno la fortuna sembra ricordarsi di lui: il caso gli manda in studio un tale che confessa di aver ucciso un amico, proprio quel tale di cui parla il «Gazzettino» che è stato ritrovato in un canale mutilato della testa.

Ma no! Un giornale non può essere mutilato della testa, ma della «testata»!

* * *

Dal MESSAGGERO *del 25 febbraio.*

DATTILOGRAFA celebre cercasi per copisteria stipendio 250 oltre percentuale.

Ci risulta che Greta Garbo, Tatiana Pavlova e Grazia Deledda si sono precipitate nella loro qualità di donne celebri nella speranza di poter ottenere il posto

* * *

Da IL MATTINO *del 27 febbraio:*

E come gli apparve tardo e lento il gran piroscafo che lo condusse, giorni or sono, a San Martino Valle Caudina!

Sfido, il piroscafo non poteva mica correre sulle montagne!

* * *

Da LA NAZIONE *(Firenze) del 28 febbraio*

Elenco degli oggetti reperiti e depositati all'Ufficio di Polizia municipale (Lungarno delle Grazie n. 12 p. p.) dal giorno 19 al 25 febbraio 1934-XII

Portasigarette — Portafogli Velocipede — Borsellino — Targa d'auto — Spillo sottoposto a perizia psichiatrica.

Sottoposto a perizia psichiatrica, quello spillo dimostrò di non avere la testa a posto

* * *

Dal PICCOLO DI TRIESTE *del 22 febbraio*

Messo al corrente della triste notizia, il magistrato decideva immediatamente di recarsi a Digione e si faceva d'urgenza trasportare alla stazione di Lione per prendere il primo treno in partenza per quella città

Probabilmente avrà giocato i numeri del delitto Prince

* * *

Da L'ORA *(Palermo) del 14 febbraio.*

Gruppi di automobili austriache, dopo di avere ucciso a revolverate di sorpresa un comandante di polizia che stava eseguendo una ispezione, freddavano il direttore della fabbrica stessa e ferivano alcuni impiegati che tentavano di far fronte ai rivoltosi.

Le criminali automobili saranno processate e imprigionate

* * *

Da LA GAZZETTA DELL'EMILIA *(Modena) del 12 febbraio:*

Il fuoco si era sviluppato nel solaio di una cantina di proprietà del sig. Giovanni Pellesana.

Strana casa, questa che ha le cantine sotto il tetto e probabilmente le soffitte sotto terra!

* * *

Dal GIORNALE D'ITALIA *del 6 febbraio:*

Visitarono anzitutto la porta recentemente aperta nel bastione e si riservarono di deliberare in altra vita sulle opportunità di isolare la torre detta di Garibaldi, un vero gioiello mezzo interrato

Auguriamoci che la torre di Garibaldi resti com'è per cent'anni ancora

* * *

Dal CORRIERE DELLA SERA *del 16 febbraio:*

DUE ville, altezza 8800, affittansi mobiliate: sale, cucine, camere 5 ognuna, 9 letti, acqua, luce, garage; comodità bambini

Queste due ville a 8800 metri non potranno essere che sulle vette dell'Everest.

* * *

Dal GIORNALE DELLA DOMENICA *del 5 febbraio*

Nella lunetta sopra l'ingresso principale per il quale si entra nella moschea, i lavori di ripulitura hanno portato alla luce mosaici del IX e X secolo. Nella lunetta si vede il Cristo seduto in un sontuoso treno ricco di gomme

E allora perchè ci vengono a raccontare che il treno è stato inventato nel secolo XIX?

* * *

Da LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO *del 17 febbraio*

Bilancio demografico confortante, ma non del tutto soddisfacente perchè ancora molto alto si mantiene l'indice di mortalità ed ancora molti sono i nati morti fra cui la maggioranza è dei bambini

E' una cosa davvero penosa che i nati morti siano quasi tutti bambini! Almeno nascessero morti a 80-90 anni, pazienza!

Storiella postrivoluzionaria

del povero appassionato collezionista austriaco che coi francobolli metteva insieme le armi a scopo di ribellione, e quel che gli successe.

Del giovin filatelico
sociale e democratico
pei francobol fanatico
qui narrasi, di Vien.

Laddove il garzoncello
ci aveva una raccolta
che in tempo di rivolta
non dava alcun sospett,

in quanto l'innocente
cultor di quella scienza
tenea nella credenza
fucili e rivoltel,

con cui, fra un timbro e l'altro
e tanti bei «doppioni»,
l'altrui rivoluzioni
potevansi aiutar.

Infatti col catalogo
in man da consultare
s'è fatto sequestrare
il suo proprio arsenal,

dicendo in modo «espresso»:
Io son collezionista
di marca comunista
ma a scopo filatel!

E intanto lui col «cambio»
per sua fatal passione
faceva l'«emissione»
di francobombe a man.

Tal cosa il suo governo
gli dice che non vuole
perchè nessuno puole
piantar le filogran;

ragione per la quale
con mano assai maestra
le «serie» gli sequestra
insieme all'arsenal,

perciò molte «vignette»
blu, verdi, brune o rosse,
a scopo di sommesse
gli restan fra i dentell

laonde una condanna
gli vien fra capo e collo,
e il farla francobollo
stavolta non attacc.

Così, per quanto dica
il miser per discarico
di pena «sovra carico»
ora l'han messo a Post!

Il Can Tastorie

E' IN VENDITA

OVUNQUE

SUPERSTIZIONI

Nel Medio Evo le donne somministravano di nascosto ai mariti polvere di ossa per renderli di umore buono e tranquillo.

— Guai a te se mi darai ancora simili porcherie! Se vuoi vedermi sano e di buon umore dammi della MAGNESIA SAN PELLEGRINO.

A... della *Magnesia S. Pellegrino* fabbricata dal Laboratorio Chimico F... Moder... di Milano, Via Cas...vetro, 17 (marca de... Santo Pelle... ... firma PRODEL) purgante, disinfettante e rinfrescante ...

PICCOLI ANNUNZI

L. 0,50 ogni parola

(Pagamento anticipato)

Inviare vaglia all'Ufficio Pubblicità de «Il Travaso» - Via F. Crispi, 10 - Roma

A. A. STAMPATOTTO mille circolari orarie. Calcolatrici automatiche. Macchine scrivere economiche «Frolio». Cad. 480 (catalogo affrancando). «Mondiabrevetti IMEX». Verona.

A. DISOCCUPATI Manifattura industriale offre facile continuo dignitoso lavoro casa propria guadagno 20 giornaliere aumentabili. Man... R... .

AMANTI libri piacevoli, curiosi, ricercati. Catalogo gratis. Editrice Brigrone, via Maqueda, 36, Palermo.

AUTENTICHE pergamene anniversari, neodecorati, nomine, promozioni, commiati, ecc. eseguisconsi. Studio Giambattistavico 23 — Firenze.

CORSO DI ESPERANTO PER CORRISPONDENZA — Chiedere lezione gratuita e informazioni a «Esperanto», via Cassalis, 25, Torino

DANZE chiunque può imparare in poche lezioni per corrispondenza flapperfox, tango, valzer, il nuovo ballo HP, ecc. Metodo teorico-pratico di fama mondiale. Gratis opuscolo-saggio illustrativo. Scuola Zucco, Galleria Nazionale, Torino.

FRANCOBOLLI differenti prezzi bassissimi. Dieci Abissinia L. 2,75. Venticinque Chile L. 1,25. Venticinque Persia L. 2. Venticinque Sarre L. 2,50. Cento Spagna L. 9. Cento Colonie Inglesi L. 3. Quindici Irlanda L. 2,50. Mille Universo L. 9,50. Spese Postali L. 1. Catalogo Centotrenta pagine illustrate gratuito agli accorrenti oppure inviandoci L. 1,50 rimborsabili. Studio ... Siciliano, Maqueda, 32 — Palermo

FRANCOBOLLI esteri 3000 (tremila), insuperabile spettacoloso assortimento L. 20. 10.000 (diecimila) esteri svariatissimi molti Stati L. 30. Busta alto valore scopo propaganda L. 5. 10.000 (diecimila) italiani, molte emissioni più 50 differenti commemorativi Italia L. 25. Listino con gradito regalo gratis a richiesta. Regalo valore ogni cliente. Spedizione francoporto. Rimarrete soddisfattissimi Giovanni Sarti, Gorizia.

FRANCOBOLLI. Vere occasioni. Montecassino completa L. 5. Manzoni completa L. 15. Fiume ... Regno d'Italia + Espressi (23 valori) lire 22. 100 (cento) differenti Italia Regno + 50 differenti commemorativi L. 15. Per 10 pacchetti L. 120. Franco porto immediata spedizione. Giovanni Sarti Gorizia

GIOVANI scrittori dilettanti (Novelistica-Poesia) sono ricercati da ... libraria. Scrivere 900, via San Giovanni Conca, 9 - Milano

GRATIS catalogo musica. Sapienza, Catania.

GUADAGNO enorme ricaverete vendendo pizzi autentici Idria ... Pacchetto prova 30 (trenta) bellissime applicazioni, propaganda L. 20 Giovanni Sarti, Gorizia.

IL CORRIERE FILATELICO rivista mensile illustrata; indispensabile a ... lezionisti, negozianti. Abbonamento annuo 15,25. Saggio gratis. Milano, Armorari 14.

INDUSTRIALI. Farete pubblicità eterna fornendo vostri clienti stemma loro famiglia. Ottimi lavori convenienti. Araldica, via Maggio 26-A, Firenze

INFALLANTEMENTE con nuovo metodo, inviato per prova, si può da vicino e da lontano, a loro insaputa ... mettere altri alla propria volontà. Opuscolo gratis. Scrivere: Paladini - Pietrasanta (Lucca).

INFALLIBILMENTE con ... spedita in prova si può da vicino e lontano sottomettere altri alla propria volontà. Domandare su carta ... francata a 0.50 alla signora Gille Boulevard Saint-Marcel, Parigi ... suo opuscolo gratis n. 16

MATRIMONI d'interesse dedicate tutti sollecitamente, ... troveranno senza intermediari. Chiedete l'invio gratuito in busta chiusa (indirizzata), dell'autorizzato Bollettino mensile con migliaia di partite. (Desiderando raccomandata francobolli). Istituto Famiglia - M...

SALONE DEL MOBILIO PIAZZA COLARIENZO 78 - VIA LUCREZIO ... RO 64. LE PIU' GRANDIOSE GALLERIE DI MOBILI DELLA CAPITALE ULTIME CREAZIONI. PREZZI IMBATTIBILI. FACILITAZIONI PAGAMENTO.

Direttore Responsabile
TODDI (Pietro Silvio Rivetta)
Stab. Tipografico de «La Tribuna»

L'abbonamento annuale al "Travaso" costa lire 15 - Via Milano, 69 - Roma

Cent. 30 ROMA — 11 marzo 1931, Anno XII Sez. 2. - N. 1768 - Anno 34 - N. 10

IL TRAVASO DELLE DEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

LA MODA E' MOBILE - QUAL PIUMA AL VENTO...

— Ma come, con tanti vestiti dici che non hai nulla da mettere?
— Che vuoi, mentre sto indossando un vestito esso già è passato di moda!

(Disegno di *Vera d'Angiara*).

no, 69 - Roma
Anno 34 - N. 10

IDEE

NTO...

a!
no di *Vera d'Angara*).

Cent. 30 ROMA — 18 marzo 1934, Anno XII Sec. 2. - N. 1760 Anno 34 - N. 11

IL TRAVASO DELLE IDEE

MODA E TEATRO...

... ovvero il dottore coscienzioso e distratto.

(Disegno di *Bompard*).

Sassi in piccionaia

Mascagni ha finito Nero.

Non equivochiamo, chi ha [illegible] dandogli il colpo di grazia fu il liberto Faonte. Mascagni ha finito la sua opera.

[illegible]

NIENTE DI NUOVO SOTTO IL SOLE

L'ATTORE: Tu qui?! Eravamo a scuola insieme...
IL SUGGERITORE: Già! Ed ero io che ti suggerivo sempre la lezione che tu non sapevi!

TEATRO REALE DELL'OPERA. — Il cigno è arrivato in perfetto orario, nonostante avesse da trascinare il greve pondo di Aureliano Pertile. Il pubblico aPertile le braccia. Ha festosamente acclamato, specialmente quando *Lohengrin* ha comunicato che suo padre Parsifal per via di raccomandazioni lo aveva fatto nominare Cavaliere del San Graal.

Al neo insignito le nostre più vive felicitazioni e altrettante a Elsa Pia Tassinari, moglie del neo cavaliere.

ARGENTINA — *L'affare Kubinsky* non ha niente a che vedere con [illegible] Stavisky. L'affare Kubinsky [illegible] sarà forse meno interessante ma non è scandaloso. Lo [illegible] il fatto che di quest'affare [illegible] non se ne può dire male.

VALLE — Ruggero Ruggeri ha [illegible] una novità del Massimo scrittore [illegible] Massimo Bontempelli autore di *Bassano padre geloso*, commedia accademica.

Il pubblico ha detto sì e no. Tra il sì e il no noi siamo di parer contrario perchè andiamo a teatro per divertirci e se incontreremo Bontempelli gli faremo grandi dimostrazioni d'amicizia.

QUIRINO — *Zia Tonu*, s'è spenta senza lasciare larga eredità di repliche, nonostante i bravi attori della Zabam abbiano fatto di tutto per prolungarle la vita.

Adriv ha dato la sua serata d'onore e adesso ha onori da vendere.

MANZONI. — *Centouno* di Giuseppe Bevilacqua ha trasformato ogni spettatore in mitragliatrice crepitante d'applausi. Ed ora Micheluzzi si propone di raggiungere prestissimo la centunesima replica della divertentissima commedia.

BARBERINI. — *Potenza e gloria* non sono certo le aspirazioni di questo film un po' lugubretto e un po' spezzatino. Spezzatino alquanto stufato. Si attende il meglio.

BELLINI. — *L'aeroporto del deserto* è un bel volare di fantasia, una cosa piacevole e sollevante.

GALLERIA — Silvia Sidney è in *Jennie* un'adorabile creatura, che si fa voler bene perchè poverina è molto sventurata.

MORGANA — Spettacoli frenetici con *Fra Diavolo* in bianco e nero e Riento di tutti i colori: un programma d'irresistibile comicità da far saltare tutti i bottoni, al contrario di cert'altri spettacoli che li attaccano.

IMMINENTE:

ONORATO

100

PUPAZZI

DI TEATRO

presentati da FRANCO LIBERATI e LUIGI ANTONELLI. Lire 12 (franco di porto). Inviare prenotazioni: CASA EDITRICE FRATELLI PALOMBI — ROMA — Via dei Gracchi, 183.

Nanerottolerie

I nani vogliono crescere. Per lo meno nella stima del prossimo. Sono stanchi di esser presi sotto gamba da tutti. Ecco perchè hanno fondato di recente l'associazione dei nani residenti in Ungheria. I soci sono già più di duecentocinquanta. Il loro programma contiene una serie di rivendicazioni, che vanno dal ribasso del 50 per cento sul prezzo d'ingresso nei teatri e nei cinematografi al mezzo posto in ferrovia. Sarebbe una vera bassezza se non glielo concedessero. Dico di più, gli ungheresi dovrebbero fornire gratis ai nani parecchie botti di Tokai così così bevendo oltre misura diventerebbero alticci.

Gli sforzi dei pigmei saranno inani. Io m'auguro di no. Forse domani non verranno più trattati come can come cani bassotti e si faranno un piedistallo tal che fra qualche anno essi potranno salendo sopra un sasso guardar l'umanità dall'alto in basso.

Tanto per cominciare i nani hanno stampato il loro statuto su carta formato elefante. Hanno deciso di non ammettere mai nel loro sodalizio gli gnomi della politica francese che invece di custodire gelosamente i tesori del risparmio pubblico hanno permesso che una banda di avventurieri facesse man bassa sul denaro dei piccoli risparmiatori. Bravi quei nanetti! Non ostante [illegible] statura [illegible] terra [illegible] Possono andare [illegible] ed essere [illegible] quando [illegible]

[illegible]

MORALE

Dice il proverbio
ch'ora menzono
La botte piccola
Ca sta ren buono!

Fedrone

CONOSCERE LA VITA...

Per conoscere la vita non basta avere una certa esperienza degli affari e degli uomini, ma bisogna conoscere la funzione intima degli organi essenziali dell'uomo e della donna.

Quanti di noi ignorano l'importanza capitale che nella nostra vita fisica e spirituale hanno le nostre ghiandole a secrezione interna!

Sono infatti queste secrezioni interne — dette ormoni — che costituiscono la nostra individualità, il nostro grado di salute, la nostra potenzialità fisica e mentale.

E' provato che da un perfetto funzionamento di queste ghiandole dipende tutta la efficienza del nostro organismo e come da una scarsità di ormoni per effetto di disfunzione ghiandolare endocrina conseguono le più svariate infermità nel campo fisico e psichico.

La debolezza dei nervi, la depressione dello spirito, il torpore mentale, la perdita della memoria, la facilità ad affaticarsi, l'irritabilità, la sfiducia in se stessi, l'insonnia, la perdita dell'appetito, in una parola: la neurastenia con tutte le sue terribili conseguenze anche nel campo fisico di cui in prima linea la debolezza sessuale, sono la conseguenza di una mancanza di ormoni.

Per rimediare a questo stato di cose si è dimostrato che l'unico mezzo è di ristabilire l'equilibrio ormonico del nostro corpo, e questo si può ottenere soltanto mediante la somministrazione di queste sostanze ghiandolari, purchè siano in perfetta efficienza.

Tale garanzia è data in modo assoluto dai preparati ghiandolari del Cav. Dott. Lahusen dell'Università di Berlino i quali sono ormai da anni usati e preferiti su vasta scala da medici e privati di tutto il mondo.

Occorre dunque che il pubblico sia avvertito e che la conoscenza di questo importantissimo argomento sia generalizzata e non soltanto privilegio di pochi.

E' con tale intento che ci siamo preoccupati di mettere a disposizione di tutti un libro in cui con diffuse documentazioni questo problema tanto interessante è spiegato in modo chiaro e dettagliato.

I nostri organi, le nostre diverse ghiandole con la loro rispettiva azione, vi sono esposti insieme ai metodi curativi scientifici applicabili in tutti i casi di deficienze.

Allo scopo di volgarizzare queste conoscenze è stata edita recentemente una letteratura con illustrazioni scientifiche di interesse eccezionale.

Copia di questo libro verrà spedita gratis e franco ad ogni interessato che ne farà semplice richiesta scritta o mediante l'unito tagliando.

Al Sig. ROSSI LUIGI (R.V. I)
Via Valtellina, 2 - Milano

Vogliate [illegible] gratis e franco copia del libro «Il Rinnovo delle Forze».

Nome [illegible]
Via [illegible]
Città [illegible]
Provincia [illegible]

Inviare questo tagliando in busta aperta affrancata con francobollo da cent. dieci.

D. BENINI — Specialista malattie veneree e della pelle
VIA GENOVA 24 — ore 10-13 16-20

FRATELLI ALINARI
Soc. An. I.D.E.A.
Istituto di Edizioni Artistiche
Sede Centrale FIRENZE v. Nazionale, 8
Casa fondata nel 1854
67.000 Fotografie d'opere d'arte e vedute monumentali e pittoresche - Formato diretto a colori [illegible] Libri d'arte. Fotografie [illegible] per pittori [illegible] americani, pitture ad olio su tela [illegible]
Magazzini di vendita: FIRENZE, via Tornabuoni 2 — ROMA, via Condotti 20-a — NAPOLI, via Calabritto, 26.

Leggete
„la Tribuna illustrata"

— Tu non mi a
Cara, come
Perchè nessu
bia che due vestiti

LE GRANDI IN

Dopo la geniale trova
di Roma» sui milioni d
Tripoli, abbiamo perfetta
necessità sociale del *refe*
sogno che l'umanità se
di parteciparvi.

Per questo, dopo la ric
dei quesiti che più inter
umano, ne abbiamo pr
concepito

« Se passeggiando con una bella signor ciasse una scarpa, c

Evidentemente abbia
sto. L'umanità [illegible]
questa nostra domanda
sissime sono state le risp

IL SIGNORE GROS
DO — Non so. Mi sei t
pensarci. Forse arros
rei di nascondere la
ta dietro l'altra per t
gliata.

UN DIVO DEL CIN
alla signora: — Oh!

Ella, presa dalla mi
te oratoria, griderebb
ripetete, vi prego! Vo
folle!

Io allora ripeterei:

Ella, travolta dal tu
rebbe gli occhi.

Ed io, tranquillame
laccerei la scarpa.

IL LETTORE DI RO
SI — Simulerei un at
co. E fra una conto
tra, provvederei a ri
mentre farei mangiar
del caviale innaffiato

L'ACROBATA DI
Voglio darvi un sagg
— direi alla compagn
— Quale? — doman
emozionata.
— Vollà! — gridere

E poi mi metterei
e piedi in alto. Mediar
co meraviglioso di al
con la scarpa destra
sinistra.

IL POETA PURO
dito sinistro dico:

Signora
guardat
in
su

UFFICIO DI CONS
ARALDICA
FIRENZE - Via Maggio 26 p.p.
(Palazzo Bianca Cappello)
Telef. 20 335 - 28 042
Ricerche per qualsiasi famiglia
Pratiche per riconoscimento
Governative per titoli nobiliari

OSCERE LA VITA...

onoscere la vita non basta ave- certa esperienza degli affari e omini, ma bisogna conoscere la e intima degli organi essenzia- omo e della donna.

ti di noi ignorano l'importanza che nella nostra vita fisica e le hanno le nostre ghiandole zione interna!

infatti queste secrezioni inter- lette ormoni — che costituisco- nostra individualità, il nostro li salute, la nostra potenzialità mentale.

ovato che da un perfetto fun- nto di queste ghiandole dipen- la efficienza del nostro orga- come da una scarsità di or- r effetto di disfunzione ghian- endocrina conseguono le più infermità nel campo fisico e

ebolezza dei nervi, la depressio- spirito, il torpore mentale, la della memoria, la facilità ad rsi, l'irritabilità, la sfiducia in i, l'insonnia, la perdita dell'ap- n una parola: la neurastenia te le sue terribili conseguenze nel campo fisico di cui in p- a la debolezza sessuale, sono eguenza di una mancanza di

imediare a questo stato di co- dimostrato che l'unico mezzo e bilire l'equilibrio armonico del corpo, e questo si può ottene- nto mediante la somministra- i queste sostanze ghiandolari, siano in perfetta efficienza garanzia è data in modo asso- preparati ghiandolari del C. S. ahusen dell'Università di Ber- uali sono ormai da anni usati ti su vasta scala da medici e di tutto il mondo

re dunque che il pubblico sia e che la conoscenza di que- ortunissimo argomento sia ce- ita e non soltanto privilegio i.

n tale intento che ci siamo ti di mettere a disposizione un libro in cui con diffuse e- azioni questo problema tanto ante è spiegato in modo chia- ttagliato

stri organi, le nostre diver- le con la loro rispettiva sono esposti insieme a metodi scientifici applicabili in tutti i deficienze.

copo di volarizzare questo e è stata edita recentemente eratura con illustrazioni di interesse eccezionale

di questo libro verrà spedita franco ad ogni interessato che semplice richiesta scritta o e l'unito tagliando

g. ROSSI LUIGI (R.V. 1)
Valtellina, 2 - Milano

gratis e franco copia de- Il Rinnovo delle Fer-

questo tagliando in busta aperta af- cata con francobollo da cent. 5

ENINI Specialista malattie veneree e della pelle
OVA 24 ore 10-13 16-20

ATELLI ALINARI
Soc. An. IDEA.
uto di Edizioni Artistiche
trale FIRENZE v. Nazionale, 8
sa fondata nel 1854

00 Fotografie d'opere d'arte e monumentali, p.
Fotografie a colori, a
di grande formato
e Libri d'arte. Foto
per pittori
pittore ad uso
vini di vendita: FIRENZE, via
oni 2 — ROMA, via Condotti
NAPOLI, via Calabritto, 26.

eggete

ribuna illustrata

LA PROVA

— **Tu non mi ami più!...**
Cara, come puoi affermare una cosa simile?
Perchè nessun uomo può amare una donna la quale non abbia che due vestiti da mettere.

(Disegno di *Vera d'Angara*)

LE GRANDI INCHIESTE

Dopo la geniale trovata del «Popolo di Roma» sui milioni della Lotteria di Tripoli, abbiamo perfettamente capito la necessità sociale del *referendum* e il bisogno che l'umanità sente di leggerli e di parteciparvi.

Per questo, dopo la ricerca spasmodica dei quesiti che più interessano il genere umano, ne abbiamo proposto uno così concepito

«Se passeggiando per il Corso con una bella signora, vi si slacciasse una scarpa, cosa fareste?»

Evidentemente abbiamo toccato gusto l'umanità impazzita. Ma, deva questa nostra domanda, perchè numerosissime sono state le risposte.

IL SIGNORE GROSSO MA TIMIDO — Non so. Mi sento male al solo pensarci. Forse arrossirei e cercherei di nascondere la scarpa slacciata dietro l'altra, per tutta la passeggiata.

UN DIVO DEL CINEMA — Direi alla signora: — Oh!

Ella, presa dalla mia appassionante oratoria, griderebbe: — Ripetete, ripetete, vi prego! Voi mi rendete folle!

Io allora ripeterei: — Oh!

Ella, travolta dal turbine, chiuderebbe gli occhi.

Ed io, tranquillamente, mi riallaccerei la scarpa.

IL LETTORE DI ROMANZI RUSSI — Simulerei un attacco epilettico. E fra una contorsione e l'altra, provvederei a rifare il nodo, mentre farei mangiare alla signora del caviale innaffiato dalla wodka.

L'ACROBATA DI VARIETA' — Voglio darvi un saggio di abilità — direi alla compagna.

— Quale? — domanderebbe ella, emozionata.

— Voilà! — griderei io.

E poi mi metterei mani a terra e piedi in alto. Mediante questo gioco meraviglioso di alta acrobazia, con la scarpa destra riallaccerei la sinistra.

IL POETA PURO — Alzando il dito sinistro dico:

Signora
guardate
in
su

Lei guarda. Ed io, col dito destro, penso a riallacciarmi.

L'AUTORE DI LIBRI GIALLI — Signora è stato commesso un misfatto.

Oh, no!

— Spaventoso! Da far tremare vene e polsi!. Mi hanno slacciato una scarpa!

Dio, imbazzisco!

Niente paura. Rimedio subito al criminoso disegno. Ecco fatto!

E riprenderei il discorso interrotto con la misteriosa signora col sorriso sulle labbra e un nuovo motivo poliziesco da trattare in un prossimo romanzo.

IL PRESTIDIGITATORE — Urlerei ai presenti — A me gli occhi! Tutto il Corso — dai metropolitani, ai passanti, ai guidatori di autobus — mi asserebbe.

A questo punto, con un sorriso da mefistofele, farei scomparire me stesso.

Sparito però, non ci sarebbe più bisogno che mi riallacciassi la scarpa.

L'UOMO PREVEGGENTE — Casi simili non m'imbarazzano. Per prudenza, io porto sempre con me un paio di scarpe, un vestito, dei bottoni e dei fazzoletti di ricambio. Accortomi della scarpa slacciata, prendo quella che ho in serbo.

E la infilo col nodo già bell'e fatto.

(*E se vi si slaccia anche quella?* N. d. R.)

IL LETTORE DI ROMANZI UMORISTICI — Stralunando gli occhi, direi: — Signora abbiate pietà del povero tapinello che, se non si allaccia la scarpa, finirà per chiedere l'elemosina all'angolo di una strada. Ma conosco i nobili sentimenti che vi animano, e sono sicuro che acconsentirete, traendomi così dal baratro della miseria morale ed economica.

La signora piangerà come nei romanzi umoristici ed io otterrei, miserello, l'effetto desiderato.

IL SIGNORE MOLTO ECONOMO — Sono spiacente di non potervi rispondere. Ma, per economia, io non uso mettere i lacci alle scarpe. Si consumerebbero i buchi.

* * *

Le altre risposte sono state cestinate per mancanza di spazio. Il pubblico non se ne dispiacerà: tanto c'è il «Popolo di Roma» che continua ancora il suo *referendum* sulla Lotteria di Tripoli.

Ferra U

UFFICIO DI CONSULENZA ARALDICA
FIRENZE - Via Maggio 26 p.p.
(Palazzo Bianca Cappello)
Telef. 23 335 - 28 042
ricerche per qualsiasi famiglia
Pratiche per riconoscimento
Governativo per titoli nobiliari
Accettansi Agenti ovunque

Anche il vostro vicino ha l'influenza
TUTELATEVI!

In vendita in tutte le Farmacie

Qualche pastiglia di Formitrol vi preserverà non solo dall'influenza ma anche da tutti gli altri malanni invernali.

D.r A. WANDER S.A. MILANO
BERNA - PARIGI - LONDRA - OSTHOFEN - BUDAPEST - CHICAGO

FORMITROL

Chiedete, nominando questo giornale, campione gratis alla Ditta:
Dr. WANDER S. A. MILANO

CALZE ELASTICHE
SENZA CUCITURE
SU QUALSIASI MISURA
RIPARABILI
LAVABILI
EFFICACISSIME
NON DANNO NO
GRATIS a richiesta col Regolamento N. 8 opuscolo dato VENE VARICOSE, indicazioni per prendere le misure
Fabbrica di calze elastiche C. F. ROSSI
Amm. di S. MARGHERITA LIGURE

Consiglio utile
CONSERVATE ANNUNCI ROCCA
un altro
ROCCA
DITTA ROCCA LUIGI & FIGLIO - SARREBOURG

UMBERTO MELNATI
L'attore più rappresentativo della commedia moderna, il più divertente e signorile comico delle ribalta e dello schermo; il versatile, geniale creatore di figure e di caratteri ha inciso sui
DISCHI COLUMBIA
alcune sue felici interpretazioni fitmistiche fra le quali:
OGGI SPOSI
PROVINCIALINA
DUE CUORI FELICI
ed altre brillantissime canzoni.
DISCHI DOPPI L. 15
Catalogo gratis a richiesta
Rappresentanza: *COLUMBIA GRAPHOPHONE C.° Ltd.*
MILANO - Piazza Cordusio (angolo vie: Broletto e Dante)
Dischi Columbia

BLENORRAGIA
Sei cronica che ne ente guarirete in soli 15 giorni con una sola bottiglia di GONOSTOP. Inviare importo anticipato di lire TRENTA alla depositaria
FARMACIA LUGLIO Largo Fiorentini NAPOLI

La parte del leone

L'abolizione dell'avanspettacolo
ossia dell'antipasto teatral
che serve spesso a preparar lo stomaco
per digerire un film andato a male
è una faccenda molto complicata
ad esempio una specie di tritura
che viene fatta da individui scaltri
rompendo l'uova nel paniere agli altri

Certo l'avanspettacolo è sovente
la pacchia dell'artista oltre montano
che all'impresario sembra più attraente
del numero italiano
perchè danza in calmucco e in esquimese
e salti mortali in giavanese
perchè con un accento di passione
canta " peso pisello „ in patagone.

Però sarebbe veramente sciocco
attaccarsi ad un simile pretesto
per condannare in blocco
l'intero avanspettacolo. Del resto
a noi giova pochissimo e fa il giuoco
di chi cerca di togliere dal fuoco,
con la zampa del gatto, un bel marrone
solo nell'interesse del leone

Del leone che sta nella foresta?!
No, di quello che al cinema si vede
sopra lo schermo ed agita la testa
e spalanca la bocca e forse crede
di papparsi ogni cosa prima o poi.
Sarà il re delle bestie, però noi
benchè ospitali, teneri e indulgenti,
non siamo mica bestie pei suoi denti

La Metro Goldwyn casa leonina
vada a giuocare ad asso piglia tutto
in Cinelandia o nella Cinecittà
e a fare il tempo bello e quello brutto
nelle zone selvagge e tropicali
ma non venga con arie padronali
a romperci le scatole perchè
possiamo dirle: — Sai che nuova c'è

C'è che abbiamo dei bravi suonatori
ch'hanno bisogno di buscarsi il pane,
abbiamo ballerine e cantatori,
ed anche qualche cane
che sbarcano il lunario per miracolo
mercè l'avanspettacolo!
Non c'è ragione di mandarli a spasso
per darti il gusto d'aumentar l'incasso!

E poi (perchè nasconderlo?) ci piace,
prima della pellicola, vedere
l'uomo serpente, il trapezista audace,
le pulci ammaestrate, il giocoliere,
ci piace d'ammirare la divetta
che se non ghela fa con la vocetta
a prendere l'acuto del soprano
alza la gamba e prende il battimano

Ci sollazza persino la rivista
che sebbene barbosa a onor del vero,
talvolta è meno scema e meno trista
di qualche film nostrano o forestiero
Senza contar che in tale grulleria
c'è sempre più decoro e poesia
che non in una belva d'oltremare
che vuol anche da noi leoneggiare
per incassar col nostro numerario
parecchie volte più del necessario

ESOPONE

Ancora una parola e ti pianto !...
Oh ! Ti scongiuro : dimmi qual'è questa parola !
(Disegno di *Leporini*).

Galateo cinematografico
ovvero
maleducazione sonorizzata

Un signore nato nel 1911, mi confidava, giorni or sono, che lui si recava alle « prime » cinematografiche, non per vedere il film, ma per ascoltare gli spettatori

In verità il pubblico delle « prime », specialmente quando si tratta di film italiano è interessantissimo.

Esso si presenta sotto diversi aspetti, l'uno più simpatico dell'altro

* * *

I tipi più caratteristici sono quelli appartenenti alla categoria dei « primaioli umoristi »

I « primaioli umoristi » sono quegli individui, i quali si prendono forse per invito della direzione del cinema o della casa editrice del film il delicato incarico di sottolineare con battute spiritose dette ad altissima voce, i punti più salienti del film

Essi, inoltre, imitano il ruggito del leone-reclame di una casa cinematografica americana; gridano « quadro » quando si vedono le gambe di un'attrice; fanno degli starnuti simbolici quando i due protagonisti si baciano a lungo, e qualche volta imitano anche il « coccodè » della gallina

Come si vede il compito del « primaiolo umorista » è molto complicato e difficile e non tutti riescono ad assolverlo alla perfezione.

Il « primaiolo umorista » è una delle figure più simpaticamente note e gradite a tutti i frequentatori di cinematografi

Vi è poi il « primaiolo high life », tipo anche questo molto interessante.

Il « primaiolo high life » non lavora mai solo. Di solito egli richiede la collaborazione di due o tre amici e di qualche signora e signorina.

La comitiva si piazza in galleria e mette al corrente tutti gli spettatori della vita mondana della città, dei ricevimenti della contessa X, e dei pettegolezzi più importanti.

Inoltre comunica le ultime notizie in fatto di moda e di eleganza.

Ultimamente i « primaioli high life » hanno fatto la proposta che nei cinema, le poltrone di galleria invece di essere messe in fila, vengano messe a circolo intorno ad un tavolino, munito di tutti gli oggetti necessari, compreso il megafono.

Vi è poi il « primaiolo gangster ».

Il « primaiolo gangster » appartiene quasi sempre alla classe dei cineasti, e svolge la sua attività solamente per i film italiani, ai quali non ha preso parte

Egli è quello che prima ancora che il film cominci, grida a voce alta e indignata « E' un'indecenza! Cosa è questa porcheria?! Cipollari! »

Quindi passa all'imitazione delle voci di vari animali, per cui quando in una sala cinematografica ve ne sono parecchi, sembra di trovarsi nell'Arca di Noe

Inutile parlare del « primaiolo silenzioso », il quale si mette a sedere vicino alle belle signore e tace!

Completa la lista il « primaiolo casuale e ingenuo » il quale si reca al cinema, guarda il film in silenzio [illegible] poi se ne va

Ma [illegible] ne sono così pochi, e sono [illegible], così insignificanti che non meritano nemmeno di essere presi in considerazione

Il piccolo scaccia

— Io possiedo un dono veramente straordinario. Indovino sempre quelli che le persone pensano di me!.
— Oh! Allora vi chiedo mille scuse!.
(Disegno di O[illegible]).

M. G. M.
ovvero
Massone gratta massone?

C'era una volta e c'è ancora una tale che aveva la testa molto dura, un vero fenomeno. Sovente le capitava di sbatterla contro i muri e mentre i muri crollavano, la testa restava intatta. Se camminando per la strada, inciampava e cadeva, era il marciapiede che si frantumava sotto il formidabile colpo d'ariete di quella superba cervice granitica

Sembra una favoletta è vero? O meglio uno di quei cartoni animati che formano la delizia del pubblico grande e piccino, invece è un film, un film di grande attualità, a intreccio giallo dove insomma c'è l'elemento delittuoso e come andrà a finire nessuno l'indovina fino all'ultima scena

Questo film giallo si sta girando da qualche tempo in Italia, ma graziaddio non è un film italiano, è produzione della Metro Goldwyn Mayer fatta con danaro italiano, ma con guadagno straniero. La M. G. M. sarebbe quella tale dalla testa granitica, che però in compenso ha la faccia di bronzo. E con quel bronzo parecchi milioni di oro italiano vengono annualmente tirati fuori dai confini. Forse è per questa voracità che l'insegna della M. G. M. è rappresentata da un leone.

Ogni qualvolta vedrete apparire quel leone che apre la bocca ruggendo, pensate che in quel momento si sta nutrendo di biglietti da mille usciti dall'officina carte valori della Banca d'Italia. Biglietti che un colpo di vento fa subito volare al di là delle Alpi.

La pubblicità è l'anima del commercio. Ma anche il commercio senz'anima nè coscienza ha bisogno di pubblicità. E noi alla M. G. M. cosiddetta italiana, gliela facciamo gratuitamente perchè ne ha bisogno, che ci fa pena.

Se la merita per la sua squisita delicatezza che non le permette, nella sua qualità di ospite, di incomodare cittadini italiani a lavorare per essa e così preferisce gente estranea.

Se la merita perchè non è una dilapidatrice dei suoi guadagni, anzi tutto quello che guadagna, con encomiabile spirito filiale (di Roma) lo spedisce senz'altro alla madre, o casa madre che dir si voglia, residente all'estero.

Se la merita perchè è spinta dalla nobile ambizione di crearsi una fortuna, aumentando i suoi redditi e per raggiungere ciò lavora essa per tutti. Infatti, adesso fa anche a meno degli artisti di varietà e degli orchestrali, tutta gente che le toglieva una parte, sia pure trascurabile, delle sue prebende.

Anzi si dice che tra poco, la M G. M. farà a meno nei cinema dove si proiettano i suoi film, dell'operatore, delle maschere, della luce, delle tasse e della pigione. Manterrà soltanto la cassiera.

C'è chi dice che questa condotta di vita le sia stata imposta per testamento materno, che è di vecchia data. Altri invece dicono che si tratti di una faccenda recente del l'anno scorso; insomma è roba del 33.:.

La M G M vuol marciare anche in Italia compasso scozzese

Una squadrata le ci vorrebbe non vi sembra?

Il bandito Ernani.

G. M.

ovvero

gratta massone?

volta e c'è ancora una
va la testa molto dura.
omeno. Sovente le ca-
atteria contro i muri e
ari crollavano, la testa
ta. Se camminando per
ciampava e cadeva, era
d: che si frantumava
nidabile colpo d'ariete
superba cervice grani-

na favoletta è vero? O
di quei cartoni animati
la delizia del pubbli
piccino, invece è un
m di grande attualità,
giallo dove insomma c'è
elittuose e come andrà
suno l'indovina fino al-
na
m giallo si sta girando
empo in Italia, ma gra-
è un film italiano, è
della Metro Goldwyn
a con danaro italiano,
dagno straniero. La M.
be quella tale dalla te-
a, che però in compen-
accia di bronzo. E con
parecchi milioni di oro
gono annualmente tira-
confini. Forse è per
cità che l'insegna della
rappresentata da un

lvolta vedrete apparire
che apre la bocca rug-
ate che in quel momen-
nutrendo di biglietti da
dall'officina carte valo-
ca d'Italia. Biglietti che
vento fa subito volare
lle Alpi.
cità è l'anima del com-
a anche il commercio
nè coscienza ha bisogno
à. E noi alla M. G. M.
taliana, gliela facciamo
nte perchè ne ha biso-
fa pena.
rita per la sua squisita
che non le permette,
ualità di ospite, di in
ittadini italiani a lavo
a e così preferisce gente

rita perchè non è una
e dei suoi guadagni, an-
ello che guadagna, con
spirito filiale (di Ro
disce senz'altro alla ma-
madre che dir si voglia,
ll'estero.
ita perchè è spinta dalla
zione di crearsi una for-
ntando i suoi redditi e
gere ciò lavora essa per
i, adesso fa anche a me-
rtisti di varietà e degli
tutta gente che le to-
parte, sia pure trascu-
e sue prebende.
ice che tra poco, la M
a meno nei cinema dove
o i suoi film, dell'opera-
maschere, della luce, del-
della pigione. Manterrà
cassiera.
ice che questa condotta
ia stata imposta per te-
aterno, che è di vecchia
invece dicono che si
a faccenda recente del
so; insomma è roba del

M vuol marciare anche
mpasso scozzese
drata le ci vorrebbe non

Il bandito Ernani.

Nasobello e Castellana

PERSONAGGI

IL SIRE DI NASOBELLO
LA CASTELLANA SUA SPOSA
CORO DEI GUERRIERI
CORO DELLE ANCELLE

ATTO PRIMO

(La scena rappresenta il cortile del castello)

CORO DEI GUERRIERI:

Una tromba di ottone argentato
squilla forte dal vecchio maniero
Nasobello, il famoso guerriero,
per la guerra partire dovrà.

Su, compagni dell'armi gloriose:
siamo belli, vestiti ed armati,
gli stivali ci siamo lustrati.
Su, partiamo, partiamo, partiam!

Giunge NASOBELLO *e dice:*

Alla guerra, miei prodi! Alla guerra
vecchi armigeri fieri e perfetti:
conquistatevi i vostri spaghetti
e la zuppa di latteccaffè!

LA CASTELLANA.

Addio mio prence,
sposo e signore:
con gran dolore
ti lascio andar.

Ma non partire
cocco mio bello
senza l'ombrello:
ti puoi bagnar!

Ecco di lana
il giustacuore:
dal raffreddore
ti salverà.

Calze di lana,
guanti di pelle,
le caramelle
pel mal di gol

E poi ricordati:
ogni mattina
la medicina
devi pigliar.

E sii prudente
benchè marziale:
non farti male
con lo spadon.

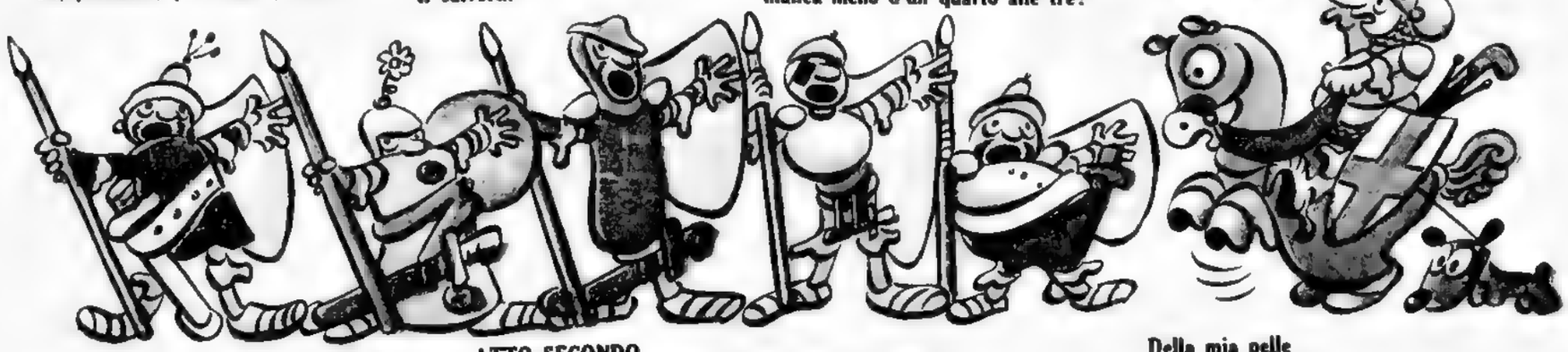
E sotto l'acqua
non guerreggiare:
ti puoi buscare
un raffreddor!

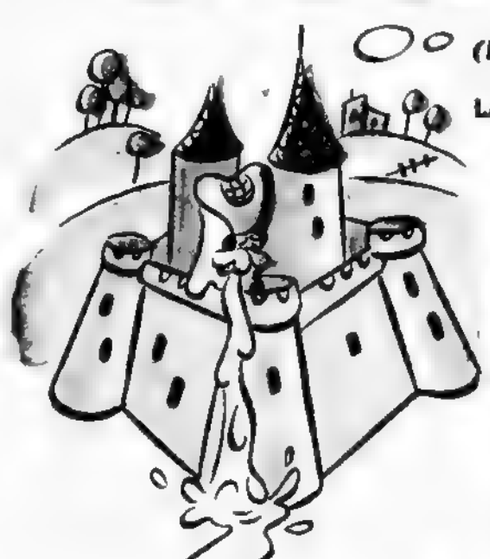
NASOBELLO:

O mia dolce consorte adorata
lo capisco, sei mesta ed afflitta:
preferisco però se stai zitta,
chè mi hai fatto una testa così.

(ai guerrieri).

Su, partiamo guerrieri, perchè
manca meno d'un quarto alle tre!





ATTO SECONDO

(La scena rappresenta un balcone del castello)

LA CASTELLANA (piangendo):

Già passò un anno:
perchè, mio Dio,
non torna ancora
lo sposo mio?

O Nasobello,
perchè non torni?
Più di trecento
sessanta giorni

fasti lontano
dal tuo castello:
perchè non torni,
mio Nasobello?

Cosa può fare
la tua signora?
Piangere, piangere,
piangere ancora:

Ho tratto fuori
dai miei cassetti
più d'un milione
di fazzoletti:

ed il mio pianto
giammai ristagna:
mattina e sera
(che bella lagna!).

Sembra il mio languido
occhio corvino
un rubinetto
di lavandino.

CORO DELLE ANCELLE:

Castellana del castello:
aspettando Nasobello
piangi piangi e piangi ancora
o bellissima signora;

sì, però se il capo sporgi
dal balcone tu ti accorgi
che il tuo pianto disperato
un ruscello è diventato;

e il ruscello cambia forma,
in torrente si trasforma:
un torrente che già bagna
il pendio della montagna

e si allunga piano piano
oltre il monte ed oltre il piano!
Come pianto non c'è male:
è un Diluvio Universale!!

ATTO TERZO

(la scena rappresenta il deserto)

CORO DEI GUERRIERI:

Che tristezza! Aver vinto la guerra,
conquistato un pezzetto di terra,
e restare qui tutti all'aperto
a morire nel vasto deserto:

chè le scarpe son rotte ed (ohibò!).
così in patria tornar non si può.

IL SIRE DI NASOBELLO:

Il calzolaio,
quel mascalzone,
fece le suole
con il cartone!

Della mia pelle
non dò due scudi
se torno a casa
coi piedi nudi.

(Tacciono tutti, abbattutissimi. D'un tratto Nasobello si riscuote ed esclama:)

Ciel che vedo, Santissimo Nume!
Nel deserto, laggiù, scorre un fiume!
Siamo salvi: una zattera, in fretta,
per tornare alla patria che aspetta!

(Costruiscono una zattera e partono)

ATTO QUARTO ED ULTIMO

(navigando sul fiume, Nasobello ed i suoi guerrieri giungono al castello).

NASOBELLO:

O cielo! Il fiume che in sè ci accoglie
è tutto pianto della mia moglie!
Sulle sue lacrime, da sera a mane
noi navigammo sei settimane!

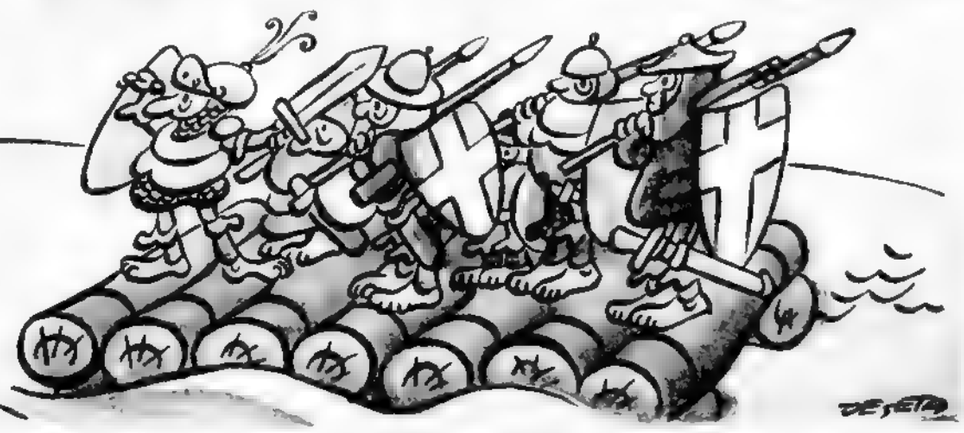
LA CASTELLANA:

O mio Nasobello
alfin sei tornato:
non fu, per fortuna,
quel pianto sprecato!

TUTTI IN CORO:

Il suo pianto ci ha tutti salvati:
portentosa, mirabile cosa!
Dopo tutto, una moglie lagnosa
a qualcosa può sempre servir!

CALA LA TELA



SPORTRAVASATURE

SPERANZE E TIMORI

PAOLO E FRANCESCA JUVENTINI: **Ma solo un punto fu quel che ci vinse... in classifica?**

(Disegno di *Jonni*)

Due fessi parlano

partita, Leone, che parti [illegible] azioni. [illegible] Sono ancora lui [illegible] foglia [illegible] in casa mia. D[illegible] che sono antibla[illegible] credevo spirt[illegible]a. Diogene Laer[illegible] quella storica [illegible] alla quale non [illegible] via che te[illegible] Dimmi dell arbitro. [illegible]za? [illegible]. Uno dei mi[illegible] annulla [illegible]nto me ne consolo! Sai, [illegible] arbitraggio [illegible] occhiato era e preciso, [illegible] ma [illegible]: inflessibile, ma s[illegible]gace. Decisioni fulminee, ma una più azzeccata dell'altra talchè i tifosi, pur mordendo il freno, eran costretti ad applaudirlo continuamente.

Come è bello [illegible]! Vedeva [illegible]

Al [illegible] E le carte che [illegible] falli di mano, le entrate pericolose... Tutto ei vid[illegible]

Ha espulso Del Debbio, se non erro.

Sì, proprio [illegible] meritevolmente, ma [illegible]

Che [illegible]

— Niente: ma era superfluo come un polo superfluo, tant'è vero che uscito lui, la porta laziale non fu più violata.

Ora dite così ha ragione l'arbitro. E il gioco. Diogene Laerzio c'è stato il gioco delle invit[illegible] compagini? Bello corretto [illegible] entusiasmante? Incidenti tra gli spettatori?

Neanche l'ombra. Massima cordialità, massima comprensione reciproca. Massima cavalleria. Questa è stata la sola causa di qualche malinteso.

Spiegati, Diogene Laerzio.

E' così. Figurati che i tifosi della Roma applaudivano cavallerescamente con tanto entusiasmo le migliori azioni laziali e con tanto fervore i tifosi laziali seguivano le offensive romaniste, che qualcuno, nei popolari e in tribuna, diede segno di insofferenza. Certo, a non sapere come stavano le cose, c'era da credere che gli spettatori fossero divisi in due fazioni ostili. Invece, erano animati dai migliori sentimenti.

Hanno fraternizzato i giocatori, alla fine?

E' stata un'apoteosi: i venti due atleti abbracciati portavano in trionfo l'arbitro. Qualcuno invocava a gran voce il presidente del C.I.T.A...

Chi è?

L'avv. Mauro.

Ancora lui?!

..Sì, dicevano: Mauro! Vogliamo Mauro! Figurati: avrebbero voluto portare in trionfo anche lui.

Quanto mi dispiace di non esserci venuto! Ma un'altra cosa desidero sapere: se la Roma ha inoltrato reclamo.

- Credo di sì. La Roma decide di inoltrare sempre un reclamuccio: anche se vince, per non far vedere che reclama solo...

Questa è una bella affermazione di principio, Diogene Laerzio. reclamo tecnico e 500 lirette nelle mani dell'arbitro emerito.

Benemerito, Leone. Ma è tempo di esaminare la situazione sugli altri settori del fronte.

Nobile linguaggio.

Il Napoli ha perduto.

Era gran tempo, affediddio!

- E anche la Fiorentina, per 4-0. Ma questa è stata nettamente superiore dell'avversaria.

Povero Brescia, chi sa come sarà umiliato!

— A che punto sono Ambrosiana e Juventus?

— Al punto di prima: un punto solo.

- Ma che c'è di vero nella notizia del ritiro di Girardengo dalla Milano-San Remo?

— Verissimo: ha deciso di ritirarsi...

— Ma oià da qualche anno ci aveva abituati ai suoi ritiri..

— ...dalle corse su strada. Rimane in lizza, invece, per le altre corse: per esempio, le corse dei cavalli.

- A proposito: hai visto Tesio? E' andato a Nizza e ha vinto tutto.

— Dicono che abbia fatto saltare il banco. Peccato che, al ritorno sia stato vittima d'un incidente di frontiera, a Ventimiglia.

— Davvero? Racconta Diogene.

Sì, Leone. Un doganiere gli chiese se avesse niente di dazio e Tesio rispose: niente. Allora l'altro incalzò: niente dischi? niente sigarette? E Tesio: niente. Capita un ispettore della Dogana, fa una verifica del bagaglio e gli trova Tabacchi.

— Ahi!

— I quattrini vinti a Nizza gli basteranno appena per pagare la multa.

E' seccante, povero Tesio.

— Come va la stagione alle Capannelle?

Male: un allibratore s'è suicidato, un altro è fallito, un terzo ha chiesto il concordato preventivo. E' un'epidemia.

E il trotto?

Villa Glori ha chiuso i battenti, ma continua a farsi onore a San Siro.

— Davvero?

— Prima Meraviglia, ora Lord Quinto, che è Romano anche lui. Tra i battuti, figurano Parsifal e Amico Fritz.

— C'è tutta la... cavalleria rusticana!

— Che notizie dai campi di tennis?

— Buone. De Stefani ha vinto a Mentone, Palmieri e Rado a Milano: 5-0!

— Frenz! Ma ora dobbiamo prepararci alla Coppa Davis. Il punto oscuro è il doppio.

— Taralle e Quintaroni.

— Oppure?

— Quintaroni e Taravalle.

— E l'atletica?

— Esce dal letargo invernale. Tra poco, ricominciano le gare. C'è Beccali che spera di battere il suo massimo e c'è Bontempelli che vuol battere il suo Luigi. **Il portiere**

Perchè Lady Wells è malata di bile

In casa del famoso scrittore inglese H. G. Wells è accaduta giorni or sono una scena penosa.

La signora Wells stava dando un'occhiata al numero di marzo di «Science et la vie», una delle più diffuse riviste scientifiche francesi, quando ad un tratto, guardando a pagina 263, lanciò un grido acutissimo, sorbì la sua tazza di tè, finì la partita di «bridge» che stava giuocando, intonò «God save the King» e svenne.

In genere una donna di qualsiasi altra nazionalità lancia un grido acutissimo e subito dopo svien.. ma la donna inglese no, perchè possiede la tradizionale flemma britannica che le impedisce di svolgere affrettatamente anche le sensazioni più dolorose.

Che cosa aveva visto lady Wells a pagina 263 della rivista «La science et la vie»? Aveva visto suo marito. Suo marito che però non era suo marito. Insomma, aveva visto la fotografia qui riprodotta

H. G. Wells

con sotto stampato il nome del suo consorte.

Dopo venticinque anni di matrimonio, accorgersi che colui che si è sposato è un altro uomo, deve essere per una donna un po' seccante, press'a poco come per colui che s'accorge di aver sbagliato treno. Ma lady Wells è una donna di spirito e dopo aver riconosciuto nella fotografia della informatissima rivista il fiero cipiglio di F. T. Marinetti, inviò alla signora Benedetta, la moglie dell'accademico futurista, una fotografia del suo presunto H. G. Wells a fianco riprodotta con queste parole: Vi scongiuro di rassicurarmi se questa fotografia è o non è del vostro Filippo Tommaso!

No, signora, rispose Benedetta — in questa immagine io riconosco Wells, il celebre autore della [illegible] di un uomo che digeriva [illegible], ma a me questa storia non va nè su nè giù! — esclamò lady Wells, leggendo la risposta. Ma alla fine si convinse che la diffusissima rivista «La science et la vie» aveva preso un solennissimo granchio a secco, scambiando la fotografia di suo marito con quella di Marinetti.

H. G. Wells

— Questi francesi, sempre scandalosi! — esclamò acremente la lady che ha nelle vene un po' del sangue dei Nelson. E si affrettò ad informare la direzione della rivista perchè rettificasse l'errore. Ella non vuole che suo marito venga scambiato con Marinetti, soltanto perchè Wells possiede undici capelli di più del capo dei futuristi.

La direzione de «La science et la vie» si è affrettata l'altro ieri a rassicurare lady Wells che nel prossimo numero verrà fatta la debita rettifica, inviandole questa volta la copia dell'esatta fotografia di H. G. Wells che verrà pubblicata.

Questa qui:

H. G. Wells

I nostri più vivi auguri di guarigione alla signora Wells che dall'altro ieri è inferma per un travaso di bile.

Grazietante.

NEL REGNO T[illegible]

Zoppi (Roma)

IL MAESTRO SERB[illegible]
hanno la stessa civiltà e [illegible]
ratteri che essi adopera[illegible]

4142

'*' Si conferma sempre più [illegible] venturiero Stavisky era nel[illegible] grazie della polizia francese[illegible]

E siccome era nelle gr[illegible] paralizzava la giustizia.

4143

'*' Paralizzava? E adesso n[illegible]cora paralizzata?

Paralisi progressiva.

4144

'*' La «paralisi progressiva» non si chiama così perchè [illegible] progresso.

4145

'*' E' stato inventato un n[illegible]stema di trasmissione che [illegible]rebbe alle biciclette una ve[illegible] 50 chilometri all'ora.

Sicchè i pedalastri che i[illegible] le vie cittadine capiteranno [illegible]dori ancor più fulmineame[illegible]

E l'inventore di questo [illegible]gegno è un sacerdote: il pa[illegible] Diano d'Alba!

4146

'*' Il magistrato Prince è [illegible] l'avv. Hubert si getta nell[illegible] l'avv De La Mothe è colto [illegible]

Fioritura democratic[illegible]

(Disegn[illegible]

continua a farsi onore a

ero?

na Meraviglia, ora Lord
he è Romano anche lui.
ttuti, figurano Parsifal e
itz.
tutta la... cavalleria rusti-

notizie dai campi di ten-

ne. De Stefani ha vinto a
Palmieri e Rado a Mila

z! Ma ora dobbiamo pre-
lla Coppa Davis. Il punto
il doppio.
alle e Quintaroni.
ure?
ntaroni e Taravalle.
atletica?
dal letargo invernale. Tra
ominciano le gare. C'è Bec-
pera di battere il suo mas-
'è Bontempelli che vuol
l suo Luigi. **Il portiere**

nalata di bile

lls, leggendo la risposta.
fine si convinse che la di -
rivista « La science et la
eva preso un solennissimo
a secco, scambiando la
a di suo marito con quella
etti.

H. G. Wells

esti francesi, sempre scan-
— esclamò acremente la
ha nelle vene un po' del
dei Nelson. E si affrettò ad
re la direzione della rivista
ettificasse l'errore. Ella non
e suo marito venga scam-
on Marinetti, soltanto per-
ls possiede undici capelli di
capo dei futuristi.
ezione de « La science et la
è affrettata l'altro ieri a
are lady Wells che nel pros-
mero verrà fatta la debita
, inviandole questa volta la
ell'esatta fotografia di H. G.
he verrà pubblicata.
a qui:

H. G. Wells

ri più vivi auguri di guari-
lla signora Wells che dal-
eri è inferma per un trava-
le.

Grazietante.

NEL REGNO TRINO MA NON PERFETTO

IL MAESTRO SERBO: — Vi ho spiegato che i Serbi e i Croati hanno la stessa civiltà e lo stesso carattere e perciò persino i caratteri che essi adoperano sono del tutto diversi.

(Disegno di *Toddi*).

4142

'*' Si conferma sempre più che l'avventuriero Stavisky era nelle buone grazie della polizia francese.

E siccome era nelle grazie, ciò paralizzava la giustizia.

4143

'*' Paralizzava? E adesso non è ancora paralizzata?

Paralisi progressiva.

4144

'*' La « paralisi progressiva », però, non si chiama così perchè giovi al progresso.

4145

'*' E' stato inventato un nuovo sistema di trasmissione che conferirebbe alle biciclette una velocità di 50 chilometri all'ora.

Sicchè i pedalastri che infestano le vie cittadine capiteranno sui pedoni ancor più fulmineamente.

E l'inventore di questo bel congegno è un sacerdote: il parroco di Diano d'Alba!

4146

'*' Il magistrato Prince è ucciso, l'avv. Hubert si getta nella Senna, l'avv De La Mothe è colto da squilibrio mentale, la teste mlle Yvonne Taris vuol gettarsi nel canale di S. Martin...

L'affare Stavisky porta dunque jella!

Certo! Ma la più jellata di tutte, da questo affare, è la Francia

4147

'*' Si è dato ai colloqui di Roma il significativo titolo di « convegno danubiano ».

Ed è giusto: non soltanto tutte le strade conducono a Roma, ma anche i grandi fiumi si osservano meglio da Roma

4148

'*' Del resto anche la geografia ha un valore relativo.

Vienna e Budapest sono sul medesimo fiume che Belgrado.

Eppure non seguono la stessa corrente.

4149

'*' A Madrid alcuni giovinastri sono penetrati in un collegio cattolico e hanno appiccato il fuoco ai banchi scolastici.

E' un modo come un altro di insegnare ai giovani qualcosa.

La storia contemporanea spagnola, ad esempio.

4150

'*' Il giornale monarchico spagnolo ABC ha ripreso le pubblicazioni.

Evidentemente c'è qualcuno, laggiù, il quale pensa che è bene ricominciare dall'ABC.

4151

'*' A Roma, in 24 ore, si è regolata la questione della chiusura notturna dei portoni.

A Napoli, da secoli, non si riesce a risolvere la questione del « chiavino ».

4152

'*' Bisognerà riprendere la campagna contro la « campagna ».

4153

'*' L'*Action Française* contiene un articolo di Léon Daudet con il titolo « Il caso dell'assassino Chautemps ».

Ormai anche del vocabolo « assassino » si fa tale spreco, in Francia, che esso non fa più effetto.

4154

'*' Oggi sarebbe sensazionale un'altra parola:

Galantuomo.

4155

'*' Con il suo *delenda Carthago*, Catone riuscì nel suo intento.

Quale frase dovremo adoperare per ottenere che l'autobus ST passi con maggior frequenza?

4156

'*' Dovremo parlar latino?

O in romanesco.

4157

'*' Nella *Tribuna* ci rivela Guido Puccio che nell'antica Locri (oggi non più Gerace Marina ma nuovamente Locri) soltanto le fanciulle da marito potevano vestire con sfarzo

Era una legge, questa, per incitare gli uomini a prender moglie, o per incitar le donne a rimaner zitelle?

4158

'*' Lo scandalo Stavisky fa crollare il castello di carte massonico parlamentare che s'era costruito.

E molte di queste carte avevano la forma di assegni bancari.

4159

'*' Alcune, oggi, assumono invece la forma di mandato di cattura.

Ma non tanti quanti ce ne vorrebbero.

4160

'*' Scrive con grammatical ironia *Ottobre:*

« In sostanza il principio pacifista che ora sembra prevalere e non soltanto in Europa è questo: Io riarmo per il timore che tu riarmi. Tu armerai perchè io ho riarmato. Colui riarmerà tre volte perchè noi abbiamo armato. E via di seguito ».

Infatti la coniugazione può continuare non solo al passato, al presente e al futuro, ma all'infinito.

T.

Ogni biglietto della Lotteria di Tripoli

può vincere un magnifico premio

nel nostro concorso

ancor prima della corsa di Tripoli e anche dopo la corsa di Tripoli.

E' una « fortuna supplementare » la quale è riservata

A COLORO CHE VINCERANNO nella Lotteria e A COLORO CHE NON VINCERANNO.

Ma il partecipare al nostro concorso porterà fortuna a tutti i concorrenti e specialmente agli abbonati.

Nel prossimo numero indicheremo le norme del concorso.

Intanto i più zelanti faranno bene ad abbonarsi, inviando subito all'Amministrazione del « Travaso » — via Milano 69, Roma — le 15 lire dell'abbonamento annuo oppure lire 8 per l'abbonamento speciale da oggi al 28 ottobre.

Azienda poetica
Gian Carlo Zeppa

Alla gentile donzella
Signorina PRIMAVERA

che d no un anno di a
fa ritorno fra i suoi
che con fe' sincera l'aspe.
quest'anno
s'offre.

Primaver che tepente ri
n. fra nostr'attendentiti br
den, cancel tu d'invern, ogni
a,

chè la gente ridente t'aspett!

Torn' orsù; tutt'intorn' a te
danzar Filli, Amarillide e C'
mentr' intreccian carole di fio
Aristea, Sofonisba e Concett

Porta tec' altresì tepid' a
ch' alitando ci porga ristoro,
ed il zefir ritorni al lavor
per i prati di viole smaltar!

Pur gli uccei con lor gio
a

oggi esultan co' trilli più g
e si dan le farfall' al via-v
per dai gigl' il buon polin s

Qual piacer, Primaver, tu
pur quest'an con crar pu
dopo il gelido clim' invernale
ch' or alfin agli sgocciol ne sie

Torna tosto! Con ilari suoni
salutiamti, o gentil Primaver
e a te incontro venendo, sin
quanta 'n cuore ce n'è, fe' recin

Gian Carlo Zeppa

Fioritura democratica nella libera Spagna.
(Disegno di Apolloni ne *la Tribuna*).

LA SOLA BONIFICA
Disegno di Valentino nel *Popolo d'Italia*).

(Disegno di Cresp. in C.

Il mistero del 1317/1347

Travasoavventure poliziesche settimanali quasi-gialle a premi continui.

Un chiodo, due chiodi, tre chiodi

Il misterioso individuo che stiamo pedinando dal numero scorso (1), nel pomeriggio del 8 corrente collocava i chiodi, che sul selciato fiorentino al lampione di via Martelli costituiscono

l'enigma di via Ginori

giacchè son distribuiti bizzarramente, come i segni dell'alfabeto Morse.

Una fila di chiodi, poi, si arresta proprio nel bel mezzo della via Ginori.

L'*individuo misterioso* sembrava comprendere quella cabala stradale fiorentina.

Il suo atteggiamento non era chiaro ed infatti poco dopo egli penetrò in un locale nel quale improvvisamente si fece il buio: era il cinema-varietà «Modernissimo» di via Cavour. Colà egli confabulò con individui i quali avevano alterato i loro normali connotati con truccature (2): già da molte sere quelle persone — ben note nel campo dell'arte — davano dal palcoscenico del *Modernissimo* enigmatiche segnalazioni (3).

Altri strani conciliaboli l'*individuo misterioso* aveva avuto (4) presso il fanale di segnalazioni stradali in via Martelli, il bizzarro fanale a quattro colori perchè il passaggio di tram 2 e 4 che vanno a Porta Rossa!

Non basta però il segnale verde per far passare i tram: giorni or sono il fanale dava affannosamente la luce verde ma i tram non passavano.

Mancava la corrente!

CAPITOLO II

Che il nostro *misterioso individuo* fosse un collezionista di segnali luminosi stradali dovevamo sospettarlo non soltanto infatti domani noi lo sorprendemmo in Bologna (5) in via dell'Indipendenza, ma avemmo agio di spiare il suo misterioso contegno

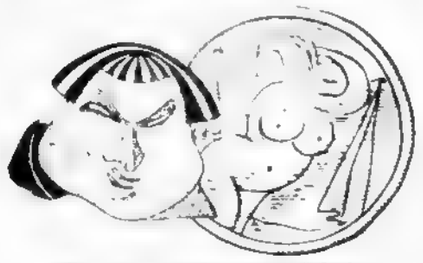
presso il Volton di Imola,

nel giorno di mezzo-mercato, in piazza Cavalieri (6) ove erano i grossissimi orologi si sentono imitati nessuno li guarda più tutti contemplano il fanale dai tre colori e gli agenti dell'ordine che chiamano i pedoni a rispettare le righe tracciate in terra. Bisogna rilevare ciò.

Il 9 l'individuo misterioso era a Faenza. Lì non ci sono segnali luminosi ma

Faenza è di 4 colori

ossia divisa in quattro rioni: *rosso, verde, nero, giallo*. L'agente municipale il quale si trova all'incrocio di Corso Baccarini e Corso Mazzini funziona da segnale luminoso. Basta infatti che egli indichi, con la destra, la targa che è alla sua destra o alla sua sinistra verso sud è il *rione verde* (ossia si può passare), verso nord è il *rione rosso*: infatti è meglio non andare da quella parte per evitare emozioni estetiche: in quel Corso Baccarini, nella vetrina del Museo Internazionale delle Ceramiche sono esposte le «Ceramiche italiane offerte al Museo Nazionale di Stoccolma in cambio di ceramiche svedesi regalate a Faenza».



Che cera quelle ceramiche!...

Per fortuna Faenza ha tradizioni così solide in fatto di ceramiche che non bastano simili brutte facce a farle fare brutte figure.

A Faenza (7) perdemmo di vista il *misterioso individuo*, ma avemmo la fortuna di ritrovarlo a Fano (8), giacchè a Fano si hanno tutte le fortune a cominciare da quella che è su la fontana in piazza e che Tombari chiama la «pupa».

Ma la prova probante che il nostro *uomo misterioso* facesse collezioni di fanali stradali segnalatori, ossia prendesse lanterne per lucciole l'avemmo quando lo vedemmo sostare dinanzi all'«incrocio segnalato» di Pesaro ossia là dove è evidente che i colori hanno un vero linguaggio simbolico, poichè un cartello avvisa chiaramente

verde significa avanti!
giallo » aspettare
rosso » alt!

Strano linguaggio, questo di Pesaro e del tutto diverso da qualunque dialetto, sia marchigiano che romagnolo!

A Pesaro, sicchè, bisogna dire: «Sono rimasto in piazza tre ore a *giallo* un amico» (poi che *giallo* significa «aspettare») e poi, sospirando: «se andremo *verde* di questo passo non so come finiremo».

Ma perchè il nostro *uomo misterioso* si fermava proprio (anche quando non c'era il *rosso* che significa *alt*) a contemplare il doppio fanale?

Amava egli i colori? E perciò sostava in quella zona balneare ove se ne vedon di tutti i colori?

Quest'anno si spera in grandi festeggiamenti, organizzati davvero e questi festeggiamenti saranno una vera festa per la popolazione.

Non basta, infatti, aver costruito quel meraviglioso (ma non troppo) parapetto roseo che sambra la passeggiata

dei Faraoni di Pesaro

ma bisogna animarla, se no che passeggiata d'Egitto è?

Per ottenere ciò, però, è indispensabile che il Comune abbia mano libere: se si vuol valorizzar la spiaggia bisogna che la convenzione vada a monte.

Per ora però, le cose sono in alto mare.

Che c'entra — direte — tutto ciò con segnali luminosi?

Per Bacco, se c'entra! I segnali luminosi non servono forse a indicare la strada buona?

Dopo breve sosta a Pesaro (9), il *misterioso individuo* si avviò, dicendo a se stesso

(Il seguito al prossimo numero) (10)

---

(1) *Vedi, infatti numero precedente pag 5). Ma se anche non lo vedi non importa*

(2) *E' esattissimo! Gl'individui truccati erano i ben noti artisti* BILLI e ROMIGIOLI, *e loro complici* CLAUDIO ERMELLI *ed* ALFREDO BENEDETTO.

(3) *Ossia mostravano dal palcoscenico il* Travaso, *documentando così di essere in ogni senso benemeriti del buon umore: e anche «persone intelligenti» poichè, infatti, vennero premiati per il loro zelo travasòfilo.*

(4) *Si allude ai colloqui con i sigg* GINO BEFANI *(via Aretina 302 Firenze) e dott. prof.* GIOVANNI MONTANELLI, *(viale Principe Amedeo 23, Firenze), premiati perchè sorpresi mentre avevano in mano il* Travaso

(5) *Ove egli a sua volta aveva sorpreso il sig.* NICOLO' CANESSA *(via Galliera 112,* Bologna) *e il dott. ing.* LUDOVICO BERTANI *(via Farini 89,* Parma), *assegnando un premio a ciascuno*

(6) *Vari premi — ossia bellissimi lapis automatici tipo «Travaso» — furon consegnati* brevi manu *a persone che avevano in mano il nostro giornale.*

(7) *Conciliaboli faentini avvennero coi sigg.* NAZARENO GIANNI *(Corso Mazzini 92)* MICHELE JANNUCCI *(via Garibaldi 27) e* ROMANO MARSETTI, *tutti premiati per l'oramai notissimo motivo*

(8) *Ma non minor fortuna ebbero coloro i quali si videro assegnar premi piovuti dal cielo», ossia sig.* GIAMBATTISTA MANCINELLI, *via Rinalducci 49; sig.* RINO BRAGADIN, *via Monte Grappa 28; sig.* ALVARO TOMBARI, *via Fabio Finzi 22, rag.* SILVANO LONGHINI, *via dei Mille 6, tutti in* Fano.

(9) *Ricca «pioggia di doni» cadde a Pesaro su «persone intelligenti» sorprese mentre avevano in mano il* Travaso: *premi — consistenti in un bel volume di Toddi con dedica, una copia dell'ultimo divertentissimo volume di* FOLGORE *con autografo dell'autore, lapis e penne stilografiche, una superba e saporita (superbia e gola! due peccati insieme) scatola* LA PERUGINA *con cioccolatini magnifici e recipiente ultraartistico, tennis da tavolo, giocattoli, e un abbonamento per un anno alla bella rivista per signorine* CORDELIA *troppo nota per non esser invidiatissimo dono — sono stati spediti ai vincitori pesaresi: sig* CARLO BERTELLOTTI, *via XXIV Maggio 22; centurione* EDOARDO JACULLI, *via Zucchette 5; capomanipolo* MARIO MOLARONI, *via Pola 6; sig.* LUIGI SECONDINI, *via Garibaldi 22; centurione* NINO ROSSONI, *viale Battisti 70; signorina* GINA FALLAGRASSA, *via Gavardini 4; capomanip.* MARIO BANCHERO, *via Bovio, tutti in* Pesaro *e signa* Maria Mietti, Sorbolongo.

(10) *Continua, infatti, la «pioggia dei premi» che* l'individuo misterioso *assegna a persone sorprese con il* Travaso *in mano In questa settimana furono assegnati 31 doni ossia dal numero 1317 al 1347*

L'AMICO: Come mai, sei stato un anno in una zona malarica ed hai un'aria così florida?

L'ESPLORATORE: La mia salvezza la debbo all'**ELIXIR DI CHINA MARTINI** che ho sempre portato con me.

DA OGNI LETTERA SORGE LA VOSTRA OMBRA

Chi legge una lettera vede prodursi sullo schermo della fantasia un'immagine. È l'immagine di chi ha scritto che si muove, parla, agisce da protagonista delle vicende che la lettera espone.

...Come in un film. Ma per avvincente che sia la trama, per indovinata che risulti l'interpretazione, difficilmente un film avrà successo se non sarà, anzitutto, nitido nei contorni e nella luce.

E così è per le Vostre lettere personali. Esse devono rappresentarVi in forma chiara, linda, elegante. Esse devono essere scritte con la

OLIVETTI *Portatile!*

LEGGERA
ELEGANTE
ROBUSTA
VELOCE

OLIVETTI

ING. C. OLIVETTI & C. S. A. IVREA

Umberto Melnati ebbe u
vace discussione con
stode del teatro Quirin
mo aitante e nerboruto, ma n
tè dare là per là il castigo all
cione per un certo senso di
denza

Ma ieri Melnati, trionfante
sapere a Milly Mignone

— Oggi ho incontrato que
custode che osò mancarmi di
to e con un solo colpettino l'h
to ruzzolare per terra...

— Che forza dovete avere
nati!... — esclamò Milly. Co
colpettino...

— Sì, con un colpettino del
automobile.

* * *

Giulio Donadio al momen
andare in scena ha la
na abitudine di dare
chiatina a ognuno de suoi so
rati per assicurarsi che sia
ordine.

Sovente gli accade di fare
vazioni, eccone per esempio u

— Tu, ti sei fatta la barba

— Sì, commendatore!

— Beh, allora ricordati ogn
'a che ti radi di accostare il
alla pelle.

* * *

Romolo Crescenzi non è u
dello di marito. Non co
to di possedere una
sissima moglie sessantenne,
mette anche di filare il pe

LA MITOLOGIA

Paride premiò, con un p

VENERE: Ammàppela

o in una zona malarica ed hai
debbo all'ELIXIR DI CHINA

E LA VOSTRA OMBRA

e una lettera vede prodursi sullo
della fantasia un'immagine. È l'im-
li chi ha scritto che si muove,
isce da protagonista delle vicen-
lettera espone.
n un film. Ma per avvincente che
mo, per indovinata che risulti l'in-
one, difficilmente un film avrà suc-
on sarà, anzitutto, nitido nei con-
lla luce.
per le Vostre lettere personali.
ono rappresentarVi in forma
nda, elegante. Esse devono es-
te con la
ETTI Portatile!

E T T I
& C. S. A. IVREA

CALA LA TELA

Umberto Melnati ebbe una vivace discussione con il custode del teatro Quirino, uomo aitante e nerboruto, ma non potè dare là per là il castigo all'omaccione per un certo senso di prudenza.

Ma ieri Melnati, trionfante, fece sapere a Milly Mignone

— Oggi ho incontrato quel tale custode che osò mancarmi di rispetto e con un solo colpettino l'ho fatto ruzzolare per terra...

— Che forza dovete avere Melnati!... — esclamò Milly. Con un colpettino...

— Sì, con un colpettino della mia automobile.

* * *

Giulio Donadio al momento di andare in scena ha la buona abitudine di dare un'occhiatina a ognuno dei suoi scritturati per assicurarsi che siano in ordine.

Sovente gli accade di fare osservazioni, eccone per esempio una.

— Tu, ti sei fatta la barba oggi?

— Sì, commendatore!

— Beh, allora ricordati ogni volta che ti radi di accostare il rasoio alla pelle.

* * *

Romolo Crescenzi non è un modello di marito. Non contento di possedere una graziosissima moglie sessantenne, si permette anche di filare il perfetto amore con un'attricetta appena cinquantottenne.

Ma adesso s'è saputo che l'amica l'ha piantato da qualche giorno e non vuole più saperne dello spasimante Romoletto.

— Ma perchè l'ha lasciato? — domanda Mario Corsi a Franco Liberati.

— Ha troncato tutto perchè un giorno ha scoperto Romoletto mentre baciava sua moglie!..

* * *

Dialogo telefonico tra due dame dell'aristocrazia romana

— Cara, vieni a pranzo da noi?

— Grazie, non posso: stasera c'è Simon Boccanegra

— Ma gli amici tuoi sono i miei amici... Conduci a pranzo anche lui

* * *

Giuseppe Porelli, della compagnia Tofano-Rissone-De Sica è molto amato da una giovane generica che passa le sue serate a divorare con gli occhi il suo Peppino. Ma Porelli che non è un sentimentale, più che sospiri, spasimi e sogni, preferisce essere brutale con le donne.

All'ennesima dichiarazione amorosa della giovane generica, il brillante attore risponde secco:

— Sta bene, dammi un bacio

— Oh, che dici mai, Peppino mio! Io ho giurato che non bacerò mai un uomo prima di essere sposata.

— D'accordo cara. Allora non dimenticare d'informarmi fino a quando durerà il tuo giuramento!

* * *

Durante un concerto alla sala Sgambati dato da un soprano, Matteo Incagliati notò che la cantante ogni volta che prendeva una nota acuta aveva l'abitudine di chiudere gli occhi

— Perchè? — domandò ad Alberto Gasco che gli era accanto

— Mah, forse perchè andando in alto soffre di vertigini!

Zufolo

LA MITOLOGIA SPIEGATA AL POPOLO

XIX

Paride premiò, con un pomo, la più bella delle dee: Venere.

VENERE: Ammàppelo che sprecone! Una mela per premio!

(Disegno di *Apollonio*).

ALBERGHI RACCOMANDATI

Chi fa pubblicità nel TRAVASO dà prova di carattere gioviale: quindi desidera che anche i clienti siano contenti in tutto.

BOLOGNA

ALBERGO FELSINA (già **Corona d'Oro**). Via Oberdan 12. Telef. 23351 Acqua corr. calda e fredda in tutte le camere Appartamenti c. bagni Bar Garage. Sale per banchetti. Ottima cucina. Pensione L. 30. giornaliere, minimo per tre giorni.

FIRENZE

Ogni comfort a prezzi modici all **ALBERGO MILANO; TERMINUS ALBERGO PENSIONE METROPOL** Ristorante concerto Trocadero Stessa Casa Hotel Majestic C Mangiardi

FRASCATI

Il sito più delizioso vicino Roma **HOTEL TUSCULUM** ottimo trattamento ogni confort, pensione L 35 **Hotel Villa Cicerone** 500 metri sul mare nuova gestione, incantevole soggiorno calma assoluta, aria balsamica

MILANO

ALBERGO PRINCIPE & SAVOIA Primissimo ordine Piazzale Fiume Prossimità Stazione Centrale Posizione incantevole Prezzi aggiornati. Dir Gen Cav uff G Barattini

NAPOLI

GRAND HOTEL - primo ordine, posizione incantevole, splendida vista del Golfo e Vesuvio; giardino privato, nuovo Bar-Dancing frequentato migliore società napoletana. The danzanti ogni pomeriggio e gran ballo ogni sera fino ora inoltrata, ristorante, garage.

HOTEL VICTORIA. Via Partenope a mare, prezzi modicissimi, assai raccomandato speciali arrangiamenti per famiglie e sposi Ristorante, bar garage Propr **Comm. Alfredo Rosati**

PERUGIA

a mezz'ora da Assisi centro di escursioni. Sposi visitatela! **Alberghi riuniti BRUFANI-PALACE-BELLA VISTA.** La migliore posizione

ROMA

ALBERGO GINEVRA Di rimpetto alla Posta Centrale e Telegrafi Acqua corrente calda e fredda - Confort moderno - Prezzi modici - Ambiente famigliare. Camere da lire 1 in poi

SAN REMO

GRAND HOTEL & DES ANGLAIS Primissimo ordine. Prezzi minimi. Prop Cav. L. Ravizza già di Grand Hotel, Roma

SIENA

GRAND HOTEL EXCELSIOR: apertura marzo 1934-XII

il riso altrui...

[illegible] francese prende quat[illegible] per esaminare [illegible]
(Wiedza Dla Da[illegible] Cracovia)

NELL' U. R. S. S

[illegible] (Nebelspalter, Zurigo)

[illegible] no'te sei [illegible] tornato [illegible] ritornar[illegible]
(Pu[illegible] Berlino)

Il cuoco — Accidempoli! Non bastavi il nome di battesimo? No su la torta debbo scrivere Padumatiekusseborovitch!
(*Saturday Evening Post*, Philadelphia)

Il pescerendolo artista — Vo[illegible] il chilo di soghole? E [illegible] che [illegible] vinassi il mio bel disegno?
(*Punch*, Londra)

LA FORZA DELL'ABITUDINE

[illegible] sorrida
(*Everybody's Weekly*, Londra)

FURBO, LUI!

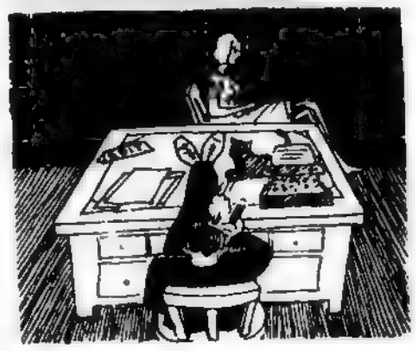
Il nudista — Guarda pure tutti i giornali che vuoi, cara, purchè tu non venga meno ai nostri fondamentali principii
(*Squawkies*, New York).

Negate di esser ubriaco? Vediamo se riuscite a camminar dritto su questa riga del pavimento
Eh eh! Non è mica facile, non fa che serpeggiare!
(*Tit-Bits*, Londra)

BIBLIOTECA E CUCINA

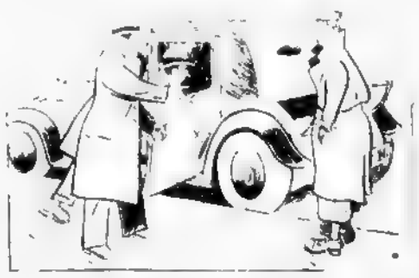
Pa' sai sempre ciò che dice Nietsche ciò che dicon Goethe e Schopenhauer ma tu, tu ne nessuno dei tuoi intelligenti personaggi sa dire come pagheremo la bolletta del gas!
(*Simplissimus*)

— E poi sapete, io sono deputato — Va bene. Non fa niente ciò non mi fa schifo.
(*Rire*, Parigi)



— Signorina, bisogna rispondere a quel mascalzone di Jameson. Scrivete «Pregiatissimo signor Jameson ed egregio amico»
(*New Yorker Life*, New York).

[illegible] ricordate[illegible] per la [illegible]
(*Hooey*, Louisville)



— Vai a una gara di nuoto: allora puoi metterti nel sedile posteriore.
(*Die lustige Sachse*, Lipsia)

Il figlio del conferenziere ha [illegible]
(*Saturday Evening Post*, Philadelphia)

IL VESTITO A MAGLIA...

(*Kladderadatsch*, Berlino)

I BUONI MO[illegible]

— Perchè ieri sera sei [illegible] casa tardi?
— Perchè ho acceso [illegible] amici...
— E d po?
— E dopo non avevo nessu[illegible] accompagnasse me!
(Disegno di [illegible])

Non ingoiate

Signore care, ascoltate [illegible] gio: non ingoiate mai, [illegible] intiere, uova di nessun g[illegible]

State dunque attente, q[illegible] direte a Torino per la «[illegible] delle uova» in Piazza V[illegible] teto, di non lasciarvi vin[illegible] tentazione. Rischiereste, [illegible] anche un solo uovo di gio[illegible] tutto il guscio, di sentir[illegible] pigolare nello stomaco un[illegible] di avere poi, vita natura[illegible] la voce... chioccia.

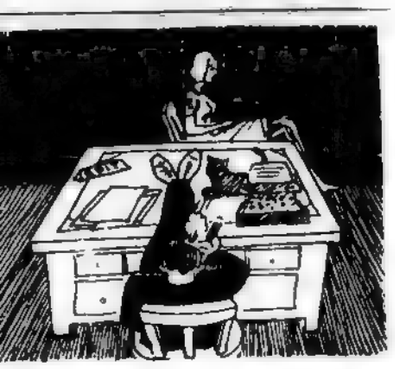
Questa, per quanto non[illegible] sima, freddura, ci è venut[illegible] cia alla penna nell'a[illegible] dai giornali bene inform[illegible] Deamond (S. U., naturalm[illegible] certa signora Dink ha d[illegible] mente alla luce, per via [illegible] ranocchia, cresciutale ne[illegible] co dopo avere detta signo[illegible] do, inavvertitamente ingo[illegible] ingirinito, un girino.

Questi, trovatosi al cal[illegible] fatto ciò che fanno tutti i [illegible] si rispettano, di questo e[illegible] mondo compresa l'America

NEVRASTE[illegible]
SESSUA[illegible]
Vecchiaia precoce - Debolezza vir[illegible]
efficacemente col provato SANAVI[illegible]
LE DUE SCATOLE L. 2[illegible]
LABORATORIO PLINIO - Via A. Mario,[illegible]

— E poi sapete, io sono deputato — Va bene.. Non fa niente ciò non fa schifo.

(*Rire*, Parigi)

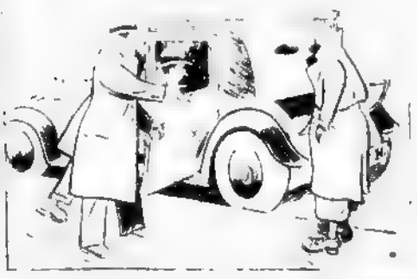


— Signorina, bisogna riscondere a nel mascalzone di Jameson. Scrivete Pregiatissimo signor Jameson ed regio amico »

(*New Yorker Life*, New York).

Scrivete un po' più ricordatev per la dentifricio

(*Hooey*, Louisville)



— Vai a una gara di nuoto: allor puoi metterti nel sedile posteriore.

(*die lustige Sachse*, Lipsia)

Il figlio del conferenziere ha se

(*Saturday Evening Post* Philadelphia)

I BUONI MOTIVI

Perchè ieri sera sei rientrato in casa tardi?

— Perchè ho accompagnato due amici...

— E dopo?

— E dopo non avevo nessuno che accompagnasse me!

(Disegno di *Onorato*).

Non ingoiate uova!

Signore care, ascoltate un consiglio: non ingoiate mai, fresche ed intiere, uova di nessun genere!

State dunque attente, quando andrete a Torino per la «quindicina delle uova» in Piazza Vittorio Veneto, di non lasciarvi vincere dalla tentazione. Rischiereste, ingoiando anche un solo uovo di giornata con tutto il guscio, di sentirvi presto pigolare nello stomaco un pulcino e di avere poi, vita natural durante, la voce... chioccia.

Questa, per quanto non freschissima, freddura, ci è venuta per analogia alla penna nell'apprendere dai giornali bene informati che a Deamond (S. U., naturalmente) una certa signora Dink ha dato felicemente alla luce, per via orale, una ranocchia, cresciutale nello stomaco dopo avere detta signora, bevendo, inavvertitamente ingerito, anzi ingirinito, un girino.

Questi, trovatosi al calduccio, ha fatto ciò che fanno tutti i girini che si rispettano, di questo e dell'altro mondo compresa l'America: è diventato una rana e ha cominciato a gracidare. La signora idem. E poco dopo l'animaletto, arrampicandosi per le pareti dell'esofago, è venuto fuori.

Certo, quella povera signora la deve aver passata brutta (perciò a maggior ragione sconsigliamo l'ingestione di uova di gallina); figurtevi che un dottore, chiamato d'urgenza al momento opportuno, voleva far ingoiare alla paziente una vipera, animale nemico delle rane; poscia un riccio, ghiottissimo delle vipere, e così di seguito!

Per fortuna tutto è andato bene, ma intanto l'esempio giova a mettere in guardia l'umanità, specialmente femminile, sui pericoli che si corrono bevendo e mangiando. E anche nuotando, signore care, bisogna tenere la bocca chiusa; poichè, non si sa mai, un pesciolino invisibile o magari un uovo di pesce può introdursi nel vostro stomaco delicato, facendolo diventare — dopo una congrua incubazione — una specie di acquario ambulante.

Vi piacerebbe voi dare alla luce un luccio, un pesce spada o, non sia mai, un'aringa, magari bella e affumicata?

Per tornare, concludendo, alla rana: vedete ciò che accade in Francia? C'è qualcuno anche là che deve avere ingoiato qualche girino, e quel ch'è peggio d'una specie inferiore, poichè ancora non s'è riusciti a fargli «cacciar fuori il rospo»!

Altri.

TIRITERA NUOVISSIMA
CON RITORNELLI A RETROCARICA

"Viva Torino, città delle belle uova!"

Sì, signori miei: domenica
che speriam calma e serena)
la «dell'uovo» ecco s'inaugura
così detta «quindicena»

perchè dura giorni quindici,
cioè quattro più indici.

A Torino ha luogo; e, al solito,
di desio fin d'ora muoio
(tanto più che Pasqua è prossima)
di dir bene del polloio,

chè, per cento e più ragioni,
col pollaio amo i pulcioni.

Questi infatti, adulti fattisi,
dopo breve incubazione
alla lor volta diventano
galli, o meglio ancor gallone;

quindi poi — dolce minaccia! —
la gallina cambia in chiaccia.

L'uovo è sempre preferibile
alla carne ed al legume,
in qualunque modo cuociasi:
in frittata od al tegume.

(Meglio ancora, per le feste,
che al tegam, si mangian teste).

Tutte l'uova io degne reputo
d'emistichio o ditirambo,
«di giornata» purchè siano
e magari di Colambo,

(chè Colombo avea le tasche
sempre piene d'uova frasche).

A Torin, tornando a bombola,
si vedran pure gl'incroci
delle razze, e le più splendide
e moderne incubatroci.

Per finir: coll'uovo io scialo,
nè cercar ci voglio il palo!

ACCIO D'EMPOLI.

menestrello disoccupato da diverse e svariate «quindicine»

NEVRASTENIA SESSUALE
Vecchiaia precoce - Debolezza virile si curano efficacemente col provato **SANAVIR** Rimedio efficace
LE DUE SCATOLE L. 28.50
LABORATORI PLINIO - Via A. Mario, 36 - Milano

Direttore Responsabile
TODDI (Pietro Silvio Rivetta)
Stab. Tipografico de «La Tribuna»

DAI GIORNALI

La durata media della vita delle donne è diminuita di circa due anni.

LA SUOCERA: Non rallegrarti caro! Con un cucchiaino di MAGNESIA SAN PELLEGRINO tutte le mattine allungherò la mia vita di almeno altri cinquant'anni!..

Allude alla *Magnesia S. Pellegrino*, fabbricata dal Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno di Milano, Via Castelnetro, 17 (marca de. Santo Pellegrino attraversata dalla firma PRODEL) purgante, disinfettante e rinfrescante dello stomaco e dell'intestino.

PICCOLI ANNUNZI

L. 0.50 ogni parola (minimo 10 parole - in carattere neretto doppia tariffa)
oltre tassa governativa di L. 1,80% col minimo di cent. 25 per ogni avviso
(Pagamento anticipato)
Inviare vaglia all'Ufficio Pubblicità de «Il Travaso» - Via F. Crispi, 10 - Roma

A. A. SENSAZIONALE! Niente più Creme per lucidare le calzature. Una sola matita «Gioiello» fa brillare 500 paia di scarpe! Le persone intelligenti la preferiscono perchè non sporca le mani. 600% di economia. Priva assolutamente di acidi. Richiedetela nei principali negozi. Cercansi rappresentanti ovunque. Campionario completo (4 colori) dietro vaglia di Lire 7 (raccomandata Lire 8) Attilio Callini, Via Francesco Baracca 46, Roma.

CESSIONI STIPENDIO semplici doppie 5% scalare. Ufficio Credito Salzano Udine.

COLLEZIONISTI acquistate francobolli differenti. Cinquanta Argentina L. 3,50; Venticinque Bosnia L. 2,50. Dieci Abissinia L. 2,75. Cento Cecoslovacchia L. 3. Quindici Ceylon L. 1,50. Venticinque Chile L. 1,25. Cinquanta Indie Olandesi L. 3,50. Cinquecento Universo L. 4.
Spese postali L. 1. Catalogo illustrato centotrenta pagine gratuito agli acquirenti (oppure inviandoci L. 1,50 rimborsabili). **STUDIO FILATELICO SICILIANO.** Maqueda 32. Palermo

DANZE chiunque può imparare in poche lezioni per corrispondenza flapperfox, tango, valzer, il nuovo ballo HP, ecc. Metodo teorico-pratico di fama mondiale. Gratis opuscolo-saggio illustrativo. Scuola **Zucco**, Galleria Nazionale, Torino.

FRANCOBOLLI esteri 3000 (tremila), insuperabile spettacoloso assortimento L. 20. 10.000 (diecimila) esteri svariatissimi molti Stati L. 30. Busta alto valore scopo propaganda L. 5. 10.000 (diecimila) italiani, molte emissioni più 50 differenti commemorativi Italia L. 25. Listino con gradito regalo gratis a richiesta. Regalo valore ogni cliente. Spedizione francoporto. Rimarrete soddisfattissimi **Giovanni Sarti**, Gorizia.

FRANCOBOLLI. Vere occasioni Montecassino completa L. 5. Manzoni completa L. 15. Fiume annessione + Regno d'Italia + Espressi (28 valori) lire 22. 100 (cento) differenti Italia regno + 50 differenti commemorativi L. 15. Per 10 pacchetti L. 120 Francoporto immediata spedizione. **Giovanni Sarti**, Gorizia.

GRATIS catalogo Mandolini, Sapienza, Catania.

GUADAGNO enorme ricaverete vendendo pizzi autentici Idria lavoro manuale. Pacchetto prova 30 (trenta) bellissime applicazioni, propaganda L. 20 Giovanni Sarti, Gorizia.

IL CORRIERE FILATELICO rivista mensile illustrata; indispensabile a collezionisti, negozianti. Abbonamento annuo 15.25. Saggio gratis. Milano. Armorari 14.

INDUSTRIALI. Fate pubblicità eterna fornendo vetri [illegible] stemma loro famiglia. Ottimi lavori, convenienti. Araldica, via Maggio 26 A Firenze.

INFALLANTEMENTE con nuovo metodo, inviato per prova, si può da vicino e da lontano, a loro insaputa sottomettere altri alla propria volontà. Opuscolo gratis. Scrivere [illegible] - Portesanpietro (Lucca).

MATRIMONI d'interesse [illegible] tutti sollecitamente, ovunque realizzeranno senza [illegible]. Chiedete l'invio gratuito [illegible] intestata), dell'autorizzato Bollettino mensile con migliaia di partiti disponibili. (Desiderando [illegible] francobolli). Istituto Famiglia Monza.

SALONE DEL MOBILIO PIAZZA COLARIENZO 78 - VIA LUCREZIO CARO 64. LE PIU' GRANDIOSE GALLERIE DI MOBILI DELLA CAPITALE ULTIME CREAZIONI. PREZZI IMBATTIBILI. FACILITAZIONI PAGAMENTO.

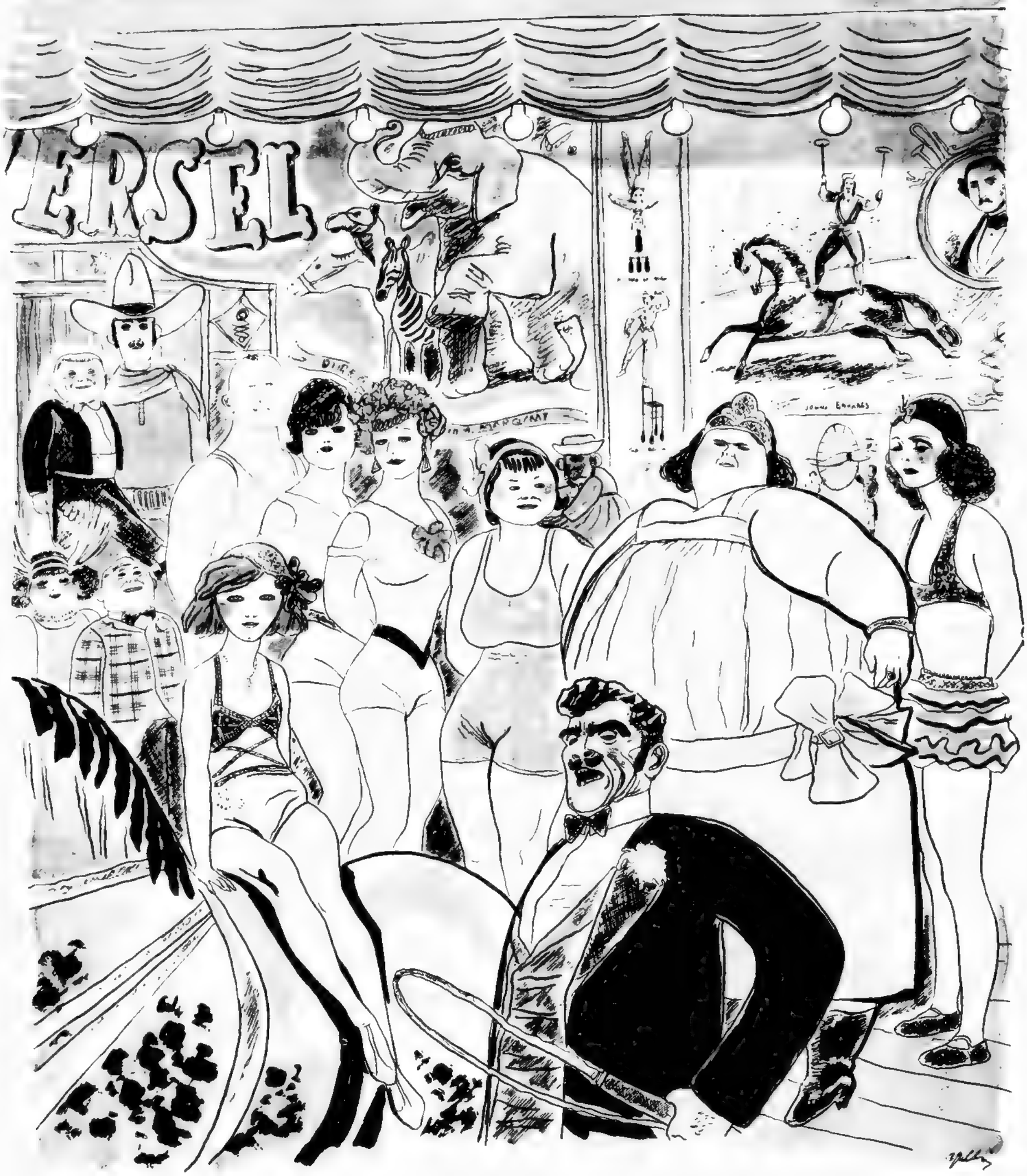
750 mensili, facile collaborazione novità industriali, proprio domicilio Stabilimento Mani, Roma.

VINCITE SETTIMANALI LOTTO Bollettino dimostrativo unendo francobollo risposta. Tombolini. - Casella postale 1108 - Roma

Cent. 30 ROMA — 18 marzo 1934, Anno XII

Sec. 2 — N. 1769 — Anno 34 — N. 11

IL TRAVASO DELLE IDEE



PADIGLIONE DELLE MERAVIGLIE

— **Venghino, signori, favoriscano!** Ultimi spettacoli della donna cannone la quale va a recarsi alla conferenza del disarmo!...

(Disegno di *Apolloni*).

DEE

IGLIE

onferenza del disarmo!...
(Disegno di *Apollonj*).

Cent. 30 ROMA — 25 marzo 1934, Anno XII Sez. 3 — N. 1770 — Anno 34 — N. 12

IL TRAVASO DELLE IDEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

GIUOCARE PER VINCERE SUBITO ALLA LOTTERIA DI TRIPOLI

LE GIOIE DEMOGRAFICHE

— Questo anello da sposa quanto costa?
— Ottanta lire. Ma per mezza dozzina facciamo un forte sconto.
(Disegno di *Onorato*).

LA FAVOLA DEL FOGLIO CAMBIATO

di Luigi Pindarello

musica di Honni soit qui Mal y Piero

ATTO PRIMO

IL MADRO

Se volete ascoltare
questa favola nuova
non credete a questa veste
che [illegible] mi danno
[illegible] di più
al vero - danno - arrecato
al nuovo abbonato, o
[illegible] occasionale
[illegible]
N[illegible] tutto così
[illegible]
che [illegible]
la favola del foglio cambiato;
[illegible]
[illegible]
[illegible]

MAL Y PIERO

Ma[illegible] perchè tu riveli
[illegible]
[illegible]
lascia che un altro lo dica

IL MADRO

[illegible]

MAL Y PIERO

- Ecco [illegible]
o, madre, m'ascolti
o pariere [illegible]
e tu in [illegible]!

IL MADRO

— Siedi e contami il fatto.

MAL Y PIERO

- Io sono un musicista,
non come Mascherone
che il pubblico conquista
[illegible]
in sol o in la bemolle
Ah, no! Io me ne frego
di secondar le [illegible]
Non so se ben mi spiego.

IL MADRO

Bene! Evviva l'indipendenza!

MAL Y PIERO

Non so se tacc o bene,
non so se tacc o me
ma scrivo [illegible]
la musica atonale

IL MADRO

Tesoro mio spi[illegible]
con un esempio.

MAL Y PIERO

Udisti mai il fragore
d'un treno che cammina
udisti mai il rumore
di latte di [illegible]
Disturbi radiofonici
picchiare di grancassa,
i fenomeni armonici
d'un autobus che passa?

IL MADRO

— Sì, Checchino mio
l'udii sovr[illegible]

MAL Y PIERO

— Ebbene, è tale e quale,
la musica atonale

IL MADRO

Ed è tutta così
l'op[illegible]?

MAL Y PIERO

Ascoltarla è un'esultanza...

IL MADRO

Mal [illegible] panza!...

SIPARIO

ATTO SECONDO

LA SCIANTOSA

— La mia vita è qua,
la mia vita è là,
trottola trottola
requie non ha.

MAL Y PIERO

Questa canzone scritta da me;
vero la canti anche Anna Fougez!

IL MADRO

Genio incompreso
ancor non m'hai detto
qual'è la favola
del foglio cambiato

MAL Y PIERO

L'argomento molto bello
è di Giai Pindarello

IL MADRO

[illegible] il foglio cambiato,
[illegible] da bello

MAL Y PIERO

- Magari avessi avuto
un simile argo[illegible]!
Il foglio ch'ho [illegible]uto
nemmeno era da cento..
La musica mia bella
me l'hanno fatturata;
per colpa della jella
la trovo ora cambiata.

IL MADRO

Cambiata, tu dici?
Certo sarà in meglio.

MAL Y PIERO

— Il mio più bel lavoro,
figlio del genio mio
valeva un gran tesoro
me l'han cambiato, oddio!

VANNA SCOPA

— Il tuo figlio era bello
come un figlio di re.
E' parso loro peccato
che crescesse con te.

MAL Y PIERO

Crescere? Mai! Calare ognora:
Questo è il mio motto, nessun l'i-
[gnora.

VANNA SCOPA

— Ed ora il tuo parto
è figlio di re.

MAL Y PIERO

— Non figlio di re soltanto, oh
[no!
ma di re mi fa sol la si do
Sette le note, sette i colori...

IL MADRO

Sette le vacche e sette i dolori!

MAL Y PIERO

Il foglio ove ho vergato
il mio capolavoro,
ahimè, mi fu cambiato
per farmi disonor..

VANNA SCOPA

Non da me, io sono onesta...

MAL Y PIERO

Ma taci, strega, taci, brutto
muso!
La tua onestà mi puzza di rin-
[chiuso!

VANNA SCOPA

Lo dice anche il libretto ed af-
[fè mia
questo mi puzza di pornografia!

SIPARIO

ATTO TERZO

VANNA SCOPA

— In Germania hanno proibito
lo stupendo tuo spartito!

MAL Y PIERO

— Non è vero, fu smentito!
Or giustizia avrà al « Reale »
la mia musica atonale!

IL PUBBLICO DEL « REALE »

— Sì, giustizia, sì giustizia!...
di codesta impudicizia.

MAL Y PIERO

— Senti, senti? Or sono pago!

IL PUBBLICO DEL « REALE »

— Pago tu? No, pago io!

MAL Y PIERO

— Dell'orchestra sono il mago!

IL PUBBLICO DEL « REALE »

— Buonanotte, ciao, addio!

VANNA SCOPA

— Vedi? T'han lasciato solo...
Tutti l'uscio hanno inchiavato.

MAL Y PIERO

— Niente mai mi va a fagiolo.
Perchè il foglio m'han cambiato?
Dimmi tu: l'hai ritrovato?

VANNA SCOPA

— Mal y pie', mo' sei fissato!

IL MADRO

(entra come una forsennata)

— Aiuto, aiuto,
pel figlio mio!...

VANNA SCOPA

— Che t'accadde? Dinne...

IL MADRO

— Il figlio mio dormir non voleva
e mi chiedeva:
Mamma, una favola
Io, allora, gli narrai.
La favola del figlio cambiato!

VANNA SCOPA

— Ebbene, e maaro?

IL MADRO

— Adesso s'è ammattito!

VANNA SCOPA

Or lo racconteremo:
sentite che bel fatto!
Prima, era solo scemo,
adesso, è pure matto!

SIPARIO

Il bandito Ernani.

IMMINENTE:
ONORATO
100
PUPAZZI
DI TEATRO

L'ELOQUIO DEL SIGNOR PASQUALE

Ammirate la longitudine di questa strada!

(Disegno di *Onorato*).

Con questa scheda si partecipa al Concorso Permanente LOTTERIA DI TRIPOLI.

Posseggo un biglietto della Lotteria di Tripoli recante il

N. | | | | | |

e sono / non sono abbonato al TRAVASO (1)

Solutore

Sig. .....

.....

Via ..... N.

.....

(.....)

(1) Cancellare *sono* o *non sono* secondo i casi.

TEATRI

TEATRO REALE DELL'OPERA — A sabato la gran novità: *La favola del figlio cambiato* di Luigi Pirandello con musica di G. F. Malipiero. E' certo che all'indomani, la musichetta orecchiabile di quest'opera sarà già in bocca a tutti. Nei varietà, nei caffè, nelle famiglie non si suoneranno che i motivi della favola, purchè non si tratti di motivi per litigare.

VALLE — *I castelli in aria* di Sacha Guitry si sono dimostrati solidi nell'ariosa interpretazione di Ruggero e poi Ruggeri il primo violino della prosa italiana.

A fianco a lui, Paola Borboni fu una dolce castellana in chiave di cornetta. Successo, repliche, pienoni.

ARGENTINA — Il gallo s'è fatto aquila.

Kikkiriki Palmer ha rappresentato il nuovo dramma di Rino Alessi. *Il Conte Aquila* lavoro storico di grande interesse.

Forzano, seccatissimo di questa concorrenza, per vendetta scriverà quanto prima: *Il visconte Pappagallo*

Intanto, il *Conte Aquila* s'è fatto onore presso il pubblico e Pilotto e Cimara che sono così bravi meritano non solo onori, ma anche onorificenze. Giggetto Cimara ci terrebbe tanto ad esser nominato Cav. Uff.!

QUIRINO — La nuova riduzione del *Pipistrello* di Strauss, è arrivata a Roma con la regia di Max Reinhardt col titolo: *Il principe si diverte*.

Beato lui!

La musica di Strauss, le scene, i costumi, le voci, le danze, fanno sì che il principe non si diverta solo.

MANZONI — Per la serata in onore di Amalia Micheluzzi, la fedelissima guardia del buon teatro veneziano, sono stati resi alla brillante attrice tutti gli onori che competevano al suo grado.

BARBERINI — *Volo di notte*, un film emozionante, eroico, passionale e sonoro.

BERNINI — *Le otto virtù di Lulù* con Lilian Harvey, attrice esemplare.

GALLERIA — *La grande Caterina*, lavoro gigantesco.

MORGANA — *Villafranca* e la Giostra delle vedette. Un carosello molto attraente.

QUATTRO FONTANE — Pasquariello. Chi vuol passare una buona Pasquariello non ha che d'andarlo a sentire.

Che simpat
Preferisco

Lettera ape

a quella simpatica signora che
fido che « con la sua vita ci si
potuto scrivere un romanzo »

Simpatica signora!

voi siete stata molto gent
me, e vi assicuro che provo u
dissimo dolore nel dovervi in
re questa « lettera aperta »

Simpatica signora, perc
avete detto che con la vost
ci si sarebbe potuto scriv
romanzo?

Vi avevo io forse dom
che cosa si potesse scrivere
vostra vita?

No. Ed allora?

Forse per rendervi ai mi
vieppiù interessante?

Simpatica signora, le gra
la natura ha profuso su di
dispensano dal ricorrere
belletti cerebro-intellettuali

E poi scusate, simpatica
non era davvero quello il m
apparire interessante agli
un giovane di mondo!

Io sono giovane, tuttavia
della vita e del romanzo, l'h
to dire almeno da un cent
donne.

Soltanto nel palazzo do
io, ci sono ben quattro do
la cui vita ci si sarebbe pot
vere un romanzo.

La portinaia. Appena
scendere le scale, si appost
angolo nascosto e quando
varcare la soglia del port
salta addosso a tradiment
mincia a dirmi che lei non
ta per fare la portinaia,
nonno era il figlio natural
principe, che lei avrebbe po
sare un duca, ma che non
ta voluto perchè aveva un
di fragola sopra il naso e in
non fosse stato per una
rie d'infausti avvenimenti,
vano movimentato la sua
lla a quest'ora sarebbe st
signora.

Con la mia vita ci si
potuto scrivere un romanzo
clude immancabilmente

UFFICIO DI CONSULE
ARALDICA
FIRENZE Via Maggio 26 p.p.
Palazzo Bianca Cappello
Telef. 20-335 28-042
Qualsiasi per qualsiasi famiglia
Pratiche per riconoscimento
Gratuito per [illegible]

questa scheda si partecipa
acorso Permanente LOTTERIA
RIPOLI.

seggo un biglietto della Lotteria di
oli recante il

sono
on sono abbonato al TRAVASO (1)

Solutore

N.

)

ancellare *sono* o *non sono* secondo i casi.

EATRI

ATRO REALE DELL'OPERA — bato la gran novita: *La favola iglio cambiato* di Luigi Piran. con musica di G. F. Malipie- E' certo che all'indomani, la chetta orecchiabile di quest'o- sarà già in bocca a tutti. Nei tà, nei caffè, nelle famiglie non oneranno che i motivi della a, purchè non si tratti di mo- per litigare.

LLE — *I castelli in aria* di Sa- Guitry si sono dimostrati soli- nell'ariosa interpretazione di ero e poi Ruggeri il primo vio- della prosa italiana.
fianco a lui, Paola Borboni fu dolce castellana in chiave di etta. Successo, repliche, pie-

RGENTINA — Il gallo s'è fatto la.
kkiriki Palmer ha rappresenta- nuovo dramma di Rino Ales- *Conte Aquila* lavoro storico di de interesse.
rzano, seccatissimo di questa orrenza, per vendetta scriverà to prima: *Il visconte Pappa-*

tanto, il *Conte Aquila* s'è fatto e presso il pubblico e Pilotto nara che sono così bravi meri- non solo onori, ma anche ono- enze. Giggetto Cimara ci terreb- anto ad esser nominato Cav.

UIRINO — La nuova riduzione *Pipistrello* di Strauss, è arrivata oma con la regia di Max Rein- lt col titolo: *Il principe si di- e*
eato lui!
musica di Strauss, le scene, i umi, le voci, le danze, fanno sì il principe non si diverta solo.

ANZONI — Per la serata in re di Amalia Micheluzzi, la fe- ssima guardia del buon teatro eziano, sono stati resi alla bril- e attrice tutti gli onori che com- vano al suo grado.

ARBERINI — *Volo di notte*, un emozionante, eroico, passiona- sonoro.

ERNINI — *Le otto virtù di Lulù* Lilian Harvey, attrice esem- e.

ALLERIA — *La grande Cateri-* lavoro gigantesco.

ORGANA — *Villafranca* e la tra delle vedette. Un carosello to attraente.

UATTRO FONTANE — Pasqua- o. Chi vuol passare una buona quariello non ha che d'andarlo ntire.

Che simpaticone, Carlo: ha certe uscite!
Preferisco Alberto: ha certe entrate!
(Disegno di *Vera d'Angara*)

Lettera aperta

a quella simpatica signora che mi confido che « con la sua vita ci si sarebbe potuto scrivere un romanzo »

Simpatica signora!

voi siete stata molto gentile con me, e vi assicuro che provo un grandissimo dolore nel dovervi indirizzare questa « lettera aperta »

Simpatica signora, perchè mi avete detto che con la vostra vita ci si sarebbe potuto scrivere un romanzo?

Vi avevo io forse domandato che cosa si potesse scrivere con la vostra vita?

No. Ed allora?

Forse per rendervi ai miei occhi vieppiù interessante?

Simpatica signora, le grazie che la natura ha profuso su di voi, vi dispensano dal ricorrere a simili belletti cerebro-intellettuali

E poi scusate, simpatica signora, non era davvero quello il mezzo per apparire interessante agli occhi di un giovane di mondo!

Io sono giovane, tuttavia l'affare della vita e del romanzo, l'ho sentito dire almeno da un centinaio di donne

Soltanto nel palazzo dove abito io, ci sono ben quattro donne, con la cui vita ci si sarebbe potuto scrivere un romanzo.

La portinaia. Appena mi vede scendere le scale, si apposta in un angolo nascosto e quando sto per varcare la soglia del portone, mi salta addosso a tradimento e comincia a dirmi che lei non era nata per fare la portinaia, che suo nonno era il figlio naturale di un principe, che lei avrebbe potuto sposare un duca, ma che non lo aveva voluto perchè aveva una voglia di fragola sopra il naso e infine che se non fosse stato per una lunga serie d'infausti avvenimenti, che avevano movimentato la sua esistenza ella a quest'ora sarebbe stata una signora.

Con la mia vita ci si sarebbe potuto scrivere un romanzo! — conclude immancabilmente con un accento tra il rassegnato e l'orgoglioso

Vi è poi l'inquilina del piano di sopra Anche quella afferma che con la sua vita bisogna scriverci un romanzo Ciò perchè quando aveva diciannove anni s'innamorò di un farmacista, il quale una diecina di anni dopo, morì di scarlattina in Africa L'inquilina del piano sopra la quale aveva letto « Mimì Bluette, fiore del mio giardino » appena seppe la ferale notizia, voleva prendere il primo treno per l'Africa, ma dopo di avere un po' riflettuto, andò a Frascati, ove — come ella mi confida giornalmente — riuscì, non so con quale mezzo, a dimenticare.

Le altre due, poi, sono la moglie del carbonaio e la sorella del suonatore di cornetta del terzo piano.

Simpatica signora, se io dovessi elencarvi tutte le donne che ho conosciuto e con la cui vita era obbligatorio scriverci un romanzo, sarei costretto veramente a scriverci un romanzo.

Signora, date retta al mio consiglio. Non offuscate la grazia del vostro sorriso, con un così vecchio e muffito luogo comune.

Tanto più che il vostro caso è più complicato degli altri.

Vedete, quando la mia portinaia comincia la sua dolorosa istoria, io le metto in mano cinque lire e il romanzo arriva immediatamente alla parola « fine »

Ma a voi non posso mettere in mano cinque lire.

Ed allora sono costretto a fare un sorriso idiota e ad esclamare con aria convinta: « Davvero?!; Oh lo credo bene!; Povera signora!; Interessantissimo, e commoventissimo!, sembra un romanzo scritto in collaborazione da Edgar Wallace e Guido da Verona »

E siccome io vi faccio un pochino la corte, e gli uomini, quando fanno la corte ad una donna, diventano vili come tanti agnelli, finisco sempre con il gridare:

— Con la vostra vita, io scriverò il mio più bel romanzo!

Voi allora mi sorridete e mi pregate di non farlo, per non compromettervi agli occhi del mondo

Ed io, con il più grande entusiasmo, ve lo prometto.

Simpatica signora, la vostra affermazione io sono costretto, per dovere professionale A LEGARMELA AL DITO, *ma se voi mi giurate di non farlo più, io me la slegherò con gioia*

Vi prego di gradire i miei omaggi

dev. PIETRO PALLA
giovane di mondo che vorrebbe chiudere un occhio, ma non può

ALBERGHI RACCOMANDATI

Chi fa pubblicità nel TRAVASO dà prova di carattere gioviale: quindi desidera che anche i clienti siano contenti in tutto.

BOLOGNA

ALBERGO FELSINA (già Corona d'Oro) Via Oberdan 12. Telef. 23351 Acqua corr. calda e fredda in tutte le camere Appartamenti c. bagn. Bar. Garage. Sale per banchetti. Ottima cucina Pensione L. 30 giornaliere, minimo per tre giorni

FIRENZE

Ogni comfort a prezzi modici, ALBERGO MILANO; TERMINUS ALBERGO PENSIONE METROPOL. Ristorante concerto Trocadero Stessa Casa Hotel Majestic. C. Mangiard.

FRASCATI

Il sito più delizioso vicino Roma. **HOTEL TUSCULUM** ottimo trattamento ogni confort, pensione L. 35 **Hotel Villa Cicerone** 500 metri sul mare, nuova gestione, incantevole soggiorno, calma assoluta aria balsamica

MILANO

ALBERGO PRINCIPE & SAVOIA Primissimo ordine - Piazzale Fiume Prossimità Stazione Centrale Posizione incantevole Prezzi aggiornati. Dir. Gen. Cav. uff. G. Barattini.

NAPOLI

GRAND HOTEL primo ordine, posizione incantevole, splendida vista del Golfo e Vesuvio, giardino privato, nuovo Bar-Dancing frequentato migliore società napoletana Thè danzante ogni pomeriggio e gran ballo ogni sera Ingresso moderato, ristorante, garage

HOTEL VICTORIA, Via Partenope sul mare: prezzi modicissimi, assolutamente raccomandato, speciali arrangiamenti per famiglie e sposi Ristorante, bar garage Propr. Comm. Alfredo Rosati

PERUGIA

a mezz'ora da Assisi centro di escursioni. Spost visitatela! **Alberghi riuniti BRUFANI-PALACE-BELLA VISTA.** La migliore posizione.

ROMA

ALBERGO GINEVRA — Dirimpetto alla Posta Centrale e Telegrafi. Acqua corrente calda e fredda - Confort moderno — Prezzi modici — Ambiente famigliare Camere da lire 12 in poi

ALBERGO PENSIONE « ALFA », via Nazionale 196 al lato della Mostra della Rivoluzione, telefono 44603 completamente nuova, tutto il moderno confort e la più fine eleganza, prezzi modicissimi, ascensore garage

SAN REMO

GRAND HOTEL & DES ANGLAIS, Primissimo ordine. Prezzi modicissimi. Prop. Cav. L. Ravizza già al Grand Hotel, Roma.

SIENA

GRAND HOTEL EXCELSIOR; apertura marzo 1934-XII

NEVRASTENIA SESSUALE
Vecchiaia precoce Debolezza virile si curano efficacemente col provato **SANAVIR** Rimedio efficace
LE DUE SCATOLE L. 28.50
LABORATORIO PLINIO - Via A. Mario, 36 - Milano

BLENORRAGIA Cronica che recente guarisce in soli 15 giorni con una sola bottiglia di **GONOSTOP.** Invio in porto assegnato di lire **TRENTA** alla depositaria **FARMACIA LUGLIO** Largo Fiorentini - NAPOLI

Basta una mancia per premiare la bontà umana?

L'altro ieri sentii bussare al l'uscio. Erano due portalettere che con gentile pensiero si erano ricordati di me, sebbene io non li avessi mai visti nè conosciuti e venivano a porgermi i loro auguri per le feste pasquali.

Con le lagrime negli occhi commosso da questo quanto tratto di bontà umana, li pregai di accettare [illegible] biglietti di banca perchè potessero acquistarsi una borsa [illegible] di diamanti, un monile [illegible] rispettive mogli e alcune [illegible] per i loro pargoletti.

Erano trascorsi pochi minuti, quando udii nuovamente bussare alla porta. Con il cuore in gola per [illegible], pensai che qualche altro [illegible] per ripetere la costumata gentile. Non mi ero ingannato: questa volta era il fattorino dei telegrammi che si era incomodato a venire fino a casa mia per comunicarmi che egli desiderava [illegible] tutte le forze del suo giovane ardente cuore che io trascorressi una buona Pasqua. Ringraziai con gli gesti perchè la commozione mi aveva tolto la parola, poi pensando che quell'uomo [illegible] per disimpegnare [illegible] era costretto a [illegible] una lira bicicletta volta rimunerarlo con una congrua somma perchè si provvedesse di una modesta automobile a ricordo della mia [illegible] riconoscenza. Oh, se avessi potuto avrei fatto molto di più per quei bravi giovani.

Le mie buone [illegible] avevano voluto ammaestrare compensate perchè dopo pochi [illegible] visitato dal fattorino degli espressi poi dal portalettere delle raccomandate, e ancora da quello delle raccomandate espresse, seguito dal postino delle raccomandate con ricevuta di ritorno: non basta: era proprio destinato che quello dovesse essere uno dei più bei giorni della mia vita. Venne un tale a nome dei postini specializzati nella distribuzione di cartoline illustrate, un altro per coloro che recapitano le corrispondenze tassate, un terzo in rappresentanza dei portalettere pensionati che posseggono la radio in casa e tutti, dico tutti, spontaneamente, senza che io li sollecitassi, furono d'accordo nel presagire i giorni pasquali come i più felici della mia esistenza. Non potetti fare altro, per contraccambiare tali nobili sentimenti d'altruismo, che dividere tra essi una parte dei miei averi, la qual cosa non urtò la loro suscettibilità e non li offese.

Adesso, sta a sentire, che qualche lettore invidioso oserà dubitare di questo largo plebiscito augurale che la fortuna ha voluto concedermi!

E a suo marcio dispetto, io aggiungerò che la lieta processione di anime elette non s'arrestò lì. E per comprovare la veridicità delle mie asserzioni, documento i fatti, riproducendo alcuni teneri bigliettini recapitatimi da diverse categorie di bennate persone a cui in cambio io detti alcunche dei miei beni materiali in forma di vilissima mancia.

Ed infine, a completare l'affettuoso stuolo di coloro che per un po di misero danaro, vollero significarmi l'attaccamento del loro cuore nella fausta ricorrenza delle feste pasquali, mi vidi presentare un ancor più commovente biglietto.

Anche lei, la tenera compagna della mia vita si ebbe la sua mancia. Ed ora, ricolmo di auguri, oso sperare che per Ferragosto e per il prossimo Natale si ripeta il gentile plebiscito d'affetto che in quest'occasione si è dimostrato infinitamente superiore ai miei modesti meriti ed alle mie povere qualità.

No, io non merito tanto! Mi vien da piangere a ripensarci!

Grazietante.

GLI ESATTORI DELLE IMPOSTE

augurano ogni bene ai loro clienti per le Feste Pasquali

GLI UFFICIALI GIUDIZIARI

si onorano di porgere i più sentiti auguri per la Pasqua

Rosa, la balia

che ti dette il latte senz'acqua

p. a.

FELICE PASQUA AUGURANO I

Puliscirotaie

dei tram

Armelinda

ovvero:

la tua diletta consorte

ti augura la Buona Pasqua

Geografia pratica

MANDELA, rispondeva quella veneziana all'amica che voleva presentarle una persona di sua conoscenza.

M'UGGIA!, dichiarava seccatissima all'amica sua una donna, parlando di un signore che le teneva discorsi noiosi.

PARONA!, gridava la domestica veneziana per chiamare la sua signora.

MA CERATA, raccomandava al negoziante il signore che voleva una tela impermeabile.

CLASSE — Luogo che si frequenta prima di andare a fare il soldato: dopo diventa Classe del 1906, 1907 e via di seguito.

ITRI — Graziosa cittadina nel Casertano che se avesse una « elle » davanti sarebbe residenza molto gradita del nostro « Semprelui ».

Barba

UN DESIDERIO DELL'UMANITA' APPAGATO

Un tonico naturale di eccezionale efficacia per i nervi affaticati e per la vitalità depressa e logorata

15.000.000 di richieste di fornitura pervenute da ogni parte del mondo da medici e privati

Le esperienze fatte da oltre 10.000 fra i più rinomati medici del mondo hanno dimostrato il sommo valore della "formula-OKASA" del Dottor Lahusen per ridonare le forze vitali perdute.

Vennero già spedite [illegible] per soddisfare le domande sempre crescenti provenienti da ogni parte del mondo di questo rimedio, che è stato definito

Supremo tonico della Natura

Vi sono oggigiorno milioni di persone che soffrono per scarso Capitale lavorativo di vita energia o preziosa vitalità.

I sintomi che si riscontrano più di frequente sono

Debolezza dei nervi
Sensibilità eccessiva
Irritabilità - Indecisioni
Spirito depresso e mente tarda
Dubbi e timori
Mancanza di fiducia in se stessi
Amnesie
Facilità ad affaticarsi
Debolezza nervosa o esaurimento
Mancanza di energia
Debolezza fisica
Inappetenza, gastricismo, sonnolenza dopo i pasti
Stitichezza, disturbi al fegato, nevrosi
Sciatica, Lombaggini, Reumatismi.
Catarro, facilità ai raffreddori e alle bronchiti

Elemento curativo naturale

[illegible] stati morbosi - la Cura naturale col suo elemento curativo - consiste nel ridare le forze e le energie vitali. Essi rivelano una deficienza degli Ormoni vitalizzanti i quali [illegible] assimilate attivo e sano) vengono secreti in grande quantità dalle [illegible] nel sangue.

[illegible] indebolito o esaurito provvede la formula dei confetti **"OKASA"** del Dottor Lahusen.

[illegible] fondamentale della cura con i confetti **"OKASA"**. In un tempo [illegible] relativamente breve, il sangue, che già ne era povero, viene ad arricchirsi di una quantità di [illegible]. E la prova ci è data da una aumentata energia, da un accresciuto appetito e [illegible] seguito di un senso di benessere e da un [illegible] nell'aspetto esteriore.

[illegible] perveniuta senza che fosse da noi in alcun modo [illegible]

Piacenza 26-12-1934-XII

[illegible] esperienze pratiche con vari prodotti ghiandolari paralleli al vostro [illegible] per ben sei mesi su soggetti diversissimi per sesso e per età [illegible] Di tutti i prodotti suddetti nessuno ha dato prova [illegible] ad «OKASA». In quaranta casi sperimentati sono stati consegnati [illegible] rispondenti in modo assoluto alle indicazioni del preparato stesso [illegible]

Prof. E. FERRARI

Il capitale lavorativo della vita e della salute

L'energia umana ha molto maggior pregio dell'oro. In ciò l'importantissimo valore della grande scoperta del Dottor Lahusen della formula «OKASA» e del metodo per infondere nuova vita a coloro che sono indeboliti o esauriti in seguito a deficienza nel sangue degli Ormoni vitalizzanti.

Gli **uomini** salutano con gioia il ritorno delle forze e delle energie fisiche di un tempo, la scomparsa di quella debolezza che li poneva in uno stato d'inferiorità, la loro aumentata capacità con maggior successo nelle loro occupazioni, e nei loro svaghi.

Le **donne** vedono il loro miglioramento contemplandosi nello specchio. Si sentono, oltrechè apparire, più giovani di parecchi anni e libere da quelle sensazioni che le invecchiavano prematuramente. Riacquistano inoltre la loro gaiezza ed il loro fascino personale.

Un libro di eccezionale interesse ed utilità - gratis

Ogni uomo e donna desidera oggi più che mai di sentirsi ed apparire nelle migliori condizioni. In questo libro che tratta del «Rinnovo delle forze» vengono rivelate nozioni del più alto interesse ed utilità.

Una copia gratis e franco sarà spedita agli interessati che ne faranno richiesta scritta o mediante l'unito tagliando.

Al Signor ROSSI LUIGI (RV) - Via Valtellina, 2 - MILANO

Favorite [illegible] gratis e franco copia del libro «IL RINNOVO DELLE FORZE» illustrato.

Nome [illegible]

Via [illegible]

Cit[illegible]

Inviate questo [illegible] francobollo [illegible] centesimi

I CONFETTI ORIGINALI

"OKASA"

Si trovano nelle principali farmacie e presso Farmacia CONCORDIA, C. Concordia 16, Milano

Grande con[illegible] SUBITO con[illegible]

I concorsi indetti dal « [illegible] hanno ottenuto sempre u[illegible] successo, giacchè ognun[illegible] ha avuto caratteristiche d[illegible] lità ed interesse.

Degno dei suoi prede[illegible] questo nuovo bizzarro CO[illegible] PERMANENTE E A CA[illegible] quale può partecipare

ogni possessore di bi[illegible] della Lotteria di Tri[illegible]

con la speranza di vincere [illegible] premii che verranno asse[illegible]

uno ogni settima[illegible]

secondo un nuovo ed ori[illegible] stema cabalistico a cate[illegible]

FINO AL 28 OTTOB[illegible]

ossia per la durata di se[illegible]

Ogni concorrente avrà p[illegible] solo la possibilità di

[illegible]

che avverrà a Tripoli il [illegible] ma anche dopo la corsa.

Sarà una consolazione [illegible] ro che non abbiano vinto

i biglietti non vinc[illegible] continueranno a conc[illegible]

al premio settimanale, si[illegible] ne di questo originale con[illegible] manente, il cui meccanis[illegible] vo, originale e cabalistic[illegible]

non è affidato alla [illegible]

ma ad un geniale concat[illegible] tra i vincitori.

* * *

Spieghiamo il funziona[illegible] concorso, indicando le sem[illegible] me per parteciparvi.

1° — *Ogni concorren[illegible] riempire la scheda che tr[illegible] pagina 2 di questo fascic[illegible] cando in essa, oltre il p[illegible] me e cognome e ind rizzo* numero del biglietto della [illegible] di Tripoli da lui posseduto [illegible] le indicare la serie)

2° — *Questa scheda, inc[illegible] la parte* anteriore *(oss'a s[illegible] a sinistra) di una cartoli[illegible] le verrà spedita*

al Travaso delle I[illegible] *(Sez Concorso)* R[illegible]

senza limitazione di ten[illegible] chè il concorso è aperto [illegible] ottobre.

Sarà bene però che i c[illegible] ti si affrettino per parte[illegible] *da ora alla assegnaz one [illegible] settimanali*

3° — *Le schede vengo[illegible] ficate e partecipano alla [illegible] zione di tutti i premii set[illegible] ossia una scheda inviata [illegible] può risultare vincente in [illegible] settimana anche dei me[illegible] sivi sino ad ottobre.*

4° — *L'assegnazione d[illegible] settimanale sarà fatta in* [illegible] tabella cabalistica *qui* [illegible]

1	A	K
2	B	L
3	C	M
4	D	N
5	E	O
6	F	P
[illegible]	G	Q
[illegible]	H	R
[illegible]	[illegible]	S

con successione a catena [illegible] *so che* le prime cinque l[illegible] *cognome (ed eventualm[illegible] nome se il cognome abbi[illegible] cinque lettere) del vinc[illegible] sformale in cifre, secon[illegible] bella stessa, daranno* il nu[illegible] cente della settimana su[illegible]

Ed ora, ricolmo di auguri, oso re che per Ferragosto e per il mo Natale si ripeta il gentile cito d'affetto che in quest'oc- ne si è dimostrato infinita- superiore ai miei modesti ed alle mie povere qualità.

Armelinda
ovvero:
tua diletta consorte
augura la Buona Pasqua

io non merito tanto! Mi vien ngere a ripensarci!

Grazietante.

ografia pratica

NDELA, rispondeva quella ve- a all'amica che voleva pre- le una persona di sua cono-

GGIA!, dichiarava seccatissi- l'amica sua una donna, par- di un signore che le teneva si noiosi.

ONA!, gridava la domestica ana per chiamare la sua si-

CERATA, raccomandava al ante il signore che voleva ela impermeabile.

SSE — Luogo che si frequen- ma di andare a fare il solda- po diventa Classe del 1906. via di seguito.

I — Graziosa cittadina nel ano che se avesse una « elle » ti sarebbe residenza molto a del nostro « Semprelui ».

Barba

PPAGATO

depressa e logorata

apitale lavorativo vita e della salute

a umana ha molto maggior ll'oro In ciò l'importantissimo lla grande scoperta del Dottor della formula « OKASA » e del r infondere nuova vita a coloro indeboliti o esauriti in seguito za nel sangue degli Ormoni vi-

ini salutano con gioia il ritorno e e delle energie fisiche di un scomparsa di quella debolezza neva in uno stato d'inferiorità tà con maggior successo nelle ro svaghi

oro miglioramento contemplan entono, oltrechè apparire, più e libere da quelle sensazioni prematuramente. Riacquistano il loro fascino personale

ezionale interesse tà - gratis

esidera oggi più che mai di migliori condizioni. In questo ovo delle forze » vengono rive- interesse ed utili

an co sara spedita agli interes- esta scritta o mediante l'unite

altellina, 2 - MILANO

libro « IL RINNOVO DELLE

Grande concorso permanente a premi per vincere SUBITO con i biglietti della LOTTERIA DI TRIPOLI

I concorsi indetti dal « Travaso » hanno ottenuto sempre un grande successo, giacchè ognuno di essi ha avuto caratteristiche di originalità ed interesse.

Degno dei suoi predecessori è questo nuovo bizzarro CONCORSO PERMANENTE E A CATENA al quale può partecipare

ogni possessore di biglietto della Lotteria di Tripoli

con la speranza di vincere uno dei premii che verranno assegnati

uno ogni settimana

secondo un nuovo ed originale sistema cabalistico a catena.

FINO AL 28 OTTOBRE

ossia per la durata di sette mesi.

Ogni concorrente avrà perciò non solo la possibilità di

[illegible]

che avverrà a Tripoli il 6 maggio, ma anche dopo la corsa.

Sarà una consolazione per coloro che non abbiano vinto poichè

i biglietti non vincenti continueranno a concorrere

al premio settimanale, sino alla fine di questo originale concorso permanente, il cui meccanismo è nuovo, originale e cabalistico giacchè

non è affidato alla sorte

ma ad un geniale concatenamento tra i vincitori.

* * *

Spieghiamo il funzionamento del concorso, indicando le semplici norme per parteciparvi.

1° — *Ogni concorrente dovrà riempire la scheda che trovasi alla pagina 2 di questo fascicolo, indicando in essa, oltre il proprio nome e cognome e indirizzo anche il* numero del biglietto della Lotteria di Tripoli da lui posseduto. (è inutile indicare la serie)

2° — *Questa scheda, incollata sulla parte* anteriore *(ossia sulla metà a sinistra) di una cartolina postale verrà spedita*

al Travaso delle Idee
(Sez. Concorso) Roma

senza limitazione di tempo, giacchè il concorso è aperto sino al 28 ottobre.

Sarà bene però che i concorrenti si affrettino per partecipare sin da ora *alla assegnazione dei premii settimanali.*

3° — *Le schede vengono classificate e partecipano alla assegnazione di tutti i premii settimanali: ossia una scheda inviata in marzo può risultare vincente in qualunque settimana anche dei mesi successivi sino ad ottobre.*

4° — *L'assegnazione del premio settimanale sarà fatta in base alla* tabella cabalistica *qui annessa e*

1	A	K	.
2	B	L	U
3	C	M	V
4	D	N	W
5	E	O	.
6	F	P	Y
7	G	Q	
8	H	R	
9	I	S	
0	J	T	

con successione a catena, *nel senso che* le prime cinque lettere *del cognome (ed eventualmente del nome se il cognome abbia meno di cinque lettere) del vincitore, trasformate in cifre, secondo la tabella stessa, daranno* il numero vincente della settimana successiva.

5 — *Il vincitore della prima settimana sarà scelto con un sistema semplice ed originale anch'esso. Si sceglierà la scheda recante* il numero più basso *(e la serie più prossima all'A, in caso di più numeri uguali), non per assegnare il premio al mittente (il quale però avrà un dono di consolazione) ma perchè il suo nome servirà a determinare — secondo il sistema cabalistico indicato —* il numero vincente. *Vincerà infatti il premio la scheda corrispondente a tale numero, oppure quella con il numero più prossimo*

6° — *In caso di più schede indicanti il medesimo numero, o numeri equidistanti dal vincente, sarà data la preferenza al solutore che sia* abbonato. *In caso di più abbonati o più lettori, la precedenza spetterà alla scheda spedita prima, facendo fede per ciò il bollo postale.*

7° — *Ogni settimana parteciperanno all'assegnazione tutte le schede inviate dall'inizio del Concorso sino alla pubblicazione del fascicolo precedente: e ciò ad evitare che si inviino numeri artificiosi, corrispondenti a quello che sarà formato col sistema di cui nel paragrafo 4.*

8. — *Il numero indicato nella scheda deve corrispondere a quello del biglietto della Lotteria di Tripoli posseduto dal concorrente: in casi incerti la Commissione del Concorso può richiedere che il vincitore presenti il suo biglietto a persona incaricata dalla Commissione stessa nel luogo di residenza del vincitore.*

9 — *Uno stesso concorrente può inviare un numero illimitato di schede, ossia tante quanti sono i biglietti ch'egli possiede: ma ogni scheda va incollata su cartolina a parte*

10. — *Saranno* CESTINATE *tutte le schede che siano spedite in busta, chiusa o aperta che sia.*

Il nome del primo vincitore sarà pubblicato nel fascicolo 1772-14 del *Travaso* il quale sarà messo in vendita in tutta Italia il

6 APRILE

ossia UN MESE PRIMA DELLA CORSA DEI MILIONI A TRIPOLI,

e le assegnazioni continueranno regolarmente ogni settimana.

Vale la pena, però, di spiegarci con

UN CHIARO ESEMPIO

il quale illustri ancor meglio il meccanismo di questo concorso.

Riempire la scheda è facile cosa, ricopiando esattamente in essa il *numero* del biglietto della Lotteria di Tripoli, incollarla su cartolina e spedirla al *Travaso*.

Per la prima settimana, la Commissione sceglierà quale sia il numero *più basso* tra tutti quelli indicati nelle schede giunte sino al 31 marzo. (In caso di più schede con lo stesso numero, si procederà secondo le norme del paragrafo 6).

QUESTA SCHEDA NON SARA' LA VINCENTE!

A chi l'abbia inviata invieremo un dono di consolazione: ma il cognome del mittente avrà una importanza storica, giacchè servirà alla *prima operazione cabalistica* del concorso. Supponiamo infatti che il mittente di questa scheda dal numero bassissimo si chiami Sampoli, come il vincitore del primo premio nella Lotteria di Tripoli del 1933. Le prime cinque lettere del suo cognome serviranno a indicare il numero vincente della prima settimana, secondo la tabella cabalistica qui annessa dalla quale risulta che

S A M P O L I
9 1 3 6 5 . .

Questo numero di 5 cifre (91.365) indica la scheda vincente la

PREMIO DELLA I SETTIMANA

consistente in una *elegantissima valigetta di cuoio scuro di gran lusso, ad angoli arrotondati con necessario da viaggio*

Qualora nessuna scheda corrisponda al numero 91.365 si sceglierà quella che maggiormente si approssimi a tale numero In caso che più schede rechino lo stesso numero 91.365 o numeri equidistanti da esso, verrà prescelta quella che risulti inviata da un abbonato o, tra due o più abbonati o due o più lettori, la scheda impostata prima

Il vincente della prima settimana determinerà — col suo nome cabalisticamente cifrato — il vincitore della seconda e così di seguito

Ma se non avete pazienza di leggere tutte queste norme, inviate senz'altro la vostra scheda e

ATTENDETE IL PREMIO

il quale potrà arrivarvi nella prima settimana, o nella successiva, o in una qualsiasi fino al 28 ottobre

Non è escluso che, in questo concorso vengano assegnati anche

PREMI DI CONSOLAZIONE

o di approssimazione. E' noto infatti che il *Travaso* fa sempre le cose in grande e ama accontentare il massimo numero di fedeli abbonati e lettori.

Intanto abbonati e lettori sappiano che partecipare al concorso

PORTA FORTUNA PER LA LOTTERIA DI TRIPOLI

ossia per la Grande Corsa dalla quale usciranno nuovi milionari

Non do la mancia...

...a quell'umorista che conosco io per impedirgli di fare con la medesima gli originali e spiritosi giuochi di parole. (Es: « Volete la mancia? Chi Mancia? Don Chisciotte?! »)

* * *

. a quel cameriere il quale quando sono in compagnia di una donna, ne approfitta per fare aumentare di colpo, il prezzo di tutte le consumazioni

* * *

. al nudista integrale perchè non saprebbe dove metterla

* * *

alle « maschere » del cinema, perchè altrimenti le Case Americane intervengono e pretendono che tutte le « maschere » vengano licenziate, perchè italiane.

* * *

al finanziere francese per non offrirgli modo di non corrompere un'altra cinquantina di funzionari di polizia o di parlamentari.

* * *

a quell autista pubblico, il quale per condurmi al centro, mi fa fare prima il giro di circonvallazione dell'Urbe

DO' INVECE LA MANCIA

. al cameriere, il quale vedendomi con una donna afferma ad alta voce che il caviale è terminato e che lo champagne, senza il caviale non si può bere

* * *

. a quello stoccatore, il quale per beccarsi l elemosina, non sente la necessità di narrarmi tutta la sua vita

* * *

. a quell usciere, al quale per annunziarmi che il commendatore non c è, non mi fa fare prima tre ore di anticamera

* * *

. a quel negoziante, il quale facendomi pagare la mercanzia il prezzo più alto non mi dice che « parola d'onore ci rimette ».

* * *

.. a me stesso perchè mi sono simpatico e ne ho bisogno

il nipote di P. Palla

Sai, Hardy, c'è della gente che fa ridere assai più di noi!
Dici davvero, Laurel?
— Oh sì! Coloro che vogliono la rinascita cinematografica in Italia appoggiando la produzione americana.

(Disegno di *de Seta*).

SPORTRAVASATURE

Due fessi parlano

— Quali nuove, Anton Giulio, in questa settimana?

Molte, Basilio. Gli eventi incalzano. Gli sport sono come la natura: appena sentono la primavera, si svegliano. Questo è per l'appunto il [illegible] del travaglio guardi per esempio le squadre romane.

Ah, no! Se ne ha voglia, guardate tu. Io, caro Anton Giulio, dopo [illegible] di campionato, ne ho [illegible]. E voglio dedicarmi ad altri sports. Il giavellotto, vedi il giavellotto mi tenta moltissimo.

Mi stacchione d'un Basilio! Ma come puoi romperla col calcio, quando si prepara nientemeno che il campionato del mondo? Hai visto o no le novità della «nazionale»?

Sì, è piuttosto rimaneggiata. Un bagno di gioventù.

Latino Juventus.

Niente Juventus! Abbiamo degli elementi giovani, che meritano di essere messi alla prova.

Ebbene?

Ebbene... li proveremo contro la Grecia. Poi, quando bisognerà formare la squadra per la Coppa del [illegible] Combi Rosetta, Caligaris.

Però che bella cosa: alle partite di campionato del mondo, nessuno entrerà gratis. Pare che i palloni [illegible] goal per entrare in rete dovranno sborsare da dieci a cento [illegible].

Anton Giu, sono temibili questi greci?

Non so. A me fa paura soprattutto Pozzo.

Anton Giu, e che te ne pare della Roma, che ti combina l'incontro col Palermo proprio per domenica, cioè in assenza di Guaita?

E' un bel gesto, caro Basilio. Dico che la Roma, come gioca adesso, potrebbe fare a meno non di uno, ma di sei giocatori. E anche dell'allenatore. E poi dei dirigenti. E del campo.

E la Lazio?

Molto meglio. Il suo motto è: «Posso anche perdere, ma, vivaddio, l'8 con tutte le mie forze».

E' proprio vero: basta col campionato! Ormai il tifoso romano è talmente stanco di soffrire, che se gli dai del bicarbonato, lo rifiuta sdegnosamente e se gli dai un calcio, Basilio, è capacissimo di offendersi.

Già: capace di prenderli per [illegible].

Che notizie dall'America?

Il primato mondiale della motocicletta [illegible]. Becchi-amo noi Carrera [illegible]. Il contratto che [illegible] Max Baer per il [illegible] ha dichiarato [illegible] di vincere.

[illegible] Firmo come torre [illegible].

[illegible] che l'Argentina vuol mandare [illegible] squadra di dilettanti alla [illegible] del mondo?

Sì, [illegible] ha paura che i professionisti [illegible] portino via le società [illegible].

[illegible] perchè ha paura che si scopra [illegible] i professionisti argentini [illegible] tutti italiani o figli d'italiani.

Ma l'Inghilterra perchè non partecipa?

Perchè è coraggiosa: ignora la FIFA.

Purchè l'Italia sia presente alla finale!

A questo abbiamo pensato noi giornalisti: saremo in trecento, Anton Giu', giovani e forti.

Certo, le nostre probabilità sono aumentate, da quando Pozzo ha annunziato che formerà una squadra di ventidue giocatori.

Questo conferma che Pozzo vede doppio.

Bel colpo, caro Basilio: giocare in ventidue e allargare il campo.

— Non è permesso.

— Perchè? La Roma non ha forse rimpicciolito il suo campo?

— E' vero, ma questo fa parte d'una serie di rimpicciolimenti deliberati dalla Roma. Quanto prima rimpicciolirà le tribune. Poi rimpicciolerà le paghe dei giocatori... Bisogna smobilitare.

— Invece lo Stadio sarà ingrandito, fino alla capienza di 50.000 persone.

— E vuoi che non ci sia posto per 11 giocatori in maglia azzurra e scudetto?

— Qual'è il tuo pronostico per la Milano-San Remo?

Non so. Il mio favorito era Girardengo. Assente lui, tutti possono vincere. Sai che Girardengo ha detto addio alle corse su strada.

— E le corse su strada che cosa gli hanno rispo[illegible]

— Che era l'ora! Gira si dedicherà soltanto alla pista: diventerà un «pistamentuccia».

— Ma non era appassionato di tiro al piccione?

— Ha smesso, perchè gli secca di essere battuto dal piccione in volata.

Che novità alle Cananelle?

Terreno pesante. Più pesante il terreno, che il fantino. Poveri cavalli!

— Influisce sul risultato?

— Moltissimo. In generale, il terreno pesante danneggia il favorito.

— Allora sono gli allibratori che fanno piovere.

— Quand'è così, non parlo più.

— E fai bene, perchè non dici altro che stupidaggini.

— Sono finezze, invece. Come quella del «Littoriale» per dimostrare che, in fondo, la Lazio avrebbe potuto benissimo pareggiare a Milano.

— Storicamente esatto: basta considerare il punteggio.

— C'è mancato un pelo, insomma.

— Sì, come alla Roma: c'è mancato il consueto palo.

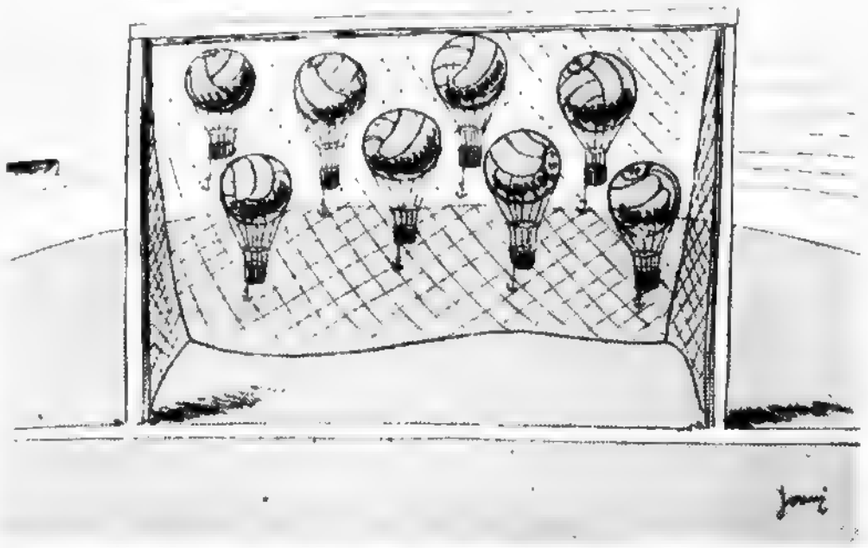
— Ora la Roma aspetta il Palermo.

— A piè fermo?

— Appiedata piuttosto.

Il portinaio

AMBROSIANA-LAZIO 8-1



Come la "Lazio" ha voluto commemorare il 150° anniversario della prima ascensione italiana in pallone.

(Disegno di *Jonni*)

Calci di rigore

Un nuovo sport: la «caccia alla volpe». La volpe non c'entra: si tratta di macchine che inseguono dei palloni sferici.

Veramente, un gioco che si basa sui palloni sferici, deve essere, con tutta sicurezza, campato in aria.

* * *

Luigi Antonelli al Gr. Uff. Stacchini:

— Ma la «caccia alla volpe» è vecchia! L'andare a caccia così, per non colpire niente, l'avevo già inventata io! E poi il mio metodo è più economico del loro: essi vanno in automobile, mentre io vado a piedi!

* * *

Ambrosiana batte Lazio 8 a 1.

Ironie di certe maglie: Uscire dal campo con la maglia azzurra, dopo una giornata così nera!

* * *

La Roma invece ha pareggiato con il Milan.

Evidentemente la Roma ha le più serie intenzioni di conquistare finalmente lo scudetto.

* * *

Nel Giro delle Fiandre, il corridore Rebry ha vinto a Km. 34 di media.

Per vedere dopo tanto tempo una media così alta, bisognava proprio che la gara si svolgesse nei Paesi Bassi.

* * *

Quando una squadra vince, il merito è dei giocatori.

Quando una squadra pareggia, il merito è dei giocatori e degli allenatori.

Quando una squadra perde, la colpa è sempre dell'arbitro.

* * *

Le diverse squadre dovrebbero elevare un monumento agli arbitri. E' l'unico che, dopo la partita, si addossa gli errori degli altri.

* * *

Si ricominciano a vedere degli incontri di pugilato.

Quelli che però ancora non si vedono, sono gli spettatori.

* * *

Per tenere più alto il morale dei tifosi, nelle partite di calcio, si dovrebbe abbassare il prezzo dei biglietti.

* * *

- Sibylle si è fatto battere in un incontro regolare!

— Ha fatto bene! Sibylle vince soltanto quando l'incontro si svolge in modo irregolare: è un bravo ragazzo che non ama derogare dalle sue abitudini.

Ferra U.

CURA DELLA LUE

«Sigmargyl, potente spirillicida per via orale, approvato dalle Autorità Sanitarie Ufficiali di varie Nazioni. Referenze Cliniche Universitarie e Stampa Medica, Migliaia di attestati.

Il Prof. Pontaret, Capo della Clinica Dermosifilopatica della Facoltà di Medicina di Parigi, ha pubblicato un'interessante monografia «Sifilide e sua cura per via orale» pubblicazione che si spedisce gratis, in busta chiusa dalla S. A. Prodotti Chemioterapici — Sez. T. V., Via Giacomo Puccini 5. — Milano.

L'uovo di Colombo

La «Science et la vie», una delle più diffuse riviste scientifiche francesi, nel numero di marzo, ha pubblicato a pag. 262 e 263 un interessante articolo sull'insegnamento delle lingue, intitolato «L'uovo di Colombo». In tale articolo, mentre si constata ancora una volta la capitale importanza che hanno oggi più che mai le lingue estere, si consiglia i lettori di «Science et la vie» l'uso del Metodo Linguaphone, riconosciuto ormai come il più pratico, facile ed efficace sistema per lo studio delle lingue straniere.

Nell'articolo sono riportati dei giudizi di illustri personalità sul Metodo Linguaphone e, fra le altre, la fotografia di S. E. Marinetti. Ma il proto, sotto la fotografia dell'illustre nostro accademico ha stampato il nome del grande scrittore inglese H. G. Wells. Questo errore, è servito da spunto al «Travaso delle Idee», organo delle persone intelligenti per un'amena presa in giro. Ma anche allegramente, bisogna fare una constatazione e cioè che tanto S. E. Marinetti quanto H. G. Wells sono due entusiasti del Metodo Linguaphone, a giudicare dai lusinghieri giudizi da essi espressi e qui appresso riportati, per giustificare l'involontario errore di fotografia in cui è incorsa la «Science et la vie».

S. E. F. T. MARINETTI

«Sono entusiasta del Linguaphone, sistema ideale per imparare rapidamente una lingua. E' questo un nuovo trionfo della macchina, che dovunque agilizza e perfeziona la vita liberandola dai pesi e dai contatti quotidiani.

«Il Linguaphone permette di ricevere un insegnamento vivo sintetico e divertente da parte di alcuni uomini prescelti per la loro genialità affascinante per la loro voce animatrice assolutamente puri di mediocrismo professionale».

H. G. WELLS

«Posseggo i dischi Linguaphone di francese e di italiano. Essi sono ammirabili. Voi avete reso possibile ad un allievo diligente di comprendere con minimo dispendio di energia e senza professore, la lingua straniera allorchè la si parla e di parlarla correttamente. Nulla di simile era stato possibile finora».

Spett. ISTITUTO LINGUAPHONE, Milano

Speditemi gratis il Vs. Opuscolo M. 76

Nome .....

Via .....

Città .....

Provincia .....

Il canto dell galoppin

Chi è quell'uomo tut
che nel dì dell'elezioni
rassomiglia a un necro
e traendo sospironi
resta solo e disperato
a rimpiangere il passat

Nell'orecchio ve lo
— Questo tipo andato
non è altro che l'antico
galoppino elettorale
che si trova ora in b
per mancanza di paste

Solitario nell'oblio
pensa ai giorni ormai
ed a tutto il lavorio
ch'ei faceva a quattro
per convincere i votant
a votar solo in contant

Forse mormora a se
"Che bell'epoche eran
quando offrivo con su
mezzi litri e pagnottell
Si votava a pancia pie
e col vino sulla vena

Si poteva suscitare
l'entusiasmo ed il favor
si poteva trasformare
l'opinion dell'elettore
che strillava dissetato:
— Viva il nostro deput

Quando il vino non
con lo scudo si arrivav
molti scrupoli a bandir
ed al suon di cinque li
tutti i nostri candidati
sugli scudi eran portati

Ora invece a farla
è finita la cuccagna
non si mangia e non si
non si beve e non si m
e rimane il galoppino
senza il becco d'un qua

Ho pensato d'andar
dalle scatole e dai pied
ma anche fuori son dol
chè persino i Samoiedi
del sistema elettorale
democratico sociale

Sono stufi e da parec
e il malessere s'aggrav
perchè i popoli del vecc
galoppin che galoppava
come un ciuco faccendi
non ne voglion più sape

Sì, c'è ancor qualche
che farebbe al caso mio
ma laggiù fra le contes
libertarie, l'armeggio
dei partiti e il pandemon
delle bombe d'ogni coni

Vedo ohimè che non
che ci scappi pure il m
Quindi più non v'è ripar
la mia pena, il mio sco
il mio scorno ed i miei g
sono cronici oramai!

Mezzi litri, pagnottell
cinque lire, bustarelle
della pacchia colleggiale
v'ho sepolti male o bene
dentro l'urna elettorale
d'un'età che non riviene

E non vivo che d'amb
perchè il mondo rinnova
vota sol contro i disagi
la pastetta e l'uom bac
e con simili suffragi
sono bello e suffragato.

ESOP

ovo di Colombo

Science et la vie », una delle
luse riviste scientifiche franc-
numero di marzo, ha pubblicato
262 e 263 un interessante artico-
insegnamento delle lingue, inti-
« L'uovo di Colombo ». In tale
, mentre si constata ancora una
capitale importanza che hanno
iu che mai le lingue estere, si
a i lettori di « Science et la vie »
lel Metodo Linguaphone, ricono-
ormai come il più pratico, fac-
ficace sistema per lo studio del-
ie straniere.
articolo sono riportati dei giudi-
lustri personalità sul Metodo Lin-
ne e, fra le altre, la fotografia
Marinetti. Ma il proto, sotto la
na dell'illustre nostro accademi-
stampato il nome del grande scrit-
glese H. G. Wells. Questo errore,
to da spunto al « Travaso delle
organo delle persone intelligenti
'amena presa in giro. Ma anche
mente, bisogna fare una consta-
e cioè che tanto S. E. Marinetti
H. G. Wells sono due entusia-
Metodo Linguaphone, a giudica-
lusinghieri giudizi da essi espressi
appresso riportati, per giustifica-
volontario errore di fotografia in
ncorsa la « Science et la vie »

S. E. F. T. MARINETTI

no entusiasta del Linguaphone, si-
ideale per imparare rapidamente
ngua. E' questo un nuovo trionfo
macchina, che dovunque agelizza
eziona la vita liberandola dai pes
contatti quotidiani.
Linguaphone permette di ricevere
segnamento vivo sintetico e diver-
da parte di alcuni uomini prescel-
la loro genialità affascinante per
ro voce animatrice assolutamente
di mediocrismo professionale ».

H. G. WELLS

osseggo i dischi Linguaphone di
ese e di italiano. Essi sono ammi-
Voi avete reso possibile ad un
o diligente di comprendere con
no dispendio di energia e senza pro-
re la lingua straniera allorché la
rla e di parlarla correttamente.
di simile era stato possibile fi-
»

tt. ISTITUTO LINGUAPHONE, Milano

peditemi gratis il Vs. Opuscolo N. 76

e .....

.....

.....

ncia .....

Il canto dell'antico galoppino

Chi è quell'uomo tutto mogio
che nel dì dell'elezioni
rassomiglia a un necrologio
e traendo sospironi
resta solo e disperato
a rimpiangere il passato?

Nell'orecchio ve lo dico:
— Questo tipo andato a male
non è altro che l'antico
galoppino elettorale
che si trova ora in bolletta
per mancanza di pastetta.

Solitario nell'oblio
pensa ai giorni ormai lontani
ed a tutto il lavorio
ch'ei faceva a quattro mani
per convincere i votanti
a votar solo in contanti.

Forse mormora a se stesso:
" Che bell'epoche eran quelle
quando offrivo con successo
mezzi litri e pagnottelle!
Si votava a pancia piena
e col vino sulla vena

Si poteva suscitare
l'entusiasmo ed il favore,
si poteva trasformare
l'opinion dell'elettore
che strillava dissetato:
— Viva il nostro deputato! —

Quando il vino non bastava
con lo scudo si arrivava
molti scrupoli a bandire
ed al suon di cinque lire
tutti i nostri candidati
sugli scudi eran portati.

Ora invece a farla breve
è finita la cuccagna
non si mangia e non si beve,
non si beve e non si magna
e rimane il galoppino
senza il becco d'un quattrino.

Ho pensato d'andar fuori
dalle scatole e dai piedi,
ma anche fuori son dolori,
chè persino i Samoiedi
del sistema elettorale
democratico sociale

Sono stufi e da parecchio
e il malessere s'aggrava
perchè i popoli del vecchio
galoppin che galoppava
come un ciuco faccendiere
non ne voglion più sapere.

Sì, c'è ancor qualche paese
che farebbe al caso mio
ma laggiù fra le contese
libertarie, l'armeggio
dei partiti e il pandemonio
delle bombe d'ogni conio

Vedo ohimè che non è raro
che ci scappi pure il morto!
Quindi più non v'è riparo;
la mia pena, il mio sconforto,
il mio scorno ed i miei guai
sono cronici oramai!

Mezzi litri, pagnottelle,
cinque lire, bustarelle
della pacchia colleggiale
v'ho sepolti male o bene
dentro l'urna elettorale
d'un'età che non riviene.

E non vivo che d'ambagi
perchè il mondo rinnovato
vota sol contro i disagi
la pastetta e l'uom bacato
e con simili suffragi
sono bello e suffragato.

ESOPONE

4161

'*' *« I principi del secolo scorso sono morti ».*

Il fatto di chiamarsi « principi non bastava per salvarli da una fine.

4162

'*' Nel 1940 gli acquedotti saranno compiuti.

Roma ha sempre dato acqua limpida ai suoi cittadini: acqua pura di roccia e di fonte.

In molte grandi città europee si beve acqua di fiume.

E ne passerà acqua sotto i ponti prima che abbiano acqua di sorgente.

4163

'*' *...Totale 112 milioni per liberare, attraverso il lavoro di migliaia di operai, un panorama che non ha, che non avrà mai uguali su la terra. ».*

Certo! Un panorama che va dalla fondazione di Roma all'anno XII...

E continua ..

4164

'*' *Che la Conferenza del Disarmo fallisca, almeno per quanto riguarda i suoi grandi obiettivi originari, è ormai pacifico: e anzi questa è l'unica cosa pacifica.. ».*

4165

'*' C'è un oceano, che si chiama Pacifico, e anche su quello son dense — e più che altrove — nubi tutt'altro che pacifiche.

4166

'*' L'affare Stavisky è staticamente vario ogni giorno.

4167

'*' In *Futurismo* chiede G. Macry:

« Quante case costruite dovranno abbattere i nostri figli? Quante noi ne costruiamo oggi per il piccone dei nipoti? ».

Con quel « noi » si vuol alludere ai futuristi, evidentemente. Non può essere infatti un « noi » retorico poi che la retorica non è futurismo.

4168

'*' O, almeno, i futuristi negano che lo sia.

4169

'*' L'Acquedotto Pugliese ha, nella sua rete benefica, una estensione equivalente a quella delle fortificazioni francesi sulla frontiera tedesca.

Ma non ha lo stesso scopo: rinfresca e disseta.

4170

'*' Di che cosa, veramente, abbian sete i francesi ancora non si sa.

Forse non lo sanno essi stessi.

4171

'*' Il periodico *Sant'Elia* giustamente deprecа *« il sistema di bandire concorsi per poi annullarli con la comoda scusa che nessuno dei concorrenti sia meritevole della scelta ».*

E ne segnala tre (Bari, Bergamo, Perugia) che posson diventare 33...

4172

'*' Uno sonetto di *Giggi Pizzirani*, in *Roma Fascista*, sul mese di marzo conclude:

Propio in 'sto mese capricciosо e farzo
Giulio Cesare er granne fu ammazzato
Pe' 'sto delitto, er più straordinario
che ancora pesa su la Storia, Marzo
se doveva scassà dar Calendario!

Non solo, ma Marzo è anche il mese di Marte.

4173

'*' Forse per questo la Conferenza del Disarmo non si riunisce in marzo.

Per un gentile riguardo al dio della Guerra.

4174

'*' E non è questo il solo gentile riguardo.

4175

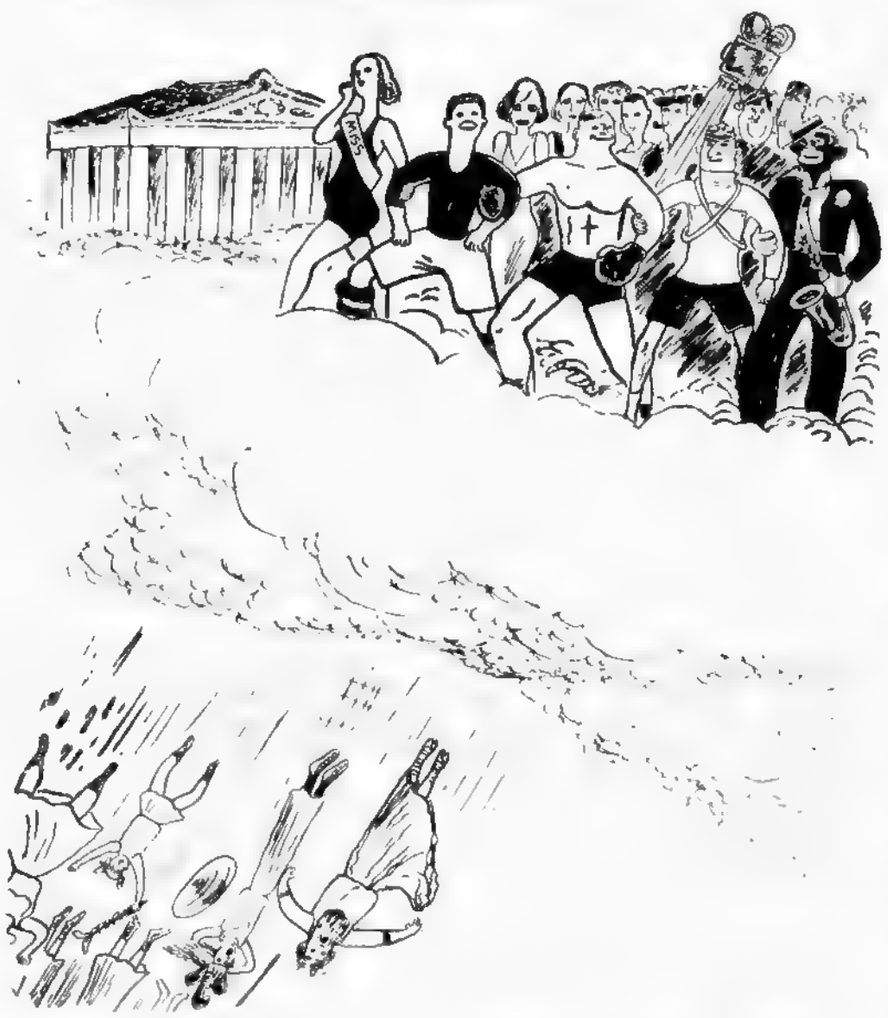
'*' *Ego autem censeo* che la linea d'autobus ST ha un numero insufficiente di vetture.

E non siamo noi soltanto a pensarlo.

T.

LA MITOLOGIA SPIEGATA AL POPOLO
XX

Fine dei vecchi dei falsi e bugiardi...



... e creazione del nuovo Olimpo.

(Disegno di *Apollonì*).

NUOVI ORIZZONTI DEL FLIRT

Vorrei dire « Viva la faccia dell'Y. M. C. A » ma mi trattengo perchè questa ben nota associazione anglicana non ha una faccia.

E' sfacciata allora?! Non oserei affermarlo perchè l'Y. M. C. A. è poliedrica

Poliedrica al punto che ogni tanto rivela una faccia nuova e insospettata.

Ce lo dimostra una recente circolare di Miss May Curwen: segretaria generale per l'Inghilterra del caritatevole sodalizio. Essa dice: « Non vogliamo ragazze sole! Noi accogliamo nel nostro consesso soltanto ragazze accompagnate dal corrispondente cavaliere.

Il flirt è di prammatica. Chi non lo pratica non può entrare nei nostri centri misti. La nostra intenzione è quella di dare incremento a questo sport dell'amore, di perfezionarne il meccanismo, di renderlo tecnico ».

Prima il flirt era una cosa
tutta quanta personale
quindi un po' pericolosa
e contraria alla morale.
Oggi l'Y. M. C. A. giudiziosa
l'organizza in modo tale
che diventa necessaria
come il pane e come l'aria.
Chi non flirta contravviene
al decoro e alla virtù
e se l'Y. M. C. A. lo sostiene
vuole dire su per giù
che codesta associazione
amorosa e tutelare
ha per motto o per blasone:
« La consegna è di flirtare ».

Siccome l'Y. M. C. A., associazione maschile, va di pari passo con l'Y. W. C. A., associazione femminile, così i due sodalizi in nome dell'amore sportivo e passeggero non tarderanno ad accoppiarsi tra loro dando origine a una nuova formula che sarà la seguente: Y. (M.+W.) C. A. E tutti i giovanotti e le ragazze inglesi

in virtù di quel binomio
troveran che al matrimonio
non è il caso di pensare:
più nessun verrà sposare
tanto più che bene o male
l'Y. M. C. A. amabile e festosa
ha elevato il flirt sociale
a funzione religiosa.

On Dio! Si troverà sempre qualcuno che si sposerà in Inghilterra ma lo farà pensando al divorzio prossimo o lontano

che gli permetterà di ritornare,
in grembo all'Y. M. C. A. provvida,
la flirtare.

Fedrone

Un dono ai nostri Lettori

È uscita l'**Agenda Enciclopedica 1934** (*Almanacco delle famiglie*), elegante e nitido volume di 160 pagine (formato cm 12 × 19). Prezzo di vendita L. 5, ma per gentile concessione dell'Editore, una copia sarà data in *omaggio* gratuito a tutti i lettori di questo nostro giornale che anticiperanno in francobolli L. 1.50 per spese di spedizione. Indirizzare le richieste a **Casa Editrice Scienza del Popolo - Via Vespucci, 65 - Torino** (110)

Questa stupenda pubblicazione, oltre alle pagine comodissime per le registrazioni, annotazioni e memorie giornaliere, contiene pure una quantità di rubriche [illegible] calcolabile utilità pratica per tutti come *ricette di cucina, la dolce economia, di dolci, di lepre, di conserve casalinghe, di fagiani, pesce, di marmellate, di frutti canditi, composte, ecc.* Nel testo sono pure numerose norme d'igiene e di bellezza. Nozioni di medicina, ecc.

Pure in [illegible] utile un metodo facile e completo per la conza delle pelli e per la tintura delle pelliccie. Non mancano tavole, articoli istruttivi, e perfino un Dizionario di Chimica, ecc., il tutto contornato da centinaia di segreti nuovi ed originali, di ritrovati preziosi, di consigli utili, di cognizioni indispensabili per tutte le famiglie. Molte pagine sono pure dedicate alle persone che amano scrutare i misteri della creazione e della fine dei mondi, con un articolo sulla *Genesi di Mosè e la scienza*, ed un altro assai impressionante su *l'uomo sulla fine del mondo*. Insomma è il più utile e pratico almanacco italiano e noi siamo ben grati alla Casa Editrice che così generosamente ha voluto offrire un omaggio tanto prezioso a tutti i nostri lettori, come detto sopra.

All'anima della "réclame,,!

— E' lei il padrone di questo negozio?

Per servirla. Desidera?

Vorrei pel momento che mi lasciasse una curiosità. Perchè tiene in vetrina quell'orologio immerso nell'acqua?

Diamine! per reclame. E un orologio [illegible] anche [illegible] acqua.

An[illegible] pel che serve.

M[illegible] pel [illegible] fora di [illegible] di [illegible] a [illegible]

[illegible] pel me io sono [illegible] dei bagni e dell'ac[illegible]

M[illegible] at[illegible] può [illegible]

[illegible] pel [illegible] quale [illegible] tanto [illegible] rende [illegible] pel [illegible] gnato [illegible] Senza contare pel [illegible] orologio [illegible] quello che [illegible] di fermarsi [illegible] momento opportuno [illegible] di [illegible] avvenire la disgrazia. Arrivederla.

[illegible] nel mio negozio [illegible] entrerà [illegible]

Grazie [illegible]

Ma pea[illegible] di un articolo [illegible] tutte le [illegible] di questa marca sono infrat[illegible] pre ventivamente [illegible] Quando le dall'alto della Torre d'Eiffel senza risentirne [illegible] minimo danno.

Meravi[illegible] Costeci[illegible] anche a codesto [illegible] ruote di una [illegible] a postarle sull'in[illegible] in libri di Salvator G[illegible] ad [illegible] conferenza di Sanor!

Ro terebbe [illegible] garantito!

E' una bella cosa [illegible] me, in ogni caso la penna [illegible] servirebbe solo per portarla in tasca e potrei scrivere [illegible] per giocare a bal[illegible] per [illegible] come [illegible] penna da [illegible] relativo pen[illegible]

S[illegible] zare la [illegible] commer[illegible] ti sc[illegible] di [illegible] da se[illegible] ogn[illegible]

ritto ad un ingresso gratuito al cinematografo.

— Ah, bene! Sicchè io per andare una volta al cinema dovrei prima aver consumato tre scatole di lucido! Ma le faccio notare che sono scapolo, posseggo solo due paia di scarpe e quando piove uso le «galoches».

Non è che questo? Ci tiene molto ad andare spesso a sbafo agli spettacoli cinematografici «senza varietà» della «Metro»? Si metta a fare il lustrascarpe e sarà perfettamente a posto!

Al-tri.

M-ancia, ancia, incia, oncia, uncia

S'am daccapo per combattere
odioso della mancia.
Ma q[illegible] pare impossib
non ancora si rinancia.

ne rinuncian — quale errore!
ne il postino ne il barbiere

Quest'usanza tutti dicono
è davvero molto sconcia,
ma cianciare è proprio inutile
se nessuno mai comincia

Cominciamo, gente cara,
per esempio col portiere.

A qual lega[illegible] un manutuo,
o rampino mo[illegible] sagancia,
un regalo tal per chiedere,
che negatogli s'imbrancia?

Tenga il broncio come vuole,
tanto a Pasqua che a Na[illegible]cle.

e tu spreca o [illegible]
chi giudici su la trincia
e di ure in elemosina
all'assalto poi si lincia.

qual guerrier dal fiero volto
che si lanci ad un assalto!

D'un assalto proprio trattasi,
che ogni tanto si pronuncia,
agguerrito da un esercito
che va in cerca della muncia.

della mancia. Dio mercè,
il cui l'epoca finè.

E pur voi, Nicoli, Giacomi,
Filomene, Rose e Cencie,
tempo è alfin di rosso pingari
la vergogna ambo le guencie.

o saranno — state accorti! —
deprezzati i vostri merti...

ACCIO D'EMPOLI.

menestrello disoccupato, che piuttosto che chiedere la mancia vorrebbe essere esiliato in Manciuria.

— **Ma come farai a digerire tutta questa roba?**
— **Ho già ordinato un ELIXIR DI CHINA MARTINI.**

VENE VARICOSE

CALZE ELASTICHE «C. F. ROSSI», NUOVO TIPO

Senza cuciture, su qualsiasi misura, riparabili, lavabili, porose, morbidissime, veramente curative, non danno noia alcuna. Vendita anche diretta al Cliente con garanzia di adattabilità perfetta. *GRATIS e riservato catalogo descrittivo N. 8 con opuscolo sulle varici, chiare spiegazioni per prendere le misure da se stessi, e prezzi*

Fabbrica di calze elastiche C. F. ROSSI
Amm. di S. MARGHERITA LIGURE

D. BENINI — **Specialista malattie veneree e della pelle**
VIA GENOVA 24 — ore 10-13 16-20

DEBOLEZZA

di ambo i sessi e ad ogni età: Vecchiaia prematura dell'uomo, frigidità della donna

Guarigioni rapide con i

CELEBRI RIMEDI A BASE DI PIANTE
del Dott. G. DAMMAN
assolutamente inoffensivi

Chiedete opuscolo **E. 99** gratuito con prove di guarigioni ottenute al
Dott. G. DAMMAN, 7 Piazzale Lodi - Milano

COMUNICAZIONE URGENTE

Avete visto il cartello?!
— Allo... allooo... aa...allora è mememeglio che me... che me... che meeee ne vaa-vaaado!...

(Disegno di *De Seta*)

Cronache pr[illegible]

Come molti lettori [illegible] il nostro grande quoti[illegible] blicato ieri la seguen[illegible]

Caro cronista,

Affido alla tua e[illegible] cortesia questa lettera [illegible] ga pubblicata integr[illegible] tuo diffuso e simpatic[illegible]

Come già avrai ben [illegible] po di questa lettera è [illegible] da evitare.

Uno sconcio senza [illegible] che porta grave nocu[illegible] dazzo di vita del pacif[illegible] che onestamente gu[illegible] pane

Ecco il fatto.

Circa due mesi or s[illegible] installate nel nostro o[illegible] tiere alcune fontanelle

Nei primi giorni, es[illegible] rono quasi bene, ma d[illegible] settimana si guastaron[illegible] lo sconcio!

Lo schizzo dell'acqua [illegible] cadeva bene a piombo [illegible] finire nell'apposita fess[illegible]

I

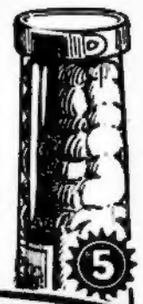
Sono in questa posa [illegible] trici,, di Ercolano (n[illegible] Grandi Bronzi nel M[illegible] piene di bellezza e g[illegible] dopo circa due millen[illegible] far due salti giocondi.

...LA G[illegible]

ba?
MARTINI.

EBOLEZZA
bo i sessi e ad ogni età: Vecchiaia
atura dell'uomo, frigidità della donna
arigioni rapide con i
CELEBRI RIMEDI
BASE DI PIANTE
Dott. G. DAMMAN
assolutamente inoffensivi
dete opuscolo E. 99 gratuito con
prove di guarigioni ottenute al
G. DAMMAN, 7 Piazzale Lodi - Milano

CORTA
ENSABILE
a adeguata di
ITÀ ROCCA
le in tutte le famiglie
tono di distinzione
anche solo per sti-
ito rompendo la mo-
vivande consuete.
vunque scatole
riginali ROCCA
UPERIORE
E IGIENICA
richiesta l'utile
sante opuscolo
VINCERE»



CCA
LIO-MORBEGNO

Cronache provinciali

Come molti lettori ricorderanno, il nostro grande quotidiano ha pubblicato ieri la seguente lettera:

Caro cronista,

Affido alla tua esperimentata cortesia questa lettera, perchè venga pubblicata integralmente nel tuo diffuso e simpatico giornale.

Come già avrai ben capito, lo scopo di questa lettera è uno sconcio da evitare.

Uno sconcio senza precedenti, e che porta grave nocumento all'andazzo di vita del pacifico cittadino, che onestamente guadagnasi il pane.

Ecco il fatto.

Circa due mesi or sono, vennero installate nel nostro operoso quartiere alcune fontanelle.

Nei primi giorni, esse funzionarono quasi bene, ma dopo solo una settimana si guastarono, ed eccoti lo sconcio!

Lo schizzo dell'acqua che prima cadeva bene a piombo e andava a finire nell'apposita fessura, ha legermente deviato a sinistra e cade, adesso, sulla dura pietra con quelle conseguenze che puoi bene immaginare.

Non ti parlo, poi, di quello che succede nelle giornate cattive, quando il vento fa aumentare ancora di più la derivazione dello schizzo d'acqua.

Urge quindi un provvedimento.

O si abolisce lo schizzo d'acqua, o si abolisce il vento.

Ho già scritto in proposito a chi di dovere ma la mia protesta non è stata presa in alcuna considerazione.

Spero che l'autorevole giornale di cui tu sei il cronista voglia prendere a cuore la cosa e provvedere affinchè questo sconcio cessi.

Grazie dell'ospitalità e tanti saluti.

Un assiduo

Come è abitudine del nostro grande quotidiano, per far contento il nostro lettore abbiamo pubblicato la sua lettera.

Credevamo così di esserci assicurata la di lui riconoscenza.

Oggi, invece, abbiamo ricevuto la seguente lettera di protesta.

Caro direttore,

Spero che con la consueta imparzialità, il suo pochissimo diffuso e niente affatto autorevole giornale voglia accogliere questa mia protesta.

Due giorni or sono inviai al suo cronista una lettera, riguardante lo sconcio dello schizzo d'acqua delle fontanelle, firmata «Rag. Fernando Maria Stazione, fu Francesco. Diplomato in ragioneria nel 1902 con 8 di media; esperto in idraulica, fidanzato ufficialmente con la signorina Luciana Piazzetta, figlia del noto industriale cav. Giacomo Piazzetta».

Orbene il suo cronista ha pubblicato la mia lettera, ma ha abusivamente sostituito alla mia firma, l'offensivo pseudonimo di «un assiduo».

Egregio direttore, io dello schizzo delle fontanelle me ne infischio e se ho sprecato un foglio di carta e un'ora di tempo per scrivere al suo cronista, è stato soltanto per vedere il mio nome sul giornale.

Le sarei, pertanto, molto grato se volesse provvedere alla necessaria rettifica.

Con ossequi.

Rag. Fernando Maria Stazione, fu Francesco. Diplomato in ragioneria nel 1902 con 8 di media; esperto in idraulica, fidanzato ufficialmente con la signorina Luciana Piazzetta, figlia del noto industriale cav. Giacomo Piazzetta.

Speriamo che adesso il nostro affezionato lettore, sia soddisfatto!

O. SCA.

Se molti di coloro, i quali tempestano di lettere le redazioni dei giornali, avessero un momento di sincerità e non temessero codardamente, il ridicolo potremmo quasi ogni giorno leggere sui grandi quotidiani lettere di protesta sul tipo di quella che abbiamo più sopra pubblicato.

I MONUMENTI SI DIVERTONO

Sono in questa posa le belle "danzatrici,, di Ercolano (nella III sala dei Grandi Bronzi nel Museo di Napoli), piene di bellezza e gioventù sentono, dopo circa due millenni, il bisogno di far due salti giocondi.

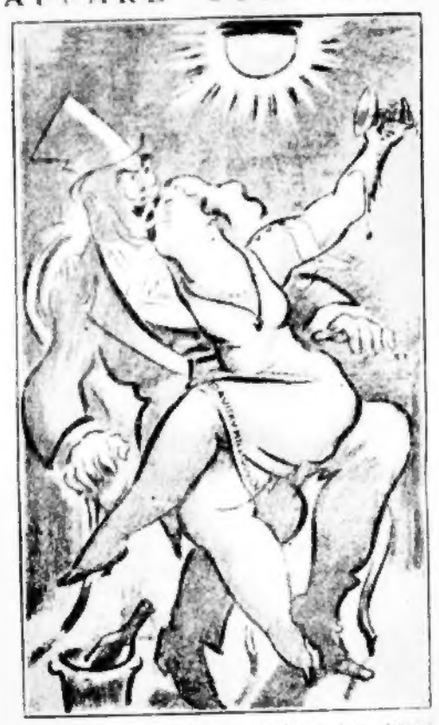
LE CELEBRI DANZATRICI DI ERCOLANO GUSTANO UN PO'...

...LA GIOIA MUSCOLARE DEI VIVACI BALLABILI PER LE "GIRLS,,

(Storiella di *Bomparsi*)

IL MIO ALTRI

AFFARE STAVISKY



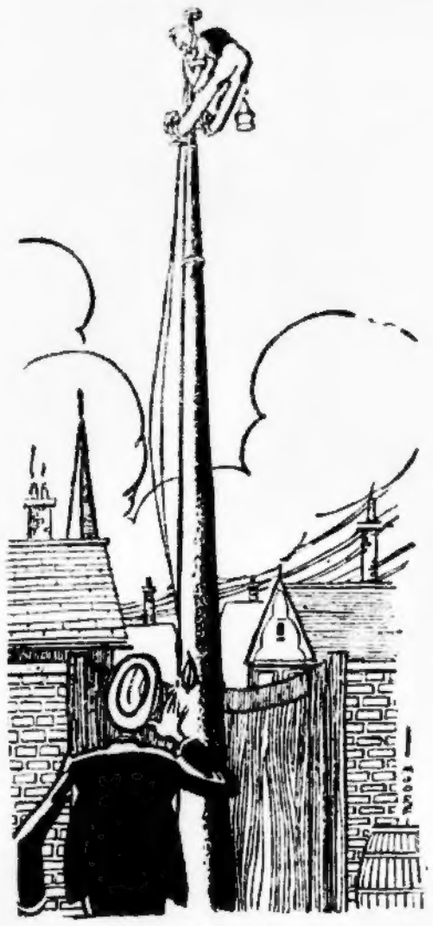
— Chi sa perchè vogliono far luce!
(*Notenkraker*, Amsterdam).

Scarpe grosse e cervello fino nell'U. R. S. S.

— Perchè ha cambiato il suo nome di Knarlamova in Abrarova?
— Eh! Distribuiscono il bestiame per ordine alfabetico!
(*Krokodil*, Mosca).

GLI AFFARI E L'AFFARE

— Il talento non conta nulla, madame! Cercate di esser coinvolta in qualche modo nell'affare Stavisky e sarete certa di ottenere un ottimo contratto per uno spettacolo di varietà.
(*Simplicissimus*, Monaco).



— Perchè non scendi?
— Non posso, ho verniciato il palo e debbo aspettare che la vernice sia asciugata!
(*Everybody's Weekly*, Londra).

CAPPELLI DI MODA

L'uccellino di destra — Guarda guarda! Che bel nido per noi!
(*Fliegende Blätter*, Monaco).

Mezza merce

...metà prezzo!
(*der lustige Sachse*, Lipsia).

TRA I CENTAURI

Il parente povero.
(*Marianne*, Parigi).

— Caro mio... sembra ieri che mi strappai il primo capello bianco!
(*Candide*, Parigi).

QUI PRO QUO

— So tutto: mi hai ingannato ignobilmente...
— Oh! Ernesto, in presenza della cameriera...
— Ah! Anche in presenza della cameriera?! Questo è il colmo!...
(*Vie Parisienne*, Parigi).

— Cara, come sono contento che è un maschio!
(*Life*, New York).

— Vedrete, signore, vi lucidero le scarpe in modo che potrete specchiarvici!
— Ti darò dieci *pesetas*, se ci riesci!
(*Gutierrez*, Madrid).

(*College Humor*, New York).

Presentiamo il signor Diluenti, un latteio della più bell'acqua.
(*Buckwell Belle Hop*, Denver).

Chiusura del Concor

L'indovinello

Con questa fotografia
serie degli «indovinelli
L'ultimo pubblicato —
vinello n. 14 — raffigur
della cattedrale di Pale
Stavolta i concorren
compito relativamente
la fotografia del quindi
nello è stata ripresa in
più importanti — art
storicamente — dell'Ital

Con la chiusura del C
gneremo un premio — e
ai solutori del massimo
dovinelli proposti.
Per semplificare il co
qui l'elenco degli indovi
soluzione di ciascuno:

1. — LA SPEZIA: *Croce di Malta.*
2. — VENEZIA: *Gra nieli.*
3. — NAPOLI: *Gra celsior.*
4. — GENOVA: *Hôte jestic.*
5. — NAPOLI: *Gra Londres.*
6. — ROMA: *Grand sior.*
7. — ROMA: *Grand e Ambasciatori.*
8. — DESENZANO: *did Mayer.*
9. — GENOVA: *Hôtel*
10. — NAPOLI: *Hôtel*
11. — ROMA: *Porta d*
12. — ALESSANDRIA *nicipale.*
13. — ROMA: *Stazion rovia Roma-Viterbo.*
14. — PALERMO: *Ca*
15. — . . . . . parte la soluzione d lo odierno).

Dato il grandissimo n risposte e per facilitare l di spoglio, classifica e con correnti al premio finale viare con la massima sol qui acclusa scheda: nelle

Il sottoscritto abbonato / non abbonato
ha inviato l'esatta soluzione
VINELLI TURISTICI recanti i

Sig.....

Via.....

(.....)

(1) Cancellare una delle due inc

è non scendi?
posso, ho verniciato il palo
sp ttare che la vernice sia
rybody's Weekly, Londra).

I CENTAURI

t: povero.
(*Marianne*, Parigi).

o mio... sembra ieri che ti
il primo capello bianco!
(*Candide*, Parigi).

ttiamo il signor Diluenti, un
della più bell'acqua
Buckwell Belle Hop Denver).

Chiusura del Concorso a premio

L'indovinello turistico

Con questa fotografia si chiude la serie degli «indovinelli turistici».

L'ultimo pubblicato — ossia l'indovinello n. 14 — raffigurava una parte della cattedrale di Palermo.

Stavolta i concorrenti hanno un compito relativamente facile giacchè la fotografia del quindicesimo indovinello è stata ripresa in una delle città più importanti — artisticamente e storicamente — dell'Italia centrale.

Con la chiusura del Concorso assegneremo un premio — e più d'uno — ai solutori del massimo numero di indovinelli proposti.

Per semplificare il controllo diamo qui l'elenco degli indovinelli, con la soluzione di ciascuno:

1. — LA SPEZIA: *Albergo Reale Croce di Malta.*
2. — VENEZIA: *Grand Hôtel Danieli.*
3. — NAPOLI: *Grand Hôtel Excelsior.*
4. — GENOVA: *Hôtel Savoy Majestic.*
5. — NAPOLI: *Grand Hôtel de Londres.*
6. — ROMA: *Grand Hôtel Excelsior.*
7. — ROMA: *Grand Hôtel Palazzo e Ambasciatori.*
8. — DESENZANO: *Hôtel Splendid Mayer.*
9. — GENOVA: *Hôtel Colombia.*
10. — NAPOLI: *Hôtel Victoria.*
11. — ROMA: *Porta del Popolo.*
12. — ALESSANDRIA: *Palazzo Municipale.*
13. — ROMA: *Stazione della Ferrovia Roma-Viterbo.*
14. — PALERMO: *Cattedrale.*
15. — . . . . . (indicare a parte la soluzione dell'indovinello odierno).

Dato il grandissimo numero delle risposte e per facilitare le operazioni di spoglio, classifica e controllo, i concorrenti al premio finale dovranno inviare con la massima sollecitudine la qui acclusa scheda: nelle caselle indicheranno i numeri corrispondenti agli indovinelli di cui hanno inviato a tempo debito l'esatta soluzione.

La scheda va incollata *su cartolina* e inviata non oltre l'8 aprile.

Intanto diamo ai solutori dell'indovinello n. 13 la gioia di sapere che ben tre di essi son stati premiati: il dott. GIUSEPPE JANNUZZI, via Ruggero Settimo 53, *Andria* (Bari); la sig.ra ELVIRA PREITE MARTINEZ, *Margherita di Savoia* (Foggia) e la sig.na ADA MICOLI *Faedis* (Udine).

Altri tre premii sono stati assegnati per la soluzione dell'indovinello turistico n. 14 e vincitori sono stati: il serg. magg. DOMENICO MOCCALDI, 1. granatieri, 6. compagnia, Roma; sig. MARIO ROSSOMANDO, *Rotondi* (Avellino); sig. OLIVO CASTRACANE, *Villa Santa Maria* (Chieti).

Ai vincitori inviamo varii premii: volumi di «travasatori» con dedica dei rispettivi autori: FOLGORE, CHIARELLI, ONORATO; eleganti lapis automatici di marca «Travaso» e perciò fuori commercio e altri oggetti utili e piacevoli.

Ma ancor più importanti saranno i premii con i quali si chiuderà questo concorso.

Il sottoscritto abbonato / non abbonato (1)
ha inviato l'esatta soluzione degli **INDOVINELLI TURISTICI** recanti i numeri:

Sig. .....

.....

Via ..... N. .....

.....

(.....)

(1) Cancellare una delle due indicazioni.

Cala la tela

Sergio Tofano, provando una nuova commedia, s'affannava da circa mezz'ora a spiegare ad una sua generica come doveva recitare le poche battute della parte affidatale.

— Va bene, ho capito perfettamente — esclamò infine l'attrice. Non sono poi tanto bestia quanto sembro...

— Oh, no! — soggiunse Tofano. — Sarebbe troppo!

* * *

Silvio d'Amico, seduto davanti al caminetto, stava leggendo il copione di una commedia scritta da suo figlio.

Finita la lettura il figlio, trepidando, domanda:

— Ebbene, papà, può andare?

L'illustre critico, affatto accecato dall'amor paterno, getta il copione nel fuoco che avvampa subito, poi risponde:

— Ecco, con questa piccola correzione può andare.

* * *

Un profondo pensiero del suggeritore della compagnia Ruggeri, di cui fa parte Paola Borboni:

— Se tutte le attrici avessero le gambe di Paola Borboni, quanto sarebbe meno triste la vita dei poveri suggeritori!

* * *

La solita attrice ignorante che ci ha promesso querela se riveliamo il suo nome, conversava con Giuseppe Di Blasio, il travolgente direttore della *Tribuna Illustrata*.

— Voi che dirigete un giornale così interessante, ditemi un po': che c'è di nuovo?

— Come, non sapete? Hanno scoperto un nuovo Polo!...

— Davvero? E qual'è?

— Marco Polo!...

— Come cammina il progresso!... — commentò l'attrice stupita, o meglio stupida.

* * *

Una illustre cantante fu presentata a Giovanni Papini. Dopo le prime frasi di convenienza, la cantante disse all'autore del *Dante vivo*:

— Sa, anch'io, a tempo perso, mi diletto a scrivere...

Verso la fine del colloquio, la cantante espresse il desiderio di avere una fotografia di Papini con la dedica.

Questi l'accontentò subito: prese una fotografia e vi scrisse sotto: «A X. Y. scrittrice. Giovanni Papini, cantante!».

Zufolo.

Direttore Responsabile
TODDI (Pietro Silvio Rivetta)
Stab. Tipografico de «La Tribuna»

Le più eleganti
Le meno costose
CONFEZIONI per SIGNORA

TORTONESE

(La Merveilleuse)

TORINO - Via Cavour, 15
ROMA - Via Condotti, 12-13
NAPOLI - Via Chiaia, 195-196
MILANO - Piazza Duomo, 31
GENOVA - Portici XX Settembre, 228-r

PICCOLI ANNUNZI

L. 0,50 ogni parola

Inviare vaglia all'Ufficio Pubblicità de «Il Travaso» - Via F. Crispi, 10 - Roma

A. A. STAMPATUTTO mille circolari orarie. Calcolatrici automatiche. Macchine scrivere economiche «Frollo». Cad. 460 (catalogo affrancando). «Mondialbrevetti IMEX». Verona.

CERCANSI ovunque persone attive affidare facile lavoro in casa, ore libere. Ottima retribuzione settimanale. Invio gratuito grande novità. Mani, Pierluigi da Palestrina 8, Roma.

DANZE chiunque può imparare in poche lezioni per corrispondenza flapperfox, tango, valzer, il nuovo ballo HP, ecc. Metodo teorico-pratico di fama mondiale. Gratis opuscolo-saggio illustrativo. Scuola **Zucco**, Galleria Nazionale, Torino.

FRANCOBOLLI differenti prezzi bassissimi. Venticinque Chile L. 1.25. Cinquanta Danimarca L. 1.25. Venti Malta L. 2.50. Cinquanta Giappone L. 2.50. Cento Jugoslavia L. 3.50. Cento Romania L. 4. Cento Colonie Portoghesi L. 5. Cento Russia Sovietica L. 10. Cinquanta Wurtemberg L. 3. Spese postali L. 1. Catalogo Centotrenta pagine illustrate gratuito agli acquirenti (oppure inviandoci L. 1.50 rimborsabili). **Studio Filatelico Siciliano.** Maqueda 32 - Palermo.

FRANCOBOLLI esteri 3000 (tremila), insuperabile spettacoloso assortimento L. 20. **10.000** (diecimila) esteri svariatissimi molti Stati L. 30. Busta alto valore scopo propaganda L. 5. **10.000** (diecimila) italiani, molte emissioni più 50 differenti commemorativi Italia L. 25. Listino con gradito regalo gratis a richiesta. Regalo valore ogni cliente. Spedizione francoporto. Rimarrete soddisfattissimi **Giovanni Sarti.** Gorizia.

FRANCOBOLLI. Vere occasioni Montecassino completa L. 5. Manzoni completa L. 15. Fiume annessione + Regno d'Italia + Espressi (28 valori) lire 22. **100** (cento) differenti Italia regno + 50 differenti commemorativi L. 15. Per 10 pacchetti L. 120. Francoporto immediata spedizione. **Giovanni Sarti.** Gorizia.

GRATIS catalogo chitarre. **Sapienza,** Catania.

GUADAGNO enorme ricaverete rivendendo pizzi autentici Idria lavoro mano. Pacchetto prova 30 (trenta) bellissime applicazioni, propaganda L. 20. **Giovanni Sarti.** Gorizia.

IL CORRIERE FILATELICO rivista mensile illustrata; indispensabile a collezionisti, negozianti. Abbonamento annuo 15.25. Saggio gratis. Milano, Armorari 14.

INDUSTRIALI. Farete pubblicità eterna fornendo vostri clienti stemma loro famiglia. Ottimi lavori convenienti. **Araldica,** via Maggio 26-A Firenze.

INFALLIBILMENTE con l'irradiante spedita in prova si può da vicino e da lontano sottomettere altri alla propria volontà. Domandare su cartolina affrancata a 0.50 alla signora **Gille - 92,** Boulevard Saint-Marcel, Parigi (V) il suo opuscolo gratis n. 16.

MATRIMONI d'interesse, d'affezione, tutti sollecitamente, ovunque realizzeranno senza intermediari. Chiedere l'invio gratuito in busta chiusa (non intestata), dell'autorizzato **Bollettino** mensile con migliaia di partiti disponibili. (Desiderando raccomandato unire francobolli). **Istituto Famiglia - Monza.**

SALONE DEL MOBILIO PIAZZA COLARIENZO 78 - VIA LUCREZIO CARO 64. LE PIU' GRANDIOSE GALLERIE DI MOBILI DELLA CAPITALE ULTIME CREAZIONI. PREZZI IMBATTIBILI. FACILITAZIONI PAGAMENTO.

VENDO apparecchio da Disegno: Camera Universale (Trecentocinquanta) si disegna rapidamente, esattamente prospettiva, tutto. Indispensabile tutti. Vacca Giovanni - Maria Santanna - **Sorso.**

VINCITE SETTIMANALI LOTTO. - Bollettino dimostrativo unendo francobollo risposta. Tombolini. - **Casella postale 1108** - Roma.

Cent. 30 ROMA — 25 marzo 1934, Anno XII

Sec. 2 — N. 1770 — Anno 34 — N. 12

ABBONAMENTI:

Interno: Anno L. 15 - Semestre L. 8
Estero: Anno L. 30 - Semestre L. 15

Per gli abbonamenti rivolgersi all'Amministrazione de IL TRAVASO DELLE IDEE - Via Milano, 69 - ROMA

IL TRAVASO DELLE IDEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

Per inserzioni rivolgersi esclusivamente alla Ditta GOFFREDO BRESCHI in:
ROMA: Via Francesco Crispi, num. 10
Telefono *44-313*
e Galleria Colonna, 21 - Telefono 64-121
in MILANO: Via Salvini, 10
in PARIGI: Faubourg St. Honoré, n. 56

LA RIVINCITA DEL LEONE

(Disegno di Leporini)

Cent. 30 ROM

IL LEGIONARIO
mondo. Essa v